

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 175

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO PER I SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMMERCIO ESTERO
(SACE)**

(Esercizio 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 14 gennaio 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 108/98 del 29 dicembre 1998	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per i servizi assicurativi del Commercio Estero (SACE) per l'esercizio 1997	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1997:*

Relazione del Comitato di gestione	»	67
Relazione del Collegio dei revisori	»	105
Bilancio consuntivo	»	141

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 108/98**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 29 dicembre 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 24 maggio 1977, n. 277 (art. 2 ultimo comma), con la quale è stato disposto che un magistrato della Corte dei conti assista alle sedute del Comitato di gestione e del Collegio dei revisori della Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione, ora Istituto per i servizi assicurativi del Commercio Estero (SACE) per l'esercizio del controllo spettante alla Corte stessa ai sensi dell'articolo 100 della Costituzione;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1997, nonchè le annesse relazioni del Comitato di gestione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Furio Pasqualucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

considerato che nel testo allegato sono mossi formali rilievi in ordine al mancato rinnovo degli organi entro due mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1998);

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1997 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione, ora Istituto per i servizi assicurativi del Commercio Estero (SACE), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Segnala, a norma dell'articolo 8 della legge n. 529 del 1958, i rilievi di cui in parte motiva al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ed al Ministro del commercio con l'estero ed ordina che, per l'effetto e per i provvedimenti di competenza, ad essi sia inviata copia della presente determinazione e della relazione che ad essa si unisce in copia.

L'ESTENSORE

f.to Furio Pasqualucci

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER I SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMMERCIO ESTERO (SACE) RELATIVA ALL'ESERCIZIO 1997.

SOMMARIO

Premessa. - 1. Il quadro istituzionale. - 2. Gli Organi. - 3. Il personale. - 4. PARTE CONTABILE: - Elementi caratteristici del Bilancio - Lo stato patrimoniale - Il conto economico - Il rendiconto finanziario. - 5. ATTIVITÀ GESTIONALE: I *plafonds* - I risultati imprenditoriali - La gestione aziendale - Le strategie assicurative. - 6. Ecofund. - 7. I CONTROLLI INTERNI - Il Collegio dei revisori - Internal Auditing. - 8. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Il presente referto riguarda i risultati della gestione finanziaria del SACE relativa al 1997.

Nel corso della trattazione non si mancherà, tuttavia, di far riferimento anche a talune vicende di particolare rilievo intervenute nel 1998.

In ordine agli esercizi precedenti la Corte ha già riferito al Parlamento con varie relazioni ed, in particolare, per quel che concerne la gestione 1996, con relazione approvata il 6 marzo 1998 (Det. n. 17/1998).

I

IL QUADRO ISTITUZIONALE**L'assetto ordinamentale**

Il SACE è pacificamente considerato Ente Pubblico Economico (v. relazione di questa Corte n. 1837 del 12/11/1985, 1861 del 29/4/1986 e n. 63 del 7/1/1992, nonché Cass. SS. UU. 19/1/1988 n. 391 e CdS V 24/1/1995 n. 412).

La Corte non ha tuttavia ommesso di evidenziare (v. da ultimo Rel. n. 17 del 19/3/1998) la particolarità dell'Ente sotto il profilo della difficile conciliabilità fra il proseguimento almeno tendenziale del principio di economicità cui è tenuto e la finalità di sostegno pubblico all'esportazione che sono insite nei suoi fini istituzionali. Del contrasto tra dette diverse esigenze derivano, rilevava la Corte, i particolari rapporti con il Ministero del Tesoro, la peculiarità delle scritture contabili e lo stesso andamento gestionale.

Su tale particolare situazione si basano recenti prospettazioni della competente Procura Regionale della Corte dei conti, tendenti a ravvisare un rapporto di servizio tra l'Ente e lo Stato stante il vincolo di strumentalità che finalizza la stessa esistenza del primo alla realizzazione di un pubblico interesse.

* * *

Per quel che concerne la normativa in vigore fino a tutto l'esercizio in esame, si fa riferimento, da ultimo, alla citata relazione n. 17/98 non senza richiamare espressamente, per altro, il rilievo in ordine alla perdurante carenza di direttive da parte del CIPE che lascia l'Ente privo di riferimenti politici in un settore di estrema delicatezza in cui il criterio dell'economicità non è sufficiente per gestire i complessi rapporti internazionali che ad esso fanno capo.

Particolare menzione va invece fatta del D.L.vo 31 marzo 1998, n. 143, pubblicato sulla G.U. del 13/5 successivo, in cui, nel quadro della delega al Governo perchè provvedesse a ridefinire, riordinare e razionalizzare la disciplina relativa alla promozione della internazionalizzazione e della competitività delle imprese sul mercato globale, l'Ente è stato disciplinato ex novo ad iniziare dal nome: Istituto per i servizi assicurativi del Commercio Estero (SACE).

L'art. 2 delinea le funzioni dell'Istituto (rilasciare garanzie, nonchè assumere in assicurazione i rischi di carattere politico, economico, commerciale e di cambio ai quali sono sottoposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero e di internazionalizzazione dell'economia italiana) rimettendo al CIPE la definizione delle operazioni e categorie di rischi assicurabili.

L'art. 4 definisce gli organi:

- Presidente
- Consiglio di Amministrazione
- Comitato esecutivo
- Collegio dei Revisori
- Comitato Consultivo
- Direttore Generale.

Il Presidente è nominato con decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con quello del Commercio con l'Estero.

Tale previsione risponde all'esigenza, segnalata nell'ultima relazione, di modificare la normativa che attribuiva la presidenza della SACE al Presidente dell'INA, vale a dire di un ente privatizzato e quindi portatore di interessi del tutto eterogenei ed in teoria addirittura contrastanti.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da sei membri dei quali due nominati dal Ministro del Tesoro, uno dal Ministro degli Affari Esteri, uno dal Ministro dell'Industria, uno dal Ministro del Commercio con l'Estero ed uno dall'ICE.

I componenti sono nominati con Decreto del Ministro del Tesoro che attribuisce ad uno di loro la funzione di Vicepresidente.

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente e da tre membri scelti dal Consiglio di Amministrazione.

I compiti che secondo la legge istitutiva dell'Ente spettavano al Comitato tecnico sono ripartiti fra Consiglio di amministrazione e Comitato Esecutivo.

Al riguardo non può non suscitare perplessità il fatto che i componenti del Comitato esecutivo, scelti secondo lo Statuto nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, rappresentino la maggioranza in tale ultimo consesso, la cui autorevolezza risulta così sminuita.

Il Comitato consultivo - organo di nuova istituzione - è composto da undici membri di comprovata esperienza nelle materie attinenti alle attività

d'istituto, rappresentanti degli operatori economici dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del credito e delle altre categorie interessate; esprime pareri sugli argomenti ad esso sottoposti da Consiglio di amministrazione e può formulare proposte.

Il Collegio dei Revisori (3 membri e 3 supplenti) è nominato con decreto del Ministro del Tesoro.

Rispetto alla composizione precedente, oltre al venir meno della concertazione con il Ministro per il commercio Estero, va rilevata la presenza di un supplente in più ed il necessario requisito, per i componenti, dell'iscrizione all'albo dei revisori contabili.

Le nomine rimesse ai Ministri del Tesoro e dell'Industria non sono più limitate ai rispettivi ambiti della Ragioneria Generale e della Direzione Generale delle Assicurazioni Private.

Rinviando agli altri paragrafi per quel che concerne particolari aspetti ed effetti del D.P.R. in esame, appare qui opportuno ricordare ancora l'art. 8 c. 3 che prevede a decorrere dal 1° Gennaio 1999, l'istituzione, da parte dell'Ente, di un fondo di riserva mediante un accantonamento prudenziale da effettuare utilizzando gli introiti derivanti dai premi assicurativi, dagli importi recuperati per indennizzi pagati, dai conferimenti previsti annualmente dalla Legge Finanziaria, e dai proventi di transazioni.

Su proposta dei Ministri del Commercio con l'Estero e del Tesoro, il CIPE può integrare il fondo di riserva con le disponibilità del fondo di dotazione.

L'accantonamento è commisurato all'ammontare ed alla vita media dell'impegno assicurativo che di volta in volta viene assunto, nonchè al coefficiente di rischio preventivamente attribuito.

Ai sensi dell'art. 4 l'ordinamento dell'Istituto è disciplinato dallo Statuto che ne determina i principi generali e di funzionamento.

Lo Statuto è adottato con decreto del Ministro del Tesoro di concerto con quello del Commercio Estero e, secondo l'art. 13 avrebbe dovuto essere emanato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore (28 maggio 1998) del decreto legislativo.

Tale termine non è stato rispettato in quanto lo Statuto, adottato con D.M. 28.9.1998, è stato pubblicato solo il 17.11.1998.

II

GLI ORGANI

Gli Organi

Nel 1997 la composizione degli organi è rimasta immutata rispetto a quella riferita nella precedente relazione, sulla base dei provvedimenti di nomina del 6 maggio e dell'11 giugno 1994, rispettivamente per il Comitato di Gestione e per il Collegio dei Revisori.

Del pari immutati sono rimasti i compensi, così determinati:

Presidente del Comitato	£. 8.550.000 l'anno
Vice Presidente	" 7.950.000 "
Membri effett. del Comitato	" 7.350.000 "
Membri suppl. del Comitato	" 6.750.000 "
Presidente del Coll. dei Revisori	" 8.550.000 "
Membri effett. del Coll. dei Rev.	" 7.350.000 "
Membri suppl. del Coll. dei Rev.	" 4.900.000 "

Per ogni riunione del Comitato e del Collegio dei Revisori è previsto un gettone di presenza di £. 250.000.

Per i Magistrati della Corte dei conti delegati al controllo è previsto un compenso annuo di £. 4.900.000 (per il titolare) e di £. 4.300.000 (per il supplente).

Tali ultimi compensi non vengono percepiti, ma versati in conto Tesoro.

Anche per i magistrati è previsto un gettone di presenza di £. 250.000.

Sul generale problema dei compensi spettanti in siffatte ipotesi a rappresentanti di amministrazioni dello Stato la Sezione si riserva apposita pronunzia.

Il Direttore Generale è stato nominato con Decreto del Ministro del Tesoro di concerto con quello del Commercio Estero in data 19 maggio 1995. La retribuzione complessiva percepita dal Direttore Generale per il 1997 è stata pari a £. 577,4 milioni di cui 439,9 quale voce retributiva base e 137,5 a titolo di altre voci retributive.

* * *

Come ricordato nel paragrafo relativo all'ordinamento istituzionale, il DPR 31/3/1998 n. 143 pubblicato nella G.U. del 13/5/1998, prevede quali organi dell'Istituto.

- a) Il Presidente
- b) Il Consiglio di Amministrazione
- c) Il Comitato Esecutivo
- d) Il Collegio dei Revisori
- e) Il Comitato Consultivo
- f) Il Direttore Generale

Gli organi di cui alle lettere b) c) ed e) sono di nuova istituzione.

Gli organi di cui alle lettere a), e d) presentano innovazioni per quel che concerne le modalità di nomina, la composizione o i requisiti dei componenti.

Ai sensi dell'art. 13, 1° comma, del DPR, la nomina dei componenti gli organi doveva avvenire entro due mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo (vale a dire, considerata la *vacatio legis*, entro il 28/7/1998), mentre gli organi preesistenti erano prorogati sino alla data di detta nomina.

Nondimeno, con Decreto del Ministro del Tesoro del bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministro del Commercio con l'Estero, in data 25 maggio 1998 si provvedeva alla nomina dei componenti del Comitato di Gestione secondo le previsioni di cui all'art. 7 della Legge 24 maggio 1977 n. 227, in considerazione del fatto, come si legge nelle premesse, che il precedente Comitato di Gestione era scaduto ed occorreva provvedere al suo rinnovo onde consentirne l'operatività per il tempo necessario all'attuazione della riforma.

Detto Comitato, secondo il Decreto di nomina, resterà in carica sino alla data di nomina dei componenti i nuovi organi.

Il provvedimento in esame appare formalmente corretto, in quanto adottato pochi giorni prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo di riforma, anche se quest'ultimo, prevedendo la prorogatio degli organi preesistenti, sembrava escludere un rinnovo in limine degli stessi.

Ad avviso della Corte, come più volte fatto presente dal magistrato delegato, è peraltro non conforme a legge la situazione determinatasi

successivamente, allorquando alla scadenza dei due mesi dall'entrata in vigore della normativa di riforma i componenti degli organi nuovi o oggetto di modifiche non sono stati nominati.

In ordine a tale omissione rispetto al precetto di cui all'art. 13, 1° comma del DPR 143/98 va mosso formale rilievo.

A maggior ragione formale rilievo va mosso per quel che concerne il collegio dei Revisori, nominato con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministro del Commercio con l'Esteri in data 24 Luglio 1998, e cioè in vigenza del DPR 143/98, secondo le procedure della legge 227/1977, non più in vigore.

III

PERSONALE

III - Personale

Status e procedure di assunzione del personale SACE sono disciplinate, per il 1997, dalla legge istitutiva dell'Ente (n. 227/77) e dall'apposito Regolamento approvato con decreto del Ministro del Tesoro in data 16.5.1996.

Al personale del SACE, per quanto non contemplato dal sopracitato regolamento, si applica il trattamento normativo ed economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro (C.C.N.L.) del personale delle imprese di assicurazione, nonchè dei Contratti integrativi aziendali (C.I.A.) stipulati presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A., previa verifica della compatibilità del loro contenuto con la natura giuridica del SACE e con le specifiche esigenze funzionali ed organizzative della stessa.

Per le specifiche esigenze funzionali ed organizzative ovvero derivanti dalla natura giuridica del SACE sono stipulati, nel quadro della normativa di cui al comma precedente, accordi aziendali tra SACE stesso e le Rappresentanze sindacali aziendali debitamente costituite nel suo ambito.

Salvo eventuali modifiche introdotte con gli Accordi aziendali di cui al comma precedente, restano fermi gli Accordi aziendali/INA, la cui applicabilità è stata estesa al personale del SACE dal Comitato di Gestione.

Nel corso del 1997 ha trovato applicazione il rinnovo del CCNL riguardante il settore dei Dirigenti.

* * *

Quanto al numero dei dipendenti e al costo sostenuto per il personale, sono stati elaborati, su dati forniti dall'Ente, i seguenti prospetti in cui vengono aggregate le voci più significative.

Consistenza Numerica

	Previsioni di organico	Consistenza al 31/12/1996	Consistenza al 31/12/1997
1) Dirigenti	25	20	18
2) Funzionari e equiparati	50	40	47
3) Impiegati e commessi	250	241	228
TOTALE	325	301	293

Costo totale del personale e sua composizione

Nel 1997 il costo totale per competenza del personale SACE è stato di £. 41.054 milioni a fronte di £. 30.354 milioni del 1996 ed ha avuto la seguente composizione:

	1996	1997	%
Retribuzioni	20.504	22.214	+ 8,33
Contributi	7.519	13.490	+ 79,41
Totale	28.023	35.704	+ 27,40
Incentivo all'esodo	251	1.276	+ 408,36
Acc.to TFR e fondo pensioni	2.080	4.074	+ 95,86
TOTALE	(1) 30.354	(1) 41.054	+ 35,25

(1) - Non sono comprese le seguenti voci:

	1996	1997
Spese servizio mensa	423,2	436,5
Oneri da rimborsare all'INA	180,2	28,4
Cessione V Stipendio	68,3	0
Corsi aggiornamento professionale	48,6	324,6
Contributi CRAL aziendale	97	97
Vestiaro personale subalterno	18	9,4
Contributi c/inter. prestiti personale	4,1	21
TOTALE	839,7	917,1

Forza, costi e retribuzioni medie nette 1997

	Dirigenti (compreso Direttore)		Funzionari		Impiegati e Commessi	
	1996	1997	1996	1997	1996	1997
Forza media mensile	18	20	40	47	240	230
Costo medio pro-capite (in mil. di lire) (1)	301	314	117	121	73	76
Retribuzione media lorda (in mil. di lire)	224	236	87	92	54	57
Retribuzione media netta (in mil. di lire)	130	142	56	60	37	39

(1) - Compresi gli oneri per legge a carico del datore di lavoro

Dai dati riportati emerge un incremento del costo del personale pari al 35,25%, solo in parte (8,33%) dovuto all'aumento della spesa per retribuzioni.

I restanti incrementi sono dovuti a varie causali, quali una più incisiva politica di incentivazione all'esodo (+ 408,36%) e la regolarizzazione contributiva di cui alla sanatoria disposta con D.L. 28/3/1997 n. 79, per un importo di 5.097 milioni (+79,41%).

Con particolare riferimento alle retribuzioni, va rilevato che la retribuzione media lorda risulta così modificata:

Dirigenti	+ 5,3%
Funzionari	+ 5,7%
Impiegati e commessi	+5,5%

La percentuale di incremento è pertanto superiore al tasso di inflazione media programmato che per il 1997 era di 3 %.

L'ente è pertanto sollecitato ad adottare misure idonee a contenere il costo del lavoro, con particolare riferimento ai compensi discrezionali.

In base all'art. 11 del DPR 143/98 al personale dell'Istituto si applicano le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente dall'impresa di assicurazione.

Il personale in servizio alla data di entrata in vigore del DPR prosegue il proprio rapporto di lavoro con l'Istituto, conservando a tutti gli effetti, inclusi quelli discendenti dalle normativa riguardanti la previdenza integrative, l'anzianità, le qualifiche ed i gradi maturati presso la Sezione.

Le norme per l'assunzione del personale e per il relativo stato giuridico devono essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed approvate con Decreto del Ministro del Tesoro.

IV

PARTE CONTABILE

I risultati contabili

Elementi caratteristici del bilancio del SACE

La Corte ha nelle sue relazioni evidenziato che il SACE, anche se non tenuto ai sensi della legge 10 giugno 1978 n. 295 ad utilizzare le procedure contabili delle società di assicurazione, applicava gli schemi previsti per la redazione dei bilanci di dette imprese, in quanto compatibili, mutuandone le indicazioni essenziali per l'esposizione dei conti, i quali trovavano la loro espressione nello "Stato patrimoniale" e nel "Conto economico".

A seguito del recepimento, avvenuto con D.L. 127/91, della IV direttiva della CEE, SACE ha innovato le procedure, a far tempo dall'esercizio 1993, esponendo i risultati della gestione nella nuova formulazione dello "Stato patrimoniale", del "Conto economico" e della "nota integrativa".

Nell'ambito di tale nuova prospettazione - i "crediti per indennizzi pagati da recuperare", - posta prima ricompresa nei cosiddetti "conti d'ordine" - hanno trovato collocazione nella "Nota integrativa". Al riguardo si rinvia alle osservazioni contenute nelle pagine seguenti.

Altra peculiarità del bilancio SACE è costituita dal fatto che la quota dei crediti recuperati, afferenti indennizzi finanziati con le disponibilità del "fondo rotativo", rientrano direttamente su detto fondo, implementandone la disponibilità.

Diversamente, i rientri relativi ad indennizzi finanziati con il "fondo ordinario", costituendo lo stesso il capitale sociale dell'Ente, confluiscono a patrimonio.

I mezzi finanziari

I mezzi finanziari del SACE sono costituiti da finanziamenti pubblici e da entrate di natura industriale quali premi e interessi.

Le dotazioni pubbliche derivano da due fondi (ordinario e rotativo) le cui movimentazioni (arrotondate) sono riportate nella tab. 1.

TAB. 1

MEZZI FINANZIARI: RAPPORTI CON TESORERIA CENTRALE
(in miliardi di lire)

ANNO	FONDO ROTATIVO								
	FONDO DOTAZIONE	STANZIAMENTI	RIENTR QT. CAPITALE	QT. INTERESSI	ALTRE ENTRATE INTERESSI CC	TOT. MOV. ENTR.	UTILIZZI	SALDO	RESID COMPL
77-81	120,000					0,000			
1982	96,000					0,000			
1983	400,000					0,000			
1984	200,000	200,000	---	---	---	200,000	-100,000	100,000	100,000
1985	300,000	200,000	---	---	---	200,000	-295,400	-95,400	4,600
1986	200,000	200,000	52,450	52,630	7,100	312,180	-312,100	0,080	4,680
1987	448,000	195,000	37,190	-0,250	1,000	233,440	---	233,440	238,120
1988	300,000	220,000	4,100	6,940	0,470	231,510	-445,610	-214,100	24,020
1989	900,000	230,000	19,600	48,100	---	297,700	-321,100	-23,400	0,620
1990	800,000	330,000	324,180	---	---	654,180	---	654,180	654,800
1991	800,000	430,000	7,800	---	---	437,800	-706,600	-268,800	566,000
1992	1 700,000	430,000	120,000	---	---	550,000	-553,900	-3,900	382,100
1993	1 010,000	430,000	0,300	---	---	430,300	-508,900	-78,600	303,500
1994	1 400,000	430,000	14,700	---	2,000	446,700	-133,700	313,000	616,500
1995	2 430,000	0,000	3,400	---	0,500	3,900	-603,000	-599,100	17,400
1996	1 490,000	0,000	27,000		0,200	27,200	0,000	27,200	44,500
1997	0,000	0,000	23,100		0,000	0,000	0,000	23,100	67,700
TOTALE	12.594,000	3.295,000	633,820	107,920	11,270	4.048,010	3.980,310	67,700	

Per quanto riguarda il fondo ordinario (o di dotazione), lo stesso fu istituito con l'art. 13 della legge 24 maggio 1977 n. 227; esso è assimilato al capitale sociale ed iscritto in bilancio alla voce Patrimonio netto; ad uno stanziamento iniziale di 20 miliardi fecero seguito erogazioni per 12.574 miliardi tra il 1980 ed il 1996; nel 1997 non sono stati previsti incrementi.

Il fondo rotativo fu istituito con l'art. 18 della legge 27 dicembre 1983 n. 730 e destinato al pagamento degli indennizzi discendenti da accordi di ristrutturazione: esso figura nello stato patrimoniale alla voce "debiti verso altri finanziatori".

L'ammontare complessivo degli stanziamenti annuali su tale fondo è, a tutto il 1997, pari a £. 3.295 miliardi, cui vanno sommati miliardi 119,19 a titolo di interessi ed altre entrate nonchè rimborsi per 633,82 per un totale di 4048,01 miliardi. Gli utilizzi ammontano a miliardi 3.980,31, con un saldo pari a 67,7 miliardi (v. Tab. 1).

Lo stato patrimoniale

Il bilancio relativo all'esercizio 1997 è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 26 marzo 1998 entro i termini previsti dall'art. 8 della legge n. 227 del 1977 (31 marzo). Tale bilancio, con la relazione del Comitato di Gestione nonchè dell'organo di revisione, resa ai sensi del Codice Civile, è stato inviato al Ministro del Tesoro, anche ai fini della successiva comunicazione (da parte di questo) al Parlamento.

Le movimentazioni e le relative risultanze sono esposte nei prospetti riassuntivi del bilancio SACE che viene prodotto in allegato alla presente relazione.

I dati consuntivi di tale bilancio evidenziano la seguente situazione:

TAB. 2

STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in miliardi di lire)

<u>ATTIVITÀ</u>		1996	1997
- Immobilizzazioni	Lit.	38,38	41,68
- Attivo circol.	Lit.	1.438,66	1.845,63
- Ratei e risconti	Lit.	<u>0,15</u>	<u>0,13</u>
Totale e pareggio	Lit.	1.477,19	1.887,44

<u>PASSIVITÀ</u>		1996	1997
PATRIMONIO NETTO:			
- Fondo di dotazione	Lit.	12.594	12.594
- Perdita es. precedenti	Lit.	-14.230,24	-15.139,66
- Perdita d'esercizio	Lit.	-909,42	- 468,57
- Deficit patrimoniale	Lit.	-2.545,66	-3.014,23
Riserve tecniche	Lit.	144,11	114,85
- Fondi per rischi			
ed oneri + T.F.R.	Lit.	75,00	68,71
- Debiti	Lit.	<u>3.803,74</u>	<u>4.718,11</u>
Totale a pareggio	Lit.	1.477,19	1.887,44

Come più volte fatto presente nelle precedenti relazioni l'impostazione delle prospettazioni contabili effettuate dall'Ente è fortemente influenzata dalle scelte tecniche adottate in ordine a due componenti essenziali: il Fondo Rotativo ed i crediti derivanti dalla surrogazione nei diritti spettanti agli assicurati indennizzati.

Per quanto riguarda la prima, dopo alcuni dubbi interpretativi (dei quali si è data notizia nella relazione concernente l'esercizio 1996) si è ritenuto che a detta posta non dovesse essere riconosciuta natura di conferimento patrimoniale (così come effettuata, invece, per il Fondo di Dotazione) bensì di Debito nei confronti del Tesoro: questa Sezione ha ritenuto (v. relaz. 1995) di non dover sollevare rilievi in ordine a tale classificazione "in quanto, a differenza delle dotazioni ordinarie, da considerarsi assimilabili al capitale sociale e, come tali, incidenti sulla sostanza patrimoniale, le movimentazioni finanziarie del Fondo Rotativo sostanzialmente assolvono alla mera funzione di creare disponibilità su crediti nascenti dagli accordi intergovernativi".

Con riferimento ai crediti derivanti da indennizzi va premesso che in virtù del diritto di surroga si è formata una massa di crediti non ancora recuperati che al 31.12.1997 ammontava a miliardi 41,1 per il ramo rischi commerciali e 21.518,8 per i rischi politici.

Tali crediti fino al 1992 sono stati iscritti nei conti d'ordine, successivamente (a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 127/91 di recepimento della IV Direttiva CEE) con effetto del Bilancio 1993 il Comitato di Gestione decise che dette partite potessero essere menzionate nella Nota Integrativa (ritenuta parte integrante del Bilancio).

Tale soluzione, su cui si è espressa positivamente la Direzione Generale del Tesoro (Nota 214159 del 17.10.1994) è stata valutata criticamente da questa Sezione (v. Relazioni per l'esercizio 1995 p. III - cap. IV e per l'esercizio 1996 p. II cap. IV). In particolare in tale ultima determinazione (17/98) si conclude "Nelle more va peraltro condivisa, quanto meno per la parte afferente il fondo ordinario, l'indicazione del Collegio dei Revisori secondo cui la rappresentazione in Bilancio dei crediti in questione, sia pure sulla base del presunto valore di realizzo (o meglio, si aggiunge, bilanciata da apposito fondo svalutazione crediti) rappresenterebbe una soluzione più idonea del problema".

Nel riconfermare tale ultima valutazione non si possono tuttavia ignorare la particolarità dei crediti in questione che, oltre a presentare elevate difficoltà di realizzo, appaiono di problematica titolarità. Occorre infatti considerare quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3 della legge istitutiva (24 maggio 1977 n. 227) gli impegni assicurativi assunti dalla Sezione sono garantiti dallo Stato;
- secondo l'art. 13 il Tesoro dello Stato è surrogato nei diritti dei creditori verso il debitore in conseguenza dell'operatività della suddetta garanzia statale;
- la determinazione delle condizioni di dilazione e di recupero dei debiti cosiddetti politici è affidata ai rappresentanti dello Stato (e non del SACE) nell'ambito del Club di Parigi;
- lo Stato non ha mancato di appropriarsi di parte di tali crediti (v. la c.d. operazione di titolarizzazione, su cui si è ampiamente riferito nella precedente relazione, i cui ricavi, ai sensi della L. 23 Dic. 1996 n. 662, art. 2 c. 31 e 32 sono affluiti al bilancio dello Stato) o di disporne (v. operazione ECOFUND di cui si dirà nel prosieguo).

Tali caratteristiche, che ribadiscono ancora la funzione strumentale dell'Ente, hanno indotto gli organi di controllo a sollecitare la richiesta di parere al Ministero Vigilante sulla complessa problematica (attualmente la risposta a tale parere non è pervenuta) e questa Sezione ad auspicare un chiarimento normativo.

Va peraltro notato che il Decreto Leg.vo 143/1998 ha introdotto una nuova disciplina dei crediti in questione; secondo l'art. 7, infatti, "Dalla data del pagamento l'Istituto è surrogato nel rapporto assicurato, nei limiti della quota per la quale è stato liquidato l'indennizzo" (c. 1); "A decorrere dalla data di perfezionamento degli accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione del debito stipulati del Ministero del Affari Esteri d'intesa con il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economico, il Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica diviene cessionario dei crediti indennizzati dell'Istituto inseriti negli accordi medesimi" (c. 2).

Quest'ultimo Ministero "è altresì surrogato nei diritti dei creditori verso il debitore in conseguenza dell'attivazione della garanzia statale di cui all'art. 6 c. 2" (c. 2).

Inoltre il comma 3, sempre dell'art. 7, autorizza in via permanente, nei limiti fissati annualmente dal Tesoro, operazioni analoghe a quella di "Titolarizzazione" prevista dalla L. 662/96.

Anche per tali operazioni i ricavi devono essere versati all'Entrata del bilancio dello Stato (art. 7 c.4).

Il problema della contabilizzazione dei crediti da indennizzi dovrà essere affrontato nel consuntivo 98, alla luce di tali criteri che, tuttavia, forniscono una chiave interpretativa tutt'altro che esplicita.

* * *

L'importo degli indennizzi da recuperare per il rischio politico è stato ridotto, con delibera del 18.12.1997 di 45,97 miliardi per crediti ritenuti ben difficilmente recuperabili.

Nella stessa data, conformemente al parere espresso dal Direttore Generale, il Comitato decise di appostare nell'attivo del bilancio detti indennizzi per il valore simbolico di una lira. Peraltro nella riunione del 4/3/98 il Comitato ha invece ritenuto che detto valore simbolico dovesse essere evidenziato solo nella Nota integrativa ed in tal senso è stato redatto ed approvato il consuntivo, nonostante il diverso avviso del Collegio dei Revisori e del Magistrato Delegato.

* * *

Passando all'esame delle singole poste va evidenziato quanto segue:

Attivo

- Mutui garantiti da ipoteca: £. 12,02 miliardi: trattasi di crediti per mutui concessi ai dipendenti in conformità al "regolamento per la concessione di mutui ipotecari ai dipendenti della Sezione"
- Crediti verso assicuratori c/Polizza TFR: £. 6,6 miliardi: trattasi di crediti per prestiti a mezzo riscatto parziale delle future prestazioni consentite dal trattamento integrativo previdenziale in vigore a favore del personale in quiescenza e coperta da polizza "in caso morte" accesa presso l'INA.

Crediti diversi di assicurazione diretta: £. 1,7 miliardi. La maggior incidenza di questa voce è costituita dalla somma richiesta alla Soc. Meccaniche Moderne a titolo di indennizzo non dovuto.

In tale voce, come segnala l'Ente non è riportato l'importo richiesto all'IPC (Consorzio Interprovinciale Pugliese di Costruzione) a titolo di restituzione per l'eccedenza rispetto a somme pagate per spese di salvataggio (c.d. vicenda Barter Libia), in quanto tale richiesta è stata contestata dall'assicurato.

Crediti v/Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare per rischio politico: £. 95,8 miliardi.

A differenza di quanto operato per gli altri crediti simili, in ordine ai quali si è riferito in precedenza, nell'attivo della Situazione Patrimoniale è inserito il credito derivante dall'accordo tra SACE ed il Governo Egiziano a seguito del pagamento di indennizzi a fronte della polizza 81/870 w.

Detto accordo, come ricorda l'Ente, si colloca al di fuori degli usuali accordi bilaterali di consolidamento stipulati tra Paesi nell'ambito del Club di Parigi ed è assistito da lettera di garanzia rilasciata a favore del SACE da parte della Central Bank of Egypt.

Crediti diversi - Anticipi ex L. 662/96: £. 1.031,7 miliardi.

Tale voce è rappresentata dal versamento al Bilancio dello Stato di £. 997.288.800.000 (controvalore di US\$ 590 mln.) a titolo di anticipo del netto ricavo dell'operazione di titolarizzazione di crediti SACE per indennizzi pagati da recuperare, ai sensi della L. 662/96. L'operazione di titolarizzazione era in corso di finalizzazione presso il SACE alla data del 31.12.1997 e si è poi definitivamente conclusa il 30 gennaio 1998. Il versamento in questione è stato effettuato con i fondi acquisiti a seguito della stipula in data 30.5.1997 con SBC Warburg Overseas Ltd. di un contratto di finanziamento ponte di US\$ 590 milioni (Voce E. 3 Passivo Stato Patrimoniale - Debiti verso Banche).

L'intero importo del finanziamento è stato negoziato al cambio di £. 1.690,32 con la Banca d'Italia, valuta compensata 30.5.1997 ed il controvalore di £. 997.288.800.000 è stato versato al Bilancio, Stato di Previsione dell'Entrata, Capo X, Capitolo n. 2368 denominato "Entrate eventuali e diverse

del Ministero del Tesoro", anno finanziario 1997, senza transitare tra le disponibilità dell'Ente.

L'importo in quota capitale dell'anticipo in questione è stato maggiorato, con il conseguente recupero a carico del bilancio dello Stato, degli interessi maturati nel corso del 1997 sul finanziamento citato, corrispondenti a USD 19.853.826,05 pari a £. 1.031.760.886.649.

Depositi presso Istituti e Aziende di credito L. 83,8 miliardi.

Nella voce di bilancio in esame sono comprese, oltre alle disponibilità giacenti sui c/c ordinari intrattenuti con la banca tesoriera pari a £. 30.632.900.266, le somme presenti su altri 13 conti, pari a £. 53.263.957.219, sempre intestati a SACE, ma sottorubricati a favore di soggetti diversi per somme dovute a titolo di indennizzi, di quote spettanza assicurati su recupero indennizzi, di debiti v/terzi per contributi a Casse di Previdenza e retribuzioni, per le quali si è in attesa di conoscere l'effettivo avente diritto.

Al riguardo si condivide la raccomandazione più volte formulata dal Collegio dei Revisori intesa a sollecitare una riduzione di detti conti.

Depositi presso la Tesoreria Centrale £. 572,3 miliardi di cui 504,7 relativi al Fondo di Dotazione e 67,6 relativi al Fondo Rotativo.

Nel 1997 detti fondi non sono stati incrementati.

Passivo

Riserve premi non acquisiti: £. 33,3 miliardi

La voce comprende le riserve premi rischi commerciali in assicurazione diretta ed in riassicurazione attiva, nonchè le riserve premi rischio politico riguardanti esclusivamente la riassicurazione attiva.

Tanto questa voce che quella successiva non coprono il rischio politico per assicurazione diretta, stante la garanzia dello Stato prevista al riguardo dall'art. 3 della L. 227/1977.

Trattasi ovviamente di un beneficio patrimoniale di particolare rilevanza assicurato all'Ente, ove si consideri che la maggior parte dell'attività assicurativa concerne il rischio politico, mentre quello commerciale ricopre un ruolo quasi

marginale (significativa al riguardo l'entità degli indennizzi da recuperare pari a 21.602 miliardi per rischi politici e 41 miliardi per rischi commerciali). Come ricordato in precedenza, il D.P.R. 143/98 prevede, a partire dal 1° gennaio 1999, l'istituzione di un fondo di riserva commisurato all'ammontare ed alla vita media degli impegni assicurativi, nonché ai relativi coefficienti di rischio.

Riserve Sinistri: £. 81,6 miliardi.

Dette riserve coprono la stessa tipologia di rischi indicati in precedenza con riferimento all'insolvenza per sinistri.

Come ricorda il Collegio dei Revisori tale voce si è ridotta notevolmente rispetto al 1996 essenzialmente per l'abbattimento delle riserve relative alle Polizze Dresdner-Oman e Mecfint-Danimarca, per cui si è ritenuto non sussistere le condizioni per l'indennizzabilità.

Al riguardo, premesso che per la prima pratica è in atto procedimento contenzioso mentre la seconda è ancora in itinere, si rileva che la riduzione della riserva si basa su situazioni tutt'altro che consolidate, tanto più che l'Ente non ha provveduto ad istituire una riserva per far fronte ad eventuali condanne derivanti da giudizi in corso.

A quest'ultimo proposito, a seguito di richiesta di chiarimenti l'Ente ha precisato che la costituzione di detto accantonamento genera perplessità in quanto "i fondi rischi per cause in corso, aventi natura generica, coprono le probabilità che si verifichi un fatto. Gli accantonamenti a detto fondo non sono inoltre considerati costi deducibili a fini fiscali, le riserve sinistri rappresentano accantonamenti per debiti presunti, a fronte di eventi già verificatisi".

Fondo trattamento di quiescenza (per pensioni integrative): £. 56,9 miliardi:

Il trattamento di previdenza integrativo trae origine da un accordo aziendale (INA - Organizzazioni Sindacali) del 18 Ottobre 1973 ed è applicato al personale del SACE, assunto prima del 28.4.1993 in base all'art. 11 della L. 227/77.

Nel bilancio del SACE è costituito apposito capitolo alimentato dagli accantonamenti dell'Ente nonché dalle trattenute operate sulle retribuzioni di detto personale.

La quota a carico del SACE per il 1997 è stata pari a 2.401 milioni, quella a carico del personale è aumentata a circa 407 milioni.

Considerato il notevole onere sopportato, l'Ente va sollecitato a compilare un bilancio tecnico da cui risulti l'andamento futuro della spesa e ad adottare misure idonee a diminuire gli importi a suo carico, in armonia con la recente normativa tendente a ridurre forme privilegiate di previdenza integrativa a carico dell'Erario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: £. 11,8 miliardi

Debiti verso banche: £. 1031,7 miliardi.

La posta rappresenta il debito, per quota capitale ed interessi di competenza, nei confronti della SBC Warburg Overseas Ltd in relazione al finanziamento ponte negoziato nell'ambito dell'operazione di titolarizzazione e versato direttamente nelle casse dello Stato. L'importo del debito corrisponde esattamente a quello vantato nei confronti dell'Erario sotto la voce Crediti Diversi.

Debiti verso altri finanziatori: £. 3414,1 miliardi.

Tale voce è comprensiva di tutte le perdite relative sia alle assegnazioni che alla gestione del Fondo rotativo, di cui si è già riferito in precedenza.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine di particolare rilievo è la posta relativa ai "Rischi per sinistri denunciati" pari a 661,4 miliardi nella quale vengono riportati gli insoluti al 31.12.1997 per i quali gli Assicurati abbiano effettuato le segnalazioni di mancato incasso o avanzato formale richiesta di indennizzo.

Va notato che detta posta, destinata in ampia misura - come osservato dal Collegio dei Revisori - a divenire una voce passiva, è superiore di oltre 73 miliardi all'omologa del 1996.

Di tale dato dovrà quindi tenersi conto nella valutazione comparata dei risultati dell'esercizio.

Conto Economico

Come risulta dalla Tabella 3, l'Ente ha chiuso l'esercizio 1997 con un disavanzo di 468,57 miliardi notevolmente inferiore a quello del 1996 pari a 909,42 miliardi; pur con tutte le riserve del caso, il dato conferma una tendenza meno negativa già manifestatasi nell'esercizio precedente rispetto al disavanzo 95 (2.625,7 miliardi).

Il risultato dell'esercizio deriva dalla somma algebrica delle poste (esprese in miliardi di lire):

	<u>1996</u>	<u>1997</u>
valore della produzione (+)	873,86	617,77
proventi e oneri finanziari (+)	983,26	908,35
proventi straordinari (+)	18,7	19,22
costi della produzione (-)	2.698,61	2.008,4
oneri straordinari (-)	86,62	5,1

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

TAB. 3

	1996	1997
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi di gestione	148.503,847	143.322,510
Altri ricavi di gestione	725.356,269	474.449,186
		617.771,696
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Oneri di gestione	-2.621.532,833	-1.934.309,466
Servizi	-8.535,821	-10.167,243
Godimento beni di terzi	-21.971,696	-15.839,785
Personale	-31.193,388	-41.971,461
Ammortamenti	-602,054	-624,038
Var. rimanenze beni di consumo	+ 373,892	-136,043
Accantonamenti per rischi	-9.638,999	0,000
Oneri diversi di gestione	-5.516,848	-5.353,120
	-2.698.617,747	-2.008.401,156
DIFF. TRA VALORE E COSTI PROD.	-1.824.757,631	1.390.629,460
		-1.390.629,460
PROVENTI E ONERI FIN.RI		
Da crediti accessi alle imm.ni	1.007,828	1.152,793
Da titoli iscr.ti nelle imm.ni	1.584,375	1.584,375
Proventi diversi dai prec.ti	1.024.676,439	919.940,898
Interessi ed altri oneri fin.ri	-44.004,226	-14.322,446
	983.264,416	908.355,620
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	18.700,539	19.220,233
Oneri straordinari	-86.627,701	-5.519,708
	-67.927,162	13.700,525
RISULTATO D'ESERCIZIO	-909.420,377	-468.573,315
	-909.420,377	-468.573,315

Il valore della produzione è composto da ricavi di gestione (prevalentemente premi) e da altri ricavi (prevalentemente recuperi, ma anche utili su cambi); mentre la prima posta è di poco inferiore a quella dell'anno precedente (-3,6%), la seconda presenta un notevole calo (-34,6%) a conferma di un trend negativo già rilevato nel 1996 rispetto al 1995 (-11%).

Come già osservato nella precedente relazione, l'entità dei recuperi è legata, specialmente per il rischio politico, a fattori esogeni quali gli accordi internazionali e la situazione politico economica dei vari Paesi, tuttavia il dato tendenziale è sintomatico e va segnalato per le sue ovvie connotazioni negative.

La voce "proventi ed oneri finanziari" deriva dalla somma algebrica fra proventi (922,67) costituiti da interessi ed operazioni in divise estere ed oneri (14,32) costituiti prevalentemente da interessi passivi.

La notevole contrazione di quest'ultima voce (-67,5% rispetto all'esercizio precedente) costituisce una nota positiva che va considerata nel quadro di un miglioramento dell'efficienza.

I proventi straordinari (di entità di poco superiore all'esercizio precedente) presentano come componenti di particolare rilievo l'abbattimento del Fondo Rischio di cambio pari a 9,6 miliardi (effettuato dopo che la somma algebrica degli utili e delle perdite per crediti e debiti in valuta ha evidenziato un valore positivo di 1,1 miliardi) e l'annullamento dei cosiddetti interessi CIPES per 3,6 miliardi.

Al riguardo si ricorda che con delibera del 4 Luglio 1985 il CIPES dispose, fra l'altro, che per i "crediti fornitori" relativi sia a rischi politici e catastrofici che commerciali il SACE, una volta accertato il diritto all'indennizzo, dovesse corrispondere gli interessi ad un tasso di mercato appropriato dal 91° giorno successivo al termine costitutivo di sinistro, purchè la necessaria documentazione fosse stata prodotta dall'assicurato entro 30 giorni da detto termine.

I costi della produzione presentano una riduzione di 690,21 miliardi dovuta quasi esclusivamente al minor importo degli oneri di gestione (-687,23) attinenti ai rapporti assicurativi, tranne 0,4 miliardi relativi ad oneri per acquisti vari.

Risultano invece aumentati del 19% i costi per servizi e del 34% quelli relativi al personale; per quest'ultima voce si fa rinvio all'apposito paragrafo.

Va peraltro sottolineato che il relativo capitolo di spesa è stato incrementato in corso di esercizio di 5.283 milioni per usufruire del condono previdenziale disposto dal D.L. 28.3.1997, n. 79.

La vicenda va stigmatizzata non solo per le ovvie considerazioni negative legate al ricorso a strumenti di sanatoria, ma anche per il fatto che la variazione in aumento è stata fatta senza compensazione, ossia senza che si fosse trovata copertura in minori spese o maggiori entrate.

A tale riguardo va segnalato che, anche se il bilancio preventivo non ha secondo l'ordinamento del SACE il valore vincolante proprio dello Stato e degli Enti disciplinati dal DPR 696 del 1979, è tuttavia principio di buona amministrazione che gli Enti Pubblici, specie se versanti in situazione deficitaria, reperiscano la copertura di maggiori spese mediante apposita compensazione interna al bilancio, riducendo spese non strettamente necessarie ed evitando l'incremento del passivo.

Per quanto concerne i servizi, va sottolineato che il maggiore incremento risulta riferibile alle spese per compensi professionali (+ 2,1 miliardi) in ordine ai quali viene prodotto apposito allegato (all. 1).

A quest'ultimo riguardo va ribadito l'invito al contenimento delle spese attraverso un'attenta analisi dei motivi che inducono all'utilizzazione di apporti esterni ai quali è dato ricorrere solo per particolari esigenze istituzionali cui non si possa far fronte con le professionalità interne.

Dovranno altresì essere esteriorizzati i criteri della scelta, mentre i compensi dovranno essere, ove possibile, preventivamente fissati.

Dovrà essere, infine, attentamente valutata la corrispondenza dell'attività svolta all'incarico conferito.

Per quanto riguarda gli oneri straordinari va rilevato che gli stessi sono notevolmente ridotti, passando da (-) 86,62 a (-) 5,51 miliardi.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario (Tab. 4) evidenzia la situazione di cassa all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché i movimenti in entrata ed uscita intervenuti.

TAB. 4

RENDICONTO FINANZIARIO

Disponibilità liquide al 01.01.97	Mld.		1.282,300
Totale flussi di liquidità in entrata			1.657,900
di cui:			
Premi riscossi	"	122,200	
Benefici di cambio	"	1,800	
Incasso altri crediti di assicurazione diretta	"	2,000	
Compagni di assicurazione c/c	"	3,900	
Crediti diversi	"	2,200	
Recuperi	"	1.525,800	
Totale flussi di liquidità in uscita			-2.284,000
di cui:			
Acquisizione Immobilizzazioni Tecniche	"	-0,500	
Concessione mutui al netto di estinzioni	"	-1,300	
Investimenti netti in polizza TFR	"	-0,800	
Acconto IRPEF su TFR	"	-0,700	
Pagamenti pensioni	"	-0,080	
Pagamento liquidazioni e anticipi TFR	"	-1,100	
Pagamenti fatture fornitori	"	-39,400	
Pagamento debiti tributari	"	-6,600	
Pagamento contributi	"	-9,300	
Altri debiti di assicurazione diretta (quote spettanza assicurati, indennizzi, interessi su indennizzi ...)	"	-2.203,220	
Debiti diversi	"	-21,000	
Disponibilità liquide al 31.12.97	Mld.		656,200

L'andamento delle disponibilità liquide mostra una preoccupante flessione, essendosi le stesse ridotte quasi del 50%.

V

ATTIVITA' GESTIONALE**1. - I plafonds**

Il SACE può assumere impegni assicurativi direttamente o in riassicurazione entro il limite di distinti plafonds fissati annualmente con legge di bilancio: l'annuale ed il rotativo.

Il primo si riferisce alle operazioni con dilazione di pagamento superiore a 24 mesi (medio-lungo periodo) e può venire utilizzato sino ad esaurimento nel corso dell'esercizio.

Il secondo riguarda le operazioni con dilazione non superiore ai 24 mesi (breve termine) ed ha caratteristiche rotative nel senso che i rientri su crediti garantiti, a misura che vengono introitati, vanno a reintegrare le disponibilità residue.

A migliore rappresentazione dell'andamento dei rispettivi impieghi si riportano le tabelle nn. 5 e 6.

TAB. 5

Plafond annuale

(miliardi di lire)

Anno	Plafond 1	Residuo annuo precedente 2	Disponibilità complessiva 3 (1+2)	Utilizzo 4	Residuo ⁽¹⁾ 5
1978	3.500	94	3.594	3.582	12
1979	4.500	12	4.512	4.490	22
1980	5.000	22	5.022	4.666	356
1981	6.500	356	6.856	6.680	176
1982	8.000	176	8.176	7.579	597
1983	9.000	597	9.597	6.470	3.127
1984	9.000	3.127	12.127	7.102	5.025
1985	9.000	5.025	14.025	6.883	7.142
1986	10.000	-	10.000	4.893	5.107
1987	10.000	-	10.000	5.500	4.500
1988	10.000	-	10.000	5.270	4.730
1989	10.000	-	10.000	8.300	1.700
1990	12.000	-	12.000	9.204	2.796
1991	12.000	-	12.000	11.836	164
1992	12.000	-	12.000	11.128	872
1993	12.000	-	12.000	3.740	8.260
1994	12.000	-	12.000	8.500	3.500
1995	12.000	-	12.000	6.009	5.991
1996	12.000	-	12.000	1.600	10.400
1997	12.000	-	12.000	5.530	6.470

(1) a partire dal 1986 il residuo non è utilizzabile nell'esercizio successivo, ex art. 11, n. 3 della Legge n. 41/86

TAB. 6

Plafond rotativo

(miliardi di lire)

Anno	Plafond 1	Quota destinata alla riassicurazione 2	Consistenze di fine periodo		
			Impegni in essere per assicurazione diretta 3	Impegni in essere per riassicurazione ⁽¹⁾ 4	Totale esposizione SACE 5 (3+4) dal luglio '78 al 31.12.80:
1978	5.000	800	1.033	dal luglio '78 al 31.12.80:	
1979	5.000	800	1.827		
1980	5.000	800	2.966	627	3.593
1981	6.500	1.000	5.197	697	5.894
1982	8.000	1.050	5.589	944	6.533
1983	9.000	1.400	4.178	1.346	5.524
1984	9.000	1.850	3.489	1.696	5.185
1985	9.000	2.500	3.966	2.058	6.024
1986	10.000	2.500	4.152	2.428	6.580
1987	11.000	3.000	3.096	2.959	6.055
1988	12.000	3.300	4.720	3.159	7.879
1989	12.000	4.000	6.490	3.610	10.100
1990	15.000	4.500	8.065	4.024	12.089
1991	16.000	4.500	9.026	4.478	13.504
1992	18.000	5.000	10.066	4.716	14.782
1993	18.000	5.000	8.557	4.963	13.520
1994	18.000	6.000	4.763	4.884	9.647
1995	18.000	7.000	3.731	4.095	7.826
1996	18.000	7.000	2.275	5.053	7.328
1997	18.000	7.000	1.231	5.459	6.690

(1) La SACE riassicura i rischi commerciali al 45% ed i rischi politici al 95%. A decorrere dal 1° gennaio 1995 sono riassicurati solo i rischi commerciali al 30%.

A partire dal 1995 il dato include anche gli impegni in essere derivanti dal trattato SACE-LA VISCONTEA

L'analisi delle indicate tabelle evidenzia un notevole incremento nell'utilizzo del plafond annuale (Tab. 5) passato da 1600 a 5530 miliardi; va peraltro notato che tale dato è inferiore alla media degli utilizzi negli anni che si aggira sui 6500 miliardi.

La Tab. 6 evidenzia invece un'ulteriore sottoutilizzazione del plafond rotativo, essendo l'esposizione SACE passata da 7328 a 6690 miliardi, fermo restando il limite massimo di 18.000 miliardi.

I risultati imprenditoriali

Il valore contrattuale delle operazioni assicurate nel 1997 è stato pari a 4910 miliardi.

I relativi impegni ammontano a 3790 miliardi, di cui 3499 per operazioni con dilazione di pagamento oltre i 24 mesi (imputati sul plafond annuale) e 291 per transazioni fino a 24 mesi (imputati sul plafond rotativo).

Sono stati inoltre assunti impegni per 1.863,5 miliardi a fronte del prestito concesso alla Russia per il rifinanziamento di una parte dei debiti dell'ex URSS.

Tale ultima operazione, ha comportato un'entrata prevista per 1020 miliardi e, ad avviso del Collegio dei Revisori, ha liberato disponibilità tali da ovviare al fatto che le Leggi Finanziarie per il 1997 e per il 1998 non hanno previsto ulteriori apporti al Fondo di Dotazione, nonchè da consentire anche di fronteggiare le esigenze derivanti dalla liquidazione dei sinistri per il 1998. Va peraltro notato che di detto prestito il SACE ha fruito solo nella misura di 823 miliardi, avendo rinunciato all'ultima trache in considerazione della crisi di liquidità che la Russia sta attraversando e della conseguente, probabile nuova ristrutturazione del debito ex URSS. Per una migliore comprensione della vicenda si riportano in nota alcuni brani della precedente relazione ¹.

¹ - Per quanto attiene la ristrutturazione dei crediti vantati dall'Italia verso l'ex Unione Sovietica, le note motivazioni connesse alle politiche generali del Paese hanno determinato l'esigenza di procedere ad un parziale rifinanziamento di detti crediti anzichè ad un totale consolidamento. La Direzione Generale del Tesoro, in data 12 giugno 1997, comunicava tale decisione al SACE richiedendole di investire il Comitato di Gestione al fine di stabilire il premio assicurativo per la copertura del rifinanziamento, tenendo conto che la controparte russa era disponibile a sottoscrivere un Accordo di rifinanziamento purchè le condizioni finanziarie fossero equivalenti a

* * *

Le garanzie rilasciate hanno riguardato per il 61,4% operazioni di esportazione di grandi imprese e per il 38,6% quelle di piccole e medie imprese. Tale ultimo dato appare migliorativo rispetto al 1996 in cui la percentuale era del 34,6% ed è giustamente sottolineato dall'Ente che ricorda l'impegno profuso a favore delle PMI, consistito, tra l'altro, nell'eliminazione delle spese di apertura dossier, nell'istituzione di un apposito numero verde, nella previsione di garanzie più elevate sulle esportazioni dirette verso Paesi per quali è previsto un abbattimento della copertura assicurativa e nell'istituzione di una polizza globale, destinata ai consorzi territoriali di imprese esportatrici di specifici distretti industriali, che consente di accedere ai servizi assicurativi anche ad aziende di modeste dimensioni.

quelle previste per gli Accordi di consolidamento, e cioè con uno spread sul libor non superiore allo 0,50% compreso il premio assicurativo.

Il Comitato, nella riunione del 19 giugno 1997, ha deliberato l'applicazione al rifinanziamento Russia di un tasso di premio ridotto in misura tale da contenere il costo complessivo dell'operazione nei limiti suindicati dello spread dell'0,50% sul libor, lasciando al Tesoro o al SACE l'iniziativa per quanto concerne la ricerca della banca che avrebbe realizzato l'operazione finanziaria.

Il SACE, di concerto con il Ministero del Tesoro ha invitato quindi dieci primarie banche italiane ad estere ad offrire le condizioni per organizzare il finanziamento. L'offerta più favorevole è risultata quella della J.P. Morgan quale intermediario finanziario (Arranger) per il collocamento del prestito presso la DePfa Bank che assume la veste di Lender. Il Comitato, nella riunione del 17 settembre 1997 ha deliberato l'aggiudicazione della gara al citato migliore offerente.

L'11 dicembre 1997 il Comitato del SACE ha deliberato la concessione della garanzia assicurativa sul rifinanziamento pari, in linea capitale, a complessivi \$ 324 milioni circa ed ECU 225 milioni. Il rifinanziamento riguarda la sola quota assicurata dal SACE delle scadenze suaccennate, (limitatamente al periodo 1 gennaio 1996 - 31 dicembre 1998) e consentirà da un canto l'immediato recupero degli indennizzi sinora erogati a fronte delle stesse, dall'altro eviterà il pagamento di indennizzi per le rate a scadere entro il 31 dicembre 1998.

Nel comitato del 26 febbraio 1998, il Direttore ha comunicato che il negoziato si era concluso e che la DePfa - Bank Europe di Dublino aveva versato al SACE, quale primo tiraggio sul prestito di rifinanziamento, gli importi di 246.547.868 Dollari USA E 182.912.548 ECU.

Nonostante tali provvedimenti, le Regioni di provenienza restano peraltro in misura del tutto prevalente quelle dell'Italia Settentrionale (95,4%) ed in particolare la Lombardia (75,6%) mentre le altre Regioni hanno partecipato per una quota minima (Italia Centrale 4,5%) o addirittura irrilevante (Italia Meridionale 0,1%).

Tali dati concorrono nell'evidenziare la scarsa propensione (e/o capacità) delle imprese centro meridionali ad affacciarsi sul mercato internazionale e vanno sottoposti con particolare rilievo all'attenzione dei Ministeri competenti (in particolare, Industria e Commercio Estero).

I premi incassati ammontano a 154,1 miliardi (al netto 143,3), mentre i recuperi sono stati di 386,7 miliardi sul capitale e di 898,7 miliardi per interessi.

Gli indennizzi liquidati a fronte dell'attività diretta sono stati pari a 1.909,4 miliardi, di cui 1909 relativi ai rischi politici e 0,4 ai rischi commerciali. I Paesi in relazione ai quali sono stati effettuati i maggiori pagamenti sono Algeria (925,4) Russia (438,9) Nigeria (194) e Polonia (144,6).

A fronte dell'attività di riassicurazione sono stati pagati 15,1 miliardi di cui 14,3 per rischi commerciali e 0,8 per sinistri di natura politica.

Gli impegni in essere ammontano a 32.257,7 miliardi; trattasi di un dato di particolare rilievo per gli eventuali futuri riflessi economici, che risulta dalla nota integrativa; in tale contesto si rappresenta l'opportunità di un suo inserimento fra i conti d'ordine, che, come precisa l'Ente, si è ritenuto comunque di subordinare "alla soluzione delle problematiche di carattere generale connesse alla natura delle principali poste di bilancio".

Gli indennizzi da recuperare sono pari a 21.559,9 miliardi; gli importi più rilevanti a fine 1997 si riferiscono ai seguenti Paesi:

Russia (compresa ex URSS)	4.545,2
Algeria	3.483,7
Polonia	2.084,3
Iraq	1.934,3
Nigeria	1.813,4
Brasile	797
Perù	634,6
Egitto	628

Al riguardo il Collegio dei Revisori osserva quanto segue:

“Ove si voglia osservare poi il fenomeno dei recuperi, va preso atto che la loro cifra (mld 8.236,3), considerata di per sè, appare alquanto significativa, rappresentando esse il 27,6% del totale. Tuttavia, qualora si analizzi l'importo stesso a seconda che gli stessi recuperi siano avvenuti direttamente o in esecuzione di accordi di “rifinanziamento o consolidamento”, viene ad emergere che la cifra suindicata per miliardi 4.916,3 deriva dall'esecuzione di accordi di “rifinanziamento”, per 1.487,8 miliardi rappresenta invece esborsi effettuati da Paesi terzi al di fuori di accordi e solo per miliardi 1.832,1 è stata erogata a fronte di “consolidamenti”. E' noto però che esclusivamente in queste due ultime ipotesi si verifica l'estinzione del rapporto obbligatorio da parte del debitore estero. Ne risulta che il fenomeno del recupero si è realizzato, nell'intero arco gestionale, per un valore pari all'11,13 % del totale degli indennizzi pagati”.

* * *

Il prospetto sottostante evidenzia le differenze per le principali voci gestionali nel 1996 e nel 1997 (in miliardi di lire)

	<u>1996</u>	<u>1997</u>
Valore contrattuale operazioni assicurate	4.896	4.910
Impegni assunti	2.238	3.790 (+1.863,5)
Premi incassati (valore netto)	148,5	143,3
Indennizzi liquidati	2.536,6	1.924,5
Recuperi { in conto capitale	642,2	386,7
per interessi	1.011,9	898,7
Impegni in essere	36.037	32.257,7
Indennizzi da recuperare	20.451,7	21.559,9

Dal raffronto emerge un notevole incremento degli impegni assunti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 7

Andamento della gestione assicurativa SACE 1978-1997

(miliardi di lire)

	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
1) Premi	21,6	22,2	31,9	150,9	192,9	175,6	186,4	176,9	170,7	164,6	141,5	221,2	202,1	149,5	237,2	150,5	203,0	230,3	133,1	142,3
2) Recuperi ⁽¹⁾	21,6	26,1	19,8	47,6	201,4	83,5	198,4	377,0	607,5	403,3	101,0	123,2	689,9	242,2	237,9	475,8	473,8	1.137,4	1.621,6	1.271,4
3) Indennizzi ⁽²⁾	84,9	91,4	104,4	294,2	572,0	667,5	1.027,6	1.411,3	1.327,1	1.419,6	1.690,0	1.832,0	2.106,9	2.313,5	2.117,7	2.179,2	2.946,1	4.114,5	2.536,8	1.924,5
4) Differenzia ⁽³⁾	33,8	33,8	-2,7	-25,7	-177,7	-408,4	-642,8	-857,4	-539,9	-851,7	-1.447,5	-1.487,6	-1.214,9	-1.921,8	-1.642,6	-1.552,9	-2.269,3	-2.746,8	-783,1	-510,8
5) Apporto %	84,3	108,4	78,4	67,3	33,7	26,3	18,1	12,5	13,5	11,6	8,4	12,1	9,6	6,5	11,2	6,9	5,6	5,6	5,2	7,4
6) Recupero %	25,4	28,0	19,0	21,2	35,2	12,5	19,3	26,7	45,8	28,4	6,0	6,7	32,7	10,5	11,2	21,8	16,1	27,6	63,9	66,1
7) Apporto % elidi/Entrate	8,9	27,0	-2,7	12,9	-45,1	-157,6	-167,0	-154,8	68,6	150,0	-596,9	-431,9	-136,2	-490,6	-345,7	-247,9	-335,3	-200,8	-44,6	-36,1

1) I dati si riferiscono ai premi al netto dei rimborsi.

2) I recuperi sono al netto degli impari - derivanti da rimborsi.

3) I dati si riferiscono alle indennizzi, le cui variazioni sono di competenza.

Come emerge dalla Tab. 7 il saldo fra le voci positive e negative della gestione assicurativa (Premi + Recuperi - Indennizzi) esprime un valore (-510,8 miliardi) che è il migliore (o il meno negativo) degli ultimi 10 anni e conferma un andamento positivo già evidenziatosi in maniera molto più marcata nel 1996.

Sarebbe tuttavia improprio desumerne l'inizio di un trend favorevole dato che la gestione assicurativa nel settore è strutturalmente influenzata dalle vicende dell'economia mondiale che, com'è noto, nel 1998 hanno presentato una notevole turbolenza.

Ai fini di una valutazione dell'efficienza e dell'economicità dell'attività dell'Ente nella gestione assicurativa, si riportano di seguito i dati relativi al raffronto degli indennizzi in percentuale premi nell'ultimo decennio, riferiti agli omologhi Enti stranieri ².

SACE	(Italia)	100
COFACE	(Francia)	42,2
ECGD	(Regno Unito)	35,4
HERMES	(Germania)	35,8
CESCE	(Spagna)	58,9
NMC	(Olanda)	27
OND	(Belgio)	29,3

Tali dati evidenziano una situazione nettamente deteriore del SACE anche se, come evidenziato dalla stessa, le gestioni delle diverse Agenzie assicurative sono caratterizzate da importanti differenze (attinenti sia al volume dei contratti assicurati, sia alla natura del rischio) talchè il raffronto si opera tra entità non omogenee.

² - Dati forniti dall'Ente a richiesta dal magistrato istruttore.

La gestione aziendale

Come evidenziato nei capitoli precedenti i costi per i servizi tra il 1996 ed il 1997 sono passati da 8,53 a 10,16 Miliardi, con un incremento del 19%; nello stesso periodo i costi per il personale sono passati da 31,19 a 41,97 miliardi, con un incremento del 34,5%.

Le percentuali di aumento, inducono a reiterare la valutazione critica in ordine all'andamento di tali spese, già formulata nelle precedente relazione.

Tale valutazione trova ulteriore fondamento nella Tab. 8 relativa al rapporto costi amministrativi/premi delle principali agenzie assicurative, che nel 1997 evidenzia per il SACE il rapporto più elevato, anche se migliorato di quasi otto punti rispetto al 1996.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 8

Rapporto costi amministrativi/premi delle principali agenzie assicurative

ECAs	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	Medie
SACE	16,6	17,6	21,5	25,1	21,5	35,4	24,7	22,1	50,4	42,7	27,8
COFACE	22,8	25,4	27,2	25,2	25,6	21,6	23,3	25,1	24,0	22,5	24,3
HERMES	16,7	16,2	19,4	8,8	8,1	10,5	12,4	8,6	8,6	8,1	11,7
ECGD	32,9	30,5	28,2	29,6	42,1	19,1	20,6	42,6	21,4	13,8	28,1
OND	29,5	21,7	29,6	22,2	22,4	25,1	21,4	29,0	23,8	22,7	24,7
EID/MITI	11,1	7,3	8,8	10,3	11,1	11,0	12,9	11,1	12,4	10,2	10,6
EXIMBANK/FCIA	45,4	47,9	46,4	44,5	32,4	34,7	28,5	23,6	22,8	18,8	34,5
CESCE	33,4	39,8	30,3	17,3	29,2	26,7	20,2	30,6	23,7	22,7	27,4
EKN	13,4	12,8	14,1	22,3	22,6	23,5	12,3	14,2	13,9	17,9	16,7
NCM	46,8	38,5	37,5	40,5	38,4	39,2	29,5	46,7	43,9	42,4	40,3
SIAC	29,6	34,9	29,5	31,3	36,4	24,1	20,4	27,1	26,8	27,8	28,8

Sempre sotto il profilo dell'economicità e dell'efficienza va sottolineata positivamente la riduzione da 44 a 14,3 miliardi della voce "interessi passivi ed altri oneri finanziari" che evidenzia una maggiore celerità nel disbrigo delle pratiche relative ai recuperi ed agli indennizzi spettanti agli assicurati. (Una accurata analisi di tale voce di spesa è contenuta nella relazione al bilancio del Collegio dei Revisori cui si fa rinvio anche per l'auspicio del perdurare di tale positivo andamento).

Le strategie assicurative

Nel corso del 1997 sono state introdotte numerose innovazioni negli indirizzi di politica assicurativa dirette ad incentivare il ricorso alla garanzia SACE e, nel contempo, a ridurre il rischio assicurativo mediante l'affinamento delle tecniche di valutazione delle operazioni e delle garanzie offerte, nonché del "rischio Paese".

Più in particolare:

- è stata introdotta come principio generale, precedentemente applicato ai soli paesi OCSE classificati nella prima categoria di rischio, l'ammissibilità alla garanzia assicurativa del rischio di insolvenza commerciale disgiuntamente dal rischio politico nei casi in cui l'operatore intenda mantenere quest'ultimo a proprio carico. Tale generalizzazione - introdotta anche nella polizze globali - dovrebbe permettere all'operatore di ridurre il costo assicurativo ed aumentare la propria competitività sui mercati nei quali il rischio politico è valutato dall'operatore stesso molto basso;
- è stata affinata la procedura assicurativa applicata alle linee di credito a breve termine per ricercare un maggior coinvolgimento del settore bancario e, quindi, promuovere una più capillare diffusione degli strumenti assicurativi sull'intero territorio nazionale. Al fine di sollecitare il rapido utilizzo delle linee di credito da parte delle banche, il periodo massimo di utilizzo è stato confermato in 18 mesi, escludendo però la possibilità, precedentemente prevista, di ottenere dilazioni temporali. E' stata, inoltre, uniformata al 95%, salvo eventuali abbattimenti previsti per il singolo Paese, la percentuale massima garantita precedentemente prevista soltanto nel caso in cui l'impresa esportatrice beneficiaria del finanziamento fosse di dimensioni medio piccole.
- è stato esteso a 12 mesi il periodo di validità della promessa di garanzia irrevocabile precedentemente fissato in 6 mesi più 30 giorni per il perfezionamento della documentazione contrattuale;
- è stato stabilito di abolire la maggiorazione del 50% del premio relativo ai rischi politici (art. 14/1-4), prevista per le operazioni di project financing o di progetti complessi che prevedano periodi di esecuzione particolarmente lunghi per i quali non venga richiesta congiuntamente la copertura del rischio commerciale, qualora:

- 1) il paese o il progetto abbiano ottenuto un investment grade rating da parte di Standard and Poors o Moody's;
- 2) l'operazione sia assistita da garanzia di banca o di una società di elevato standing, ossia con un rating analogo a quello del proprio paese, in quanto la presenza della garanzia bancaria sposta il rischio sulla banca, eliminando il rischio del progetto.

Tale modifica è diretta ad incentivare la richiesta di copertura per i soli rischi politici, che col precedente sistema risultavano in qualche caso eccessivamente penalizzanti, ove assicurati isolatamente;

- la possibilità di versare il premio e ricevere il pagamento dell'indennizzo nella valuta di denominazione del contratto/convenzione - già prevista per le valute di conto valutario - è stata estesa anche alle altre valute, purchè liberamente convertibili e trasferibili;

- l'esenzione del pagamento delle spese di apertura dossier - quando l'esportatore sia una piccola o media impresa - è stata estesa anche alle operazioni finanziarie a medio e lungo termine, in linea con quanto già previsto per le operazioni di credito fornitore e per le linee di credito a breve termine.

- sono stati riconsiderati i criteri adottati nel 1994 per la definizione dei trigger points, ossia dei limiti orientativi utilizzati per monitorare l'esposizione del SACE verso i singoli paesi ed evitare così una concentrazione eccessiva della medesima.

I trigger points costituiscono una griglia di valori nella quale a ciascun paese è attribuita una quota percentuale dell'esposizione complessiva del SACE, tenendo conto delle dimensioni economiche del paese e della categoria di rischio nella quale è classificato.

I valori della griglia sono stati aggiornati partendo dalla ridefinizione di alcuni parametri economici e tenendo altresì presente l'effettivo andamento dell'esposizione globale del SACE. In tal modo, le classi sono state portate da 3 a 4, differenziando maggiormente il volume delle entrate valutarie annue di ciascun paese, il valore minimo della quota percentuale di esposizione è stato abbassato da 0,5 a 0,25 per cento e quello massimo è stato aumentato dal 5 al 10 per cento dell'esposizione;

- è stata stipulata una Convenzione Assicurativa Quadro con la Banca Commerciale Italiana nella quale sono indicati sia le condizioni di copertura che

il SACE praticherà sia l'impegno da parte della banca stessa di svolgere un ruolo attivo nella gestione del rischio. Più in dettaglio la convenzione prevede:

- 1) L'assegnazione alla banca di un plafond assicurativo globale e per singolo paese, destinato a linee di credito a breve e a medio termine concesse direttamente dalla Banca Commerciale Italiana o dalle proprie filiali all'estero a beneficiari di paesi terzi.
- 2) I 15 paesi, classificati in diverse categorie di rischio, per i quali potrà essere richiesta la garanzia SACE.
- 3) L'impegno da parte della banca ad impiegare la massima diligenza nella valutazione iniziale e nel monitoraggio della solvibilità della banca estera o della società estera debitrice, nonché nella valutazione della professionalità e capacità tecnica dell'esportatore italiano.
- 4) Le procedure da seguire e la documentazione da esibire a supporto delle richieste di indennizzo.
- 5) La facoltà del SACE di modificare o sospendere la garanzia assicurativa nel caso di mutamento della politica assicurativa verso il paese in questione.

Nel periodo in esame, inoltre, sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni ai criteri generali fissati per l'ammissibilità alla copertura assicurativa di talune particolari tipologie di operazioni in deroga alla sospensiva o alla pausa di riflessione. E' stato infatti previsto che, allorchè la sospensione o la pausa di riflessione siano state adottate per motivi non connessi alla situazione politica del paese, possano essere assicurate (oltre alle tipologie già previste, quali i crediti di origine intergovernativa, le operazioni cofinanziate dalla Banca Mondiale o da una banca regionale di sviluppo, le operazioni regolate per almeno il 50% in contanti ed altre tipologie minori) anche:

- 1) le operazioni di project financing che dimostrino di autoripagarsi;
- 2) gli investimenti diretti, purchè risulti in vigore un accordo bilaterale di protezione degli stessi;
- 3) le operazioni realizzate con il sostegno di altre Agenzie di assicurazione credito all'esportazione.

Si è, infine, formulata una nuova definizione di banca primaria considerando tale una banca che secondo il ranking del Bankers' Almanac risulti tra le prime 500 nel mondo o se classificata dal 501° al 1000° posto abbia

ricevuto da Standard and Poor's o Moody's un rating uguale a quello dello Stato di appartenenza.

A livello di Unione Europea è stata promossa una direttiva del Consiglio che si muove nella direzione dell'eliminazione delle distorsioni della concorrenza nelle pratiche assicurative delle Agenzie di Stato o che operano con il sostegno dello Stato grazie alla enunciazione di Principi Comuni attinenti agli elementi costitutivi della garanzia, ai premi assicurativi e alla determinazione della politica assicurativa per paese. Sono state previste apposite procedure di notifica, ai fini del rispetto della disciplina e della trasparenza nell'applicazione della stessa.

Sempre in ambito Unione Europea, la Commissione ha inviato agli Stati membri una comunicazione mirante a verificare se l'assicurazione (nonchè la riassicurazione) dei crediti commerciali a breve termine concessi ad acquirenti dell'area OCSE avvenga nel pieno rispetto delle condizioni di mercato oppure vi siano fattori distorsivi della concorrenza. L'obiettivo della commissione è quello di eliminare da tale settore qualsiasi forma di intervento pubblico che si ponga in contrasto con l'art. 93 del Trattato CEE. Ciò nel presupposto che i rischi commerciali a breve termine connessi ad esportazioni verso i paesi industrializzati possano essere assunti efficacemente dal mercato delle assicurazioni private e non occorra, quindi, alcuna forma di sostegno pubblico.

VI

ECOFUND

Ecofund

L'art. 2, comma 36 della Legge 23/12/1996 n. 662 come sostituito dall'art. 54, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 (collegato alla legge finanziaria 1998) prevede la possibilità di convertire crediti del SACE in attività di protezione ambientale, sviluppo socio-economico e commerciale realizzate in Paesi per i quali sia intervenuta un'intesa multilaterale di ristrutturazione (perfezionata da successivo accordo bilaterale) che preveda tale possibilità.

Tali operazioni di conversione (swap) sono considerate quale strumento aggiuntivo per alleggerire l'onere del debito estero promuovendo in pari tempo la realizzazione di opere da cui i Paesi debitori possano trarre particolari benefici.

L'Ecofund polacco è un fondo destinato alla realizzazione di attività di protezione ambientale ed alimentato mediante la conversione di quote di crediti vantati dai Paesi sviluppati e ristrutturati a seguito dell'intesa multilaterale raggiunta in ambito Club di Parigi il 21/4/91. Apposita clausola contenuta nella predetta intesa prevede che possano essere oggetto di conversione i crediti fino ad un massimo del 10%, in essere all'1/4/91.

I crediti del SACE verso la Polonia alla predetta data, denominati in diverse valute, ammontavano ad un controvalore di 1.631 milioni di dollari USA.

A seguito delle decisioni assunte in sede interministeriale in merito ad una partecipazione italiana al Fondo (pari al 2% dei crediti esigibili all'1/4/91) il Comitato, nel prendere atto della predetta volontà politica, in data 26/3/98 ha espresso il proprio assenso di massima alla cancellazione dei crediti coinvolti in detta operazione. I Ministeri interessati hanno fatto presente che sussiste un indubbio interesse da parte di ditte italiane specializzate in attività di protezione ambientale a partecipare alle gare indette da Ecofund. Tali gare sono aperte, oltre che alle imprese polacche, soltanto alle imprese dei paesi che abbiano aderito al Fondo.

In data 16/4/98 il Governo italiano ed il Governo polacco hanno stipulato un Accordo in virtù del quale parte dei crediti verso la Polonia, ristrutturati con

l'Accordo bilaterale del 6/11/92 (applicativo dell'Intesa Club del 21/4/91), vengono convertiti in una partecipazione italiana (pari a US\$ 32.628.023) al Fondo di cui all'oggetto (ECOFUND).

In data 12/5/1998 il Comitato ha preso atto del contributo all'Ecofund complessivamente pari a US\$ 32.628.023 che sarà posto a disposizione della Polonia alla scadenza delle rate di rimborso del piano di ammortamento del debito polacco in US\$ a partire dal 30/9/98 sino al 31/3/2009 mediante detrazione, a valore sui pagamenti (in linea capitale e per quota interessi) previsti in favore del SACE.

VII

I CONTROLLI INTERNI

I - Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori ha svolto puntualmente e con particolare attenzione le sue funzioni, enunciando sovente principi e criteri cui l'Ente deve attenersi. Meritevole di particolare segnalazione l'indicazione della disciplina delle spese di rappresentanza in coerenza con la giurisprudenza di questa Corte e che di seguito si riporta:

“In proposito il Collegio osserva in primo luogo che presso il SACE non esiste alcuna disciplina relativa alle spese di rappresentanza; il Collegio invita pertanto i competenti organi a predisporre una regolamentazione per dette spese la quale individui la nozione di spesa di rappresentanza (che va collegata all'esigenza di una adeguata proiezione all'esterno dell'immagine di SACE e di intrattenere relazioni con soggetti estranei), l'ambito di applicabilità della stessa nozione, sia come tipologia delle prestazioni ammesse (ad esempio colazioni e piccole consumazioni di generi di conforto), sia come casistica delle occasioni considerate (ad esempio riunioni, incontri di lavoro, visite presso la sede di Autorità), sia, dal punto di vista soggettivo, come individuazione degli organi abilitati a disporre le spese di rappresentanza (ad esempio Presidente, Direttore, loro eventuali delegati), nonchè le esigenze di documentazione delle spese stesse, il tutto, comunque, in un'ottica di gestione ispirata al principio di parsimonia.

A fronte di tale carenza, il Collegio ritiene che l'atteggiamento circa l'ammissibilità al rimborso debba ispirarsi ad una linea di grande prudenza e di rispetto delle norme fiscali, sia con riferimento ai soggetti che alla documentazione. Quest'ultima deve essere chiara nell'indicazione delle prestazioni riconducibili alla sfera delle spese di rappresentanza, mentre circa l'indicazione dei soggetti legittimati, il Collegio ravvisa l'opportunità di restringerne l'ambito ai soli dirigenti dotati di rappresentanza esterna”.

II - Internal Auditing

Il Dipartimento Internal Auditing ha svolto una positiva opera di monitoraggio e verifica di cui si sono potuti giovare gli organi dell'Ente.

Al riguardo, e per un maggior dettaglio, si ritiene opportuno riportare i contenuti di apposita relazione acquisita dal magistrato delegato:

L'attività del Dipartimento Internal Auditing, nel corso dell'anno 1997, è stata svolta articolandosi nei due settori del

(i) - Monitoraggio tecnico dei progetti diretto all'analisi, mediante riscontri su documentazione tecnica e/o verifiche dirette e/o verifiche in loco, dell'effettiva situazione delle operazioni garantite e del

(ii) - Controllo prevalentemente amministrativo-gestionale diretto alla verifica non solo di singoli casi, ma anche delle procedure e dei tempi dei processi lavorativi del SACE. Naturalmente le attività dei due settori hanno interagito tra di loro producendo un'opportuna integrazione dei due approcci all'attività di auditing delineati dal vigente Regolamento di organizzazione.

L'attività di Monitoraggio tecnico, nel corso del 1997, è stata condotta su 31 operazioni assicurate. Il Monitoraggio, in tre casi ³, è pervenuto a conclusioni che sono state utilizzate per assumere decisioni che hanno definitivamente liberato il SACE dagli impegni assicurativi assunti per importi ammessi all'assicurazione di complessive lire 366,8 miliardi, in altri quattro casi ⁴, dall'attività di Monitoraggio, è derivata la determinazione degli Uffici di sospendere l'erogazione di indennizzi in corso e/o di richiedere la restituzione di indennizzi già erogati. Questi ultimi casi, per i quali sono in corso le attività preliminari alla definizione della posizione del SACE o la redazione degli appunti da sottoporre al Comitato, si riferiscono ad operazioni per le quali gli importi ammessi all'assicurazione ammontano a complessive lire 192,4 miliardi.

L'attività di Controllo amministrativo-gestionale si è svolta, nel 1997, su 50 casi il cui esame è iniziato nell'anno stesso e su una dozzina aperti nell'anno

³ - Si tratta di tre operazioni in cui era stato assicurato il Banco di Napoli international, polizze: 92/459 - Israele - 92/899 Malta; 92/793 - Lituania.

⁴ - Si tratta delle seguenti operazioni: 89/1369 Mecfint Jersey/Danimarca; 88/1140 ICLE/Isole Cook; 90/373 Banca Nazionale Agricoltura/Grecia; 89/336 ICLE/Sint. Martin.

precedente. A seguito dell'intervento dell'Internal Auditing, in relazione a due casi ⁵, si è pervenuti alla decisione di respingere le pretese degli assicurati che avrebbero, se accolte, causato l'erogazione di lire 9,7 miliardi e, in un altro caso, a ridurre del 20 % le erogazioni riconosciute come dovute ⁶.

L'attività di controllo, tuttavia, è stata prevalentemente diretta al miglioramento del sistema gestionale nel suo complesso. A questo proposito si rammentano il lancio e la significativa od esclusiva partecipazione alla:

- a) revisione del processo di assunzione delle operazioni "Credito Acquirente", progetto di ampio respiro che condurrà sia alla rivisitazione di tutti gli aspetti funzionali dell'attività o assunzione dei rischi sia alla reingegnerizzazione delle successive fasi di gestione e di interazione con le altre procedure (indennizzi, consolidamento e recuperi, contabilità);
- b) revisione organizzativa generale che, svoltasi nel periodo maggio-luglio, si è conclusa con l'identificazione di alcuni interventi prioritari;
- c) rilevazione sistematica dei tempi di lavorazione delle nuove domande di garanzia e di promessa di garanzia che, se non ne è stata causa, ha perlomeno potuto rilevare un'apprezzabile diminuzione dei tempi di definizione delle domande stesse.
- d) rilevazione completa di tutte le condizioni deliberate, nel corso dell'anno, dal Comitato di Gestione all'atto della concessione delle garanzie assicurative e un sistematico controllo del rispetto delle condizioni stesse;
- e) raccolta di tutti gli atti normativi interni, emessi dal 1978, ancora reperibili integrata dalla redazione di un indice analitico degli argomenti regolamentati.

Proprio dall'attenzione dedicata agli aspetti generali e sistematici ora indicati, è derivato un coinvolgimento dell'Internal Auditing in singole fasi gestionali, coinvolgimento che, se contrasta con quella che è la natura propria del controllo interno, era e permane necessario stante la situazione del SACE. Situazione caratterizzata da una carenza gravissima di procedure interne formalizzate rispetto alle quali fosse possibile esercitare il controllo seguendo i

⁵ - Si tratta dei casi Intertrade/Somalia e IPC/Libia, per quest'ultimo, oltre l'insussistenza della pretesa avanzata, è stata accertato l'intervenuto esborso di lire 1,7 miliardi erogati ma non dovuti dalla SACE.

⁶ - Si tratta del caso Banca Popolare di Novara-London branch/URSS, polizza 90/718W, beneficiario: Academy of national Economy.

canoni stabili di "estraneità" e "posterità" dell'attività degli auditors rispetto a quella delle Strutture operative. D'altra parte, anche quando il controllo ha condotto alla rilevazione di comportamenti oggettivamente inidonei alla tutela degli interessi dell'Ente, non è stato possibile procedere alla contestazione del comportamento a soggetti determinati, in quanto l'attribuzione di una responsabilità presuppone l'esistenza di regole sicuramente conosciute da cui possano essere ricavati i parametri del corretto comportamento e, di conseguenza, far discendere l'attribuzione di responsabilità ai singoli operatori che eventualmente disattendano le regole stesse.

Da tutto ciò, è discesa la presa di coscienza della necessità di abbandonare l'abuso nel ricorso a prassi operative non formalizzate e di orientare, sia le Strutture che i singoli dipendenti, verso procedure in cui obiettivi e responsabilità siano chiaramente definiti ed assunti. Nel successivo anno 1998, questa nuova consapevolezza ha indotto alla creazione dell'Ufficio normativo affidato, in via sperimentale, proprio al Dipartimento Internal Auditing e diretto ad avviare la soluzione dei problemi da ultimo esposti.

Conclusioni

Vanno confermate le particolari caratteristiche del SACE, che, pur essendo considerato per consolidata giurisprudenza Ente Pubblico Economico, evidenzia una problematica conciliabilità fra il perseguimento, almeno tendenziale, del principio di economicità, tipico di detta categoria, e le finalità di sostegno al commercio estero da realizzare prevalentemente attraverso l'assicurazione del rischio politico.

Tali diverse esigenze giustificano i particolari rapporti funzionali con il Ministero del Tesoro che si riflettono anche sulle peculiarità delle scritture contabili e specialmente sul regime dei crediti.

La gestione 1997 ha chiuso con una perdita di esercizio pari a (-) 468,57 miliardi e con un deficit patrimoniale di (-) 3014,23 miliardi: pur con tutte le cautele del caso, tali dati evidenziano per il secondo esercizio consecutivo una riduzione delle perdite di esercizio che va positivamente rilevata.

In particolare va sottolineata la riduzione da 44 a 14,3 miliardi della voce "interessi passivi ed altri oneri finanziari" che evidenzia una maggior celerità nel disbrigo delle pratiche relative agli indennizzi spettanti agli assicurati.

Notazione critica va invece effettuata in relazione ad una variazione di bilancio che incrementava la spesa di oltre cinque miliardi, senza che fosse indicata la copertura derivante da minori spese o maggiori entrate.

Al riguardo va segnalato che, anche se il bilancio preventivo non ha, secondo l'ordinamento del SACE, il valore vincolante proprio dello Stato e degli Enti Pubblici istituzionali, è tuttavia principio di buona amministrazione che gli Enti Pubblici in genere, specie se versanti in situazione deficitaria, reperiscano la copertura di nuove maggiori spese mediante apposta compensazione interna al bilancio, riducendo spese non strettamente necessarie ed evitando l'incremento del passivo.

Fra i conti d'ordine, di particolare rilievo appare la posta relativa ai "Rischi per sinistri denunciati" pari a 661,4 miliardi, nella quale vengono riportati gli insoluti al 31.12.1997.

Va notato che detta posta, destinata in ampia misura a divenire una voce passiva, è superiore di oltre 73 miliardi all'omologa del 1996; di tale dato deve tenersi conto nella valutazione comparata dei risultati dell'esercizio.

I costi per servizi hanno presentato un incremento del 19% e quelli per il personale del 34,5%; tali percentuali inducono a reiterare la valutazione critica già formulata al riguardo nell'esercizio precedente, valutazione che trova ulteriore fondamento nel raffronto con i dati relativi alle principali omologhe agenzie estere, da cui risulta che il rapporto costi amministrativi/premi vede il SACE nella posizione peggiore.

L'Ente va inoltre sollecitato ad adottare misure idonee a diminuire la spesa per la previdenza integrativa, in armonia con la recente normativa tendente a ridurre ed eliminare simili forme di privilegio.

Il valore contrattuale delle operazioni assicurate nel 1997 è stato pari a 4910 miliardi. I relativi impegni ammontano a 3790 miliardi, di cui 3499 per operazioni di pagamento oltre i 24 mesi e 291 per transazioni fino a 24 mesi.

Sono stati inoltre assunti impegni per 1863,5 miliardi a fronte del prestito concesso alla Russia per il rifinanziamento dei debiti dell'ex URSS.

Le garanzie rilasciate hanno riguardato per il 61,4% operazioni di grandi imprese e per il 38,6% di piccole e medie imprese.

Quest'ultimo dato, migliorativo rispetto al 1996 (34,6%), va sottolineato positivamente in quanto frutto anche di apposita politica sviluppata dall'Ente.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, le Regioni che hanno fruito dell'intervento del SACE sono in misura prevalente quelle dell'Italia settentrionale (95,4%) ed in particolare la Lombardia (75,6%); mentre le Regioni dell'Italia centrale hanno partecipato per una quota minima (4,5%) e quelle dell'Italia meridionale in misura del tutto irrilevante (0,1%).

Tali dati concorrono nell'evidenziare la scarsa propensione (e/o capacità) delle imprese centro meridionali ad affacciarsi sul mercato internazionale e vanno sottoposti all'attenzione dei Ministeri competenti.

Il Collegio dei Revisori ha svolto puntualmente e con particolare attenzione le sue funzioni ed il Dipartimento Internal Auditing ha svolto una proficua attività.

Anche per il 1997 va segnalata, così come nella precedente relazione, la carenza di direttive da parte del CIPE.

* * *

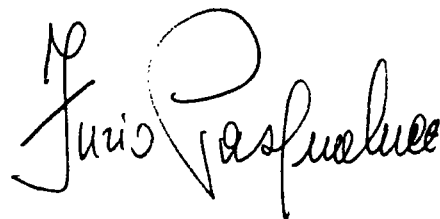
Nel 1998 è stato emanato il Decreto di riforma dell'Ente (D.L.vo 31 marzo 1998 n. 143 pubblicato sulla G.U. del 13 Maggio successivo), i cui contenuti sono illustrati nel paragrafo relativo al quadro istituzionale.

Lo Statuto è stato adottato con D.M. 28 Settembre 1998, pubblicato sulla G.U. del 17 Novembre 1998.

Non sono invece stati ancora nominati i nuovi organi che, ai sensi dell'art. 13, 1° c. del D.L.vo avrebbero dovuto essere nominati entro due mesi dall'entrata in vigore del Decreto stesso e quindi entro il 28 Luglio 1998.

In riferimento a tale comportamento omissivo viene mosso formale rilievo.

Del pari oggetto di rilievo è il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministro del Commercio con l'Estero che, in data 24 luglio 1998, e cioè in vigenza del D.P.R. 143/98, ha provveduto alla nomina del Collegio dei Revisori secondo la legge 227/1977 ormai, in parte qua, non più in vigore.



All. 1

COMPENSI A TERZI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Anno 1997

NOMINATIVO	NATURA PRESTAZIONE	IMPORTO (in milioni)
INT.DATA CORPORATION	Consulenza x Check up del CED	6
SANGUIGNI	Traduzioni	1
FIDUCCIA	Notaio x vidimaz.bollati,procure, autentiche	6
KPMG	Servizi consulenza polizze SACE	162
SALVATORELLI	Avv.to x gestione cause SACE	22
PAOLILLO	Notaio	2
TOWER P.	Spese valutazione personale	18
LIBONATI	Assist.legale SACE/COMIT	20
SIMMONS	Assist.legale SACE/MORGAN (U.K.)	2860
FABRICINI	Consulenza tecnica d'ufficio	1
BIANCHI NEVIO	Consulente x Div.Personele	12
STUDIO LEGALE GAMBINO	Assist.legale U.K.	108
TRENITE' VAN DOORNE	Assist.legale x recupero crediti Caraibi	58
GRIPPO	Assist.legale SACE/MORGAN	87
DUMUR & AMORUSO	Assist.legale SACE/Banche Svizzere (CH)	35
ARGENZIO	Assist.legalex pol.87/1528 (Marsa Brega)	214
RICCIARDI	Consulenza sanitaria c/o SACE x dipend.ti	20
LOUDOVA + JANA PECHOVA	Traduzioni	1
STUDIO LEGALE TRIBUT.ASSOCIATO	Consulenza fiscale x Div.Contabilita'	71
GHERA	Compet.xparere legale questione Dr.Rubino	17
ITALICO	Servizio traduzioni lingue estere	11
PERSIANI	Consulenza su Fondo Pensioni	42
ETH	Consulenza geotecnica (Tunisia)	81
DE BRAUW BLACKSTONE	Assist.legale SACE/ANTILLE OLANDESI	9
WINKEL SOLIANA & GRUL.	Assist.legale SACE/EAGLE BEACH HOTEL	17
NORTON ROSE	Servizi professionali x Project Financing	22
CAAF 50 & PIU'	Consulenza a SACE x 730	1
FRATAMICO	Consulenza e Traduzioni per la Cina	1
INNOXA	DSS Valutazione del potenziale x Div.Pers.	25
SMITH	Docente lingua inglese x pers.le SACE	1
SICARI	Assist.legale trib.Busto Ars./Plebani BNL	1
VIETRI	Consulenza tecnica legge 626/94	16
SCICOLONE	Ingegnere x consulenza professionale	12
ACADEMIA	Revisione organizzativa SACE	12
BROSIO	Studio legale x consul.professionale	51
ANDREA CORSI	Visite oculistiche al personale SACE	2
RENEE' CROUZET	Visite ortottiche al personale SACE	2
INNOVA SKILLS	Valutazione del Personale	3
CRUCIANI	Studio di ingegneria	1
SIMMONS & SIMMONS GRIPPO	Consulenza legale	2
PUNDER VOLHARD WEBER & AXSTER	Causa Accademy -Russia	42
CLIFFORD CHANCE	Recupero crediti Caraibi	21
STUDIO DI MEO	Consulenza legale	17
GRIMALDI & ASSOCIATI	Recupero crediti Caraibi	67
JEAN TONNAR	Avv.ti italiani e londinesi causa Sace/B.Napoli	73
PROMES, TRENITE' VAN DOORNE	Recupero crediti Caraibi	1
VENTURELLI- DE CICCO	Prest.occ.distr.mat.informativo al Plast 97	1
TOTALE		4252

**ISTITUTO PER I SERVIZI ASSICURATIVI
DEL COMMERCIO ESTERO (SACE)**

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO 1997 (totale)	ESERCIZIO PRECEDENTE (1996)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		617.771.896.894	873.960.115.815
1) Ricavi di gestione.....	143.322.510.044		148.503.846.787
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.....			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.....			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.....			
5) Altri ricavi e proventi di gestione.....	474.449.185.850		725.356.269.028
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		(2.008.401.196.229)	(2.898.617.746.626)
6) Per oneri di gestione.....	(1.834.309.486.371)		(2.621.532.832.529)
7) Per servizi.....	(10.167.242.588)		(8.535.820.675)
8) Per godimento di beni di terzi.....	(15.839.784.622)		(21.971.896.477)
9) Per il personale:	(41.971.490.643)		(31.193.388.426)
a) Salari e stipendi.....	(23.490.062.079)		(20.755.008.285)
b) Oneri sociali.....	(13.490.341.782)		(7.518.901.667)
c) Trattamento di fine rapporto.....	(1.672.861.139)		(1.644.840.589)
d) Trattamento di quiescenza e simili.....	(2.401.058.677)		(434.844.561)
e) Altri costi.....	(917.136.688)		(539.792.324)
10) Ammortamenti e svalutazioni:	(524.038.158)		(602.054.194)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.....	(234.251.794)		(139.580.616)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.....	(389.786.365)		(462.493.678)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.....			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.....			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci.....	(136.043.304)		373.891.928
12) Accantonamenti per rischi.....			(9.638.998.518)
13) Altri accantonamenti.....			
14) Oneri diversi di gestione.....	(5.353.120.442)		(5.516.847.535)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(1.390.629.489.535)	(1.824.757.630.811)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		908.365.620.088	983.294.416.296
15) Proventi da partecipazioni.....			
16) Altri proventi finanziari.....	922.678.086.382		1.027.268.642.078
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni.....	1.152.793.153		1.007.627.745
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni.....	1.584.375.000		1.584.375.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante.....			
d) proventi diversi dei precedenti.....	919.940.898.209		1.024.678.439.331
17) Interessi e altri oneri finanziari.....	(14.322.448.274)		(44.004.225.810)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni.....			
19) Svalutazioni.....			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari.....	19.220.232.664		18.700.539.185
21) Oneri straordinari.....	(5.519.707.998)		(86.627.700.764)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		13.700.524.666	(67.927.161.579)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		(468.573.316.781)	(908.420.376.124)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio.....			
23) UTILE (PERDITA DELL'ESERCIZIO)		(468.573.316.781)	(908.420.376.124)

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE DEL
COMITATO DI GESTIONE

IL PRESIDENTE

**SACE - Sezione Speciale per
l'Assicurazione del Credito all'Esportazione**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 1997

PREMESSA

Il progetto di Bilancio, redatto secondo le vigenti norme civilistiche, mantiene invariati i criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte.

L'impostazione del Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa che ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 2423 c.c., costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio medesimo.

Si precisa che i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni recate dall'art. 2426 c.c.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono state iscritte al costo di acquisto. Per tutti i beni strumentali si è seguita una politica d'ammortamento ad aliquota costante ai sensi dell'art. 67 del DPR 22/12/86 n. 917 e del DM 31/12/88.

Le immobilizzazioni finanziarie, i crediti iscritti nell'attivo circolante ed i debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

La sola eccezione è costituita dai crediti per indennizzi pagati da recuperare di valore nominale pari a Lit. 45.974.609.075, ma iscritti in bilancio (Voce C.II 5 - Crediti verso altri) al valore simbolico di Lit. 1 in quanto caratterizzati da una remota possibilità di recupero.

Per i crediti ed i debiti espressi all'origine in valuta estera la conversione dei valori stessi in lire italiane è avvenuta al cambio storico di insorgenza del credito o del debito. La somma algebrica degli utili e delle perdite su cambi relative ai singoli crediti e debiti, calcolati mediante il confronto tra il cambio storico ed il cambio di fine esercizio, ha partecipato alla formazione del "Fondo rischi di cambio" costituito ai sensi dell'art. 72 comma 1 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi DPR 22/12/86 N. 917.

In generale, per quanto riguarda le valutazioni o le deroghe ai criteri adottati, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa che sono dedicati alle singole voci di bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**VOCE B - IMMOBILIZZAZIONI**

All'inizio dell'esercizio il bilancio della Sezione presentava immobilizzazioni per Lit. 38.382.759.929. Tale importo era costituito come segue:

Lit	154.532.333	da immobilizzazioni immateriali
Lit	1.304.824.997	da immobilizzazioni materiali
Lit.	36.923.402.599	da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a Lit. 41.678.628.057.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si indicano i valori alla data di chiusura dell'esercizio e le variazioni in percentuale rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente:

immobilizz. immateriali:	Lit.	238.920.989	(+ 54,61%)(v. B.I.3)
immobilizz. materiali:	Lit.	1.319.338.962	(+1,11%) (v. B.II)
immobilizz. finanziarie:	Lit.	40.120.368.106	(+8,66%) (v. B.III)

I "Costi di ricerca e sviluppo" e di "Pubblicità" sono stati imputati, come per i passati esercizi, direttamente al Conto Economico dell'esercizio in esame, avvalendosi della facoltà concessa dalla vigente normativa.

Non si è dato luogo pertanto alla iscrizione degli stessi tra i costi pluriennali, né ad ammortamento.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si presenta un prospetto dal quale risultano: il costo storico, le variazioni subite negli esercizi precedenti, le acquisizioni e le alienazioni avvenute nell'esercizio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

VOCE DI BILANCIO:	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
	Dir. ut. az. op. dell'ingegno	Opere dell'ingegno		Mobili e macchine d'ufficio	Mobili iscr. in P.R.	Impianti e Macchine	Immobilitaz. in corso e acconi	
Variazioni Esercizi Precedenti								
Costo storico al 31.12.96	947.177.737	88.631.200	1.035.808.937	3.348.502.911	117.503.963	562.065.410	7.200.000	4.035.272.284
Rivalutazioni								
Ammortamenti	782.645.404	88.631.200	881.278.604	2.389.654.503	53.565.910	287.228.874		2.730.447.287
Svalutazioni								
Valore al 31.12.96	154.532.333	0	154.532.333	958.848.408	63.938.053	274.838.536	7.200.000	1.304.824.997
Rivalutazioni al 31.12.96								
Valore all'1.1.97	154.532.333	0	154.532.333	958.848.408	63.938.053	274.838.536	7.200.000	1.304.824.997
Acquisizioni	318.640.450	0	318.640.450	444.054.910	0	80.942.000	0	524.998.910
Spolamenti								0
Alienazioni				328.310.730	0	175.698.030	7.200.000	511.198.760
Rivalutazioni								0
Svalutazioni								0
Ammortamenti	234.251.794	0	234.251.794	284.684.150	25.487.388	69.614.847		389.796.365
Descr. Fondo per vend.				263.530.968	0	96.971.214		390.502.180
VALORE AL 31.12.97	238.920.989	0	238.920.989	1.073.439.404	38.450.685	207.448.873	0	1.319.338.962

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali (Voce B.I), il valore che residua dopo gli ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti e in quello a cui si riferisce il Bilancio, pari a Lit. 238.920.989 corrisponde al 18,87% del costo storico alla data di chiusura dell'esercizio, pari a Lit. 1.265.818.187.

Le immobilizzazioni materiali (Voce B.II) iscritte in Bilancio risultano ammortizzate per un importo pari a Lit. 2.729.731.472. Tale ammortamento, che si è accumulato nel tempo, corrisponde al 67,42% del valore storico delle immobilizzazioni, pari a Lit. 4.049.070.434.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie (Lit. 40.120.368.106) (Voce B.III), si precisa che esse sono rappresentate dalle seguenti voci (in parentesi sono indicati i valori relativi al precedente esercizio):

B. III - 1) Partecipazioni

Lit. === (Lit. ===)

La Sace non ha partecipazioni in imprese pubbliche e private.

B. III - 2) Crediti

Lit. 27.445.368.106 (Lit. 24.248.402.599)

- B. III.2 a) Verso imprese

Lit. === (Lit. ===)

- B. III.2 b) Verso altri

Lit. 19.895.477.867 (Lit. 16.888.310.649)

- Mutui garantiti da ipoteca

Lit. 12.028.897.747 (Lit. 10.889.070.929)

Nei precedenti esercizi, e fino al 31.12.96, erano stati concessi mutui a favore di dipendenti, in conformità al "Regolamento per la concessione di mutui ipotecari ai dipendenti della Sezione" che, al netto dei rimborsi delle rate scadute sino al 31.12.96, rappresentavano un valore di Lit. 10.889.070.929.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati concessi a dipendenti ulteriori mutui ipotecari per un totale di Lit. 1.365.200.000 e, nel contempo, rimosse rate scadute nell'esercizio stesso per Lit. 145.103.252.

Nello stesso esercizio 1997 sono stati estinti mutui per complessive Lit. 80.269.930 di modo che, al 31.12.97, il valore dei mutui ai dipendenti ammontava a Lit. 12.028.897.747.

L'ammontare delle garanzie ipotecarie al 31/12/97, a fronte dei mutui concessi è pari a Lit. 15.337.940.849.

-
- Investimenti in c/liquidazione Tratt. Prev.le art. 9
Lit. 125.581.379 (Lit. 125.581.379)
-

Trattamento integrativo previdenziale in vigore consente al personale in quiescenza di contrarre prestiti a mezzo riscatto parziale delle future prestazioni previste dal trattamento stesso, ed è coperto da una polizza "caso morte" accesa presso l'INA.

Nel corso dell'esercizio 1997 la voce non ha subito variazioni.

- Crediti verso assicuratori c/Polizza TFR
Lit. 6.601.477.809 Lit. (5.873.658.341)
-

Trattasi di crediti verso assicuratori per investimenti in polizza del TFR, in applicazione del contratto integrativo di lavoro. Tale ammontare è stato così stabilito: Lit. 5.873.658.341 aumentato della quota investita nel 1997 pari a Lit. 1.274.895.735 e diminuito degli svincoli per anticipi sul TFR e per liquidazioni dovute a cessazioni del rapporto di lavoro che nell'anno sono stati pari a Lit. 547.076.267.

- Crediti verso Erario acconto IRPEF su TFR
Lit. 1.139.520.932 Lit. (-----)
-

L'acconto IRPEF sul TFR, pari a Lit. 1.139.520.932 al 31/12/97, comprensivo della rivalutazione alla stessa data per Lit. 17.481.528, costituisce un credito d'imposta da utilizzare a scomputo del versamento delle ritenute sui trattamenti di fine rapporto che verranno corrisposti dall'1/1/2000 (Legge 23/12/96 n. 662, art. 3, c. 211-213).

*B. III.2 c) - Crediti verso imprese cedenti per depositi a
garanzia di riassicurazione attiva*

Lit. 7.549.890.239 (Lit. 7.360.091.950)

Tale voce rappresenta l'accantonamento di una somma pari alla riserva premi (rischio commerciale Lit. 7.543.218.360, rischio politico di Lit. 6.671.879), in rapporto alla quota di riassicurazione assunta dalla SACE a fronte dei trattati SIAC e VISCONTEA. Gli altri trattati di riassicurazione con Enti esteri non prevedono invece l'istituzione di depositi a garanzia. Le anzidette società hanno fornito finora dati provvisori, tenuto conto che il loro bilancio viene chiuso in data successiva rispetto a quello della SACE.

B. III.3) - Altri titoli

Lit. 12.675.000.000 (Lit. 12.675.000.000)

Per effetto dell'accoglimento dell'apposita istanza fatta all'Erario, sono stati assegnati alla SACE, in base alla normativa fiscale vigente, C.C.T. 93/98 a titolo di consolidamento dei Crediti d'Imposta dal 1978 al 1985.

VOCE C - ATTIVO CIRCOLANTE

VOCE C. I - RIMANENZE

Lit. 362.879.394

(Lit. 498.922.698)

Trattasi di rimanenze di materiali di consumo (stampati Lit. 339.295.800, cancelleria Lit. 23.583.594) iscritti al costo medio.

VOCE C.II - CREDITI

C.II .1) - Crediti verso clienti

Lit. 10.582.103.818

(Lit. 12.368.308.631)

a) Premi in corso di riscossione

Lit. 1.769.703.959

(Lit. 2.543.471.200)

In tale voce sono compresi i premi richiesti in base a garanzie deliberate e accettate entro il 31.12.97 e non incassati a tale data: Lit. 1.691.416.224 in assicurazione diretta (di cui Lit. 92.344.579 per "rischio commerciale" e Lit. 1.599.071.645 per "rischio politico") e Lit. 78.287.735 per rischi assunti in riassicurazione (Lit. 26.101.131 per "rischio commerciale" e Lit. 52.186.604 per il "politico").

b) Crediti per benefici di cambio ed interessi

Lit. 3.194.593.854

(Lit. 3.047.112.420)

Trattasi di crediti verso assicurati per benefici di cambio dovuti al 31.12.97 e non incassati alla anzidetta data. L'importo più rilevante, pari a Lit. 2.949.178.246 si riferisce ad una sola operazione (Benati P. 79/1775) per cui vi è un contenzioso legale in corso a causa del mancato versamento alla Sace del beneficio di cambio.

c) Crediti diversi di assicurazione diretta

Lit. 1.702.564.342

(Lit. 3.542.826.508)

La maggior incidenza di questa voce è dovuta alla richiesta di restituzione da parte della Soc. Meccaniche Moderne della somma di Lit. 1.571.936.359 (comprensiva degli interessi maturati alla data del 31/12/97) a titolo di indennizzo non dovuto.

Si fa presente che in data 22/10/97 è stato richiesto l'importo di Lit. 1.946.404.676, oltre interessi al TUS maturati alla data di pagamento, alla Società

IPC - Consorzio Interprovinciale Pugliese di Costruzione -, a titolo di restituzione eccedenza rispetto a somme pagate per spese di salvataggio e contributo indennitario conseguente alla nota vicenda "Barter/Libia" (Pol. 78/127).

Pertanto, risultando la richiesta in questione contestata dall'Assicurato stesso, si è ritenuto, seguendo i principi di prudenza richiesti dal Codice Civile, di non iscrivere tale voce tra i crediti in argomento.

d) Crediti v/compagnie di assicurazione c/c

Lit. 3.915.241.663

(Lit. 3.234.898.503)

Trattasi dei crediti verso la "Siac" e la " Viscontea", rappresentati dai saldi al 31/12/97 dei c/c di corrispondenza intrattenuti a termini di Trattato con le stesse.

C.II.5 - Crediti verso altri

Lit. 1.178.446.366.838

(Lit.143.456.893.082)

a) - Crediti verso l'Erario

Lit. 34.769.764.673

(Lit.32.879.050.624)

Tale cifra risulta costituita come segue:

- Lit. 2.158.027.347 da ritenute d'acconto relative all'anno 1997 su interessi bancari e depositi postali;
- Lit. 32.018.903.326 da crediti d'imposta relativi ai precedenti esercizi;
- Lit. 592.834.000 da credito IVA richiesto a rimborso alla data del 31.12.95;

Le variazioni in aumento che hanno interessato le voci in questione nell'esercizio 1997 sono state le seguenti:

- rit. d'acc. su int. anno 1997 maturate su depositi postali e c/c bancari	Lit.	2.158.027.347
- credito d'imposta maturato nel 1997	Lit.	2.112.881.337
Totale variazioni in aumento	Lit.	4.270.908.684

Le variazioni in diminuzione che hanno interessato la stessa voce sono state le seguenti:

- ritenuta d'acconto su interessi 1996 CCT	Lit.	198.046.875
- ritenuta d'acconto su interessi 1996 su depositi postali e c/c bancari	Lit.	1.914.834.462
- annullamento credito d'imposta anno 1984	Lit.	914.353
- rimborso credito IVA anno 1994	Lit.	87.970.000
- utilizzo credito IVA al 31/12/96	Lit.	178.428.945
Totale variazioni in diminuzione	Lit.	2.380.194.635

b) - Crediti v/Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare per "rischio politico"

Lit. 95.841.314.440 (Lit. 97.674.961.717)

In data 27.1.94 venne stipulato tra la SACE ed il Governo egiziano un Accordo di cessione del credito derivante dal pagamento di indennizzi a fronte della polizza 81/870/w, per un valore di Lit. 117.499.265.521. Si evidenzia che detto Accordo si colloca al di fuori degli usuali Accordi bilaterali di consolidamento stipulati tra Paesi nell'ambito del Club di Parigi. Il valore iscritto in bilancio è pari al credito residuo in quota capitale alla data del 31.12.1997 e comprende le rate semestrali con scadenza gennaio - luglio di ciascun anno fino al 1/7/2016. Si precisa che l'operazione è integralmente assistita da lettera di garanzia rilasciata il 27.1.94 a favore della SACE da parte della "Central Bank of Egypt".

c) - Crediti diversi

Lit. 1.047.835.287.725 (Lit. 12.902.880.741)

La voce è costituita da:

- c/anticipi Legge 662/96	Lit.	1.031.760.886.649
- crediti v/clienti per fatture emesse	Lit.	2.966.400
- depositi cauzionali diversi	Lit.	2.562.600
- fatture da ricevere	Lit.	1.271.036.936
- anticipi missioni ai dipendenti	Lit.	42.246.000
- altri crediti	Lit.	14.755.589.140

La componente più significativa di tale voce è rappresentata dal versamento al Bilancio dello Stato di Lit. 997.288.800.000 (controvalore di US\$ 590 mln) a titolo di anticipo del netto ricavo dell'operazione di titolarizzazione di crediti SACE per indennizzi pagati da recuperare, ai sensi della Legge 662/96. L'operazione di titolarizzazione era in corso di finalizzazione presso la SACE alla data del 31/12/97 e si è poi definitivamente conclusa il 30 gennaio 1998. Il versamento in questione è stato effettuato con i fondi acquisiti a seguito della stipula in data 30/5/97 con la SBC Warburg Overseas Ltd. di un contratto di finanziamento ponte di US\$ 590 milioni (Voce E.3 Passivo Stato Patrimoniale - Debiti verso Banche).

L'intero importo del finanziamento è stato negoziato al cambio di Lit. 1.690,32, con la Banca d'Italia, valuta compensata 30/5/97 ed il controvalore di Lit. 997.288.800.000 è stato versato al Bilancio, Stato di Previsione dell'Entrata, Capo X, Capitolo n. 2368 denominato "Entrate eventuali e diverse del Ministero del Tesoro", anno finanziario 1997, senza transitare tra le disponibilità dell'Ente.

L'importo in quota capitale dell'anticipo in questione è stato maggiorato, con il conseguente recupero a carico del Bilancio dello Stato, degli interessi maturati nel corso del 1997 sul finanziamento citato, corrispondenti a USD 19.853.826,05 pari a Lit. 34.472.086.649.

Pertanto, alla data del 31/12/97 la voce di bilancio in esame evidenzia il totale credito in quota capitale ed interessi per anticipi al Bilancio dello Stato L. 662/96, pari a Lit. 1.031.760.886.649.

Relativamente alle restanti voci ad incrementi di Lit. 6.937.779.347 si contrappongono decrementi per Lit. 3.766.259.012. A riguardo degli incrementi si precisa che degli stessi, Lit. 5.674.665.123 sono per crediti sorti nell'esercizio a fronte di fatture emesse, interessi su crediti d'imposta e interessi su CCT e Lit. 1.271.036.936 per anticipi a fornitori sostanzialmente legati alla gestione del contratto di leasing immobiliare, i cui canoni mensili sono da corrispondersi in via anticipata rispetto al rilascio fattura. Per quanto, invece, concerne i decrementi si precisa che di essi Lit. 2.240.582.466 rappresentano incassi di crediti e Lit. 1.525.676.546 giroconti di anticipi a fornitori a ricevimento delle relative fatture.

VOCE C.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Lit. 656.238.689.029

(Lit. 1.282.337.786.495)

a - Depositi presso Istituti e Aziende di Credito

Lit. 83.896.857.485

(Lit. 81.128.354.960)

Le entità delle giacenze sui conti bancari corrispondenti risultano in armonia col vincolo posto dalla normativa sulla Tesoreria Unica. Infatti con D.M. 561393 del 14 agosto 1989, furono stabilite dal Ministero del Tesoro le norme particolari disciplinanti i rapporti tra la SACE e detta Amministrazione in materia di Tesoreria Unica. I vincoli di maggior rilievo derivanti da tali norme sono costituiti:

- 1) dal limite di giacenza sui c/c ordinari, fissati in complessive Lit. 100 mld.;
- 2) dal limite dei prelevamenti effettuabili dal conto aperto presso la Tesoreria dello Stato, fissato al 90% rispetto a quelli effettuati nel corso del 1996 (L. 662/96 - collegato alla Finanziaria '97).

Nella voce di bilancio in esame sono comprese, oltre alle disponibilità giacenti sui c/c ordinari intrattenuti con la banca tesoriera pari a Lit. 30.632.900.266, le somme presenti su altri 13 conti, pari a Lit. 53.263.957.219, sempre intestati a SACE, ma sottorubricati a favore di soggetti diversi per somme dovute a titolo di indennizzi, di quote spettanza assicurati su recupero indennizzi, di debiti v/terzi per contributi a Casse di Previdenza e retribuzioni, per le quali si è in attesa di conoscere l'effettivo avente diritto.

A norma del D.M. 25/05/93 N. 617581, sulle disponibilità presenti nei conti correnti in questione non si applicano i limiti fissati con D.M. 14/08/89 N. 561393.

Le variazioni in aumento che hanno interessato i depositi in questione per introiti a vario titolo nel corso dell'esercizio, sono state pari a Lit. 4.437.219.034.296; di converso le variazioni in diminuzione intervenute nel corso del 1997 per pagamenti diversi, sono state pari a Lit. 4.434.450.531.771.

b - Depositi postali

Lit. 13.418.690

(Lit. 12.853.880)

Trattasi di depositi su libretti postali rilasciati a cauzione delle utenze con l'Ente Poste. - L'importo al 31.12.96 ha subito, nel corso del 1997, un incremento di Lit. 564.810 per interessi netti accreditati dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per l'anno 1996. L'accredito degli interessi maturati nell'esercizio 1997 verrà effettuato dall'Amministrazione Postale nel corso del II semestre 1998.

c - Depositi presso la Tesoreria Centrale

Lit. 572.303.379.284

(Lit. 1.201.194.789.115)

1. Tesoreria Centrale c/c 23620 ex 228 - Fondo di Dotazione.

Lit. 504.677.170.992

(Lit. 1.156.677.170.992)

Nel corso dell'anno sono stati effettuati prelievi per Lit. 1.153.000.000.000 e versamenti per Lit. 501.000.000.000.

2. *Tesoreria Centrale c/c 23634 ex 749 - Fondo Rotativo*
Lit. 67.626.208.292 (Lit. 44.517.618.123)

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accrediti per rientri pari a Lit. 23.108.590.169.

d - Assegni
Lit. 25.000.000 (Lit. 1.622.500)

La voce rappresenta il totale degli assegni pervenuti alla Sezione in data 30.12.97, ultimo giorno lavorativo dell'anno, e versati sul c/c bancario ordinario il primo giorno lavorativo dell'anno 1998.

e - Denaro e valori in cassa
Lit. 33.570 (Lit. 166.040)

La voce rappresenta le disponibilità in contanti presso la Cassa della SACE, utilizzabili per piccole spese nel corso dell'esercizio ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le variazioni in aumento intervenute nel corso dell'esercizio sono state pari a Lit. 11.608.560; le variazioni in diminuzione per pagamenti diversi sono state pari a Lit. 11.741.030.

Voce D - Ratei e risconti
Lit. 133.859.948 (Lit. 151.981.927)

La voce è costituita esclusivamente da risconti attivi di costi riguardanti canoni vari per la parte di pertinenza degli esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E NETTO

VOCE A - PATRIMONIO NETTO

Lit. - 3.014.237.314.201

(Lit. -2.545.663.998.420)

Il Fondo di Dotazione di cui all'art. 13 della Legge 227/77, assimilato al Capitale Sociale, viene alimentato con stanziamenti attribuiti dalla Legge istitutiva successivamente da Legge Finanziaria, per far fronte agli adempimenti istituzionali dell'Ente.

Il vincolo di indisponibilità del 50% di cui all'art. 13 della Legge istitutiva, si applica solo al Fondo di Dotazione iniziale ammontante a Lit. 20 mld., per cui di questi risultano indisponibili Lit. 10 mld.

Il Fondo di Dotazione, pari a Lit. 12.594.000.000.000 al 31/12/97 (Voce A. I), non ha subito incrementi nel corso dell'anno. Ad esso si oppongono le perdite cumulate negli esercizi precedenti per Lit. 15.139.663.998.420 (Voce A. VIII), e la perdita rilevata nell'esercizio in chiusura per Lit. 468.573.315.781 (Voce A. IX).

VOCE B - RISERVE TECNICHE

Lit. 114.853.501.581

(Lit. 144.118.820.049)

Voce B.a) - Riserve per premi non acquisiti

Lit. 33.286.751.695

(Lit. 20.708.713.851)

La voce comprende le riserve premi rischio commerciale in assicurazione diretta e in riassicurazione attiva, nonché le riserve premi rischio politico riguardanti esclusivamente la riassicurazione attiva.

Le riserve premi in assicurazione diretta (Lit. 23.028.605.082) sono state determinate analiticamente sulla base delle quote di premio relative a polizze rischio commerciale emesse direttamente dalla SACE, per la quota di rischio eccedente l'esercizio 1997.

Le riserve in riassicurazione (Lit. 7.680.019.627) sono state calcolate, sempre per il rischio commerciale, nelle percentuali previste dai Trattati, sulla base dei dati provvisori forniti dalle Compagnie riassicurate.

Gli stessi criteri di cui sopra sono stati seguiti per determinare le riserve premi rischio politico in riassicurazione (Lit. 2.578.126.986) sulle operazioni riassicurate dalla SACE.

Le variazioni intervenute su dette riserve sono dovute a:

- incremento della riserva rischio commerciale	Lit.	11.872.323.683
- decremento della riserva rischio politico	Lit.	378.040.173
- utili su cambi da valutazioni delle riserve denominate in valuta	Lit.	470.414.106
- perdite su cambi da valutazione delle riserve denominate in valuta.	Lit.	1.554.168.440

Voce B. b) - Riserve sinistri

Lit. 81.566.749.886

(Lit.123.410.106.198)

La riserva sinistri rischio commerciale in assicurazione diretta (Lit. 15.420.098.502) è stata calcolata, come per i precedenti esercizi, seguendo i criteri adottati dal Comitato di Gestione. Si è in altri termini proceduto ad un accantonamento del 100%, sia per le insolvenze di diritto, che per le insolvenze di fatto la cui istruttoria era stata perfezionata alla chiusura dell'esercizio, ovvero era in corso di perfezionamento, e del 30% per i sinistri denunciati per i quali i termini costitutivi di sinistro non erano ancora trascorsi, ovvero l'istruttoria non era stata ancora completata alla data del 31.12.97.

Per le riserve sinistri in riassicurazione (rischio commerciale Lit. 37.643.594.100, rischio politico Lit. 28.503.057.284) valgono le stesse osservazioni metodologiche svolte per le riserve premi in riassicurazione.

Le variazioni intervenute su dette riserve sono dovute a:

- decremento delle riserve rischio commerciale per	Lit.	42.664.294.117
- decremento delle riserve rischio politico per	Lit.	7.336.217
- utile su cambi da valutazione delle riserve per importi originariamente denominati in valuta	Lit.	318.194.043
- perdite su cambi da valutazione delle riserve per importi originariamente denominati in valuta	Lit.	1.146.468.065

VOCE C - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Lit. 56.869.000.000

(Lit. 63.779.998.518)

Voce C.1) - Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Lit. 56.869.000.000

(Lit. 54.141.000.000)

La voce in questione è rappresentata esclusivamente dal Fondo di Trattamento di quiescenza. Trattasi dell'accantonamento (istituito per la prima volta con l'esercizio 1985) per oneri pensionistici alla data del 31.12.97. Allo stesso Fondo

affluiscono i contributi suppletivi posti a carico dei dipendenti e l'onere a carico della SACE. Il ricalcolo è stato effettuato dall'INA sulla base di parametri economico - demografici calcolati da Prometeia.

Nel corso dell'esercizio 1997 a valere sul Fondo sono stati effettuati prelievi per pagamenti pensioni dell'anno per Lit. 80.189.226. Le variazioni in aumento sono state caratterizzate da assegnazioni per Lit. 407.130.349 a titolo di contributo a carico dei dipendenti in servizio e per Lit. 2.401.058.877, a titolo di adeguamento aziendale relativo all'anno 1997.

Voce C.3) - Altri accantonamenti

Fondo Rischi cambio art. 72 C.1 DPR 917/96

Lit. ----- (Lit. 9.638.998.518)

-

Il Fondo Rischi cambio rappresenta l'accantonamento della differenza negativa di cambio determinata sulla base della somma algebrica degli utili e delle perdite relativi ai singoli crediti e debiti in valuta risultanti alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti ed i debiti in valuta sono iscritti in bilancio al cambio storico e l'accantonamento per rischi di cambio rappresenta l'adeguamento dei loro controvalori ai cambi risultanti al termine dell'esercizio.

L'art. 72 del D.P.R. n. 917/86 consente l'accantonamento per rischi su cambi relativo al peggioramento della posizione netta in cambi dell'impresa.

Alla chiusura dell'esercizio:

- a) dal raffronto tra i controvalori ai cambi storici dei crediti in valuta (Lit. 97.188.628.413) rispetto ai cambi di chiusura dell'esercizio (Lit. 99.423.938.276), è risultata un utile in cambi pari a Lit. 2.235.309.863;
- b) dal raffronto tra i controvalori ai cambi storici dei debiti in valuta (Lit. 23.717.707.376) rispetto ai cambi di chiusura dell'esercizio (Lit. 24.837.120.080), è risultata una perdita in cambi pari a Lit. 1.119.412.704.

Ne deriva un utile netto in cambi pari a Lit. 1.115.897.159. Pertanto l'intero importo accantonato di Lit. 9.638.998.518 rappresenta, alla data del 31/12/97, una eccedenza che concorre alla formazione del reddito d'esercizio avente la natura di provento straordinario.

Si è ritenuto di non far concorrere al calcolo del fondo il debito verso la SBC Warburg Overseas Ltd. pari a USD 609.853.831,05 (vedi Voce. E.3 Stato Patrimoniale Passivo), poiché l'eventuale perdita in c/cambi riveniente dal rimborso del finanziamento in argomento, sarebbe oggetto di recupero dal Bilancio dello Stato al quale il controvalore del finanziamento stesso è stato trasferito.

**VOCE D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO**

Lit. 11.846.711.948

(Lit. 11.225.845.651)

L'importo della voce in questione, calcolato sulla base delle disposizioni introdotte con la Legge 29 maggio 1982 n. 297, ha subito decrementi pari a Lit. 274.813.911 per pagamenti di anticipi su liquidazioni, Lit. 766.603.225 quali indennità di fine rapporto, Lit. 10.577.706 per investimenti in previdenza complementare ed è stato incrementato di Lit. 1.672.861.139 quale quota di accantonamento per l'esercizio 1997.

VOCE E - DEBITI

Lit. 4.718.110.627.756

(Lit. 3.803.735.986.964)

Voce E.3) - Debiti verso Banche

Lit. 1.031.760.886.649

(Lit. -----)

In data 30/05/97 è stato stipulato con la S.B.C. Warburg Overseas Ltd. un contratto di finanziamento ponte di US\$ 590 milioni, avente scadenza finale a 12 mesi, regolato, con capitalizzazione mensile degli interessi, al tasso LIBOR mensile - 1/8%.

L'intero importo del finanziamento negoziato contro lire è stato fatto affluire, al Bilancio dello Stato con le modalità già esposte in altra parte della presente Nota (V. Voce C.II.5.c - Stato Patrimoniale Attivo), non essendo nemmeno transitato tra le disponibilità dell'Ente.

L'importo del finanziamento in quota capitale è stato aggiornato con gli interessi maturati alla data del 31/12/97, fino a raggiungere l'ammontare complessivo di US\$ 609.853.826,05.

Alla data suddetta la voce di bilancio in esame evidenzia il totale debito maturato per quota capitale ed interessi di competenza dell'esercizio, pari a Lit. 1.031.760.886.649.

Voce E.4) - Debiti verso altri finanziatori (All.to n. 1)

Lit. 3.414.107.495.541

(Lit. 3.414.107.495.541)

Va premesso che la SACE, già nell'esercizio 1993, esaminata la natura giuridica del Fondo rotativo, che assorbe totalmente la voce in questione, ha ritenuto di riconoscere la natura debitoria di tale voce nei confronti del Ministero del Tesoro, anziché di posta del patrimonio, come è invece avvenuto negli esercizi precedenti al 1993. Ne è derivata l'esigenza di riclassificare in un'unica voce di debito tutte le partite relative sia alle assegnazioni che alla gestione degli utilizzi Fondo rotativo.

In particolare, volendo distinguere il debito globale in debito per assegnazioni e debito per utilizzi, si ha la seguente situazione:

1) Debito per assegnazioni

Il saldo al 31.12.96, pari a Lit. 44.517.618.123, è stato incrementato di Lit. 23.108.590.169 per rientri, mentre non ha subito decrementi in quanto nel corso del 1997 non sono stati effettuati utilizzi. Si è determinato così un residuo debito al

31.12.97 di Lit. 67.626.208.292, pari al saldo del c/c n.749 intrattenuto dalla SACE presso la Tesoreria Centrale.

2) Debiti per utilizzi

Il saldo al 31.12.96, pari a Lit. 3.367.723.146.650 ha subito decrementi per Lit. 25.582.615.702 a titolo di rientri in quota capitale, determinando così il debito al 31.12.97 di Lit. 3.342.140.530.948.

3) Debiti per rientri da girare a Fondo rotativo

Al 31.12.97 sono stati computati Lit. 4.340.756.301 al titolo suddetto.

Voce E.6 - Debiti verso Fornitori

Lit. 2.110.282.585 (Lit. 1.894.341.350)

La voce rappresenta il debito complessivo della SACE nei confronti di fornitori diversi per fatture ricevute e non ancora pagate in chiusura di esercizio.

Le variazioni in aumento, rispetto al 31.12.96, sono costituite da fatture e note di debito pervenute pari a Lit. 39.584.889.966, mentre le variazioni in diminuzione sono rappresentate da pagamenti che hanno avuto luogo nell'esercizio per un ammontare pari a Lit. 39.368.948.731.

Voce E.11 - Debiti Tributari

Lit. 1.302.166.247 (Lit. 570.503.639)

La presente voce è costituita dal debito verso l'Erario per IVA, per ritenute effettuate su retribuzioni e TFR corrisposti a dipendenti, per compensi a terzi corrisposti nel mese di dicembre 1997 e da versare nel mese di gennaio 1998, per acconto IRPEF su TFR (Legge n. 662/96, art. 3, c. 211-213).

Le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

- incrementi per ritenute su retribuzioni e TFR, redditi assimilati e compensi Lit. 6.808.283.134
- decrementi per versamenti all'Erario delle ritenute IRPEF e dell'IVA Lit. 6.556.202.377
- decrementi per IVA sugli acquisti Lit. 4.772.258.131
- incrementi per IVA indetraibile Lit. 4.724.535.550
- incrementi per IVA sulle operazioni attive ed autofatture Lit. 527.304.432

Voce E.12 - Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Lit. 1.102.672.275

Il debito in questione è costituito per Lit. 1.097.203.006 da contributi previdenziali e assistenziali obbligatori dovuti all'INPS su retribuzioni e pensioni corrisposte nel mese di dicembre 1997, nonché per Lit. 366.168 su somme corrisposte a lavoratori autonomi per i quali è prevista una ritenuta a titolo contributivo IVS ai sensi alla Legge n. 335/95, per Lit. 3.108.651 contributi assistenziali obbligatori dovuti all'ENPDEDP e Lit. 1.994.450 dovuti all'INAIL per lo stesso periodo contributivo.

Le variazioni subite nel corso dell'esercizio sono state:

- in aumento, Lit. 9.356.977.562 per contributi sulle competenze corrisposte;
- in diminuzione, Lit. 9.291.865.550 per versamenti effettuati agli Enti assistenziali e previdenziali di cui sopra.

Voce E.13 - Altri Debiti

Lit. 267.727.124.459

(Lit. 386.126.086.171)

La presente voce è costituita da:

1) Debiti verso assicurati per Lit. 205.625.102.384 di cui:

a) quote spettanza recupero indennizzi	Lit.	146.342.503.780
b) rimborsi	Lit.	383.226.646
c) interessi moratori su indennizzi	Lit.	10.560.545.427
d) depositi diversi	Lit.	1.490.770.000
e) indennizzi deliberati da pagare	Lit.	46.743.433.853
f) debiti diversi di assicurazione diretta	Lit.	104.622.678

Le variazioni in aumento in corso d'esercizio sono state pari a Lit. 2.129.058.905.417 mentre le variazioni in diminuzione sono state pari a Lit. 2.214.437.154.233.

2) Quote recuperi in corso di assegnazione alla data del 31/12/97 pari a Lit. 33.845.606.809.

A fronte del residuo al 31/12/96 di Lit. 72.441.612.077 e di introiti per Lit. 1.525.776.045.334 da Paesi esteri debitori intervenuti nel corso del 1997, sono state effettuate ripartizioni per Lit. 1.564.372.050.602.

Pertanto il residuo alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a Lit. 33.845.606.809.

3) Debiti diversi dai precedenti per Lit. 28.256.415.266 di cui:

- a) Lit. 863.508.432 che rappresentano il debito verso dipendenti per competenze liquidate ma non pagate alla fine dell'esercizio;
- b) debiti diversi Lit. 27.050.755.504 costituiti da: ritenute d'acconto su interessi maturati sul c/c BNL 43837 Fondo Rotativo, da retrocedere al

Fondo stesso a seguito del rimborso da parte dell'Erario (Lit. 1.625.780); somme pervenute da retrocedere a Paesi esteri per maggiori recuperi introitati (Lit. 23.569.058.320); accantonamenti di costi generali di competenza dell'esercizio Lit. 3.480.071.404;

- c) debiti verso i Componenti il Comitato di Gestione e gli Organi di Controllo dell'Ente per competenze maturate al 31/12/97 e non pagate alla stessa data Lit. 61.687.500;
- d) partite in corso di sistemazione per Lit. 5.797.769 costituenti l'ammontare depositato in un conto provvisorio oggetto di pignoramento acceso d'ufficio dalla Banca Commerciale Italiana di Torino, da attribuire sulla base delle risultanze degli accertamenti in corso;
- e) debiti verso terzi per somme trattenute su retribuzioni, pari a Lit. 85.439.248;
- f) debiti verso INA saldo conto corrente reciproco Lit. 189.226.813.

Le variazioni in aumento sono pari a Lit. 26.611.821.943, mentre quelle in diminuzione sono pari a Lit. 21.036.529.571.

CREDITI E DEBITI: ripartizione temporale

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 6, il quale dispone l'individuazione della durata per le singole voci di credito e debito esposte in bilancio, è stata redatta la tabella che segue. Le voci di credito e di debito per le quali non è possibile identificare a priori l'anno presunto di incasso e/o di pagamento, sono state asteriscate e considerate interamente incassabili e pagabili oltre il quinto anno.

Le voci di debito non sono assistite da garanzie reali sui beni dell'Ente.

VOCE	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE IL 5° ANNO
CREDITI			
1)B.III.2b			
-Prestiti ipotecari a favore dipendenti	166.096.069	1.131.352.327	10.731.449.351
-Altri prestiti (investimenti c/liquid. Trattamento previd. Ex art. 9 Acc. Az. 18/10/73)			125.581.379*
-Crediti V/assicuratori c/Polizza TFR			6.601.477.809*
-Crediti V/Erario acconto IRPEF su TFR			1.139.520.932
2)B.III.2C			
-Crediti verso imprese cedenti per dep. Riassicuraz. Attiva			7.549.890.239*
3)B.III.3			
- Altri titoli	12.675.000.000		
4)C.II.1			
- Premi in corso di riscossione in assicurazione diretta	1.769.703.959		
- Benefici cambio e interessi	147.481.434	3.047.112.420	
- Crediti diversi di assicurazione diretta	1.702.564.342		
- Crediti v/compagnie di assicurazione c/c	3.915.241.663		
5)C.II.5			
- Crediti verso l'Erario			34.769.764.673*
- Crediti v/paesi esteri per indennizzi da recuperare	2.048.244.195	13.974.003.399	79.819.066.846
- Crediti diversi	1.035.773.233.069	11.951.844.288	110.210.368
DEBITI - E			
- debiti verso banche	1.031.760.886.649		
- debiti verso altri finanziatori			3.414.107.495.541
- debiti verso fornitori	2.110.282.585		
- debiti tributari	1.302.166.247		
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.102.672.275		
- altri debiti	267.727.124.459		

RENDICONTO FINANZIARIO

Disponibilità liquide al 01.01.97	Mld.		1.282,300
Totale flussi di liquidità in entrata			1.657,900
di cui:			
Premi riscossi	"	122,200	
Benefici di cambio	"	1,800	
Incasso altri crediti di assicurazione diretta	"	2,000	
Compagni di assicurazione c/c	"	3,900	
Crediti diversi	"	2,200	
Recuperi	"	1.525,800	
Totale flussi di liquidità in uscita			-2.284,000
di cui:			
Acquisizione Immobilizzazioni Tecniche	"	-0,500	
Concessione mutui al netto di estinzioni	"	-1,300	
Investimenti netti in polizza TFR	"	-0,800	
Acconto IRPEF su TFR	"	-0,700	
Pagamenti pensioni	"	-0,080	
Pagamento liquidazioni e anticipi TFR	"	-1,100	
Pagamenti fatture fornitori	"	-39,400	
Pagamento debiti tributari	"	-6,600	
Pagamento contributi	"	-9,300	
Altri debiti di assicurazione diretta (quote spettanza assicurati, indennizzi, interessi su indennizzi ...)	"	-2.203,220	
Debiti diversi	"	-21,000	
Disponibilità liquide al 31.12.97	Mld.		656,200

CONTI D'ORDINE

Il nuovo Principio Contabile Nazionale n. 22 elaborato nel corso del 1997, fissa i criteri guida ritenuti corretti ed atti a rilevare, valutare e rappresentare i Conti d'ordine nel bilancio d'esercizio.

Sulla base del doppio presupposto che l'iscrizione tra i Conti d'ordine deve essere effettuata per quei fatti gestionali che possono produrre effetti economici e patrimoniali nel futuro e che non si devono iscrivere invece i fatti che siano già stati oggetto di rilevazione nel sistema principale, si é proceduto alla revisione delle singole componenti la voce in argomento.

Sono state pertanto ritenute superflue:

- 1) in quanto già risultante nel passivo dello Stato Patrimoniale tra i Debiti, la voce "Terzi c/ depositi sottorubricati" che nei conti d'ordine, alla data del 31/12/96, presentava un saldo di Lit. 19.546.349.359 (pari alla quota capitale oggetto di deposito in conti correnti sottorubricati in favore di terzi, per lo più assicurati, e non ancora liquidati in attesa di conoscere gli effettivi aventi diritto);
- 2) in quanto già risultanti nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra i Crediti, la voce "Fidejussioni estere a garanzia" che nei conti d'ordine, alla data del 31.12.96, presentava un saldo di Lit. 135.305.141.589 (pari alla garanzia fidejussoria rilasciata dalla Banca Centrale d'Egitto a fronte della cessione del credito "Eastern Cotton Company").

Le voci in questione sono state pertanto eliminate, compensando le rispettive componenti di segno opposto.

Si rappresentano di seguito i dati relativi ai Conti d'ordine accesi alla data del 31/12/97, suddivisi in:

Rischi assunti, Impegni propri, Impegni di terzi, Beni di terzi.

1) RISCHI PER SINISTRI DENUNCIATI

Lit. 661.478.942.215

(Lit. 586.909.527.360)

Vengono riportati in detti conti gli insoluti al 31/12/97 per i quali gli Assicurati hanno effettuato le segnalazioni di mancato incasso o, ove siano decorsi i termini costitutivi di sinistro, avanzato formale richiesta di indennizzo.

Alla data di chiusura dell'esercizio i sinistri denunciati per rischio politico ammontavano a Lit. 621.152.697.837, mentre quelli per rischio commerciale ammontavano a Lit. 40.326.244.378.

Non risultano richieste di indennizzo in istruttoria al 31/12/97 per il rischio di cambio.

2) IMPEGNI PROPRI

Lit. 997.613.396

(Lit. 42.298.154.588)

a) Fidejussioni a garanzia

Lit. 997.613.396

(Lit. 890.654.588)

Trattasi di polizze fideiussorie rilasciate dalla SACE a favore dell'Erario a garanzia del Credito IVA per gli anni 1991, 1992 e 1994.

b) Banche c/valute da consegnare

Lit. -----

(Lit. 41.407.500.000)

3) IMPEGNI DI TERZI

Lit. 27.886.301.315

(Lit. 198.015.731.863)

Trattasi di fidejussioni rilasciate da assicurati a fronte di pagamenti di indennizzi provvisori, di operazioni di project financing e di operazioni finanziate a mezzo credito acquirente (quest'ultimo tipo di fidejussione viene richiesto allorquando la lettera di manleva, sottoscritta dall'esportatore in tutti i casi di finanziamento a mezzo credito acquirente, non venga giudicata adeguata al grado di affidabilità dell'esportatore).

4) BENI DI TERZI

Lit. 45.513.174.486

(Lit. 64.233.369.822)

a) Beni in Leasing mobiliare

Lit. 1.571.774.429

(Lit. 995.055.724)

Trattasi del valore dei canoni residui al 31.12.97 relativi ai beni mobili assunti dalla SACE in leasing operativo e finanziario, ivi compreso per questi ultimi il valore di riscatto.

b) Beni in Leasing immobiliare

Lit. 43.941.400.057

(Lit. 63.238.314.098)

Trattasi del valore dei canoni residui al 31.12.97 dei beni immobili assunti dalla Sezione in locazione immobiliare (operazione di acquisto della propria sede).

CONTO ECONOMICO

L'attività istituzionale della Sezione si articola in due rami assicurativi: rischio politico e di cambio e rischio commerciale sia in assicurazione diretta che in riassicurazione.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n.10, si indicano in dettaglio i ricavi e i costi relativi ai due rami di attività e l'incidenza sul C/Economico prodotto da ciascuno di essi.

	<i>Ramo rischio politico e di cambio</i>	<i>Ramo rischio commerciale</i>	<i>Costi non ripartibili</i>	TOTALE
Voce A. 1 - Ricavi di gestione	105.623.349.070	37.699.160.974		143.322.510.044
Voce A. 5 - Altri ricavi e proventi di gestione	473.376.612.102	1.072.573.549		474.449.185.651
Totale valore della produzione A	578.999.961.172	38.771.734.523		617.771.695.695
Voce B 6 - Oneri di gestione - Oneri per acquisti vari	-1.944.380.193.911	10.486.708.699	-415.981.159	-1.934.309.466.371
Totale oneri di gestione B	-1.944.380.193.911	10.486.708.699	-415.981.159	-1.934.309.466.371
Valore netto della produzione (A - B)	-1.365.380.232.739	49.258.443.222	-415.981.159	-1.316.537.770.676

La tabella evidenzia per il ramo rischio politico e di cambio un valore netto della produzione negativo di 1.365 mld., mentre per il ramo rischio commerciale un valore netto della produzione positivo di 49 mld.. Se si escludono la variazione di 42 mld. in diminuzione, registrata nel 1997 dalla riserva sinistri in assicurazione diretta e la variazione in aumento della riserva premi di 11 mld., sul rischio in argomento risulta una eccedenza dei ricavi della produzione, rispetto ai costi della produzione rischio commerciale pari a 18 mld..

La perdita dell'esercizio 1997 ammonta a Lit. 468.573.315.781, con un decremento del 48,47% rispetto al corrispondente dato del 1996.

Di seguito vengono trattate singolarmente le voci esposte nel Conto Economico.

VOCE A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Lit. 617.771.695.695

(Lit. 873.860.115.815)

Voce A. 1 - Ricavi di gestione

Lit. 143.322.510.044

(Lit. 148.503.846.787)

La voce, che presenta una variazione di Lit. 5.181.336.743 rispetto al 1996, è formata sostanzialmente da premi dell'esercizio (Lit. 49.470.206.653 rischio comm.le e Lit. 104.654.196.054 rischio politico) e da variazioni in aumento delle riserve premi per Lit. 11.494.283.510.

Voce A. 4 - Altri ricavi e proventi di gestione

Lit. 474.449.185.650

(Lit. 725.356.269.028)

La voce è costituita da:

- recupero indennizzi Rischio Politico	Lit.	360.773.266.960
- recupero indennizzi Rischio Commerciale	Lit.	145.758.624
- rientri imputati a Fondo Rotativo	Lit.	25.582.615.702
- recupero indennizzi Rischio Pol. in riassicuraz.	Lit.	187.762.425
- recupero indennizzi Rischio Comm/le in riass.	Lit.	74.779.910
TOTALE RECUPERI	Lit.	386.764.183.621

- proventi diversi gestione assicurativa (rimborsi da Assicurati dei costi sostenuti per il Project Financing, penali DEOA, ecc.)	Lit.	495.822.673
- benefici di cambio	Lit.	2.381.032.577
- utili su cambi gestione assicurativa	Lit.	84.019.538.630
- utili su cambi da valutazione riserve tecniche in valuta	Lit.	788.608.149

VOCE B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Lit. 2.008.401.156.229

(Lit. 2.698.617.746.626)

Voce B. 6 - Per Oneri di Gestione

Lit. 1.934.309.466.371

(Lit. 2.621.532.832.529)

Per il rischio commerciale, sono stati in particolare contabilizzati sinistri per Lit. 14.781.979.820, variazioni in diminuzione delle riserve sinistri su Lit. 42.664.294.117, rimborsi netti di premio per Lit. 986.185.066, provvigioni a favore

riassicurati per Lit. 13.814.998.579, perdite su cambi per Lit. 2.425.214.481 di cui Lit. 19.122.990 direttamente imputabili ad assicurazione diretta oltre ad oneri tecnici diversi per un importo pari a Lit. 169.207.472 (di cui Lit. 146.427.310 per spese informazioni rischi commerciali).

Per il rischio politico e di cambio, il cui onere complessivo ha gravato sull'esercizio per Lit. 1.944.380.193.911, sono stati in particolare contabilizzati sinistri per Lit. 1.909.739.489.412 (al lordo del decremento della riserva sinistri in riassicurazione attiva pari a Lit. 7.336.217), rimborsi di premio netti pari a Lit. 11.883.142.905, provvigioni nette a favore riassicurati per Lit. 600.588, oneri tecnici di gestione per Lit. 22.764.297.223 (la cui maggiore componente è data dalle perdite su cambi registrate su introiti e pagamenti in valuta, pari a Lit. 22.190.743.416).

Rientrano nella voce anche gli oneri per acquisti vari, non ricompresi negli altri costi della gestione puntualmente previsti dallo schema obbligatorio di Conto economico, per Lit. 415.981.159.

Voce B. 7 - Oneri per servizi

Lit. 10.167.242.588

(Lit. 8.535.820.875)

La posta nel suo complesso ha subito un incremento pari a Lit. 1.631.421.713 rispetto al 1996. A tale incremento hanno principalmente contribuito le maggiori spese sostenute per i compensi professionali (+ Lit. 2.168.499.148), le spese per manutenzione mobili e macchine d'ufficio (+ Lit. 116.048.642), le spese di missione (+ Lit. 218.092.766) e le spese per manutenzione e acquisti diversi per materiale tecnico (+ Lit. 75.424.004) cui si contrappongono variazioni di segno diverso, nelle restanti voci componenti la posta (a titolo esemplificativo costi per la ricerca e lo sviluppo: economato, spese vigilanza).

Voce B. 8 - Oneri per godimento di beni di terzi

Lit. 15.839.784.822

(Lit. 21.971.696.477)

La voce evidenzia i canoni di leasing relativi all'immobile, sede dell'Ente (Lit. 15.500.523.864), per il quale è previsto il riscatto nel corso del futuro esercizio i canoni di leasing finanziario (Lit. 18.176.186) ed operativo (Lit. 321.084.772.) relativi ai macchinari ed alle apparecchiature in uso presso la SACE.

Voce B. 9 - Oneri per il personale

Lit. 41.971.460.543

(Lit. 31.193.388.426)

Sono compresi in questa voce, fra gli altri, gli oneri per retribuzioni (Lit. 23.490.062.079) ivi compresi Lit. 1.276.000.000 per incentivi all'esodo, per contributi sociali a carico dell'Ente Lit. 13.490.341.762, le quote TFR maturate nell'esercizio Lit. 1.672.861.139, l'onere per l'accantonamento al Fondo Pensioni Lit. 2.401.058.877, altri costi per corsi di aggiornamento Lit. 324.621.082, per contributi al Cral aziendale Lit. 97.000.000, per servizio mensa personale dipendente Lit. 436.573.416.

Gli incrementi verificatisi rispetto all'esercizio 1996, sono da attribuire essenzialmente alla regolarizzazione contributiva di Lit. 5.097.664.000 di cui al D.L. 28/03/97 n. 79, a normali variazioni contrattuali, ai provvedimenti a favore del personale, nonché ad assunzioni di personale concretizzatesi nel corso dell'esercizio (+ mln. 1.660), agli incentivi all'esodo (+ mln. 1.025), trattamento di quiescenza per la quota a carico dell'Ente (+ mln. 2.000).

Voce B. 14 Oneri diversi di gestione

Lit. 5.353.120.442

(Lit. 5.516.847.535)

La voce comprende i corrispettivi ai Componenti del comitato di Gestione ed agli Organi di controllo della SACE di competenza dell'esercizio (Lit. 249.779.444), nonché le imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio, quali tasse di circolazione sugli autoveicoli di proprietà dell'Ente, tassa sui rifiuti solidi urbani, ICIAP e l'IVA non detraibile relativa all'anno 1997 (Lit. 5.103.340.998).

VOCE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

VOCE C. 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Lit. 922.678.066.362

(Lit. 1.027.268.642.076)

La voce in discorso è costituita da:

- a) Lit. 1.152.793.153 interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni;
- b) Lit. 1.584.375.000 interessi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni;
- c) Lit. 908.014.860.211 proventi dell'attività assicurativa di cui interessi di mora per recupero indennizzi Lit. 898.765.066.967 oltre a Lit. 7.992.696.284 per interessi su c/c bancari e depositi postali, Lit. 1.257.096.960 per altri interessi e proventi (di cui Lit. 1.052.858.633 su crediti d'imposta).
- d) Lit. 1.958.111.984 proventi da negoziazione divise estere
- e) Lit. 9.967.926.014 proventi da valutazione disponibilità in divisa estera

VOCE C. 17 - INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Lit. 14.322.446.274

(Lit. 44.004.225.810)

Le poste significative della voce di bilancio in esame sono costituite da:

- interessi passivi v/assicurati su quote recupero di loro spettanza, pari a Lit. 7.515.455.698, che ha registrato una forte contrazione rispetto al corrispondente dato del 1996 (Lit. 15.359.730.568);

- interessi passivi v/assicurati per interessi moratori su indennizzi rischio politico pari a Lit. 6.348.921.932, anch'essi contrattisi fortemente rispetto al 1996 (Lit. 26.929.154.576).

Degli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/97, l'importo di Lit. 34.472.086.649 che rappresenta gli interessi maturati sul finanziamento ponte di USD 590 mln. concesso da SBC Warburg Overseas Ltd., di cui si é trattato alla Voce E. 3 - Debiti verso banche - Stato Patrimoniale Passivo, è stato interamente compensato con il relativo recupero del costo a carico del Bilancio dello Stato.

VOCE E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Dall'analisi del bilancio emergono componenti sia positive che negative attribuibili alla gestione straordinaria della SACE.

PROVENTI STRAORDINARI

Lit. 19.220.232.664

(Lit. 18.700.539.185)

La voce è costituita da:

plusvalenze da alienazione beni mobili	Lit.	3.000.000
entrate diverse	Lit.	7.978.270
sopravvenienze attive diverse	Lit.	19.134.559.987
utili su cambi della gestione amm.va	Lit.	74.694.407

La posta di Lit. 19.134.559.987 "Sopravvenienze attive diverse" si compone:

- di Lit. 9.638.998.518 quale abbattimento del Fondo Rischio di cambio (V. VOCE C.3 - Stato Patrimoniale Passivo);
- di Lit. 3.481.823.509 dovute ad annullamento degli interessi Cipes esercizi precedenti in quanto gli stessi sono stati liquidati in sede di ripartizione di recuperi;
- di Lit. 3.651.426.545 da minori interessi da versare agli Assicurati per ritardato pagamenti indennizzi esercizi precedenti;
- di Lit. 1.940.391.883 da storni indennizzi esercizi precedenti per effetto di avvenuti incassi;
- di Lit. 421.919.532 da minori uscite dovute a rettifiche sugli esercizi precedenti di delibere indennizzi, rendimento polizza TFR, nonché variazioni di ripartizioni recuperi ed interessi quote spettanza Assicurato.

ONERI STRAORDINARI

Lit. 5.519.707.998

(Lit. 86.627.700.764)

La voce è rappresentata da:

Perdite su cambi della gestione amministrativa	Lit.	30.498.664
Sopravvenienze passive diverse	Lit.	5.378.712.754
Minusvalenze da cessioni beni mobili	Lit.	110.496.580

In particolare, la posta "Sopravvenienze Passive diverse", che presenta un saldo di Lit. 5.378.712.754 è costituita:

- quanto a Lit. 2.675.201.232 da interessi liquidati su recuperi di spettanza Assicurati relativi ad esercizi precedenti;
- quanto a Lit. 1.903.600.588 da indennizzi e spese legali liquidati nel corso dell'esercizio ma relativi anch'essi ad anni precedenti;
- quanto a Lit. 316.337.235 da minori ricavi esercizi precedenti per effetto di revisioni effettuati su recuperi;
- quanto a Lit. 202.851.390 da maggiori interessi su indennizzi liquidati in esercizi precedenti a quello di chiusura;
- quanto a Lit. 280.722.309 da minori ricavi relativi ad esercizi precedenti per benefici di cambio e premi in corso di riscossione.

NUMERO DEI DIPENDENTI

Come richiesto dall'art. 2427 C.C., comma 1, n. 15, si fornisce l'indicazione del numero medio dei dipendenti, che è stato determinato tramite media aritmetica semplice del personale in forza alla fine di ciascun mese (cioè somma dei dipendenti in forza alla fine di ciascun mese divisa per dodici). I risultati divisi per categoria, sono presentati nella tabella che segue.

CATEGORIA	NUMERO MEDIO	
	(1996)	(1997)
Dirigenti	18,17	20,58
Impiegati	279,25	277,33
Media Totale	297,42	297,91

COMPENSI ALLE CARICHE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., comma 1, n. 16, si forniscono i dati relativi agli emolumenti ai Componenti del Comitato di Gestione e degli Organi di Controllo. Gli emolumenti in argomento sono stati fissati con delibera del Comitato di Gestione del 2.8.90, aggiornata con delibera del 17.11.94. L'analisi è contenuta nella tabella che segue:

	Compensi fissi	Gettoni di presenza
Comitato di gestione	108.233.333	69.750.000
Collegio dei Revisori dei Conti	24.500.000	22.000.000
Magistrati Corte dei Conti	8.846.111	16.450.000
Totale	141.579.444	108.200.000

Va rilevato che i compensi fissi di competenza dei Magistrati delegati al controllo non vengono da questi percepiti, ma riversati su apposito capitolo alla Tesoreria Provinciale dello Stato.

MODIFICHE ALLE VOCI DI BILANCIO

La rappresentazione di Bilancio che è stata adottata rispetta, in linea generale, quella prevista dagli artt.2424 e 2425 del c.c.. In base a quanto previsto dall'art.2423 ter sono stati però effettuati, sin dall'esercizio 1993 e mantenuti nell'esercizio 1997, alcuni adeguamenti ritenuti necessari ai fini di una rappresentazione più consona all'attività istituzionale della SACE. Si rappresentano di seguito gli adeguamenti effettuati.

Stato Patrimoniale - Attivo**1 - voce B.III.1 - Partecipazioni**

Sono state eliminate le voci precedute da lettere minuscole in quanto non attinenti all'attività dell'Ente

2 - voce B.III.2 - Crediti

Sono state sostituite le descrizioni delle voci precedute da lettere minuscole con altre effettivamente inerenti l'attività della SACE (rapporti con Compagnie riassicurate)

3 - voce C.IV.1 - Depositi bancari, postali e di Tesoreria

La denominazione della voce è stata integrata dalle seguenti parole " e di Tesoreria", comprendendo la posta necessariamente anche le disponibilità presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Stato Patrimoniale - Passivo e Netto**1 - voce A.1 - Fondo di Dotazione**

La voce, che ai termini dell'art.2424 c.c. prevede " Capitale Sociale", è stata modificata come sopra, al fine di rendere con chiarezza la natura del Capitale dell'Ente.

2 - voce B - Riserve tecniche

L'attività assicurativa della SACE ha imposto di evidenziare come seconda voce del passivo, per importanza funzionale nell'ambito dello schema di Bilancio, le riserve tecniche del ramo rischio commerciale in assicurazione diretta e le riserve legate ai trattati di riassicurazione con altre Compagnie, sia per il rischio politico che per il commerciale. La modifica in argomento ha comportato lo slittamento delle voci successive rispetto allo schema previsto per legge.

Conto Economico**1 - voce A.1 - Ricavi di Gestione**

L'originaria dicitura della voce (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) mal si attagliava al contenuto effettivo della stessa, connesso ai proventi delle prestazioni assicurative oltre che ai valori delle variazioni delle riserve premi.

2 - voce A.5 - Altri ricavi e proventi di gestione.

Anche in questo caso l'originaria dicitura (Altri ricavi e proventi) è stata adeguata in sintonia con la voce precedente.

3 - voce B.6 - Per oneri di gestione

La voce originaria (per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci) è stata modificata come sopra, tenuto conto che i principali oneri di gestione di un'impresa di assicurazione sono gli indennizzi, i rimborsi di premio, le provvigioni di assicurazione nonché le variazioni delle riserve sinistri.

4 - voce D.18 - Rivalutazioni**5 - voce D.19 - Svalutazioni**

Tutte le voci precedute dalla lettera minuscola sono state soppresse in quanto relative a fattispecie non attinenti la SACE.

IMPEGNI IN ESSERE

Alla data del 31/12/97 risultano impegni in essere per mld. 32.257,7, di cui mld. 31.026,3 a medio e lungo termine e mld. 1.231,4 a breve termine (24 mesi). I dati registrano una flessione del 10,49% rispetto agli impegni risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente (mld. 36.036,7).

La presente voce potrebbe essere inserita, sulla base del nuovo principio contabile n. 22 (Vedi pag. 21), tra i conti d'ordine nella sezione "Impegni propri".

La sua esatta collocazione resta comunque subordinata alla soluzione delle problematiche di carattere generale connesse alla natura delle principali poste di bilancio dell'Ente.

INDENNIZZI PAGATI DA RECUPERARE

Per effetto dell'attività indennitaria (esercizio del diritto di surroga) svolta dalla SACE, per ambedue i rami garantiti del rischio del credito, si è formata una massa di indennizzi che, al 31.12.97, non risultano ancora recuperati.

Gli indennizzi pagati da recuperare, sia per rischio politico che commerciale, sono stati iscritti, sulla base dei criteri derivanti dalle direttive dell'Organo deliberante risalenti alla stessa costituzione dell'Ente, tra i conti d'ordine a tutto il Bilancio 1992.

È da rilevare che detta impostazione trovava conforto anche nelle osservazioni espresse dalla Corte dei Conti nella relazione al Parlamento sul Bilancio della SACE per l'esercizio 1990, determinazione 63/91, attestante che tali partite (relative al rischio politico) erano da considerarsi di pertinenza della SACE solo nominalmente, tant'è che in sede di approvazione del bilancio 1991, fu osservato che i conti d'ordine rappresentavano "uno strumento appropriato per l'indicazione dei crediti che, una volta riscossi, transiteranno per il Bilancio della SACE, ma saranno destinati a confluire nel Bilancio dello Stato".

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 127/91 (di recepimento della IV Direttiva CEE), con effetto dal Bilancio 1993 il Comitato di Gestione decise che dette partite potessero essere menzionate nella Nota Integrativa (ritenuta parte integrante del Bilancio), con conseguente stralcio dai conti d'ordine.

Su tale soluzione peraltro è apparsa in passato ed appare tuttora necessaria l'adozione di adeguati provvedimenti, anche di natura normativa, da parte dell'Autorità preposta.

a) Indennizzi da recuperare su rischi commerciali

Lit. 41.108.920.923

(Lit. 41.044.550.790)

Il recupero di tali indennizzi si presenta alquanto problematico, trovandosi a fronteggiare situazioni di insolvenza del debitore, talvolta già in stato fallimentare. A fronte di indennizzi da recuperare per Lit. 41.044.550.790 al 31.12.96, cui debbono aggiungersi gli indennizzi erogati nel corso del 1997 pari a Lit. 393.404.296, Lit. 145.758.624 risultano effettivamente recuperati nel corso dell'esercizio e Lit. 183.275.539 sono stati riconosciuti come non recuperabili. A fine esercizio 1997, pertanto, residuano da recuperare Lit. 41.108.920.923.

b) Indennizzi da recuperare su rischi politici

Lit. 21.518.876.884.057

(Lit. 20.326.020.348.723)

Al 31/12/96 gli indennizzi da recuperare ammontavano a Lit. 20.326.020.348.723 (comprensivi di Lit. 3.367.723.146.650 per utilizzi imputati a Fondo Rotativo al netto dei rientri); nel corso dell'esercizio 1997 gli indennizzi erogati sono stati pari a Lit. 1.944.825.555.034; sono stati contabilizzati, nel corso del 1997, recuperi di indennizzi per Lit. 386.355.906.545 e storni indennizzi per Lit. 2.534.842.129, rettifiche per differenza cambio per Lit. 1.391.515.254; nel contempo sono state definite partite per indennizzi non recuperabili ed altro per Lit. 364.469.786.281.

In relazione a quest'ultima voce, si precisa che la stessa è formata da:

- indennizzi dichiarati irrecuperabili in corso d'esercizio per differenza tra gli interessi di ritardo indennizzati come TCS e gli interessi applicati sugli Accordi Bilaterali di Consolidamento (es. Algeria mln. 438, Ecuador mln. 32, Egitto mln. 31, Gabon mln. 23, Polonia mln. 459, Russia mln. 31). Lit. 1.027.331.078
- indennizzi per rischi diversi dal credito, dichiarati irrecuperabili nella riunione del Comitato di Gestione del 18/12/97, in quanto deve essere abbandonata ogni iniziativa volta al rimborso da parte del Paese estero. I Paesi oggetto della Delibera in esame sono Algeria (Lit. 430,3 mln.) e Grecia (Lit. 37,7 mln.). Lit. 468.077.120

- indennizzi per rischi diversi dal credito, per i quali sussiste una remota possibilità di recupero. Nella riunione del 04/03/98 il Comitato di Gestione ha, da ultimo, deliberato di procedere alla evidenziazione nella presente nota per il valore simbolico di Lit. 1. I Paesi oggetto della Delibera in esame sono Algeria (Lit. 903,3 mln.), Arabia Saudita (Lit. 9,2 mld.), Bulgaria (Lit. 311,2 mln.), Egitto (Lit. 6,8 mld.), Iran (Lit. 18,4 mld.), Libano (Lit. 1,1 mld.), Mozambico (Lit. 610,4 mln.), Somalia (Lit. 7 mld.), Ex URSS (Lit. 1,3 mld.), Yemen (Lit. 303,3 mln.). Lit. 45.974.609.075
- indennizzi per rischi del credito per i quali non sussiste possibilità di recupero. Il Comitato di Gestione con delibere del 13/01/98 e del 12/02/98 ha stabilito la cancellazione della loro evidenza nella presente nota. I Paesi oggetto della Delibera in esame sono Cipro (Lit. 10,8 mln.), Corea del Nord (Lit. 2,7 mld.), Libano (Lit. 25,5 mln.), Polonia (Lit. 300,2 mld.), Bangladesh (Lit. 4,9 mld.), Etiopia (Lit. 2,9 mld.), Guinea Conakry (Lit. 1,2 mld.), Mali (Lit. 989 mln.), Tanzania (Lit. 4 mld.). Lit. 316.999.769.008

Residuano quindi al 31.12.97 indennizzi erogati e da recuperare per Lit. 21.518.876.884.057 (di cui Lit. 3.342.140.530.948 per utilizzi imputati al Fondo Rotativo al netto dei rientri), con un incremento rispetto al 31.12.1996 di Lit. 1.192.856.535.334.

Dall'analisi amministrativa effettuata si rileva che gli indennizzi erogati dall'inizio delle gestione (compreso ACE) al 31.12.97 ammontano a mld. 29.838,3, mentre i recuperi, sempre alla stessa data, sono pari a mld. 8.236,3. Residuano da recuperare quindi, mld. 21.602, da cui vanno detratti mld. 83,1 (ai cambi storici) relativi alla nota cessione del credito "Eastern Cotton" al Governo Egiziano contabilmente patrimonializzata. Si determina così il saldo al 31/12/97 di mld. 21.518,9.

Gli indennizzi da recuperare sono distribuiti su 85 paesi.
Gli ammontari più significativi sono rappresentati da:

Algeria	Mld.	3.493,7	16,24%
Brasile	Mld.	797,0	3,71%
Egitto	Mld.	628,0	2,92%
Iraq	Mld.	1.934,3	8,99%
Nigeria	Mld.	1.813,4	8,43%
Perù	Mld.	634,6	2,95%
Polonia	Mld.	2.084,3	9,69%
Russia	Mld.	1.001,6	4,66%
Ex-URSS	Mld.	3.543,5	16,47%

I recuperi effettuati possono essere rivisitati sotto il profilo della tecnica di realizzazione, distinguendo quelli imputabili ad accollo al sistema bancario (Accordi di Rifinanziamento) da quelli connessi ai veri e propri Accordi di consolidamento bilaterale.

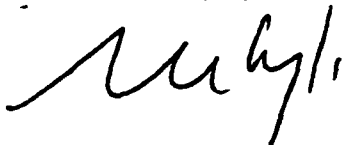
A fronte di mld. 8.236,3 di indennizzi recuperati, mld. 4.916,3 sono stati realizzati tramite accordi di rifinanziamento. Sicché l'importo effettivamente recuperato dai Paesi terzi debitori si riduce a Lit. 3.320 mld. (pari al 11,12% rispetto agli indennizzi erogati), di cui a fronte di Accordi di Consolidamento Lit. 1.832,1 mld..

Al 31/12/97, gli indennizzi erogati per insolvenza di Paesi con i quali non sono stati stipulati Accordi di ristrutturazione risultano pari a mld. 1.487,8.

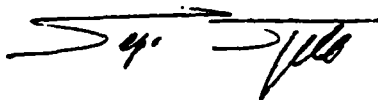
IL DIRETTORE



IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE



IL PRESIDENTE



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul Bilancio della SACE per l'esercizio 1997**

I giorni 16 e 17 marzo 1998, rispettivamente alle ore 13,15 ed alle ore 16,00, si è riunito, dopo l'incontro del 2.3.1998, parlimenti dedicato all'esame del Bilancio SACE 1997, il Collegio dei Revisori dei Conti della Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione (SACE), nella sede sita in Roma, P.zza Poli, 37.

Lo stesso Collegio ha peraltro operato anche mediante verifiche effettuate dai singoli revisori. (v. relazione allegata). Attività sono state svolte anche il 18 marzo 1998.

Alle riunioni di Collegio sopramenzionate hanno partecipato tutti i componenti, nonchè il Magistrato della Corte dei Conti, delegato supplente al controllo, Dott. Mario D'Antino, che è stato presente anche il giorno 18/3/1998, con l'assistenza di personale SACE.

Nel corso delle sedute e delle verifiche sopramenzionate, il Collegio ha proceduto all'esame del bilancio di esercizio '97 della SACE - la cui "bozza" è stata deliberata dal Comitato di gestione nella seduta del 4.3.98 -, al riscontro della corrispondenza dei dati esposti nello stesso bilancio con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente, alla verifica della regolare tenuta dei libri, nonchè alla stesura della relazione al bilancio anzidetto, che si riporta di seguito e forma parte integrante del presente verbale.

Altra riunione è stata effettuata il giorno 23 marzo 1998 alle ore 8,45 alla presenza del delegato titolare della Corte dei Conti, Pres. di Sez. Furio Pasqualucci; nel corso di quest'ultima riunione vengono apportate alcune precisazioni ed integrazioni.

0 0 0

Il bilancio della SACE relativo all'esercizio 1997 evidenzia i seguenti dati complessivi:⁽⁷⁾

A) STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

voce B - Immobilizzazioni	Lit. 41.678.628.057
voce C - Attivo Circolante	Lit. 1.845.630.039.079
voce D - Ratei e risconti	Lit. 133.859.948

TOTALE ATTIVO	Lit. 1.887.442.527.084

PASSIVO E NETTO

voce A - Patrimonio netto	Lit. (3.014.237.314.201)
voce B - Riserve Tecniche	Lit. 114.853.501.581
voce C - Fondi per rischi ed oneri	Lit. 56.869.000.000
voce D - TFR lavoro subordinato	Lit. 11.846.711.948
voce E - Debiti	Lit. 4.718.110.627.756

TOTALE PASSIVO E NETTO	Lit. 1.887.442.527.084

B) CONTO ECONOMICO

⁽⁷⁾ I valori espressi nelle pagine seguenti si intendono, salvo diversa indicazione, in lire italiane.

voce A - Valore della produzione	Lit.	617.771.695.694
voce B - Costi della produzione	Lit.	(2.008.401.156.229)
voce C - Proventi ed oneri finanziari	Lit.	908.355.620.088
voce E - Proventi ed oneri straordinari	Lit.	13.700.524.666

PERDITA DI ESERCIZIO Lit. (488.573.315.781)

0 0 0

Il bilancio dell'esercizio 1997, che verrà sottoposto all'esame definitivo del Comitato di gestione nella riunione del 26.3.98, è redatto in applicazione della normativa introdotta nel Codice Civile per effetto del recepimento, avvenuto con Decreto Leg.vo 127/91, della IV Direttiva dell'Unione Europea., con qualche variante, di carattere essenzialmente formale, così come chiarito nella relazione.

Ciò premesso, va preliminarmente evidenziato che il bilancio in questione espone un complesso di attività per mil. 1.887,4, quasi esclusivamente costituite da "attivo circolante" (1.845,6 mil).

A) STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO

È da sottolineare che nel corso dell'esercizio il complesso delle attività ha subito un incremento netto di 410,2 mil circa, dovuto essenzialmente al corrispondente aumento del circolante (+ 407,0) a seguito delle maggiori consistenze dei crediti (+1.033,0), cui si contrappongono minori disponibilità per depositi bancari, postali e di Tesoreria alla data del 31.12.97 (- 626,1).

1) Attivo circolante (voce C)

Nell'ambito delle stesse disponibilità, va notato che al termine dell'esercizio si è verificata una contrazione di 54,0 mld del saldo disponibile presso l'Istituto Tesoriere (5,0 mld per il 1997 contro 59,0 mld per il 1996), a cui si somma la contrazione delle disponibilità presso la Tesoreria centrale - Fondo di dotazione per 652 mld..

Per converso, la voce "crediti " dell'attivo circolante è passata, nel complesso, da mld. 155,8 a mld. 1.189,0: l'aumento riguarda per mld 1.035 la sottovoce "crediti verso altri".

È da evidenziare che la voce "Crediti verso clienti", anch'essa facente parte dell'attivo circolante, è passata da mld. 12,4 a mld.10,6. Ciò, soprattutto a seguito di una contrazione da attribuire, per mld 0,8 ai "premi in corso di riscossione", nonché ai crediti diversi di assicurazione diretta per mld 1,8.

Fra i "crediti verso altri" fanno spicco quelli verso l'ERARIO (mld. 34,8), verso Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare in assicurazione diretta (mld.95,8) e i crediti diversi (mld. 1.047,8). La maggiore componente di quest' ultima voce e' costituita dall' anticipazione al Bilancio dello Stato di 997,3 mld a titolo di ricavato dell' operazione di titolarizzazione dei crediti SACE, finalizzata nei primi mesi del '98 (la somma di mld. 34,5, costituita dai relativi interessi, e' stata viceversa scomputata dall' ammontare del debito della Sezione verso il Tesoro).

- PASSIVO

A fronte di tali attività si contrappongono passività e "riserve tecniche" (che, come noto, per il rischio politico interessano soltanto la riassicurazione) per 4.901,7 mld e un "Fondo di dotazione" pari a 12.594 mld.

1) Debiti (voce E)

Le partite passive sono costituite in larghissima prevalenza dalla voce "Debiti" (mld. 4.718,1), la cui componente più cospicua è formata dai debiti verso il Tesoro (mld. 3.414,1) per la gestione del "Fondo Rotativo" di cui alla Legge n. 730/83, voce in gran parte costituita da utilizzi (mld. 3.342,1). Segue quella "verso banche" (1.031,7 mld.), che rappresenta il debito verso la S.B.C. WARBURG OVERSEAS Ltd. per il finanziamento (ed interessi) acquisito in data 30.5.1997, in merito al quale sarà riferito in seguito. Le altre passività sono costituite da debiti verso fornitori (mld. 2,1), debiti per oneri tributari (mld. 1,3), debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale per contributi (mld. 1,1) ed "altri debiti" (mld. 267,7). Quest'ultima voce ricomprende in prevalenza: "debiti verso assicurati per quote di spettanza su recupero di indennizzi" (mld. 146,3); indennizzi deliberati e da pagare (mld. 46,7); quote di recuperi in corso di assegnazione (mld. 33,8); quote da retrocedere a Paesi Esteri per maggiori versamenti (mld. 23,6).

Quanto alla posta riguardante i debiti per indennizzi deliberati e da pagare al 31.12.1997, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, va detto che essa presenta una tendenza in diminuzione rispetto al corrispondente dato al 31.12.96 (-25,1 mld.).

Lo stesso fenomeno si manifesta anche per la voce "recuperi in corso di assegnazione", per cui il dato appurato al termine della decorsa gestione (33,8

mld) registra una contrazione di 38,6 mld rispetto a quello (mld. 72,4) che venne accertato per l'anno 1996.

Relativamente al debito verso il Ministero del Tesoro, di cui alla citata legge n. 730/83, pari, come già detto, a complessivi mld. 3.414,1, si precisa che esso è la risultante dei seguenti movimenti: per "assegnazioni" nette alla SACE: - mld. 67,6; per "utilizzi" da parte della Sezione: mld. 3.342,1; per "rientri", da girare al Fondo: mld. 4,3.

2) Patrimonio netto (voce A)

In disparte va considerato l'ammontare del "Fondo di Dotazione", pari a mld. 12.594, cui non sono state apportate ulteriori dotazioni rispetto all'esercizio 1996. Al Fondo di dotazione si contrappongono peraltro le perdite complessive, riferibili cioè sia agli esercizi pregressi, per mld. 15.139,6, sia all'esercizio 1997, per mld. 468,6, che totalizzano pertanto l'importo di mld. 15.608,2. Si viene perciò ad evidenziare un'eccedenza di perdite, rispetto al Fondo Patrimoniale anzidetto, pari a mld. 3.014,2, su cui si tornerà a parlare al termine della presente relazione.

Al momento, va rimarcato in merito che le Leggi finanziarie per il 1997 e per il 1998 non hanno previsto alcuno stanziamento rivolto a ripianare le predette perdite, di talché la Sezione si è vista costretta ad aderire ad un accordo di rifinanziamento di parte dei debiti della Russia nei suoi riguardi (Accordo finanziato nello scorso mese di febbraio 1998), che ha liberato consistenti disponibilità a valere sul predetto Fondo, tali da consentire, salvo imprevisti, anche la copertura delle esigenze derivanti dalla liquidazione dei sinistri per tutto il corrente esercizio 1998.

3) Riserve Tecniche (voce B)

Per quanto attiene alle "riserve tecniche", si formulano le seguenti considerazioni, tenendo presente che, quanto al rischio commerciale, esse riguardano sia assunzioni dirette in garanzia, sia operazioni in "riassicurazione attiva", mentre per quello "politico" si riferiscono soltanto a "riassicurazioni".

Va preso atto, anzitutto, da un punto di vista generale, che la consistenza delle stesse riserve è passata, nel complesso, da 144,1 mld. a 114,9 mld. e che esse rappresentano, per mld. 33,3 , riserve "per premi non acquisiti" e per mld. 81,6 "riserve sinistri". Per quanto concerne in specie la "riserva premi", per operazioni in garanzia diretta, si rileva che questa passa da mld. 10,5 (al 31/12/1996) a mld. 23,0 . Come noto, tale tipo di riserva è calcolata con il criterio del "pro-rata temporis" sulla base dei premi incassati.

Per quanto attiene alla "riserva sinistri", sempre per le menzionate garanzie, va preso atto che essa si è ridotta notevolmente, passando da mld. 123,4 a mld. 81,6. Detta flessione e' essenzialmente dovuta all'abbattimento delle riserve sinistri relative a due polizze (Dresdner-Oman e Mecfint-Danimarca).

Il metodo seguito nell'appostazione delle predette riserve è quello adottato nei pregressi esercizi, che, come riferito ampiamente nelle precedenti relazioni, venne a suo tempo assunto responsabilmente dagli Organi cui compete la conduzione gestionale della Sezione. In particolare, nella nota integrativa è evidenziato (voce B. b.) che "... si è proceduto ad un accantonamento del 100% sia per le insolvenze di diritto che per le insolvenze di fatto, la cui istruttoria era stata perfezionata, ovvero era in corso di perfezionamento alla chiusura

dell'esercizio e del 30% per i sinistri denunciati, sempre alla data di chiusura dell'esercizio, per i quali i termini costitutivi non erano ancora trascorsi, ovvero l'istruttoria non era stata ancora completata".

Con riferimento alle "riserve tecniche per premi non acquisiti", riguardanti la "riassicurazione attiva" per il rischio commerciale, va detto che esse ascendono a. mld. 7,7 (SIAC, COFACE, LA VISCONTEA), mentre quelle corrispondenti, ma attinenti al "rischio politico", ammontano a. mld 2,6 (COFACE)..

Le "riserve sinistri" per operazioni assunte in riassicurazione, pari a. mld. 66,1, riguardano invece per. mld. 37,6 il "rischio commerciale" e per. mld. 28,5 il "rischio politico".

Tali riserve sono calcolate globalmente, secondo quanto previsto dai trattati vigenti con le compagnie di assicurazione interessate. In proposito si ribadisce quanto già rilevato, cioè che trattasi, in effetti, di valutazioni assunte dagli Organi di amministrazione della Sezione nella propria sfera di autonomia, al momento stesso della definizione dei Trattati.

Per i motivi evidenziati in precedenza, non risultano costituite le riserve tecniche per garanzie dirette nell'ambito del "rischio politico" della SACE, stante la garanzia dello Stato, prevista dalla L. 227/77.

Sulla materia, già in occasione della compilazione del referto di questo Collegio sui bilanci per i decorsi esercizi si è posto in evidenza il particolare rilievo costituito dalla cospicua entità degli indennizzi erogati e da recuperare, dibattendo la questione dell'effettivo (o solo eventuale) contenuto patrimoniale dei crediti vantati nei riguardi dei diversi governi stranieri per effetto dell'esercizio del diritto di surroga derivante dalla legge.

Sta di fatto che, per una compiuta conoscenza dell'effettiva "consistenza netta" del patrimonio dell'Ente al 31.12.1997, non può, comunque, prescindersi dalla considerazione delle partite (fino all'esercizio 1993 inserite tra i conti d'ordine) riguardanti appunto tali crediti e che molto frequentemente - nell'ambito, però, del solo rischio politico - danno luogo alla stipulazione di "accordi di consolidamento e/o rifinanziamento" con gli stessi governi stranieri.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, deve ancora rammentarsi quanto sostenuto in materia dalla Corte dei Conti, Sezione Controllo Enti, in ordine alla "effettiva natura di tali crediti, che a ben vedere, appartenerebbero non già alla sfera giuridica della Sace, ma, più propriamente, a quella del Tesoro dello Stato".

Sulla questione, comunque, si tornerà più ampiamente in seguito.

Ciò premesso, è appena il caso di evidenziare che l'Ente, a seguito della nuova impostazione normativa recata dal Codice Civile, ha, fin dal 1993, inserito i relativi dati nella nota integrativa.

Rimane, peraltro, da chiedersi se la rappresentazione in Bilancio dei crediti dell'Ente - sia pure sulla base del loro presunto valore di realizzo - non rappresenti una soluzione più idonea al problema.

Quanto ai relativi dati contabili, il Collegio sottolinea che, dall'esame della Nota Integrativa, emerge come, a formare il complessivo importo di. 21.560 mld concorrono 41 mld per insolvenza "rischio commerciale" e 21.519,0 mld per insolvenza "rischio politico e catastrofico". Circa il primo dato, si evidenzia che le possibilità di recupero risultano invero esigue, di guisa che questa partita può ritenersi, con considerazione di larga massima, di contenuto patrimoniale quasi nullo. Ciò è comprovato dal fatto che i recuperi realizzati nel corso del 1997 riguardano quasi esclusivamente indennizzi per "rischio politico", essendo

irilevante la cifra che si riferisce a quello "commerciale": nel 1997 ne sono stati recuperati infatti per soli. 0,14 mld, a fronte della complessiva consistenza di. mld 41, mentre mld. 0,2 sono stati riconosciuti irrecuperabili dal Comitato di Gestione.

In ordine invece alla seconda voce, che presenta una spiccata rilevanza finanziaria, va sottolineato, dal punto di vista dinamico, che alla data 31.12.1996 gli indennizzi pagati per rischi politici da recuperare ammontavano a. 20.326 mld; che, nel corso del 1997, ne sono stati erogati per. 1.944,8 mld; ne sono stati considerati irrecuperabili mld. 364,5 e recuperati mld. 388,9 (compresi gli "storni"); sono state effettuate rettifiche per differenze cambi per mld. 1,4. Di talchè, il relativo ammontare al 31.12.1997 risulta di mld. 21.519 (più esattamente: mld. 21.518,8).

Vale appena il caso di evidenziare che trattasi di effettivi movimenti in termini di gestione di cassa, non raffrontabili compiutamente con i corrispondenti dati iscritti nella situazione economico-patrimoniale, redatta in termini di competenza.

Ove si tenga conto invece dell'andamento del fenomeno dal punto di vista globale, cioè a partire dalla data istitutiva della SACE (ma non senza considerare le partite ereditate dall'ex gestione ACE), risulta, dalla nota integrativa, che sono stati erogati indennizzi per complessivi 29.838,3 mld.; sono stati recuperati mld.. 8.238,3, mentre rimangono da recuperare mld. 21.602. La differenza tra la cifra contabile di mld. 21.519 e quella amministrativa (mld 83 ca.) deriva dalla nota cessione del credito "EASTERN COTTON" al Governo Egiziano, contabilmente patrimonializzata.

Nella nota anzidetta, premesso che tali indennizzi da recuperare riguardano ben 85 Paesi, sono evidenziati quelli che concorrono, per il 74% ca., alla

formazione di tale cifra complessiva. Gli importi più rilevanti si riferiscono ai seguenti paesi:

Ex URSS	mlt 3.543,5	pari al 16,47% del totale
Polonia	mlt 2.084,3	pari al 9,69%
Iraq	mlt 1.934,3	pari all'8,99%
Algeria	mlt 3.493,76	pari al 16,24%
Nigeria	mlt 1.813,4	pari all'8,43%
Brasile	mlt 797,0	pari al 3,71%
Russia	mlt 1.001,6	pari al 4,66%
Egitto	mlt 628,0	pari al 2,92%
Perù	mlt 634,6	pari al 2,95%. ⁽⁷⁾

Ove si voglia osservare poi il fenomeno dei recuperi, va preso atto che la loro cifra (mlt. 8.236,3), considerata di per sé, appare alquanto significativa, rappresentando essa il 27,6% del totale. Tuttavia, qualora si analizzi l'importo stesso a seconda che gli stessi recuperi siano avvenuti direttamente o in esecuzione di accordi di "riffinanziamento o consolidamento", viene ad emergere che la cifra suindicata per. mlt 4.916,3 deriva dall'esecuzione di accordi di "riffinanziamento"; per. 1.487,8 mlt rappresenta invece esborsi effettuati da Paesi terzi al di fuori di accordi e solo per. mlt 1.832,1 è stata erogata a fronte di "consolidamenti". È noto però che esclusivamente in queste due ultime ipotesi si verifica l'estinzione del rapporto obbligatorio da parte del debitore estero. Ne risulta che il fenomeno del recupero si è realizzato, nell'intero arco gestionale, per un valore pari all' 11,13% del totale degli indennizzi pagati.

⁽⁷⁾ (giòva precisare, ad ogni buon conto, che a tali effetti sono stati tenuti presenti soltanto i Paesi, con "insoluti" superiori ai 500 mlt).

Anche per tali cifre si fa riferimento al contenuto della nota integrativa, nonché alle risultanze riepilogative di apposite rilevazioni meccanografiche eseguite dagli Uffici.

4) Conti d'ordine

I conti d'ordine, i cui importi trovano ovviamente integrale compensazione in bilancio, non presentano più, già dall'esercizio 1993, le voci più consistenti, inerenti ai crediti di cui si è discusso.

Nell'attuale impostazione sono pertanto evidenziate, tra i conti in parola, solo le voci concernenti i "Rischi connessi a sinistri denunciati" (661,5 mld); gli impegni propri (mld. 1,0); gli impegni di terzi (mld. 27,9); e, infine, i beni di terzi (mld. 45,5). Nel loro insieme essi totalizzano la cifra di. 735,9 mld, rispetto al dato di mld. 891,4 indicato per il 1996.

Il dettaglio relativo si può rilevare dalla "nota integrativa", completata in aderenza al disposto dell'art. 2427 - 1^a comma - sub. punto n. 9, del codice civile.

In proposito il Collegio ritiene opportuno segnalare la particolare importanza della prima partita, che riguarda per mld 621,2 il "rischio politico" e per mld 40,3 quello "commerciale". Dette partite hanno un chiaro significato negativo, perché rappresentano contabilmente la misura degli insoluti "per i quali gli assicurati hanno effettuato le segnalazioni di mancato incasso e, ove siano decorsi i termini costitutivi di sinistro, avanzato formale richiesta d'indennizzo" (sezione Conti d'ordine della nota integrativa). Ovviamente, nel secondo caso ricorre, così come rappresentato nella precedente relazione, una fattispecie affine alla vera e propria passività patrimoniale. Da un'apposita rilevazione effettuata dagli Uffici emerge

che gli importi inerenti a tale seconda fattispecie ammontano a. 37,6 mld per il "rischio commerciale" e a 551,8 mld per il "rischio politico".

Di notevole interesse sono pure gli impegni di terzi, costituiti per mld 27,9 da fidejussioni rilasciate a copertura di rischi connessi a operazioni di "project financing" e di crediti acquirente, nonché a fronte di pagamenti di indennizzi provvisori.

Per completezza d'informazione, si precisa che l'esposizione della Sezione derivante dagli impegni assunti e tuttora in essere ammonta, al 31.12.97, a. mld. 32.257,7 come si rileva dalla stessa Nota Integrativa, di cui mld 31.026,3 per impegni a medio e lungo termine e mld. 1.231,4 per quelli a breve.

Rispetto al corrispondente dato al 31.12.1996 si è registrata una flessione (10,5%).

B) CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico, che, nella struttura introdotta con la riforma del 1993, prefigura la determinazione progressiva del risultato d'esercizio, si rileva un disavanzo di gestione pari a 468,6 miliardi (rispetto ai 909,4 mld appurati nel precedente esercizio), che, in termini essenziali, appare come la risultante algebrica di "costi di produzione" per 2.008,4 miliardi - che comprendono i costi per indennizzi deliberati (1.924,5 mld.) e quelli per partite varie attinenti alla gestione industriale (mld 83,9) - e il "valore della produzione", pari a 617,8 mld. più i proventi ed oneri finanziari, pari a 908,3 mld "netti" e proventi e oneri straordinari pari a. 13,7 mld "netti". La cifra di 617,8 mld. è poi formata, in parte, da ricavi di gestione (premi) per un importo pari a mld. 143,3 e da altri ricavi (recuperi, in prevalenza) per mld. 474,5. A tale proposito va osservata la contrazione

intervenuta nella cifra relativa all'anzidetto valore della produzione, che è passata dagli 873,9 mld. del 1996 a mld 617,8 accertati con il bilancio in esame.

Tuttavia, ove si passi ad analizzare i diversi fattori che concorrono a determinare il valore della produzione, va detto che esso si riferisce sia ai premi che ad altri proventi: orbene, per i premi si è registrato un incremento (dato di competenza) di circa il 5,84% (da mld. 145,6 a mld 154,1), cui si è contrapposto l'aumento delle riserve premi - calcolate col sistema del pro-rata temporis su tutti i premi incassati alla data del 31/12/1997 - per mld. 11,5; gli altri proventi hanno registrato una flessione del 34,6% (da 725,4 mld a 474,5 mld).

Va inoltre evidenziato che la componente fondamentale della voce "altri proventi" è relativa soprattutto ai recuperi di indennizzi liquidati su rischi politici assunti in garanzia diretta per mld. 386,4 (contro mld. 632,7 del 1996); e ciò, sia in dipendenza del pagamento, da parte di diversi paesi stranieri, di quanto dovuto dai medesimi in esecuzione di accordi di "consolidamento" e/o "rifinanziamento", sia per altri motivi, il che è in parte avvenuto a carico di risorse proprie degli stessi paesi. Va, d'altro canto, sottolineato che nel corso dell'esercizio '97 si è registrata una contrazione dell'11,24 % della voce corrispondente agli interessi di mora iscritti nei predetti accordi (calcolati in base ad intese internazionali), la cui cifra è rimasta stabilita in. mld.898,8 contro mld 1.012,6 dell'esercizio 1996.

I costi della produzione, accertati in. mld 2.608,4, denotano un decremento di 690,2 mld (pari al 25,6%), rispetto a quelli del 1996 (mld. 2.698,6) dovuto soprattutto agli indennizzi liquidati per rischi politici assunti in garanzia diretta, passati da 2.520,2 mld a 1.909 mld., (anche se i soli costi per il personale sono lievitati, nell'esercizio in esame, di oltre il 34,5% rispetto ai valori del 1996).

I paesi che hanno concorso in larghissima prevalenza a determinare la suesposta situazione degli indennizzi sono stati, nell'ordine:

Algeria	Ex URSS	Nigeria	Polonia
mld. 926,9	mld. 396,5	mld. 194,0	mld. 144,6

Vale appena il caso di sottolineare che in non poche circostanze sono cadute di nuovo in sinistro somme già iscritte in accordi di "consolidamento e/o rifinanziamento".

Sostanzialmente, la perdita di esercizio si e' ridotta di oltre il 48% rispetto all'ammontare del disavanzo 1996. Tuttavia, la riduzione si e' registrata per cause "esogene", e cioe' dal lato dei costi di produzione, piu' che per un aumento del suo valore, ridottosi, viceversa, di oltre il 29%.

Così come per l'esercizio 1996 deve sottolinearsi che un particolare significato va riconosciuto, tra gli aggregati del conto economico, alla voce connessa agli "interessi passivi e ad altri oneri finanziari" (mld. 14,3 rispetto ai precedenti 44,0) che ricomprendono, nel loro insieme, la posta di 7,5 mld, per interessi verso assicurati su quote di recupero loro spettanti per indennizzi a fronte di "rischio politico" e l'altra posta, di 6,3 mld., per interessi moratori su indennizzi, sempre a fronte di "rischio politico". Da accertamenti eseguiti tramite i competenti Uffici è emerso che, quanto a 4,5 mld tali interessi hanno riguardato le posizioni Mediocredito Centrale - Russia, per le quali non e' stato possibile deliberare i relativi indennizzi tempestivamente a causa di problematiche sorte in sede di istruttoria circa il riconoscimento del debito da parte delle Autorita' Russe. Quanto a 0,7 mld, trattasi invece di interessi maturati al 31/12/97 sulle somme dovute agli

assicurati Morando, Tecnohunter e Benati, in favore dei quali sono stati accesi dei conti sottorubricati poichè l'istruttoria indennitaria e' sospesa.

Relativamente a 0,2 mld. (Charterhouse P. 92/204/W Cina), trattasi di ritardo nella liquidazione di indennizzi per effetto di tentativi volti ad ottenere il pagamento da parte del debitore estero.

Quanto a 0,3 mld. (Ist. B. San Paolo Torino P. 89/1672 Russia) il ritardo e' imputabile a obiezioni sollevate dalla Delegazione Russa sulla garanzia rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri di quel paese.

I restanti 0,6 mld. sono imputabili ad accertamenti vari sulle operazioni, a ritardi nel rilascio di "regolarità amministrative", a ritardi nelle delibere per disguidi interni. In materia, il Collegio non ha mancato di richiamare l'attenzione degli Uffici.

Peraltro, il complesso dei canoni oneri di 14,3 mld ha registrato nel corso del 1997 una considerevole riduzione rispetto ai precedenti 44 mld del 1996.

E' auspicabile che tale positivo andamento possa continuare a manifestarsi anche nel corso dell'esercizio 1998.

0 0 0

La situazione patrimoniale dell'Ente, alla luce del bilancio testé esaminato, permane invero preoccupante, in quanto il disavanzo patrimoniale accumulatosi nel tempo, già molto rilevante al 31.12.1996 (mld 2.545,7) ha raggiunto la cifra di mld 3.014,2.

D'altra parte, già nel contesto della relazione sul bilancio al 31.12.1996 era stato messo in evidenza che una consistente parte della voce, iscritta tra i conti

d'ordine quali "rischi", avrebbe finito con il ripercuotersi sulla voce "Indennizzi" veri e propri entro breve termine.

Anche nel 1998 tale fenomeno si sta verificando, pure se in misura ridotta: sta di fatto che lo stesso "trend" degli indennizzi di competenza deliberati nei primi due mesi del corrente esercizio 1998 (che si aggira sulla cifra di circa mld 597), denota un andamento di sinistri sostanzialmente corrispondente a quello dell'esercizio precedente.

Sotto altro aspetto va pure evidenziato che permane molto alta la cifra riguardante i crediti connessi a indennizzi da recuperare nell'ambito della copertura assicurativa del "rischio politico e catastrofico": nella prima parte della presente relazione si è del resto messo in evidenza che, pur prendendo in considerazione l'intero periodo dell'attività della SACE, si è potuto appurare che soltanto l'11,13% circa degli indennizzi erogati nel tempo è stato in effetti recuperato a carico delle vere e proprie risorse degli Stati esteri. Ciò, in quanto la maggior parte dei cosiddetti recuperi sono avvenuti a fronte di accordi di "rifornanziamento" che, come noto, non migliorano, nella sostanza, la posizione creditoria della SACE, in disparte la considerazione dell'ammontare degli interessi che vengono via via inseriti negli accordi di "consolidamento".

Ciò premesso, questo Collegio ritiene di poter integralmente richiamare quanto in proposito precisato nelle precedenti relazioni e cioè che dall'insieme delle considerazioni che precedono balza in evidenza l'esigenza che l'Ente si faccia carico, come più volte suggerito, di adoperarsi onde vengano assunte iniziative, anche di carattere normativo, atte a riequilibrare, nel complesso, la situazione, oltre che attivarsi nell'ambito della propria specifica autonoma competenza.

Infatti, pur se il conto economico individua, così come già rappresentato, una tendenza migliorativa dell'andamento gestionale, resta fermo che i componenti positivi del reddito attinenti alla gestione propriamente istituzionale si confermano comunque inferiori rispetto a quelli negativi; detta situazione è solo in parte rettificata dai proventi aventi natura finanziaria.

Relativamente all'andamento degli impegni assicurativi, e' da rilevare che gli impegni assunti per nuove garanzie sono stati pari a 3.790 mld, con un incremento del 69,3% rispetto a quelli relativi al 1996.

Con riferimento specifico alle quote utilizzate del "plafonds", occorre segnalare che, a fronte di quello annuale di mld 12.000, si è appurato un utilizzo di 5.530 mld, rimanendo così evidenziata una mancata utilizzazione pari al 53,9% dello stesso plafond; relativamente invece a quello "rotativo" (18.000 mld), alla data della rilevazione lo stesso registrava una disponibilità residua di 9.769 mld, al netto dell'accantonamento di 7.000 mld destinati alle esigenze assicurative delle società SIAC e LA VISCONTEA in connessione con i correlativi trattati di riassicurazione.

Si è, del resto, già avuto modo di osservare che i recuperi, nel 1997, hanno registrato un livello notevolmente inferiore rispetto a quelli dell'esercizio 1996 per una percentuale ragguardevole. Tale fenomeno, al di là delle considerazioni di mera competenza, evidenzia una volta ancora quanto già rilevato da questo Collegio in ordine alla circostanza che la sinistrosità nell'ambito del "rischio politico", così come l'andamento dei recuperi di cui si è dianzi parlato, si manifesta con caratteristiche del tutto irregolari, ma comunque sempre con un maggiore o minore intervallo di tempo rispetto alla data di assunzione delle rispettive garanzie

(risultando pure rapportata al diverso tipo di garanzie concesse) e in dipendenza di fattori politici, oltre che economici.

0 0 0

Al termine della presente relazione il Collegio ritiene di dover adeguatamente approfondire una tematica di particolare rilievo, cui lo stesso Comitato di Gestione della SACE ha avuto modo di fare frequenti riferimenti nel decorso esercizio 1997. Si intendono richiamare in questa sede le problematiche collegate con la natura medesima del Fondo di dotazione, a suo tempo creato ed alimentato a carico del Bilancio dello Stato, in merito al quale ci si è più volte e da più parte interrogati se abbia natura di vero e proprio "capitale" della Sezione, ovvero debba considerarsi di proprietà e pertinenza del Tesoro.

Questo stesso Collegio ha cercato di approfondire la materia, tenuto conto che:

1. la Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione, creata con Legge 24 maggio 1977, n. 227, presenta molteplici elementi di marcata differenziazione rispetto a quelli propri della categoria delle imprese Assicuratrici, non solo avuto riguardo all'attività istituzionale - volta ad assicurare rischi del tutto peculiari rispetto a quelli oggetto della generalità degli altri contratti assicurativi - ma per diverse altre motivazioni, che attengono, fra l'altro, a marcate forme di vigilanza e ad una serie di possibili interventi correttivi da parte del Ministero del Tesoro (e di altre Amministrazioni pubbliche, che concorrono a comporre, con propri rappresentanti, il Comitato di Gestione ed il Collegio dei Revisori dell'Ente);

2. la determinazione delle condizioni di dilazione e di recupero dei debiti cosiddetti "politici", in ambito Club di Parigi, e' affidata alle menzionate Autorità e non alla SACE;
 3. coesistono, fra le disponibilità della Sezione, due distinti Fondi, già più volte menzionati nel corso della presente relazione: uno, c.detto "di dotazione", la cui natura si presenta di non facile individuazione, tenuto anche conto del disposto dell'art. 13 - ultimo comma - della citata legge 227/77; l'altro, c.detto "rotativo" (attribuito alla SACE dalla legge 27 dicembre 1983 n. 730 per far fronte al pagamento di indennizzi connessi a crediti coperti da garanzia assicurativa della Sezione, per i quali sia intervenuto un accordo di ristrutturazione a livello intergovernativo), per la titolarità del quale appare più agevole il riferimento al Ministero del Tesoro;
 4. emerge anche una notevole difficoltà di provvedere ad una attendibile valutazione dell'ammontare dei possibili recuperi;
 5. con recente legge n. 662/96, inoltre, la SACE è stata autorizzata a "titolarizzare" parte dei crediti riconosciuti a suo favore. A fronte del relativo ricavo, la Sezione stessa ha già ottenuto un prestito, del cui ammontare, peraltro, la SACE e' stata contestualmente spossessata ed il cui integrale importo e' confluito direttamente all'Erario. Il Ministero del Tesoro ha, al riguardo, praticamente determinato modalità e condizioni dell'operazione. Si ricorda, per inciso, al riguardo, che la SACE ha già provveduto autonomamente a compensare con parte del proprio debito nei riguardi del Tesoro il credito per interessi pagati.
- Questo Collegio, nelle sue varie composizioni, non ha mai mancato di rilevare, nelle proprie relazioni ai bilanci consuntivi della Sezione susseguitsi

nel tempo (a decorrere dal rendiconto per il 1977 fino a quello del decorso esercizio 1996), le proprie perplessità in ordine al sistema adottato per rappresentare le poste in argomento, prima collocate fra i conti d'ordine e, a decorrere dal bilancio per il 1993, nella nota integrativa. Non possono, tuttavia, essere ignorati, né la obiettiva complessità della questione, né la circostanza che, tanto la Ragioneria Generale dello Stato, quanto la Direzione Generale del Tesoro del Ministero vigilante hanno confermato l'opportunità di considerare al di fuori dello Stato patrimoniale e del Conto economico i due già menzionati aggregati, sia pure in base a due ottiche diverse.

In sostanza, questo Collegio, mentre non ha potuto non rilevare la complessità del problema, alla cui soluzione darà certamente un idoneo contributo il parere richiesto dalla SACE al Ministero del Tesoro, ritiene che una risposta decisiva non potrà che derivare dalla riforma legislativa della SACE di ormai prossima definizione.

Discende dalla soluzione del problema la definizione di una serie di questioni che hanno assunto evidenza, soprattutto nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, come e' cenno nelle pagine precedenti.

Tra queste, soprattutto:

- a) la natura e la definitiva collocazione in bilancio dei crediti vantati dalla SACE nei riguardi di vari Paesi, così' come essi risultano definiti in sede di Club di Parigi e di intese bilaterali con i debitori stessi, nonché degli impegni in essere, cui fa riferimento anche la stessa nota integrativa;
- b) per conseguenza, la loro qualificazione, in termini generali, intesa a definire il valore di bilancio; e, viceversa, per una serie di partite - diverse da quelle

citato nella relazione al presente - l'attribuzione alle medesime di valori simbolici, così come postulato dalla SACE, trattandosi di crediti ritenuti ormai del tutto o in gran parte inesigibili.

La relazione predisposta dall'Ente evidenzia in merito le decisioni assunte dal Comitato di Gestione, rispettivamente in data 18/12/97, 13 gennaio e 12 febbraio 1998, malgrado difformi pareri di questo Collegio, motivati soprattutto con l'esigenza di una preventiva chiarificazione della natura del fondo di dotazione e della qualificazione giuridica dei crediti. Tali decisioni hanno riguardato una serie di partite, solo per alcune delle quali, peraltro, è intervenuta una pronuncia di rinvio, da parte del Ministero del Tesoro, alla competenza dello stesso Organo di Amministrazione. Desta inoltre perplessità la decisione di indicare nella nota integrativa il valore simbolico di 1 lira attribuito ai crediti svalutati con la delibera del 18/12/97, nel corso della quale fu stabilito di collocare il predetto valore nello stato patrimoniale.

0 0 0

Conclusivamente, il Collegio ritiene di poter ribadire l'esigenza, anche a livello normativo, di ovviare alle incongruenze via via rilevate nella presente relazione, che sostanzialmente attengono ai problemi delle riserve, dei conti d'ordine, della natura dei Fondi Rotativo e di Dotazione, del ripianamento delle perdite di esercizio e del valore reale dei crediti derivanti dai rischi politici.

L'adozione di alcune di tali misure, insieme con una più incisiva politica di sensibilizzazione delle aziende nei riguardi dell'assicurazione dei crediti all'export e

con una adeguata riduzione dei costi di gestione, potrebbe consentire nei prossimi esercizi un ulteriore miglioramento delle risultanze di bilancio.

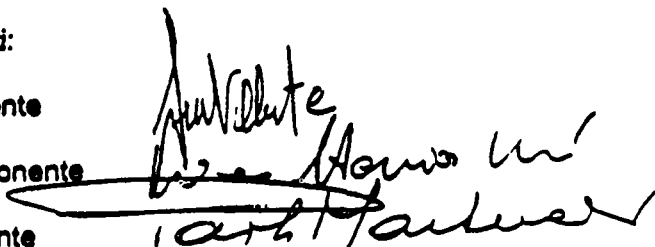
Al termine dei riscontri d'istituto, questo Collegio dá atto, ai sensi dell'art. 2403 - 1^a comma - del c.c., che i dati contabili esposti nel bilancio in esame - e nella nota integrativa - corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Giovanni Valente: presidente

Dott. Piero Antonio Cinti: componente

Dott. Paolo Martucci: componente



Relazione dei Sindaci CINTI e MARTUCCI.

In occasione della verifica della proposta di bilancio della SACE per il 1997, i Sindaci Cinti e Martucci, oltre a partecipare alle riunioni collegiali e a provvedere, ciascuno per sua parte, all'esame della documentazione loro trasmessa, si sono anche recati presso la sede dell'Ente nei giorni 5 (Martucci), 12 (Cinti), 17 (Martucci e Cinti) - anche in ore diverse da quelle di riunione - per procedere ad una serie di riscontri documentali.

In particolare, hanno provveduto:

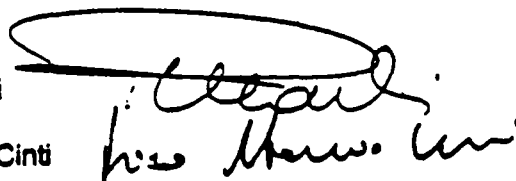
1. a controllare le risultanze dei dati di bilancio con quelle del "bilancio di verifica", predisposto a cura degli Uffici, verificando le somme parziali e la corrispondenza dei dati;
2. a verificare (in ciò assistiti da personale della competente Divisione della SACE) la rispondenza fra i dati finali (ed i relativi saldi) di ciascuna scheda contabile del partitario con i corrispondenti dati del c.d. bilancio di verifica, del quale hanno riscontrato i totali;
3. a richiedere "a campione" notizie e documentazione (le relative fotocopie figurano in allegato al presente appunto) in ordine alle seguenti voci figuranti nelle menzionate schede del partitario:
 - scheda n. 05010001, n. registrazione FP 1143, fattura Telefiamma n.335 del 30/6/97 Lit. 1.350.000;
 - scheda n. 04010016 e n. 04020016, n. registrazione CG 2318, giroconto anticipo Pirola Lit. 309.400;
 - scheda n. 04010018, n. registrazione CG 455, credito Project Financing consulenza Enel Lit. 99.500.000 e Lit. 19.300.000;

- scheda n. 15010033, n. registrazione FP 977, fattura Italtende n. 253 del 4/6/97
Lit. 40.071.000;
 - scheda n. 15010026, n. registrazione FP 1371, fattura Tecnopul n. 178 del 31/7/97
Lit. 42.880.000;
 - scheda n. 15010030, n. registrazione FP 1331, fattura Mondialpol Roma n. 5430
dell'1/8/97 Lit. 58.450.000;
4. a controllare i dati esposti nella Nota Integrativa con quelli risultanti nello schema di bilancio.

Roma, 18 marzo 1998

Dott. Paolo Martucci

Dott. Piero Antonio Cinti



Verbale della riunione del Comitato di Gestione della SACE**del 26 marzo 1998**

Il giorno 26 marzo 1998, alle ore 15,30 si é tenuta una riunione del Comitato di Gestione della SACE per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- I Approvazione del verbale della riunione del 12 marzo 1998**
- II Comunicazioni della Presidenza**
- III Comunicazioni della Direzione**
- IV Personale**
- V Bilancio consuntivo esercizio 1997**
- VI Situazione Paesi:**
 - Armenia } per delibera
 - Cipro }
 - Gabon } per 1° esame
 - Ucraina }
 - Rep. Ceca }
 - Ungheria }
- VII St. Vincent and the Grenadines - Op.ne n. 92/131 - Soluzione transattiva della vicenda indennitaria**

VIII Richieste di indennizzi**A - Crediti finanziari**

medio e lungo termine

A/1 B.N.L. (OPEN)/Ex URSS

A/2 I.M.I. (OCRIM)/Algeria

A/3 I.M.I. (INTERCOOP)/Algeria

B- Merci e servizi

medio e lungo termine

B/1 CASTAGNETTI/Algeria

B/2 FINMECCANICA/Algeria

B/3 GOLFETTO/Cameroun

B/4 ASTALDI/Honduras

B/5 EFIBANCA (GIÁ T.P.L.)/Iraq (deb. EX URSS)

B/6 INTERTRADE/Somalia

D - Operazioni triangolari

D/1 INTERFINANZIARIA(ZANUSSI GRANDI IMP.)/Algeria

D/2 MECC. FINANZIARIA INTERN. (ANSALDO GIE)/Algeria

D/3 SOCIETE GENERALE (ALENIA-AERITALIA/SELENIA)/Serbia

* D/4 WEST MERCHANT BANK LIMITED (OCRIM)/Romania

D/5 INTRAFIN (ERICSSON FATME)/Algeria

E- Insolvenze commerciali

E/1 COTTON CLUB/Germania

* Deliberato dal Direttore nell'esercizio della Delega

IX OPERAZIONI

P - Promesse di Garanzia

P/1 SINCRATEIA TRADING/Vietnam

P/2 ORLANDI IMPIANTI/Ucraina

P/3 BANCA AGRICOLA MANTOVANA SCARL (OPEN)/Romania

P/4 MONETA IMPIANTI/Algeria

P/5 SOCIETE GENERALE - Parigi (NUOVO PIGNONE)/Algeria

P/6 ABB SAE SADELM/Algeria

G - Concessione della garanzia assicurativa

G/1 IMPREGILO/Cina

G/2 IMPREGILO/Cina

G/3 I.M.R./Vietnam

V - Variazioni diverse

V/1 TECNIMONT/Iran

V/2 ANSALDO ENERGIA/Iran

V/3 ANSALDO ENERGIA/Iran

V/4 ALCATEL ITALIA/Zimbabwe

V/5 ALCATEL ITALIA/Zimbabwe

V/6 MECFINT - Channel Islands (ANSALDO ENERGIA)/Panama

**V/7 BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Londra (CONSORZIO
TRAGAZ)/Russia**

V/8 ITALIAN INTERNATIONAL BANK - Londra (IMPREGILO)/Turchia

X Varie ed eventuali

- Polonia/Ecofound
- Cotton Club/Austria

Sono presenti:

- il dott. Mario GERBINO	Vice Presidente
- l'Amb. Federico DI ROBERTO	Membro effettivo
- l'avv. Ugo GENTILE	Membro effettivo
- il dott. Fabrizio COSTA	Membro supplente in sostituzione del dott. CHIANESE
- il dott. Claudio PADUA	Membro supplente
- il dott. Adriano BENEDETTI	Membro supplente
- il dott. Giuseppe PETROCCA	Membro supplente in sostituzione del dott. VISCONTI
- il dott. Rolando MURARI	Membro supplente in sostituzione del dott. TELLINI
- l'avv. Luigi AMICI	Membro supplente

Assistono alla riunione:

- il dott. Paolo MARTUCCI	Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti
- il dott. Piero Antonio CINTI	Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti (dalle ore 16.30)

**Assiste alla riunione il Magistrato della Corte dei Conti Cons. Mario D'ANTINO
delegato supplente al controllo della Sezione.**

Fa presente, innanzitutto, che a pag. 3 della relazione è indicato il giorno 19.3.98 come data di esame del bilancio per il 1997 dal parte del Comitato, mentre, a causa del rinvio della riunione prevista per tale data, tale esame è stato differito ad oggi: il Collegio sta provvedendo a formalizzare la relativa rettifica.

Il DIRETTORE, su richiesta dell'Avv. GENTILE, precisa che i crediti da recuperare per indennizzi pagati di cui alla nota del Ministero del Tesoro citata nella sua comunicazione n. 6 sono quelli riportati nella Nota Integrativa.

Al termine della discussione, il Comitato delibera di approvare il Bilancio Consuntivo per il 1997, riportando a nuovo la perdita di esercizio di Lit. 468.573.315.781.

O M I S S I S

Partecipa inoltre alla riunione il dott. Mario MAURO, nella sua qualita` di Direttore della Sezione, che funge da Segretario coadiuvato dal dott. Paolo BARONCELLI.

Il dott. GERBINO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente autorizza la partecipazione ai lavori del dott. Fulvio PERNOZZOLI e del dott. Pasquale PETRELLA.

O M I S S I S

N. V DELL'ORDINE DEL GIORNO - BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1997

Il DIRETTORE dott. MAURO fa presente che il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1997, presentato in bozza nelle riunioni del 26/2 e del 4/3/98, è stato integrato sulla base delle osservazioni formulate dal Comitato di Gestione e dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è stato altresì stornato, a seguito della delibera del 4.3.98, il credito di Lit. 45.974.609.075 contabilizzato al valore simbolico di Lit. 1, trasferendo quest'ultima cifra, già iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "Crediti verso altri", nelle evidenze della Nota Integrativa.

Per effetto della modifica di cui trattasi la perdita dell'esercizio passa da Lit. 468.573.315.780 a Lit. 468.573.315.781.

Resta peraltro al momento la riserva posta dal Magistrato della Corte dei Conti.

Il Direttore, conclusivamente, sottopone quanto precede all'Organo deliberante per le determinazioni di competenza.

Il PRESIDENTE rileva che il bilancio sottoposto al Comitato riproduce la bozza approvata il 4/3/98, integrata sulla base delle osservazioni formulate dal Comitato stesso e dal Collegio dei Revisori. La relazione del Collegio, essendo stata distribuita con il fascicolo relativo all'odierna riunione, può essere data per letta, ove il dott. Martucci, in assenza degli altri due membri del Collegio, non abbia elementi aggiuntivi da fornire.

Il dott. MARTUCCI ringrazia (e rimane, ovviamente, a disposizione). Per sua parte, tuttavia, deve effettuare solo alcune precisazioni di carattere, più che altro, formale.

Fa presente, innanzitutto, che a pag. 3 della relazione è indicato il giorno 19.3.98 come data di esame del bilancio per il 1997 dal parte del Comitato, mentre, a causa del rinvio della riunione prevista per tale data, tale esame è stato differito ad oggi: il Collegio sta provvedendo a formalizzare la relativa rettifica.

Il DIRETTORE, su richiesta dell'Avv. GENTILE, precisa che i crediti da recuperare per indennizzi pagati di cui alla nota del Ministero del Tesoro citata nella sua comunicazione n. 6 sono quelli riportati nella Nota Integrativa.

Al termine della discussione, il Comitato delibera di approvare il Bilancio Consuntivo per il 1997, riportando a nuovo la perdita di esercizio di Lit. 468.573.315.781.

O M I S S I S

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

BILANCIO AL 31/12/1997
Stato Patrimoniale Passivo e Netto
VOCE E - Debiti

VOCE E.4 - DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Verso Ministero del Tesoro Fondo Rotativo:

a) per assegnazioni	Lit.	67.626.208.292
b) per utilizzi	"	3.342.140.530.948
c) per rientri da girare a Fondo Rotativo	"	4.340.756.301
Totale al 31/12/1997	Lit.	3.414.107.495.541

BILANCIO AL 31/12/1997
Stato Patrimoniale Passivo e Netto
VOCE E - Debiti

a) DEBITI VERSO MINISTERO DEL TESORO PER ASSEGNAZIONI FONDO ROTATIVO L. 730/83

Saldo al 31.12.96 Lit. 44.517.618.123

+ Importi in aumento del debito:

- Assegnazioni 1997 Fondo Rotativo " 0

- Rientri Paesi vari " 23.108.590.169

- Girofondi Ritenute d'Acconto interessi " 0

- Importi in diminuzione del debito:

- Utilizzi Paesi Vari " 0

Saldo al 31/12/1997 Lit. 67.626.208.292

BILANCIO AL 31/12/1997
Stato Patrimoniale Passivo e Netto
VOCE E - Debiti

b) DEBITI VERSO MINISTERO DEL TESORO PER UTILIZZI FONDO ROTATIVO L. 730/83

Saldo al 31.12.96	Lit.	3.367.723.146.650
Rientri esercizio 1997	"	-25.582.615.702
Utilizzi esercizio 1997	"	0
Saldo al 31/12/1997	Lit.	3.342.140.530.948

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO ROTATIVO				
PAESE	DEBITO PER QUOTA CAP. AL 31.12.96	QUOTA CAPITALE RIENTRI	UTILIZZI	DEBITI AL 31.12.1997
ANGOLA	82.880.685.156			82.880.685.156
BENIN	7.999.931.952			7.999.931.952
BULGARIA	21.253.199.419			21.253.199.419
CAMEROUN	9.887.616.229			9.887.616.229
CIAD	3.021.949.781			3.021.949.781
CONGO	8.427.744.689			8.427.744.689
COSTA D'AVORIO	19.916.157.433	83.824.087		19.932.633.336
CUBA	61.708.874.904			61.708.874.904
ECUADOR	90.038.133.735			90.038.133.735
EGITTO	224.566.810.632	6.365.697.564		218.201.113.068
FILIPPINE	10.737.772.466	3.067.934.954		7.669.837.631
GABON	27.229.597.024	638.283.962		26.591.313.062
GIAMICA	7.907.731.281	2.932.577.094		5.205.154.187
GIORDANIA	11.609.158.826			11.609.158.826
GUINEA BISSAU	19.294.785.822			19.284.705.822
GUINEA CONAKRY	8.652.890.549	153.241.674		8.499.648.875
GUINEA EQUATORIALE	11.891.844.999			11.891.844.999
HONDURAS	19.519.919.602	1.407.414.427		18.112.505.175
MADAGASCAR	104.857.411.641			104.857.411.641
MALI	1.936.006.601			1.936.006.601
MOZAMBICO	133.823.472.685	1.175.359.410		132.748.113.176
NIGERIA	5.299.430.542			5.299.430.542
PERU	594.334.224.763			594.334.224.763
POLONIA	549.250.994.815	4.850.870.109		544.400.124.706
RUSSIA	803.418.903.888			803.418.903.888
SIERRA LEONE	10.293.295.090			10.293.295.090
SOMALIA	171.580.697.259			171.580.697.259
SUDAN	127.166.749.617			127.166.749.617
TANZANIA	118.677.420.043			118.677.420.043
TRINIDAD TOBAGO	9.752.753.937	3.005.577.070		6.747.176.867
UGANDA	38.344.403.346	221.760.704		38.122.647.642
VIETNAM	87.897.559.026	2.010.274.637		85.887.284.389
ZAIRE	125.349.724.903			125.349.724.903
ZAMBIA	49.845.569.276			49.845.569.276
Arrotondamenti	-70			-70
	3.367.723.146.650	25.582.615.702	0	3.342.140.530.948

BILANCIO AL 31/12/1997
Stato Patrimoniale Passivo e Netto
VOCE E - Debiti

c) DEBITI V/MINISTERO DEL TESORO PER RIENTRI DA GIRARE A FONDO ROTATIVO

Rientro Giamaica	Lit.	473.740.530
Rientro Giamaica	Lit.	3.115.236
Rientro Guinea Conacy	Lit.	50.903.012
Rientro Guinea Conacy	Lit.	102.338.662
Rientro Filippine	Lit.	1.533.967.477
Rientro Egitto	Lit.	2.176.691.384

Totale al 31/12/1997 Lit. 4.340.756.301

PAGINA BIANCA

Relazione sulla Gestione
relativa
al Bilancio della SACE 1997

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

1. Quadro congiunturale

✓ Economia internazionale

Nel 1997 l'intonazione congiunturale dell'area industrializzata si è mantenuta positiva. Secondo le stime dell'OCSE¹, il ritmo di crescita del PIL ha raggiunto il 3% in termini reali, rispetto al 2,8% del precedente anno. La favorevole evoluzione economica si è comunque manifestata con diversi gradi di intensità all'interno dell'area.

Nei paesi del Nord America e nel Regno Unito, nonostante la maturità della fase ciclica, i ritmi di espansione sono stati ancora più sostenuti di quelli registrati dai paesi dell'Europa continentale dove la ripresa si sta diffondendo gradualmente.

L'economia statunitense è cresciuta al di sopra della media, con un aumento del PIL prossimo al 4%, in un contesto caratterizzato dall'assenza di tensioni inflazionistiche e da condizioni sempre più distese sul mercato del lavoro. A novembre il tasso di disoccupazione era sceso al 4,6%, ossia al livello più basso dal 1973.

Una robusta crescita ha caratterizzato anche le economie canadese (+3,6%) e britannica (+3,4%).

I paesi dell'Unione Europea, che nel 1996 avevano accusato un indebolimento del ciclo economico, hanno ritrovato lo scorso anno un certo dinamismo. Specialmente in Germania ed in Francia, a partire dall'estate, il clima economico è migliorato, trainato prevalentemente dalla crescita delle esportazioni. Per l'intera Unione Europea l'aumento del PIL dovrebbe essersi attestato al 2,6% contro l'1,7% del precedente anno.

¹ OCSE: Economic Outlook, December 1997 n. 62

L'inflazione è rimasta al di sotto del 2%; per contro, i tassi di disoccupazione permangono elevati quasi ovunque.

Fra le economie minori dell'area industrializzata, il Messico e la Turchia sembrano aver superato, almeno in parte, le recenti crisi finanziarie. Le condizioni di crescita più favorevoli (il tasso di sviluppo del PIL si è attestato al di sopra del 6%) hanno permesso ai due Paesi di accedere nuovamente ai mercati finanziari internazionali.

Una sostenuta crescita ha caratterizzato anche l'economia polacca (+5,6%) e quella ungherese (+3%), che hanno registrato progressi significati anche sul fronte dell'inflazione.

Una certa debolezza, al contrario, ha mostrato l'evoluzione congiunturale delle economie asiatiche appartenenti all'area OCSE.

In Giappone, infatti, la fragilità della crescita economica, manifestatasi fin dall'inizio del 1997, ha risentito nella parte finale dell'anno anche della crisi finanziaria esplosa nei Paesi del Sud Est asiatico. Dopo essere aumentato nel 1996 del 3,5%, nel 1997 il PIL ha presentato una crescita assai più modesta (+0,5%) risentendo dell'indirizzo restrittivo della politica fiscale, della caduta degli investimenti privati e, nel periodo più recente, del rallentamento delle esportazioni, penalizzate dalla caduta della domanda sui restanti mercati dell'area asiatica.

In Corea del Sud la crescita, pur raggiungendo il 6%, è rimasta al di sotto del tasso di sviluppo potenziale risentendo della crisi finanziaria che ha investito il Paese a causa dell'enorme indebitamento a breve termine verso l'estero e del crescente volume dei crediti bancari in sofferenza.

Nelle economie asiatiche di recente industrializzazione (Hong Kong, Malaysia, Filippine, Singapore, Taiwan e Thailandia) lo sviluppo economico si è mantenuto sostenuto nella prima parte dell'anno, accusando una flessione nella seconda. La crisi finanziaria, iniziata a luglio in Thailandia con l'improvviso cedimento del Baht, si è diffusa rapidamente negli altri paesi dell'area.

Tutte le monete nazionali hanno accusato un continuo, pesante deprezzamento nei confronti del dollaro USA. A fine dicembre il ringitt malese e il peso filippino registravano un deprezzamento del tasso di cambio del 35% circa rispetto alle quotazioni di fine dicembre 1996; il baht thailandese e la rupia indonesiana, rispettivamente, del 45 e del 50%. Un ulteriore deprezzamento si è registrato, specialmente per la rupia indonesiana, nel gennaio 1998.

Nella seconda parte dell'anno la domanda interna, ed in particolare gli investimenti fissi, hanno accusato un sensibile indebolimento in Thailandia e in misura minore in Malaysia, Filippine e Indonesia per l'impatto negativo delle tensioni sui mercati azionari. D'altro canto, gli effetti positivi del deprezzamento delle monete sulla competitività delle esportazioni si sono fatti sentire solo marginalmente, non consentendo di bilanciare l'aumentato costo delle importazioni.

Si è così evidenziato un sensibile deterioramento delle bilance commerciali e di quelle dei pagamenti correnti. I paesi più colpiti hanno adottato programmi di stabilizzazione basati sulla riduzione della spesa pubblica e su una politica monetaria restrittiva, ma i risultati sono ancora incerti e, nonostante il vasto sostegno della comunità internazionale, questi paesi rischiano un periodo di bassa crescita e di nuove tensioni inflazionistiche.

Più favorevole è stato lo scenario congiunturale per Cina, Singapore, Taiwan e Hong Kong. In Cina, in particolare, la crescita è rimasta sostenuta (+9,2%), pur se in lieve decelerazione rispetto agli anni precedenti; in effetti la principale preoccupazione delle Autorità monetarie cinesi sembra essere quella di mantenere sotto controllo la dinamica dei prezzi e conservare intatta la fiducia degli investitori internazionali, onde evitare il contagio della crisi che ha sconvolto l'equilibrio di altre economie asiatiche improvvisamente abbandonate dai capitali esteri.

Nei paesi dell'America latina i positivi effetti delle politiche di aggiustamento strutturale adottate dalla maggioranza dei paesi nel corso degli anni '90, hanno permesso di consolidare il miglioramento del clima economico emerso nel 1996. Il PIL per l'intera area è stimato in aumento del 4,6% rispetto all'anno precedente. Il contributo più significativo all'espansione è stato fornito da Argentina, Cile e Perù. Il processo di contenimento dell'inflazione è proseguito quasi ovunque.

Gli investimenti hanno favorevolmente risposto alle nuove opportunità offerte nell'area dalla liberalizzazione degli scambi, dal contenimento dei tassi di interesse e dalla ripresa dei consumi. La crescita degli investimenti ha impresso peraltro un maggior dinamismo alle importazioni, causando un ulteriore deterioramento del disavanzo delle partite correnti (ampliatosi per l'intera area da 35,8 miliardi di dollari nel '96 a 50,6 miliardi nel '97). Ciò ha fatto temere che la crisi finanziaria esplosa nell'area asiatica potesse coinvolgere anche paesi quali il Brasile e l'Argentina, ma la tempestiva adozione di misure monetarie "difensive" ha permesso finora di evitare un vero e proprio contagio.

Per i paesi non OCSE dell'Europa centro-orientale il 1997 è stato caratterizzato da un tendenziale rafforzamento dell'economia. In Russia, la continua flessione del PIL sembra essersi finalmente interrotta (nei primi nove mesi dell'anno si è registrato un aumento dello 0,2% rispetto al corrispondente periodo del 1996). Condizioni di maggior distensione sul fronte dei prezzi hanno consentito il contenimento dei tassi di interesse ed il miglioramento dei conti con l'estero.

Anche nelle Repubbliche Baltiche, in Slovenia ed in Slovacchia la situazione economica conserva un'intonazione positiva. I disavanzi delle bilance dei pagamenti correnti continuano tuttavia ad ampliarsi, segnalando la contingente inadeguatezza delle esportazioni a bilanciare il dinamismo delle importazioni, evidentemente sollecitate dai processi di riconversione e ristrutturazione produttiva in atto.

Permane critica la situazione in Romania e Bulgaria, dove il ristagno economico è accompagnato da forti pressioni inflazionistiche.

Sui mercati finanziari la presenza di bassi e stabili tassi di inflazione ha permesso la discesa dei tassi di interesse a medio e lungo termine, portatisi ai livelli più bassi degli ultimi anni.

Sui mercati dei cambi si è registrato nel '97 il continuo rafforzamento del dollaro USA e della sterlina inglese, cui ha certamente contribuito il dinamismo delle rispettive economie. Nel contempo, la relativa debolezza delle monete che partecipano agli Accordi

Europei di Cambio ha favorito l'espansione delle esportazioni nazionali e il consolidamento della ripresa economica in un contesto non inflazionistico. Lo yen giapponese ha continuato a deprezzarsi nei confronti del dollaro USA, segno evidente delle crescenti difficoltà finanziarie e delle negative aspettative di crescita del Paese asiatico.

Sui mercati delle materie prime sono prevalse condizioni di stabilità. I prezzi petroliferi, dopo essere diminuiti nella prima parte dell'anno anche a causa della maggiore produzione irachena immessa sul mercato, si sono lievemente impennati in autunno. Un andamento più stabile ha caratterizzato i prezzi delle materie prime non petrolifere.

L'aumentato ritmo di sviluppo degli scambi nelle aree industrializzate (+11,3%) ha permesso al commercio mondiale di realizzare nel 1997 (secondo stime provvisorie) un'espansione superiore al 9% in volume, contro il 6,3% del precedente anno.

Le differenze presenti nei cicli congiunturali dei maggiori Paesi industrializzati e l'evoluzione dei tassi di cambio hanno inciso nel 1997 in modo significativo sulle bilance dei pagamenti correnti.

Il disavanzo degli Stati Uniti è salito a circa 171 miliardi di dollari USA (2% del PIL contro l'1,9% del 1996) principalmente a causa dell'apprezzamento del dollaro, che ha continuato ad erodere la competitività delle esportazioni.

In Giappone, invece, la debolezza della domanda interna e il deprezzamento dello yen hanno determinato un avanzo stimato intorno ai 92 miliardi di dollari.

Nei paesi dell'Unione Europea la dinamica crescita delle esportazioni ha fornito il contributo più significativo al miglioramento del surplus delle partite correnti.

Economia nazionale

Nel 1997 nell'economia italiana si è delineato un miglioramento del quadro congiunturale che porta a stimare per l'intero anno una crescita del PIL pari all'1,5%¹ rispetto allo 0,7% del 1996.

La graduale ripresa dell'attività produttiva è stata sostenuta dall'espansione della domanda interna ed in particolare dai consumi privati, che hanno beneficiato della maggiore capacità di spesa delle famiglie su cui ha inciso positivamente la discesa dell'inflazione. Positivo, anche se più contenuto, è stato il contributo fornito alla crescita economica dalle esportazioni.

La favorevole evoluzione della domanda ha permesso un graduale rafforzamento dell'attività produttiva. L'indice della produzione industriale ha registrato nella media annua un incremento del 2,2%, con una accelerazione fino all'8,1% nel mese di dicembre, rispetto al dicembre '96.

La ripresa della domanda non ha arrestato la continua decelerazione dell'inflazione, favorita dagli ampi margini di capacità produttiva inutilizzati e dalla stabilizzazione del tasso di cambio rispetto alle maggiori monete europee.

I prezzi alla produzione, nonostante abbiano accusato una lieve accelerazione nei mesi estivi a causa dell'aumento dei corsi delle materie prime importate, sono tornati successivamente a scendere. Il tasso medio annuo è risultato pari all'1,3%.

Il processo di rientro dell'inflazione è confermato anche dall'andamento dei prezzi al dettaglio. Infatti, l'indice del costo della vita, nonostante il lieve rialzo di ottobre causato dalle modifiche apportate alle aliquote IVA, nel mese di dicembre ha registrato un aumento dell'1,5% rispetto al dicembre 1996. Per l'intero anno il tasso medio di inflazione si è attestato all'1,7%.

Permane tuttavia elevata la disoccupazione, il cui tasso (oltre il 12%) è sostanzialmente in linea con quello del 1996.

Il processo di risanamento della finanza pubblica e la graduale riduzione dell'inflazione si sono riflessi positivamente nell'andamento dei mercati finanziari e valutari. Sono prevalse, infatti, condizioni di stabilità, nonostante la presenza di tensioni sui mercati internazionali per la crisi delle borse asiatiche.

Il cambio della lira nei confronti della maggioranza delle valute aderenti agli Accordi Europei di Cambio si è sostanzialmente stabilizzato, collocandosi al limite inferiore della fascia ristretta dello SME.

È proseguito il processo di convergenza dei tassi di interesse, sostenuto dal rientro dell'inflazione e dalla prospettiva della partecipazione dell'Italia all'Unione Monetaria Europea sin dall'inizio. A gennaio 1998 il differenziale fra i tassi di interesse sui titoli di Stato a 10 anni di Italia e Germania si era ridotto a 30 punti base contro i 150 registrati all'inizio del 1997. Notevoli riduzioni hanno interessato anche il comparto dei tassi a breve termine.

Più contenuti sono stati i ribassi dei tassi interbancari in conseguenza della politica restrittiva adottata dalle Autorità monetarie. Si deve comunque ricordare che la Banca d'Italia ha abbassato ripetutamente il TUS, portandolo nel mese di dicembre al 5,5%.

La bilancia dei pagamenti ha registrato nei primi dieci mesi dell'anno un saldo attivo per 18.311 miliardi, rispetto a quello di 27.651 miliardi relativo al corrispondente periodo del 1996. La riduzione dell'attivo è stata causata prevalentemente dai movimenti dei capitali, passati da un surplus di 7.587 miliardi a un deficit di 6.305, imputabile al deflusso netto dei capitali sia attraverso il canale bancario (-1.238 miliardi) sia attraverso gli intermediari non bancari (-5.067) meno attratti dal mercato italiano per il costante calo dei tassi di interesse.

La bilancia commerciale italiana nei primi undici mesi del 1997 ha registrato un avanzo di 49.225 miliardi, sensibilmente inferiore a quello di 64.446 realizzato nello stesso periodo del 1996. La riduzione dell'attivo riflette la ripresa della domanda interna ed il processo di ricostituzione delle scorte, che hanno determinato un incremento del 9,8% in valore delle importazioni, contro una più contenuta crescita delle esportazioni (+3,7%).

Avuto riguardo alle aree geografiche di destinazione delle esportazioni nazionali, i flussi diretti verso i paesi UE sono aumentati del 2,1%. Le variazioni più significative sono state rilevate con il Regno Unito (+13,7%), la Spagna (+8,5%), la Finlandia (+7,4%), la Grecia (+5,6%) e il Portogallo (+4,8%).

Le esportazioni verso i paesi extra UE, per le quali sono disponibili i dati relativi all'intero anno 1997, sono aumentate del 6,4%. Gli incrementi più significativi sono stati registrati dalle esportazioni verso gli Stati Uniti (+13,4%), i paesi dell'Europa centro-orientale (+13%) e i paesi OPEC (+7,1%). Si sono ridotte, invece, quelle dirette verso l'area del Sud Est asiatico (-4,6%) e verso la Cina (-2,6%).

2. Situazione aziendale: fonti di finanziamento

Il Fondo Rotativo e il Fondo di Dotazione costituiscono le principali fonti di finanziamento della SACE.

Il Fondo Rotativo, istituito dall'art. 18 della Legge n. 730 del 1983 e destinato al pagamento degli indennizzi discendenti da accordi intergovernativi di ristrutturazione del debito, figura nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "debiti verso altri finanziatori" essendo stata riconosciuta allo stesso natura debitoria nei confronti del Ministero del tesoro.

Tra il 1983 ed il 1994 l'ammontare complessivo degli stanziamenti annuali è stato pari a 3.295 miliardi. Per il biennio 1995-1996 non sono stati effettuati incrementi del fondo in esame.

Il Fondo di Dotazione, istituito dall'art. 13 della Legge Ossola, è destinato, unitamente alle entrate da premi e da recuperi a fronte di indennizzi corrisposti con i mezzi provenienti dall'investimento del Fondo di Dotazione e con le riserve, al pagamento degli indennizzi e delle spese di gestione, è assimilato al capitale sociale ed è iscritto in bilancio alla voce Patrimonio Netto.

Costituito con una dotazione iniziale di 20 miliardi, esso è stato successivamente incrementato fino a 12.574 miliardi. L'ultimo stanziamento è stato effettuato con Legge Finanziaria per il 1996 (Legge n. 530 del 28/12/1995).

Nessuno stanziamento è stato disposto per l'esercizio 1997, avendo la SACE chiuso l'esercizio 1996 con disponibilità residue pari a 1.279 miliardi.

Peraltro, il collegato alla Legge Finanziaria relativa al 1997 (Legge n. 662 del 23/12/1996) ha autorizzato la SACE a:

- contrarre mutui e prestiti, anche obbligazionari, sia in lire che in valuta, sul mercato nazionale o estero, nei limiti determinati, con proprio decreto, dal Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del commercio con l'estero da destinare alle necessità operative d'istituto;
- concludere transazioni o cedere crediti, propri o di terzi, ivi compreso lo Stato, gestiti dalla stessa SACE anche a valore inferiore rispetto a quello nominale, nei limiti fissati annualmente dal Ministro del tesoro con proprio decreto;
- previa autorizzazione del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro degli affari esteri - a fronte dei crediti propri, o da essa gestiti, e dei crediti concessi a valere sul Fondo Rotativo ex articolo 6 Legge 26 febbraio 1987 n. 49- effettuare operazioni di conversione in attività di protezione ambientale, sviluppo socio-economico e commerciali dei debiti dei Paesi in via di sviluppo per i quali sia intervenuto un accordo in tal senso tra i Paesi creditori.

Il ricavo netto dei mutui e dei prestiti dovrà essere versato in un apposito conto di tesoreria intestato alla SACE. Le relative rate di ammortamento saranno rimborsate alla SACE dal Ministero del tesoro a carico delle assegnazioni ad essa riferite.

I ricavi delle cessioni dei crediti, detratta la quota di spettanza degli assicurati, dovranno essere versati all'entrata del bilancio dello Stato.

I ricavi delle operazioni di conversione potranno confluire ai conti correnti intestati alla SACE e al Fondo Rotativo, presso la Tesoreria centrale dello Stato e potranno essere utilizzati per le necessità operative dell'Ente. La Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 ha esteso l'autorizzazione alla SACE ad autofinanziarsi mediante gli strumenti finanziari

suindicati anche per il 1998. La nuova disposizione legislativa prevede, inoltre, che le operazioni di conversione possano:

- riguardare i debiti di tutti i paesi per i quali sia intervenuta un'intesa multilaterale tra i paesi creditori;
- essere effettuate anche per un valore inferiore a quello nominale;
- essere attuate anche attraverso finanziamenti, cofinanziamenti e contributi a fondi espressamente destinati alla realizzazione di iniziative di protezione ambientale, di sviluppo socio-economico o commerciali.

Tali operazioni di conversione devono essere autorizzate con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri degli affari esteri e del commercio estero.

Sulla base dei primi risultati contabili, la SACE ha chiuso l'esercizio finanziario 1997 con un significativo miglioramento del disavanzo di bilancio sceso da 909,4 miliardi del 1996 a 468,6 miliardi, con una flessione del 48,5%.

Dall'esame del conto economico il disavanzo di gestione di 468,6 miliardi è la risultante algebrica di:

• "valore della produzione"	per	+617,8 miliardi
• "proventi e oneri finanziari"	per	+908,3 miliardi
• "costi della produzione"	per	-2.008,4 miliardi
• "proventi ed oneri straordinari"	per	+13,7 miliardi.

Se si considerano le diverse voci che concorrono alla formazione del valore della produzione, si rileva che i 617,8 miliardi risultano composti da ricavi di gestione per 143,3 miliardi e altri ricavi e proventi per 474,5 miliardi, inferiori rispettivamente del 3,5% e del 34,6% ai corrispondenti importi del 1996.

Alla voce ricavi di gestione (143,3 miliardi netti) hanno concorso in modo rilevante i premi lordi contabilizzati, pari a 154,1 miliardi, di cui 121,7 derivanti dall'attività diretta e 32,4 dalla riassicurazione. Rispetto al precedente esercizio si è registrato un aumento del 5,8%, derivante dall'incremento del 6,8% delle entrate a fronte dell'attività diretta e del 2,5% di quelle relative alla riassicurazione.

Nella voce ricavi e proventi (474,5 miliardi) l'importo di maggior rilievo si riferisce ai recuperi in linea capitale a fronte dell'attività diretta pari a 386,5 miliardi (633,5 miliardi nel 1996).

I rimborsi derivanti dalla riassicurazione sono stati pari a 0,3 miliardi (1,7 miliardi nel 1996).

I proventi e gli oneri finanziari (908,3 miliardi) risultano costituiti dalla somma algebrica di:

- proventi finanziari per 922,6 miliardi, di cui 898,7 miliardi (-11,3% rispetto al 1996) costituiti da interessi su recuperi a fronte dell'attività diretta (898,6 miliardi) e di quella di riassicurazione (0,1 miliardi);
- interessi ed altri oneri finanziari per 14,3 miliardi relativi ad oneri finanziari diversi (0,4 miliardi) e a interessi a favore di assicurati (13,9 miliardi).

Tra questi ultimi importi sono stati contabilizzati anche 6,3 miliardi a titolo di interessi a favore degli assicurati per il ritardo nel pagamento degli indennizzi per rischio politico, contro i 26,9 miliardi nel 1996.

Per quel che concerne i costi della produzione (2.008,4 miliardi) gli oneri della gestione assicurativa hanno rappresentato il 96,3% dei costi totali. L'importo di maggior rilievo si riferisce agli indennizzi liquidati a fronte dell'attività diretta, pari a 1.909,4 miliardi, di cui 1.909 miliardi relativi ai rischi politici e 0,4 a rischi commerciali. Rispetto al precedente esercizio si è registrata una riduzione del 24,2%.

A fronte dell'attività di riassicurazione sono stati pagati 15,1 miliardi (16 miliardi nel 1996), di cui 14,3 per la gestione dei rischi commerciali e 0,8 per quella dei sinistri di natura politica.

Le spese per il personale (42 miliardi), comprensive di salari e stipendi al lordo del trattamento di fine rapporto accantonato, degli oneri sociali, del trattamento di quiescenza e di costi vari, sono aumentate del 34,6%. Gli incrementi sono in gran parte imputabili alle variazioni contrattuali, ai provvedimenti a favore dei dipendenti, alle nuove assunzioni e al trattamento di quiescenza.

In merito si segnala che tra il 1996 ed il 1997 il personale della SACE è passato da 301 a 293 unità.

I proventi e gli oneri straordinari (13,7 miliardi) sono stati costituiti da proventi straordinari per 19,2 miliardi e da oneri straordinari per 5,5 miliardi.

Si deve infine far presente, come indicato nella nota integrativa al bilancio, che alla fine del 1997 gli indennizzi erogati da recuperare erano pari a 21.559,9 miliardi, di cui 21.518,8 per rischi politici e 41,1 miliardi per rischi commerciali.

3. Andamento della gestione

Nel corso del 1997 sono state introdotte numerose innovazioni negli indirizzi di politica assicurativa dirette ad incentivare il ricorso alla garanzia SACE e, nel contempo, a ridurre il rischio assicurativo mediante l'affinamento delle tecniche di valutazione delle operazioni e delle garanzie offerte, nonché del "rischio paese".

Più in particolare:

- è stata introdotta come principio generale, precedentemente applicato ai soli paesi OCSE classificati nella prima categoria di rischio, l'ammissibilità alla garanzia assicurativa del rischio di insolvenza commerciale disgiuntamente dal rischio politico nei casi in cui l'operatore intenda mantenere quest'ultimo a proprio carico. Tale generalizzazione - introdotta anche nelle polizze globali - permette all'operatore di ridurre il costo assicurativo ed aumentare la propria competitività sui mercati nei quali il rischio politico è valutato dall'operatore stesso molto basso;
- è stata affinata la procedura assicurativa applicata alle linee di credito a breve termine ricercando un maggior coinvolgimento del settore bancario e, quindi, promuovendo una più capillare diffusione degli strumenti assicurativi sull'intero territorio nazionale. Al fine di sollecitare il rapido utilizzo delle linee di credito da parte delle banche, il periodo massimo di utilizzo è stato confermato in 18 mesi, escludendo però la possibilità, precedentemente prevista, di ottenere dilazioni temporali. È stata, inoltre, uniformata al 95%, salvo eventuali abbattimenti previsti per il singolo Paese, la percentuale massima garantita precedentemente prevista soltanto

nel caso in cui l'impresa esportatrice beneficiaria del finanziamento fosse di dimensioni medio piccole.

- per venire incontro alle sollecitazioni espresse dalle associazioni di categoria e per stimolare una maggiore richiesta da parte degli operatori nazionali della promessa di garanzia irrevocabile è stato esteso a 12 mesi il periodo di validità di tale strumento, precedentemente fissato in 6 mesi più 30 giorni per il perfezionamento della documentazione contrattuale. L'operatore ha, cosí, la possibilità di utilizzare secondo le proprie necessità il periodo di validità della promessa, mentre nel precedente sistema il termine di 30 giorni per il perfezionamento del contratto assicurativo risultava talvolta troppo stretto in relazione ai tempi occorrenti per la stipula del contratto commerciale;
- è stato stabilito di abolire la maggiorazione del 50% del premio relativo ai rischi politici (art. 14/1-4), prevista per le operazioni di project financing o di progetti complessi che prevedano periodi di esecuzione particolarmente lunghi per i quali non venga richiesta congiuntamente la copertura del rischio commerciale, qualora:
 1. il paese o il progetto abbiano ottenuto un *investment grade rating* da parte di Standard and Poor's o Moody's il che di fatto assimila l'operazione a quelle prive di rischio;
 2. l'operazione sia assistita da garanzia di banca o di una società di elevato standing, ossia con un *rating* analogo a quello del proprio paese, in quanto la presenza della garanzia bancaria sposta il rischio sulla banca, eliminando il rischio del progetto.Tale modifica è diretta ad incentivare la richiesta di copertura per i soli rischi politici, che col precedente sistema risultavano in qualche caso eccessivamente penalizzanti, ove assicurati isolatamente;
- la possibilità di versare il premio e ricevere il pagamento dell'indennizzo nella valuta di denominazione del contratto/convenzione -già prevista per le valute di conto valutario- è stata estesa anche alle altre valute, purché liberamente convertibili e trasferibili. Si è osservato, infatti, che la crescente internazionalizzazione dei mercati consente, ormai, un'agile negoziazione delle divise sui principali mercati mondiali;

- l'esenzione dal pagamento delle spese di apertura dossier -quando l'esportatore sia una piccola o media impresa- è stata estesa anche alle operazioni finanziarie a medio e lungo termine, in linea con quanto già previsto per le operazioni di credito fornitore e per le linee di credito a breve termine.
- sono stati riconsiderati i criteri adottati nel 1994 per la definizione dei *trigger points*, ossia dei limiti orientativi utilizzati per monitorare l'esposizione della SACE verso i singoli paesi ed evitare così una concentrazione eccessiva della medesima.
I *trigger points* costituiscono una griglia di valori nella quale a ciascun paese è attribuita una quota percentuale dell'esposizione complessiva della SACE, tenendo conto delle dimensioni economiche del paese e della categoria di rischio nella quale è classificato. I valori della griglia sono stati aggiornati partendo dalla ridefinizione di alcuni parametri economici e tenendo altresì presente l'effettivo andamento dell'esposizione globale della SACE. In tal modo, le classi sono state portate da 3 a 4, differenziando maggiormente il volume delle entrate valutarie annue di ciascun paese, il valore minimo della quota percentuale di esposizione è stato abbassato da 0,5 a 0,25 per cento e quello massimo è stato aumentato dal 5 al 10 per cento dell'esposizione complessiva.
- è stata stipulata una Convenzione Assicurativa Quadro con la Banca Commerciale Italiana -destinata a ripetersi anche con altre banche considerato il vivo interesse già manifestato da alcune di esse- nella quale sono indicati sia le condizioni di copertura che la SACE praticherà sia l'impegno da parte della banca stessa di svolgere un ruolo attivo nella gestione del rischio. Più in dettaglio la convenzione prevede:
 1. L'assegnazione alla banca di un plafond assicurativo globale e per singolo paese, destinato a linee di credito a breve e a medio termine concesse direttamente dalla Banca Commerciale Italiana o dalle proprie filiali all'estero a beneficiari di paesi terzi.
 2. I 15 paesi, classificati in diverse categorie di rischio, per i quali potrà essere richiesta la garanzia SACE.
 3. L'impegno da parte della banca ad impiegare la massima diligenza nella valutazione iniziale e nel monitoraggio della solvibilità della banca estera o della società estera debitrice, nonché nella valutazione della professionalità e capacità tecnica dell'esportatore italiano.

4. Le procedure da seguire e la documentazione da esibire a supporto delle richieste di indennizzo.
 5. La facoltà della SACE di modificare o sospendere la garanzia assicurativa nel caso di mutamento della politica assicurativa verso il paese in questione.
- La SACE ha costantemente provveduto nel corso del 1997 ad un'aggiornata valutazione delle principali situazioni di rischio, alla luce dell'evoluzione congiunturale delle singole economie e dell'esperienza assicurativa maturata verso le stesse. Ciò al fine di garantire agli operatori nazionali il sostegno assicurativo nelle aree di maggior interesse commerciale, avendo presente come obiettivo tendenziale l'economicità della gestione assicurativa.
 - Nel periodo in esame, inoltre, sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni ai criteri generali fissati per l'ammissibilità alla copertura assicurativa di talune particolari tipologie di operazioni in deroga alla sospensiva o alla pausa di riflessione. E' stato infatti previsto che, allorché la sospensiva o la pausa di riflessione siano state adottate per motivi non connessi alla situazione politica del paese, possano essere assicurate (oltre alle tipologie già previste, quali i crediti di origine intergovernativa, le operazioni cofinanziate dalla Banca Mondiale o da una banca regionale di sviluppo, le operazioni regolate per almeno il 50% in contanti ed altre tipologie minori) anche:
 1. le operazioni di project financing che dimostrino di autoripagarsi;
 2. gli investimenti diretti, purché risulti in vigore un accordo bilaterale di protezione degli stessi;
 3. le operazioni realizzate con il sostegno di altre Agenzie di assicurazione credito all'esportazione.
 - Si è, infine, formulata una nuova definizione di banca primaria considerando tale una banca che secondo il ranking del Bankers' Almanac risulti tra le prime 500 nel mondo o se classificata dal 501° al 1000° posto abbia ricevuto da Standard and Poor's o Moody's un rating uguale a quello dello Stato di appartenenza.

Nel 1997 la SACE ha registrato un aumento nella concessione di nuove coperture ascrivibile in gran parte alla ripresa della domanda per grandi progetti e all'aumentata percezione del rischio Paese in talune aree.

Il valore contrattuale delle operazioni assicurate è stato pari a 4.910 miliardi. A fronte di tali operazioni sono stati assunti impegni per 3.790 miliardi, di cui 3.499 per operazioni con dilazione di pagamento oltre i 24 mesi (imputati sul plafond annuale) e 291 per transazioni fino a 24 mesi (imputati sul plafond rotativo).

Rispetto al precedente anno gli impegni assunti sono aumentati del 69,3%, in seguito al consistente incremento (+128%) delle nuove garanzie a medio e lungo termine.

Inoltre, sono stati assunti impegni per 1.863,5 miliardi in linea capitale ed interessi a fronte di un prestito concesso alla Russia per il rifinanziamento di una parte dei debiti dell'ex URSS.

Considerando anche gli impegni derivanti da variazioni relative ad operazioni assicurate negli anni precedenti, il plafond annuale (fissato dalla Legge di bilancio per il 1997 a 12.000 miliardi) alla fine dell'anno era stato utilizzato per 5.530 miliardi circa.

Alla stessa data il plafond rotativo (pari a 18.000 miliardi) registrava una disponibilità residua pari a circa 9.769 miliardi, al netto dei 7.000 miliardi destinati ai trattati di riassicurazione con SIAC e LA VISCONTEA.

Una positiva evoluzione ha caratterizzato anche le promesse di garanzia che, alla fine del 1997, ammontavano a 4.676 miliardi, a fronte di un valore contrattuale di 5.802 miliardi.

Alla fine dell'anno gli impegni in essere della SACE erano pari a 32.257,7 miliardi, costituiti per 31.026,3 miliardi da impegni a medio e lungo termine e per 1.231,4 da impegni fino a 24 mesi.

Se agli impegni in essere (32.257,7 miliardi) si aggiungono gli indennizzi da recuperare (21.559,9 miliardi), gli indennizzi deliberati da pagare (46,7 miliardi), le richieste di indennizzo (589,4 miliardi) e le denunce di mancato incasso (72,1 miliardi), l'esposizione complessiva della SACE al 31.12.1997 era pari a 54.525,8 miliardi.

Tra la fine del 1996 e la fine del 1997 l'esposizione si è ridotta del 4,4% per effetto di una flessione degli impegni in essere, cui ha fatto riscontro un aumento degli indennizzi da recuperare. Sull'ammontare di questi ultimi ha inciso, in aumento, il volume degli indennizzi pagati e, in diminuzione, l'importo dei recuperi effettuati a titolo di capitale e quello dei crediti considerati non recuperabili in base alle recenti delibere del Comitato di gestione.

Si deve, infine, rilevare che - in applicazione della richiamata disposizione di legge contenuta nel Collegato alla Finanziaria 1997 da cui discende la possibilità di cedere crediti a valore inferiore a quello nominale - la SACE, su autorizzazione del Ministro del Tesoro, ha effettuato un'operazione di "titolarizzazione" di una parte dei crediti vantati nei confronti dei Paesi con i quali sono stati conclusi accordi di ristrutturazione nell'ambito del Club di Parigi (per un valore nominale complessivo di 805 milioni di dollari USA). L'operazione ha permesso di versare all'Erario un importo complessivo di 1.032 miliardi.

A fronte della suddetta operazione, che ha permesso di anticipare l'incasso di una quota dei crediti titolarizzati, la SACE rimane impegnata, data la particolare struttura dell'operazione, per il recupero dei crediti in questione secondo le modalità previste negli accordi di ristrutturazione stipulati a seguito delle intese raggiunte in seno al Club di Parigi.

4. Evoluzione della gestione

✓ Prospettive economiche

Le turbolenze valutarie che hanno investito i paesi del Sud Est asiatico e l'adozione da parte delle economie maggiormente colpite di misure restrittive di politica economica, atte a frenare la domanda interna per facilitare gli aggiustamenti degli squilibri delle bilance dei pagamenti, potrebbero frenare la crescita delle esportazioni dei paesi OCSE.

D'altra parte, il continuo deprezzamento delle valute di tali Paesi è destinato ad accrescere progressivamente la competitività dei loro prodotti sui mercati esteri.

L'impatto della crisi asiatica sullo sviluppo dell'economia mondiale ha indotto i maggiori centri di ricerca a rivedere al ribasso le previsioni per il 1998.

Secondo il FMI il tasso di incremento del PIL mondiale dovrebbe attestarsi nel 1998 al 3,5% contro il 4,3% precedentemente previsto.

Le previsioni dell'OCSE sono per una crescita del PIL nell'intera area industrializzata al di sotto del 3%, con una sensibile differenziazione da paese a paese. Una lieve moderazione dovrebbe caratterizzare la dinamica dello sviluppo negli Stati Uniti e nel Regno Unito, allontanando così i rischi di un surriscaldamento delle rispettive economie.

L'economia statunitense dovrebbe crescere ad un tasso del 2,7% contro il 3,8% del 1997, per l'intonazione più restrittiva della politica monetaria, che potrebbe rallentare la crescita degli investimenti e dei consumi privati, e per gli effetti riduttivi dell'apprezzamento del dollaro sul volume della domanda interna. Il rallentamento della crescita garantisce peraltro contro il pericolo di accelerazioni inflazionistiche. Il disavanzo della bilancia dei pagamenti correnti potrebbe, invece, ampliarsi al 2,5% del PIL.

Nel Regno Unito, analogamente, l'apprezzamento della sterlina, unitamente a politiche monetarie e fiscali restrittive, potrebbero rallentare lo sviluppo economico (+2,2% contro il 3,4% del 1997).

Per i rimanenti maggiori paesi dell'Unione Europea l'impostazione di recupero emersa nel 1997 dovrebbe consolidarsi nel 1998, sostenuta da un maggiore vivacità delle esportazioni.

La positiva fase congiunturale dovrebbe trarre impulso anche dall'indirizzo più disteso delle politiche monetarie e dal miglioramento del clima di fiducia.

L'inflazione si manterrà stabile e l'avanzo della bilancia valutaria corrente potrebbe ampliarsi all'1,6% del PIL.

Elementi di incertezza circondano le previsioni di sviluppo del Giappone, non potendo ancora valutare con esattezza l'impatto prodotto dalla crisi dei mercati asiatici

sulle esportazioni del Paese, che costituisce uno dei maggiori partner commerciali dell'area emergente.

Secondo l'OCSE, il graduale recupero dei consumi interni dovrebbe bilanciare il minor contributo delle esportazioni alla formazione del PIL. La crescita sarà comunque inferiore al 2% in un contesto caratterizzato dall'assenza di tensioni inflazionistiche.

L'avanzo della bilancia dei pagamenti potrebbe ampliarsi ancora al 2,4% del PIL.

Al di fuori dell'area OCSE le prospettive di sviluppo si mantengono positive, anche se in lieve attenuazione.

Nei paesi dell'America Centrale e del Sud la crescita del PIL potrebbe scendere al di sotto del 4% risentendo prevalentemente dei programmi di stabilizzazione adottati dal Brasile. Il processo disinflazionistico dovrebbe continuare. I disavanzi delle bilance dei pagamenti si stabilizzeranno per effetto dei maggiori investimenti esteri e per i programmi di privatizzazione del Brasile. Elementi di incertezza gravano comunque sulle prospettive economiche dell'area, legate alla risposta dei mercati alla crisi del Sud Est asiatico.

I paesi asiatici di nuova industrializzazione -specialmente Thailandia, Malaysia, Filippine e Indonesia- dovranno inevitabilmente confrontarsi con profondi aggiustamenti strutturali. La crescita dovrebbe quindi accusare un sensibile rallentamento.

Dovrebbero invece migliorare gradualmente gli squilibri delle bilance dei pagamenti correnti per effetto della maggiore competitività in termini di prezzo delle esportazioni, stimolate dal deprezzamento dei tassi di cambio.

L'espansione del commercio mondiale sarà ancora sostenuta, ma ad un ritmo più contenuto (+8,2%) rispetto al 1997 per il rallentamento degli scambi all'interno dell'area OCSE.

I prezzi delle materie prime non dovrebbero subire sensibili variazioni mantenendosi sui livelli del 1997.

In tale scenario internazionale, il quadro previsionale per l'Italia evidenzia un graduale rafforzamento della ripresa economica, sostenuta prevalentemente dalla componente interna della domanda.

Gli investimenti in macchinari ed attrezzature, in particolare, eserciteranno un ruolo trainante. Alimentati dalle più favorevoli prospettive di sviluppo dell'economia e dal continuo calo dei tassi di interesse potrebbero aumentare del 7,5% contro il 2% del precedente anno.

Il contributo alla crescita fornito dalle esportazioni dovrebbe migliorare rispetto al 1997.

Il tasso di incremento delle esportazioni di beni e servizi, infatti, è previsto salire al 6,5% nel 1998 contro il 3,7% del 1997, beneficiando di una maggiore domanda da parte dei paesi europei.

Per l'intero anno l'aumento del PIL dovrebbe attestarsi al 2,4% rispetto all'1,5% del precedente anno¹.

La dinamica inflazionistica, misurata dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, potrebbe accusare una lieve accelerazione nella prima parte del 1998 a causa del recente, lieve cedimento della lira nei confronti del dollaro e delle modifiche all'imposizione indiretta. Per l'intero anno l'aumento medio di tale indice dovrebbe comunque mantenersi intorno al 2%.

I conti con l'estero dovrebbero registrare un miglioramento, per effetto della prevista accelerazione delle esportazioni.

¹ ISCO: Rapporto Semestrale, febbraio 1998

✓ Previsioni per il 1998

Nel corso del 1998 la SACE continuerà a sostenere il processo d'internazionalizzazione delle aziende esportatrici italiane, il consolidamento delle posizioni da esse acquisite nelle aree tradizionali e la ricerca di nuovi sbocchi, tenuto conto anche degli elementi di criticità presenti in alcune economie, che pure conservano nel medio lungo periodo interessanti prospettive di sviluppo.

Nei primi due mesi del 1998 il ricorso alla copertura assicurativa ha registrato un miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 1997. Il plafond annuale, confermato per il 1998 a 12.000 miliardi, è stato utilizzato per circa 960 miliardi di lire, contro i 195 del corrispondente periodo del 1997.

Per quanto riguarda le promesse di garanzia si riconferma una certa vivacità. Nel primo bimestre sono state rilasciate nuove promesse per oltre 2.400 miliardi di lire circa.

Alla luce delle previsioni sull'andamento delle esportazioni e della recente evoluzione delle domande di copertura assicurativa, si ritiene che i limiti di impegno fissati dalla legge di bilancio dovrebbero risultare più che congrui rispetto alla prevedibile dinamica della domanda assicurativa per l'intero anno.

Avuto riguardo ai principali flussi finanziari, si stima che alla fine del 1998 la SACE potrebbe registrare un avanzo per 1.138 miliardi.

Ai fini di tale previsione si è tenuto conto:

a) dal lato delle uscite, di:

- indennizzi per 1.655 miliardi;
- spese generali per 79 miliardi di lire;

b) per le entrate, di:

- disponibilità al 1° gennaio 1998 per 656 miliardi di lire;
- afflussi di cassa per 2.066 miliardi di lire, di cui 1.046 per recuperi (al netto delle quote di spettanza degli assicurati) a fronte di paesi con i quali sono stati conclusi accordi di consolidamento e 1.020 a fronte del prestito concesso alla Russia per il parziale rifinanziamento del debito ex URSS.
- premi per 150 miliardi di lire.

Relativamente alle uscite per indennizzi sono state considerate al 100% le quote indennizzabili delle rate rientranti negli accordi di ristrutturazione in vigore, al 50% le richieste di indennizzo e le scadenze 1998 relative alle operazioni con Repubblica Ceca, Ungheria e Uruguay attualmente oggetto di contenzioso (complessivamente pari a 326 miliardi circa) e al 30% le scadenze relative ad un altro gruppo di paesi che presenta al momento potenziali elementi di sinistrosità.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

Mobili e macchine d'ufficio				Allegato n° 1	
- Fatt. 114	del	21/09/77	M.I.M.	Lit.	19.414.572
Ns. Vendita	del	08/06/90		Lit.	34.196.025 Lit.
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	10.045.087
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	641.809
				Lit.	4.094.557
- Fatt. 5466	del	08/10/77	PALLUCCO	Lit.	34.383
- Fatt. 2398	del	22/10/77	MORABITO	Lit.	30.000
- Fatt. 8951	del	07/11/77	GERES	Lit.	1.559.976
- Fatt. 1455	del	10/11/77	ALIMONTI	Lit.	128.820
- Fatt. 3157	del	17/11/77	BIEMME	Lit.	539.631
- Fatt. 8734/9	369 del	21/11/77	GERES	Lit.	1.538.088
Ns. Vendita	del	08/06/90		Lit.	1.944.840 Lit.
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	209.760
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	49.248
				Lit.	147.744
- Fatt. 1095	del	05/12/77	OBOR	Lit.	326.040
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	786.600 Lit.
				Lit.	460.560
- Fatt. 10568	del	12/12/77	GERES	Lit.	13.232.208
Ns. Vendita	del	08/06/90		Lit.	22.508.160 Lit.
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	6.758.824
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	905.616
				Lit.	1.611.512
- Fatt. 10739	del	15/12/77	GERES	Lit.	1.919.763
Ns. Vendita	del	08/06/90		Lit.	4.347.960 Lit.
				Lit.	811.224

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	183.306	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	1.433.667	
- Fatt. 1187/11	28 del	19/12/77 MOBILSUD	Lit.	1.608.255 Lit.	116.280
Ns. Vendita	del	08/06/90	Lit.	1.491.975	
- Fatt. 10986	del	19/12/77 GERES	Lit.	2.595.552 Lit.	2.546.304
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	49.248	
- Fatt. 11174	del	22/12/77 GERES	Lit.		1.281.360
- Fatt. 11489	del	27/12/77 GERES	Lit.	264.480 Lit.	43.776
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	220.704	
- Fatt. 11708	del	29/12/77 GERES	Lit.	9.097.200 Lit.	7.119.072
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	1.430.928	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	547.200	
- Fatt. 1409585	del	30/12/77 OLIVETTI	Lit.	2.912.700 Lit.	2.330.160
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	582.540	
- Fatt. 1384158	del	30/12/77 OLIVETTI	Lit.	1.878.720 Lit.	469.680
Ns. Vendita	del	31/12/83	Lit.	234.840	
Ns. Vendita	del	31/12/84	Lit.	234.840	
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	939.360	
- Fatt. 11873	del	30/12/77 GERES	Lit.		4.251.744
- Fatt. 1411657	del	30/12/77 OLIVETTI	Lit.		452.355
- Fatt. 269	del	20/01/78 PARMA ANTONIO	Lit.		456.000
- Fatt. 184	del	23/01/78 GERES	Lit.		416.784
- Fatt. 232	del	23/01/78 FUMAC	Lit.	3.335.640 Lit.	519.840

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

Ns. Vendita	del	12/06/96	Lit.	2.815.800	
- Fatt. 103	del	27/01/78 OBOR	Lit.		125.400
- Fatt. 442	del	03/02/78 BIZERBA	Lit.		332.880
- Fatt. 726	del	06/02/78 GERES	Lit.		408.576
- Fatt. 727	del	06/02/78 GERES	Lit.	342.912 Lit.	120.384
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	222.528	
- Fatt. 1113	del	14/02/78 GERES	Lit.	782.040 Lit.	661.656
Ns. Vendita	del	08/06/90	Lit.	60.192	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	60.192	
- Fatt. 180	del	20/02/78 OBOR	Lit.	125.400 Lit.	25.080
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	100.320	
- Fatt. 1740	del	27/02/78 GERES	Lit.		2.024.640
- Fatt. 2253	del	08/03/78 GERES	Lit.		77.520
- Fatt. 2689	del	20/03/78 GERES	Lit.		179.664
- Fatt. 2687	del	20/03/78 GERES	Lit.	782.040 Lit.	487.920
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	120.384	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	173.736	
- Fatt. 1039875	del	23/03/78 OLIVETTI	Lit.	2.205.900 Lit.	398.430
Ns. Vendita	del	31/12/83	Lit.	342.000	
Ns. Vendita	del	31/12/84	Lit.	234.840	
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	1.230.630	
- Fatt. 339	del	22/05/78 SIGMA	Lit.	5.128.860 Lit.	3.499.800
Ns. Vendita	del	31/12/83	Lit.	216.600	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	1.412.460	
- Fatt. 1338333	del	06/06/78 OLIVETTI	Lit.	660.060	220.020
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	440.040	
- Fatt. 6368 E	N.C del	27/06/78 GERES	Lit.	2.769.744	2.659.392
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	110.352	
- Fatt. 7028	del	17/07/78 GERES	Lit.		542.640
- Fatt. 880	del	18/07/78 MOBILSUD	Lit.		319.200
- Fatt. 534/6	del	26/07/78 FLOS ARTELUCE	Lit.	115.824	112.349
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	3.475	
- Fatt. 7602	del	08/08/78 GERES	Lit.	1.480.176	751.032
Ns. Vendita	del	08/06/90	Lit.	131.328	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	480.624	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	117.192	
- Fatt. 16285	del	13/09/78 BUFFETTI	Lit.		149.000
- Fatt. 617	del	09/10/78 SIGMA	Lit.	3.180.600	2.827.200
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	353.400	
- Fatt. 8631	del	19/10/78 GERES	Lit.	15.439.248	11.080.800
Ns. Vendita	del	08/06/90	Lit.	891.936	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	2.806.224	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	660.288	
- Fatt. 8632	del	19/10/78 GERES	Lit.	6.140.496	3.458.304
Ns. Vendita	del	08/06/90	Lit.	456.912	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	1.040.592	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	1.184.688	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 653 Ns.Vendita	del del	24/10/78 SIGMA 28/12/92	Lit. Lit.	2.553.600 Lit. 809.400	1.744.200
- Fatt. 19617	del	03/11/78 BUFFETTI	Lit.		223.200
- Fatt. 716 Ns.Vendita	del del	15/11/78 SIGMA 28/12/92	Lit. Lit.	1.596.000 Lit. 912.000	684.000
- Fatt. 1291	del	23/11/78 MOBILSUD	Lit.		102.600
- Fatt. 10367 Ns.Vendita Ns.Vendita	del del del	23/11/78 GERES 08/06/90 10/12/97	Lit. Lit. Lit.	2.081.184 Lit. 1.189.248 148.656	743.280
- Fatt. 757 Ns.Vendita Ns.Vendita	del del del	01/12/78 SIGMA 31/12/83 28/12/92	Lit. Lit. Lit.	4.320.600 Lit. 228.000 2.097.600	1.995.000
- Fatt. 763	del	04/12/78 SIGMA	Lit.		684.000
- Fatt. 1398	del	21/12/78 MOBILSUD	Lit.		51.300
- Fatt. 11646	del	29/12/78 GERES	Lit.		913.824
- Fatt. 1148 Ns.Vendita	del del	14/02/79 GERES 10/12/97	Lit. Lit.	10.912.992 Lit. 1.100.784	9.812.208
- Fatt. 1143 Ns.Vendita	del del	14/02/79 GERES 10/12/97	Lit. Lit.	553.128 Lit. 65.664	487.464
- Fatt. 1144 - Ns.Vendita	del del	14/02/79 GERES 10/12/97	Lit. Lit.	740.544 Lit. 388.512	352.032
- Fatt. 1145	del	14/02/79 GERES	Lit.		151.392

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 209	del	16/02/79 MOBILSUD		Lit.	71.478
- Fatt. 171	del	05/03/79 SIGMA	Lit.	3.283.200 Lit.	1.094.400
Ns. Vendita	del	31/12/86	Lit.	1.094.400	
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	1.094.400	
- Fatt. 212	del	20/03/79 SIGMA		Lit.	1.140.000
- Fatt. 7145	del	22/03/79 BUFFETTI		Lit.	115.000
- Fatt. 2785	del	30/03/79 GERES	Lit.	2.197.920 Lit.	1.827.648
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	370.272	
- Fatt. 2780	del	30/03/79 GERES	Lit.	1.407.672 Lit.	1.259.928
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	147.744	
- Fatt. 2782	del	30/03/79 GERES		Lit.	399.456
- Fatt. 2783	del	30/03/79 GERES	Lit.	986.784 Lit.	481.536
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	59.280	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	445.968	
- Fatt. 3384	del	22/04/79 GERES	Lit.	2.180.592 Lit.	1.734.624
Ns. Vendita	del	08/06/90	Lit.	309.168	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	136.800	
- Fatt. 3957	del	07/05/79 GERES	Lit.	1.096.224 Lit.	196.992
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	899.232	
- Fatt. 3962	del	07/05/79 GERES		Lit.	194.256
- Fatt. 3956	del	07/05/79 GERES	Lit.	3.429.120 Lit.	2.933.904
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	495.216	
- Fatt. 3959	del	07/05/79 GERES	Lit.	330.144 Lit.	151.392

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	178.752	
- Fatt. 3961	del	07/05/79 GERES	Lit.		525.312
- Fatt. 3958	del	07/05/79 GERES	Lit.		58.368
- Fatt. 3960	del	07/05/79 GERES	Lit.		228.912
- Fatt. 894	del	11/05/79 FUMAC	Lit.	1.556.100	1.539.000
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	17.100	
- Fatt. 4659	del	24/05/79 GERES	Lit.		157.776
- Fatt. 4907	del	31/05/79 GERES	Lit.	533.064	350.664
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	182.400	
- Fatt. 4908	del	31/05/79 GERES	Lit.	2.407.680	1.807.584
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	309.168	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	290.928	
- Fatt. 769	del	12/06/79 MOBILSUD	Lit.		357.390
- Fatt. 6108	del	11/07/79 GERES	Lit.		279.072
- Fatt. 512	del	17/07/79 SIGMA	Lit.	1.254.000	1.003.200
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	250.800	
- Fatt. 7090	del	17/09/79 GERES	Lit.		288.192
- Fatt. 7089	del	17/09/79 GERES	Lit.		1.043.328
- Fatt. 43	del	22/10/79 FERTILIZER	Lit.	4.788.000	2.166.000
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	2.622.000	
- Fatt. 810/G	del	08/11/79 FLOS ARTELUCE	Lit.		279.192

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 21450	del	30/11/79 BUFFETTI		Lit.	126.999
- Fatt. 315	del	21/01/80 GERES	Lit.	3 606.960 Lit.	1.121.760
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	2.241.696	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	243.504	
- Fatt. 473	del	28/01/80 GERES	Lit.	10.037.472 Lit.	9.517.632
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	519.840	
- Fatt. 704	del	31/01/80 PARACCHI		Lit.	1.122.700
- Fatt. 185	del	04/02/80 V.G.M.		Lit.	1.047.375
- Fatt. 744	del	08/02/80 PARMA ANTONIO		Lit.	741.000
- Fatt. 139	del	18/02/80 SIGMA	Lit.	1.020.870 Lit.	820.800
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	200.070	
- Fatt. 2880	del	25/02/80 CAMPERA		Lit.	1.368.000
- Fatt. 2852	del	27/03/80 PARACCHI		Lit.	400.248
- Fatt. 296	del	11/04/80 SIGMA	Lit.	2.785.704 Lit.	1.669.234
N/C 9	del	11/04/80	Lit.	278.570	
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	837.900	
- Fatt. 2936	del	15/04/80 GERES		Lit.	246.696
- Fatt. 9	del	14/05/80 GAMMA 7		Lit.	171.000
- Fatt. 2752	del	15/05/80 PARMA ANTONIO		Lit.	652.080
- Fatt. 4796	del	23/06/80 GERES	Lit.	2.621.544 Lit.	2.462.400
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	159.144	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 2160	del	29/06/80 V.G.M.	Lit.	496.800
- Fatt. 5115 Ns. Vendita	del del	02/07/80 GERES 10/12/97	Lit. Lit.	187.416 286.824 Lit. 99.408
- Fatt. 542	del	18/07/80 BRUM LIFT	Lit.	409.400
- Fatt. 650	del	02/10/80 SIGMA	Lit.	1.479.811
- Fatt. 302	del	07/10/80 PREGAGNOLI	Lit.	285.000
- Fatt. 14960	del	30/10/80 FIMA	Lit.	148.200
- Fatt. 4645	del	15/11/80 S. MARCELLO	Lit.	85.500
- Fatt. 24532	del	21/11/80 BUFFETTI	Lit.	154.999
- Fatt. 7966 Ns. Vendita Ns. Vendita	del del del	25/11/80 GERES 10/12/97 10/12/97	Lit. Lit. Lit.	6.512.592 8.112.240 Lit. 387.600 1.212.048
- Fatt. 845/G	del	12/12/80 FLOS ARTELUCE	Lit.	1.454.349
- Fatt. 6889	del	30/12/80 PARMA ANTONIO	Lit.	750.690
- Fatt. 130 Ns. Vendita Ns. Vendita	del del del	26/01/81 MIM-GERES 10/12/97 10/12/97	Lit. Lit. Lit.	1.075.480 2.071.840 Lit. 938.400 57.960
- Fatt. 131	del	26/01/81 MIM-GERES	Lit.	289.800
- Fatt. 129 Ns. Vendita Ns. Vendita	del del del	26/01/81 MIM-GERES 10/12/97 10/12/97	Lit. Lit. Lit.	9.964.520 13.642.680 Lit. 713.920 2.964.240

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 93	del	23/03/81 MOBILGRAF	Lit.	633.650
- Fatt. 92	del	26/03/81 MOBILGRAF	Lit.	655.500
- Fatt. 91	del	26/03/81 MOBILGRAF	Lit.	525.550
- Fatt. 1770	del	31/03/81 CARTOTECNICA ROMANA	Lit.	2.208.690
- Fatt. 1769	del	31/03/81 CARTOTECNICA ROMANA	Lit.	501.975
- Fatt. 1900	del	03/04/81 PARMA ANTONIO	Lit.	1.147.700
- Fatt. 382	del	06/04/81 MOBILSUD	Lit.	2.846.250 Lit.
Ns.Vendita	del	10/12/87	Lit.	354.200
- Fatt. 1499	del	08/04/81 MIM-GERES	Lit.	2.244.800
- Fatt. 1498	del	08/04/81 MIM-GERES	Lit.	15.345.600 Lit.
Ns.Vendita	del	10/12/87	Lit.	931.040
- Fatt. 135	del	06/05/81 METAL BREVETTI	Lit.	90.850
- Fatt. 1156	del	07/05/81 V.G.M.	Lit.	322.000
- Fatt. 1933	del	07/05/81 MIM-GERES	Lit.	1.050.640
- Fatt. 341	del	13/05/81 SIGMA	Lit.	4.059.040 Lit.
Ns.Vendita	del	28/12/92	Lit.	1.979.840
- Fatt. 2419	del	27/05/81 MIM-GERES	Lit.	925.520
- Fatt. 4457	del	13/10/81 MIM-GERES	Lit.	1.021.200 Lit.
Ns.Vendita	del	10/12/97	Lit.	510.600

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 4765	del	05/11/81	MIM-GERES	Lit.	5.581.640 Lit.	5.037.920
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	41.400	
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	502.320	
- Fatt. 5269	del	25/11/81	MIM-GERES	Lit.	722.200 Lit.	433.320
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	288.880	
- Fatt. 735	del	01/12/81	SIGMA	Lit.	1.642.200 Lit.	1.368.500
Ns. Vendita	del	28/12/92		Lit.	273.700	
- Fatt. 749	del	11/12/81	SIGMA	Lit.		1.094.800
- Fatt. 474	del	24/02/82	V.G.M.	Lit.		1.304.100
- Fatt. 227/G	del	04/03/82	FLOS ARTELUCE	Lit.		407.984
- Fatt. 1229	del	19/03/82	REMDEX	Lit.		517.500
- Fatt. 93	del	29/03/82	MOBILGRAF	Lit.		920.000
- Fatt. 335	del	06/05/82	MIM-GERES	Lit.	2.384.640 Lit.	1.077.320
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	288.880	
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	259.440	
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	759.000	
- Fatt. 334	del	06/05/82	MIM-GERES	Lit.	19.676.960 Lit.	15.938.080
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	3.039.680	
Ns. Vendita	del	10/12/97		Lit.	699.200	
- Fatt. 501467	del	07/06/82	I.B.M.	Lit.	29.853.333 Lit.	8.948.633
Ns. Vendita	del	22/04/92		Lit.	4.267.075	
Ns. Vendita	del	21/12/95		Lit.	16.637.625	
- Fatt. 2679	del	21/07/82	MIM-GERES	Lit.		288.880

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL								
- Fatt. 520	del	20/09/82	SIGMA		Lit.	1.672.650 Lit.		1.338.120
Ns.Vendita	del	28/12/92			Lit.	334.530		
- Fatt. 50/0222	9 del	28/01/83	IL CENTRO CONTABILE			Lit.		240.956
- Fatt. 117/G	del	03/02/83	FLOS ARTELUCCE			Lit.		280.798
- Fatt. 59	del	21/02/83	MOBILGRAF			Lit.		796.500
- Fatt. 174	del	07/03/83	M.P.M. COMMERCIALE			Lit.		188.800
- Fatt. 450926	del	25/03/83	I.B.M.		Lit.	273.210.120 Lit.		3.704.020
Ns.Vendita	del	29/04/91			Lit.	264.257.460		
Ns.Vendita	del	21/12/95			Lit.	5.248.640		
- Fatt. 231	del	11/05/83	FLOS ARTELUCCE			Lit.		234.323
- Fatt. 321	del	04/07/83	LUCCARINI ROBERTO			Lit.		3.590.740
- Fatt. 352	del	20/07/83	LUCCARINI ROBERTO		Lit.	4.602.000 Lit.		2.761.200
Ns.Vendita	del	31/12/84			Lit.	306.800		
Ns.Vendita	del	28/12/92			Lit.	1.534.000		
- Fatt. 1955	del	26/07/83	REMDEX			Lit.		487.104
- Fatt. 50/2027	1 del	05/12/83	CENTRO CONTABILE			Lit.		294.000
- Fatt. 2643	del	12/12/83	REMDEX			Lit.		5.928.320
- Fatt. 50/2135	5 del	22/12/83	CENTRO CONTABILE			Lit.		62.000
- Fatt. 3658	del	28/12/83	SOTTANI			Lit.		389.400
- Fatt. 64/C E	N.C del	17/01/84	FLOS ARTELUCCE			Lit.		485.768

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 40462 Ns. Vendita	del del	02/03/84 MIM-GERES 10/12/97	Lit. Lit.	20.897.328 Lit. 2.043.760	18.853.568
- Fatt. 1/00214 Ns. Vendita	del del	05/03/84 COM-ARREDAMENTI 10/12/97	Lit. Lit.	32.216.360 Lit. 4.566.600	27.649.760
- Fatt. 1367	del	15/03/84 CARTOTECNICA ROMANA	Lit.		88.500
- Fatt. 3688	del	11/04/84 COM-ARREDAMENTI	Lit.		363.440
- Fatt. 4158 Ns. Vendita	del del	27/04/84 COM-ARREDAMENTI 10/12/97	Lit. Lit.	27.564.800 Lit. 1.819.560	25.745.240
- Fatt. 545/C	del	10/05/84 FLOS ARTELUCE	Lit.		162.954
- Fatt. 41392 Ns. Vendita	del del	01/06/84 MIM-GERES 10/12/97	Lit. Lit.	10.758.768 Lit. 548.464	10.210.304
- Fatt. 5675	del	07/06/84 COM-ARREDAMENTI	Lit.		1.557.600
- Fatt. 41497	del	08/06/84 MIM-GERES	Lit.		1.354.640
- Fatt. 70	del	12/07/84 EUROLINEAR	Lit.		3.681.600
- Fatt. 7327 Ns. Vendita	del del	18/07/84 COM-ARREDAMENTI 10/12/97	Lit. Lit.	2.507.500 Lit. 1.250.800	1.256.700
- Fatt. 9903	del	18/10/84 COM-ARREDAMENTI	Lit.		561.680
- Fatt. 10465 Ns. Vendita	del del	31/10/84 COM-ARREDAMENTI 10/12/97	Lit. Lit.	4.419.100 Lit. 322.140	4.096.960
- Fatt. 143	del	22/11/84 EUROLINEAR	Lit.		2.525.200
- Fatt. 442	del	18/12/84 SIGMA	Lit.	4.068.640 Lit.	3.304.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	764.640	
- Fatt. 168	del	11/04/85 SELCA	Lit.		25.252.000
- Fatt. 7968	del	10/07/85 COM-ARREDAMENTI	Lit.	26.033.160	21.110.200
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	816.560	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	4.106.400	
- Fatt. 243	del	25/07/85 SIGMA	Lit.	2.520.480	2.154.680
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	365.800	
- Fatt. 8607	del	25/07/85 COM-ARREDAMENTI	Lit.		2.560.600
- Fatt. 52180	del	26/07/85 MIM-GERES	Lit.	7.728.528	6.359.728
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	1.011.968	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	356.832	
- Fatt. 380	del	11/12/85 SIGMA	Lit.	4.720.000	2.360.000
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	236.000	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	2.124.000	
- Fatt. 755420	del	12/12/85 I.B.M.	Lit.		4.933.533
- Fatt. 757584	del	20/12/85 I.B.M.	Lit.	23.409.501	1.018.529
Ns. Vendita	del	10/09/97	Lit.	22.390.972	
- Fatt. 8528114	del	23/12/85 FINDATA LEASING	Lit.	7.602.174	1.310.547
Ns. Vendita	del	23/12/92	Lit.	633.513	
Ns. Vendita	del	21/12/95	Lit.	2.950.000	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	2.708.114	
- Fatt. 761025	del	31/12/85 I.B.M.	Lit.		1.111.560
- Fatt. 60184	del	31/01/86 MIM-GERES	Lit.		1.469.601

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 71 Ns. Vendita	del del	07/03/86 SIGMA 28/12/92	Lit. Lit.	4.517.134 Lit. 1.261.845	3.255.289
- Fatt. 6	del	07/03/86 PROGETTI A.D. S.R.L.	Lit.		6.636.910
- Fatt. 60738	del	28/03/86 MIM-GERES	Lit.		5.863.184
- Fatt. 7 Ns. Vendita	del del	07/04/86 PROGETTI A.D. S.R.L. 10/12/97	Lit. Lit.	2.216.040 Lit. 1.840.800	375.240
- Fatt. 5006119 Ns. Vendita	del del	08/04/86 CENTRO CONTABILE 10/12/97	Lit. Lit.	116.500 Lit. 51.500	65.000
- Fatt. 1854	del	10/04/86 STORAGE TECHNOLOGY ITALIA	Lit.		1.416.000
- Fatt. 8	del	11/04/86 PROGETTI A.D. S.R.L.	Lit.		3.791.423
- Fatt. 6547	del	26/05/86 PALLUX ELETTRICITA'	Lit.		115.803
- Fatt. 7132	del	09/06/86 PALLUX ELETTRICITA'	Lit.		1.303.900
- Fatt. 610/P	del	20/06/86 FLOS ARTELUCE S.R.L.	Lit.		178.480
- Fatt. 197 Ns. Vendita	del del	11/07/86 SIGMA 28/12/92	Lit. Lit.	3.703.312 Lit. 813.822	2.889.490
- Fatt. 196	del	11/07/86 SIGMA	Lit.		25.314.304
- Fatt. 208 Ns. Vendita	del del	25/07/86 SIGMA 28/12/92	Lit. Lit.	2.688.135 Lit. 448.022	2.240.113
- Fatt. 540/R	del	12/09/86 STILNOVO S.P.A.	Lit.		355.180
- Fatt. 1048/P	del	05/11/86 FLOS ARTELUCE	Lit.		190.114

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 39	del	17/11/86 PROGETTI A.D. S.R.L.		Lit.	667.880
- Fatt. 323	del	20/11/86 SIGMA S.N.C.		Lit.	1.708.640
- Fatt. 12697	del	20/11/86 COM-ARREDAMENTI		Lit.	247.800
- Fatt. 62592	del	21/11/86 MIM-GERES	Lit.	13.344.384 Lit.	6.689.232
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	226.890	
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	6.428.262	
- Fatt. 372	del	23/12/86 SIGMA S.N.C.		Lit.	849.600
- Fatt. 4	del	05/02/87 PROGETTI A.D. S.R.L.		Lit.	998.280
- Fatt. 1703	del	06/04/87 STORAGE TECHNOLOGY ITALIA		Lit.	1.850.830
- Fatt. 70888	del	15/05/87 MIM-GERES	Lit.	12.478.972 Lit.	9.794.848
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	2.684.124	
- Fatt. 18121	del	09/06/87 FINDATA LEASING	Lit.	236.000 Lit.	78.668
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	78.666	
Ns. Vendita	del	10/09/97	Lit.	78.666	
- Fatt. 69	del	22/07/87 SHIELD ITALIA		Lit.	6.726.000
- Fatt. 2521	del	17/09/87 SICMAU SRL		Lit.	1.003.000
- Fatt. 562	del	28/10/87 GESCO-ITALIA		Lit.	295.000
- Fatt. 4915	del	30/11/87 SAN MARCELLO SRL	Lit.	5.428.000 Lit.	4.342.400
Ns. Vendita	del	28/12/92	Lit.	1.085.600	
- Fatt. 21242	del	12/12/87 N.C.R. CORPORATION		Lit.	8.968.000
- Fatt. 435	del	18/12/87 SIGMA S.N.C.	Lit.	16.284.000 Lit.	15.481.600

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

Ns. Vendita del	10/12/97	Lit.	519.200	
Ns. Vendita del	10/12/97	Lit.	283.200	
- Fatt. 614 del	23/12/87 SIMON S.R.L.	Lit.		3.773.640
- Fatt. 3964 Ns. Vendita del	19/02/88 N.C.R. CORPORATION 21/12/95	Lit. Lit.	40.072.800 10.928.946	29.143.854
- Fatt. 102/88 del	31/03/88 BIT COMPUTERS	Lit.		1.840.800
- Fatt. 80588 del	31/03/88 MIM GERES	Lit.		2.242.000
- Fatt. 228 del	29/09/88 VERNINI UMBERTO	Lit.		7.735.000
- Fatt. 98 N/C 9285000 6 del Ns. Vendita del	02/01/89 COMPUTERLINE 15/04/84 10/09/97	Lit. Lit. Lit.	24.454.500 5.581.100 8.151.500	10.721.900
- Fatt. 124 del	28/02/89 GESCO ITALIA	Lit.		4.034.100
- Fatt. 4521 del	31/03/89 MEMOREX TELEX	Lit.		4.522.000
- Fatt. 131 del	09/05/89 SIGMA	Lit.		2.499.000
- Fatt. 1196 Ns. Vendita del	07/06/89 SINCRO 10/09/97	Lit. Lit.	6.628.300 1.047.200	5.581.100
- Fatt. 1345 Ns. Vendita del	26/06/89 SINCRO 10/09/97	Lit. Lit.	17.802.400 16.743.300	1.059.100
- Fatt. 1418 del	07/07/89 SINCRO	Lit.		2.118.200
- Fatt. 135 del	12/10/89 C.S.I.	Lit.		22.493.380
- Fatt. 136 del	12/10/89 C.S.I.	Lit.		20.848.800

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 163	del	04/12/89 C.S.I.		Lit.	1.428.000
- Fatt. 753	del	14/12/89 GESCO ITALIA	Lit.	24.647.280 Lit.	22.502.900
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	2.144.380	
- Fatt. 298	del	29/12/89 SIGMA SNC	Lit.	20.163.360 Lit.	12.602.100
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	7.561.260	
- Fatt. 16795	del	29/12/89 MEMOREX TELEX ITALIA SPA	Lit.		4.367.300
- Fatt. 505/A	del	14/02/90 MAGGIALETTI SRL	Lit.		10.472.000
- Fatt. 1148/A	del	12/04/90 MAGGIALETTI SPA	Lit.		1.110.270
- Fatt. 1697/A	del	01/06/90 MAGGIALETTI SRL	Lit.		2.261.000
- Fatt. 1918	del	21/06/90 MAGGIALETTI SRL	Lit.		4.938.500
- Fatt. 564/90	del	25/09/90 GESCO ITALIA	Lit.		29.126.440
- Fatt. 212	del	06/11/90 SIGMA SNC	Lit.		4.046.000
- Fatt. 589	del	14/02/91 MAGGIALETTI SRL	Lit.	8.687.000 Lit.	8.253.500
Ns. Vendita	del	10/09/97	Lit.	433.500	
- Fatt. 590	del	14/02/91 MAGGIALETTI SRL	Lit.	7.663.600 Lit.	3.831.800
Ns. Vendita	del	10/09/97	Lit.	3.831.800	
- Fatt. 46	del	18/02/91 SIGMA SNC	Lit.		10.335.150
- Fatt. 90/91	del	19/02/91 GESCO ITALIA SRL	Lit.		18.993.590
- Fatt. 91/91	del	19/02/91 GESCO ITALIA SRL	Lit.	18.993.590 Lit.	17.410.791
Ns. Vendita	del	10/12/97	Lit.	1.582.799	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 735 Ns. Vendita	del del	27/02/91 10/09/97	MAGGIALETTI SRL	Lit. Lit.	7.663.600 Lit. 3.831.800	3.831.800
- Fatt. 66 Ns. Vendita	del del	07/03/91 10/12/97	SIGMA SNC	Lit. Lit.	9.282.000 Lit. 4.950.400	4.331.600
- Fatt. 997	del	18/03/91	MAGGIALETTI SRL	Lit.		7.140.000
- Fatt. 100307	del	22/03/91	INTESA	Lit.		14.127.680
- Fatt. 100308	del	22/03/91	INTESA	Lit.		11.246.214
- Fatt. 1101	del	27/03/91	MAGGIALETTI	Lit.		1.939.700
- Fatt. 1097	del	27/03/91	MAGGIALETTI SRL	Lit.		7.330.400
- Fatt. 1846	del	29/03/91	S.MARCELLO SRL	Lit.		2.975.000
- Fatt. 2336	del	25/06/91	MAGGIALETTI SRL	Lit.		2.677.500
- Fatt. 48	del	07/11/91	MODERN DESIGN SPA	Lit.		7.637.896
- Fatt. 6059	del	20/11/91	S.MARCELLO SRL	Lit.		28.738.500
- Fatt. 56	del	29/11/91	MODERN DESIGN SPA	Lit.		1.340.416
- Fatt. 11796	del	12/12/91	COM SRL	Lit.		11.067.000
- Fatt. 550	del	18/12/91	GESCO ITALI SRL	Lit.		16.839.690
- Fatt. 552	del	18/12/91	GESCO ITALIA SRL	Lit.		1.011.500
- Fatt. 554	del	18/12/91	GESCO ITALIA SRL	Lit.		5.212.200

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 555	del	18/12/91	GESCO ITALIA SRL	Lit.	22.649.270
- Fatt. 556	del	18/12/91	GESCO ITALIA SRL	Lit.	9.227.260
- Fatt. 553	del	18/12/91	GESCO ITALIA SRL	Lit.	29.490.580
- Fatt. 12061 Ns. Vendita	del del	19/12/91 10/12/97	COM SRL	Lit. Lit.	16.282.770 1.831.410
- Fatt. 12133	del	23/12/91	COM SRL	Lit.	18.445.000
- Fatt. 257	del	31/12/91	SIGMA SNC	Lit.	18.564.000
- Fatt. 399	del	07/02/92	MAGGIALETTI SRL	Lit.	4.165.000
- Fatt. 48	del	12/02/92	SIGMA SNC	Lit.	1.236.410
- Fatt. 58	del	17/02/92	SIMON	Lit.	1.062.647
- Fatt. 94	del	19/02/92	GESCO ITALIA SRL	Lit.	25.919.390
- Fatt. 1428	del	20/02/92	MEMOREX TELEX ITALIA SPA	Lit.	4.522.000
- Fatt. 1800	del	24/02/92	COM.S.COOP. A R.L.	Lit.	5.369.280
- Fatt. 128	del	27/02/92	MIM SPA	Lit.	9.199.890
- Fatt. 84	del	28/02/92	SIMON	Lit.	4.340.359
- Fatt. 434	del	14/03/92	MIM SPA	Lit.	20.517.980
- Fatt. 18	del	26/03/92	FRATICELLI FRANCA	Lit.	1.104.082
- Fatt. 2995	del	28/03/92	MEMOREX TELEX SPA	Lit.	9.044.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 578	del	08/04/92 MIM SPA	Lit.	7.520.205
- Fatt. 187	del	09/04/92 GESCO ITALIA SRL	Lit.	15.555.680
- Fatt. 216	del	27/04/92 GESCO ITALIA SRL	Lit.	8.750.070
- Fatt. 5220	del	26/05/92 COM.S.COOP. A R.L.	Lit.	1.270.920
- Fatt. 40	del	30/06/92 FUMAC FORNITURE SRL	Lit.	4.165.000
- Fatt. 5640	del	30/06/92 MEMOREX TELEX SPA	Lit.	9.044.000
- Fatt. 2141	del	23/07/92 MAGGIALETTI SRL	Lit.	9.520.000
- Fatt. 2205	del	03/08/92 MAGGIALETTI SRL	Lit.	13.333.950
- Fatt. 2202	del	03/08/92 MAGGIALETTI SRL	Lit.	14.756.000
- Fatt. 1863	del	31/08/92 UTET SPA	Lit.	1.568.000
- Fatt. 1865	del	31/08/92 UTET SPA	Lit.	1.071.000
- Fatt. 3078	del	23/11/92 MAGGIALETTI SRL	Lit.	2.237.200
- Fatt. 9249	del	30/11/92 MEMOREX TELEX ITALIA SPA	Lit.	4.522.000
- Fatt. 578	del	10/12/92 GESCO ITALIA SRL	Lit.	9.853.200
- Fatt. 20	del	15/12/92 SIDAV SRL	Lit.	2.879.800
- Fatt. 273	del	16/12/92 SIGMA SNC	Lit.	9.282.000
- Fatt. 98032	del	29/12/92 IBM SEMEA	Lit.	1.332.800
- Fatt. 37452	del	31/12/92 SIEMENS NIXTORF SPA	Lit.	115.797.710
			138.631.430 Lit.	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

Ns. Vendita	del	11/06/96	Lit.	22.833.720	
- Fatt. 1318	del	19/03/93	Lit.	4.403.000	550.375
Ns. Vendita	del	28/11/95	Lit.	3.852.625	
- Fatt. 33	del	29/04/93	Lit.		8.744.715
- Fatt. 0302040	4 del	04/05/93	Lit.	101.411.800	85.237.320
N/C 9385179	4 del	24/05/94	Lit.	3.117.800	
Ns. Vendita	del	11/06/96	Lit.	13.056.680	
- Fatt. 9302041	0 del	04/05/93	Lit.		46.768.190
- Fatt. 9302498	7 del	14/06/93	Lit.		3.877.020
- Fatt. 218	del	16/06/93	Lit.		22.959.860
- Fatt. 228	del	16/07/93	Lit.		1.713.600
- Fatt. 1362	del	28/07/93	Lit.		1.547.000
- Fatt. 9303392	7 del	08/09/93	Lit.	22.286.320	19.500.530
Ns. Vendita	del	11/06/96	Lit.	2.785.790	
- Fatt. 252	del	16/09/93	Lit.		5.771.500
- Fatt. 162	del	21/10/93	Lit.		10.382.750
- Fatt. 422	del	23/12/93	Lit.		16.737.350
- Fatt. 13	del	28/12/93	Lit.		1.785.000
- Fatt. 9401410	3 del	07/02/94	Lit.		20.212.671
- Fatt. 131	del	09/05/94	Lit.		4.690.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 9403560	2 del	09/09/94	SIEMENS NIXDORF	Lit.	18.595.596
- Fatt. 9404283	3 del	21/11/94	SIEMENS NIXDORF	Lit.	4.176.000
- Fatt. 448	del	27/12/94	GESCO ITALIA	Lit.	13.809.000
- Fatt. 2170	del	30/12/94	MAGGIALETTI SRL	Lit.	14.924.400
- Fatt. 9501255	del	01/02/95	TELECOM ITALIA SPA	Lit.	1.650.000
- Fatt. 268	del	03/02/95	MAGGIALETTI SRL	Lit.	2.000.000
- Fatt. 55/95	del	07/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	12.130.000
- Fatt. 56	del	17/02/95	VISCONTI SRL	Lit.	28.900.000
- Fatt. 57	del	20/02/95	VISCONTI SRL	Lit.	4.300.000
- Fatt. 92/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.691.000
- Fatt. 91/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.870.000
- Fatt. 90/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.070.000
- Fatt. 90/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.100.000
- Fatt. 90/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.050.000
- Fatt. 92/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	2.271.000
- Fatt. 90/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	2.151.000
- Fatt. 92/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.485.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 91/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	2.394.000
- Fatt. 90/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA	Lit.	2.352.000
- Fatt. 91/95	del	28/02/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	3.566.000
- Fatt. 35	del	05/03/95	VISCONTI SRL	Lit.	9.200.000
- Fatt. 47	del	13/03/95	SIGMA SNC	Lit.	3.350.000
- Fatt. 9501851	0 del	21/03/95	SIEMENS NIXDORF	Lit.	2.443.000
- Fatt. 135/95	del	21/03/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.223.000
- Fatt. 9501851	0 del	21/03/95	SIEMENS NIXDORF	Lit.	1.404.000
- Fatt. 8	del	22/03/95	CENTRO LAVORAZIONE LEGNO	Lit.	7.750.000
- Fatt. 648	del	27/03/95	MAGGIALETTI SRL	Lit.	4.000.000
- Fatt. 95/145	del	31/03/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	2.393.000
- Fatt. 145/95	del	31/03/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	4.951.000
- Fatt. 95/145	del	31/03/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.671.000
- Fatt. 197/95	del	15/05/95	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.039.000
- Fatt. 5040775	del	06/06/95	CANON ITALIA SPA	Lit.	3.247.000
- Fatt. 5040775	del	06/06/95	CANON ITALIA SPA	Lit.	16.843.500
- Fatt. 29/95	del	16/06/95	COSENTINO SRL	Lit.	41.000.000
- Fatt. 30	del	19/06/95	COSENTINO SRL	Lit.	5.250.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 31/95	del	20/06/95 COSENTINO SRL	Lit.	3.000.000
- Fatt. 1335	del	22/06/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.785.000
- Fatt. 1335	del	22/06/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	5.808.000
- Fatt. 1335	del	22/06/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.487.000
- Fatt. 282/95	del	17/07/95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.384.000
- Fatt. 95/282	del	17/07/95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	2.378.000
- Fatt. 1571	del	01/08/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	10.000.000
- Fatt. 309/95	del	03/08/95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	6.036.000
- Fatt. 309/95	del	03/08/95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	3.500.000
- Fatt. 1656	del	25/08/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	2.536.000
- Fatt. 1860	del	28/09/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	2.000.000
- Fatt. 1067	del	10/10/95 SAW SRL	Lit.	2.200.000
- Fatt. 96936	del	13/10/95 NGR ITALIA SPA	Lit.	2.290.000
- Fatt. 2021	del	16/10/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	2.000.000
- Fatt. 349	del	27/10/95 SIDAV SRL	Lit.	6.500.000
- Fatt. 349	del	27/10/95 SIDAV SRL	Lit.	1.400.000
- Fatt. 389	del	17/11/95 DAMA	Lit.	42.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 215	del	28/11/95 SIGMA SNC	Lit.	1.210.000
- Fatt. 2580	del	21/12/95 MAGGIALETTI	Lit.	3.400.000
- Fatt. 489	del	29/12/95 TELMATICA SRL	Lit.	1.650.000
- Fatt. 481	del	29/12/95 TELMATICA SRL	Lit.	2.850.000
- Fatt. 2635	del	30/12/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	46.800.000
- Fatt. 2635	del	30/12/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	30.600.000
- Fatt. 9504670	1 del	30/12/95 SIEMENS NIXDORF	Lit.	39.800.000
- Fatt. 2635	del	30/12/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	3.400.000
- Fatt. 113	del	11/01/96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	5.850.000
- Fatt. 113	del	11/01/96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	3.400.000
- Fatt. 9608002	6 del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF	Lit.	-39.800.000
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
Fatt. 9601270	5 del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96	SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96	SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96	SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.831
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96	SIEMENS NIXDORF SPA	Lit.	3.823.832
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96	SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.832
- Fatt. 9601270	5 del	19/01/96	SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	3.823.832
- Fatt. NC 2	del	20/02/96	VISCONTI SRL	Lit.	-1.850.000
- Fatt. 644	del	29/03/96	MAGGIALETTI	Lit.	2.000.000
- Fatt. 5	del	05/04/96	AD INTERNATIONAL	Lit.	4.100.000
- Fatt. 5	del	05/04/96	AD INTERNATIONAL	Lit.	5.500.000
- Fatt. D/10	del	09/04/96	EREDI MARIO ESPOSITI	Lit.	5.382.000
- Fatt. D/10	del	09/04/96	EREDI MARIO ESPOSITI	Lit.	5.382.000
- Fatt. D/10	del	09/04/96	EREDI MARIO ESPOSITI	Lit.	4.140.000
- Fatt. D/10	del	09/04/96	EREDI MARIO ESPOSITI	Lit.	5.133.600
- Fatt. 9662517	2 del	30/04/96	RANK XEROX SPA	Lit.	34.000.000
- Fatt. 9662517	8 del	30/04/96	RANK XEROX SPA	Lit.	4.037.500
- Fatt. 949	del	14/05/96	MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.900.000
- Fatt. 949	del	14/05/96	MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.900.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 6	del	29/05/96 CENTRO LAV LEGNO SRL	Lit.	4.900.000
- Fatt. 3694	del	02/07/96 EASY BYTE SRL	Lit.	9.700.000
- Fatt. 3694	del	02/07/96 EASY BYTE SRL	Lit.	670.000
- Fatt. 3694	del	02/07/96 EASY BYTE SRL	Lit.	680.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.384.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT. SRL	Lit.	1.384.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.384.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT. SRL	Lit.	1.384.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.384.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT. SRL	Lit.	1.384.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.006.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.006.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO TI SRL	Lit.	1.006.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.006.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.006.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.006.000
- Fatt. 292	del	17/07/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.006.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	1.371.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	1.371.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	1.371.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	1.371.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	1.371.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	2.121.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	2.121.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	2.121.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	2.121.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	2.121.000
- Fatt. 155	del	19/07/96 SIGMA SAS	Lit.	2.121.000
- Fatt. 1397	del	29/07/96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.900.000
- Fatt. 1397	del	29/07/96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.900.000
- Fatt. 1397	del	29/07/96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.900.000
- Fatt. 1397	del	29/07/96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.900.000
- Fatt. 893	del	30/07/96 SAVV SRL	Lit.	1.200.000
- Fatt. 893	del	30/07/96 SAVV SRL	Lit.	1.200.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 52	del	06/08/96	FALEGNAMERIA ARTIGIANA	Lit.	10.200.000
- Fatt. 2667	del	08/08/96	UNIDATA SRL	Lit.	19.140.000
- Fatt. 2667	del	08/08/96	UNIDATA SRL	Lit.	25.300.000
- Fatt. 2667	del	08/08/96	UNIDATA SRL	Lit.	13.860.000
- Fatt. 328	del	29/08/96	GESCO IT SRL	Lit.	4.472.000
- Fatt. 9603322	3 del	23/09/96	SIEMENS NIXDORF SPA	Lit.	121.164.000
- Fatt. 9603322	3 del	23/09/96	SIEMENS NIXDORF SPA	Lit.	13.497.000
- Fatt. 9603322	3 del	23/09/96	SIEMENS NIXDORF	Lit.	3.170.000
- Fatt. 2690	del	27/09/96	NOTA BENE SNC	Lit.	6.750.000
- Fatt. 399	del	17/10/96	GESCO IT SPA	Lit.	19.114.000
- Fatt. 399	del	17/10/96	GESCO IT SPA	Lit.	2.040.000
- Fatt. 20	del	25/10/96	SIGMA SAS	Lit.	10.860.000
- Fatt. 200	del	25/10/96	SIGMA SAS	Lit.	15.968.000
- Fatt. 200	del	25/10/96	SIGMA SAS	Lit.	3.085.000
- Fatt. 200	del	25/10/96	SIGMA SAS	Lit.	3.490.000
- Fatt. 2002	del	14/11/96	MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.100.000
- Fatt. 468	del	29/11/96	GESCO IT SRL	Lit.	1.098.000
- Fatt. 468	del	29/11/96	GESCO IT SRL	Lit.	1.060.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 468	del	29/11/96 GESCO IT SRL	Lit.	1.384.000
- Fatt. 468	del	29/11/96 GESCO IT SRL	Lit.	2.012.000
- Fatt. 224	del	04/12/96 SIGMA SAS	Lit.	8.907.000
- Fatt. 495	del	18/12/96 GESCO IT SRL	Lit.	2.012.000
- Fatt. 4032	del	20/12/96 UNIDATA SRL	Lit.	1.993.500
- Fatt. 506/96	del	30/12/96 GESCO ITALIA	Lit.	7.360.000
- Fatt. 220/21	del	30/01/97 MEMOREX TELEX ITALIA SPA	Lit.	2.670.000
- Fatt. 220/21	del	30/01/97 MEMOREX TELEX ITALIA SPA	Lit.	17.530.000
- Fatt. 336	del	26/02/97 MAGGIALETTI	Lit.	3.400.000
- Fatt. 336	del	26/02/97 MAGGIALETTI	Lit.	240.000
- Fatt. 336	del	26/02/97 MAGGIALETTI	Lit.	600.000
- Fatt. 336	del	26/02/97 MAGGIALETTI	Lit.	2.900.000
- Fatt. V202155	del	27/02/97 ERICSSON	Lit.	5.300.000
- Fatt. 1010384	del	29/03/97 COM SPA	Lit.	28.159.750
- Fatt. 1010943	del	10/04/97 OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	168.469.500
- Fatt. 1010942	del	10/04/97 OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	10.728.000
- Fatt. 1010944	del	10/04/97 OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	8.160.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 1011564	del	15/04/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	2.414.000
- Fatt. 1012103	del	22/04/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	432.000
- Fatt. 2839	del	23/04/97	COM SPA	Lit.	1.680.000
- Fatt. 2839	del	23/04/97	COM SPA	Lit.	1.830.000
- Fatt. 2839	del	23/04/97	COM SPA	Lit.	2.291.000
- Fatt. 2839	del	23/04/97	COM SPA	Lit.	2.876.000
- Fatt. 2839	del	23/04/97	COM SPA	Lit.	2.990.000
- Fatt. 185/97	del	28/04/97	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.113.000
- Fatt. 1013203	del	29/04/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	288.000
- Fatt. 1013204	del	29/04/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	1.198.248
- Fatt. 1013487	del	30/04/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	7.488.000
- Fatt. 1014165	del	07/05/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	2.850.000
- Fatt. 040694	del	19/05/97	GESTETNER ITALIA SPA	Lit.	2.965.000
- Fatt. 242/97	del	30/05/97	GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.805.000
- Fatt. 1018702	del	06/06/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	250.000
- Fatt. 100	del	09/06/97	SIGMA SAA	Lit.	2.349.000
- Fatt. 198	del	18/06/97	ELGG SNC DI EMUELI GIULIO	Lit.	3.690.000
- Fatt. 296/97	del	30/06/97	GESCO ITALIA SRL	Lit.	2.012.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL

- Fatt. 296/97	del	30/06/97	GESCO ITALIA SRL	Lit.	6.592.000
- Fatt. 378	del	17/07/97	TELEFIAMMA SRL	Lit.	655.462
- Fatt. 1289A	del	25/07/97	NB NOTA BENE SRL	Lit.	3.030.000
- Fatt. 9764520	8 del	30/07/97	RANK XEROX	Lit.	2.173.000
- Fatt. 1025684	del	31/07/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS S	Lit.	75.277.248
- Fatt. 1025683	del	31/07/97	OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	4.650.000
- Fatt. 5990	del	25/09/97	COM SPA	Lit.	1.636.000
- Fatt. 5990	del	25/09/97	COM SPA	Lit.	1.091.000
- Fatt. 5990	del	25/09/97	COM SPA	Lit.	1.890.000
- Fatt. 5990	del	25/09/97	COM SPA	Lit.	2.613.000
- Fatt. 5990	del	25/09/97	COM SPA	Lit.	2.986.000
- Fatt. 5990	del	25/09/97	COM SPA	Lit.	1.636.000
- Fatt. 419/97	del	26/09/97	GESCO ITALIA SRL	Lit.	6.892.000
- Fatt. 2615	del	30/09/97	UNIDATA SPA	Lit.	1.600.000
- Fatt. 2615	del	30/09/97	UNIDATA SPA	Lit.	3.750.000
- Fatt. 2615	del	30/09/97	UNIDATA SPA	Lit.	1.850.000
- Fatt. 2615	del	30/09/97	UNIDATA SPA	Lit.	100.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLMOBIL					
- Fatt. 075302	del	16/11/97 IBM S.E.MIDDLE EAST AFR.I	Lit.		7.200.000
- Fatt. 6001243	del	18/11/97 OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.		-7.542.400
- Fatt. 2001426	del	10/12/97 OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.		-2.850.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		1.581.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		1.581.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		2.381.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		2.058.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		2.058.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		1.581.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		2.809.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		1.542.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		1.581.000
- Fatt. 100086	del	18/12/97 COM SPA	Lit.		2.151.000
- Fatt. 2537	del	22/12/97 SANMARCELLO SRL	Lit.		790.000
- Fatt. 3796	del	23/12/97 MEMORY LINE	Lit.		2.980.000
- Fatt. 3796	del	23/12/97 MEMORY LINE	Lit.		1.074.600
Totale					2.979.783.725

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

		Allegato n° 1	
		d'ufficio di costo inf. a lit. 1.000.000	
		Mobili e macchine	
-	Fatt. 30 del	25-01-91 SIMON	Lit. 920.180
-	Fatt. 6289 del	20-11-91 S.MARCELLO SRL	Lit. 957.950
-	Fatt. 2060 del	16-12-91 INTEROFFICE SRL	Lit. 602.140
-	Fatt. 26 del	27-01-92 SIGMA SNC	Lit. 1.938.510
-	Fatt. 94 del	19-02-92 GESCO ITALIA SRL	Lit. 833.000
-	Fatt. 68 del	27-02-92 SIGMA SNC	Lit. 9.282.000
-	Fatt. 2599 del	13-03-92 COM. S.COOP. A R.L.	Lit. 12.528.320
-	Fatt. 1527 del	14-03-92 S.MARCELLO SRL	Lit. 5.950.000
-	Fatt. 434 del	14-03-92 MIM SPA	Lit. 380.800
-	Fatt. 135 del	16-03-92 GESCO ITALIA	Lit. 8.925.000
-	Fatt. 122 del	24-04-92 SIGMA SNC	Lit. 13.661.200
-	Fatt. 216 del	27-04-92 GESCO ITALIA SRL	Lit. 10.642.170
-	Fatt. 5220 del	26-05-92 COM.S.COOP. A R.L.	Lit. 1.624.112

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 21 del	01-06-92 BARBERINI SRL	Lit.	89.900
-	Fatt. 4275 del	17-06-92 MEMOREX SRL	Lit.	1.309.000
-	Fatt. 292 del	16-02-93 MAGGIALETTI S.R.L.	Lit.	714.000
-	Fatt. 59 del	02-04-93 SIGMA SNC	Lit.	2.100.350
-	Fatt. 2431 del	30-04-93 S.MARCELLO	Lit.	297.500
-	Fatt. 129 del	05-05-93 TELEFIAMMA	Lit.	720.000
-	Fatt. 618 del	26-05-93 M.I.M. SPA	Lit.	235.620
-	Fatt. 218 del	16-06-93 GESCO ITALIA	Lit.	6.164.200
-	Fatt. 2747 del	08-11-93 COMIT LEASING	Lit.	40.093
	Ns. Vendite del	10-09-97	Lit.	194.000
			Lit.	153.907
-	Fatt. 4114 del	11-11-93 COMIT LEASING	Lit.	161.000
-	Fatt. 194 del	13-12-93 SIGMA	Lit.	5.902.400
-	Fatt. 422 del	23-12-93 GESCO ITALIA	Lit.	617.610
-	Fatt. 2160 del	28-12-93 MAGGIALETTI S.R.L.	Lit.	714.000
-	Fatt. 1003 del	18-02-94 PROMODATA	Lit.	465.000
-	Fatt. 1650 del	27-04-94 TRAU	Lit.	3.183.000
-	Fatt. 623 del	18-11-94 PUNTOLUCE	Lit.	235.294
-	Fatt. 198 del	25-11-94 SIGMA	Lit.	1.367.000
-	Fatt. 199 del	28-11-94 SIGMA	Lit.	52.860.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 431 del	23-12-94 GESCO ITALIA	Lit.	8.250.000
-	Fatt. 447 del	27-12-94 GESCO ITALIA	Lit.	44.184.000
-	Fatt. 449 del	27-12-94 GESCO ITALIA	Lit.	650.000
-	Fatt. 725 del	27-12-94 PUNTOLUCE	Lit.	1.821.846
-	Fatt. 448 del	27-12-94 GESCO ITALIA	Lit.	13.240.000
-	Fatt. 468 del	30-12-94 GESCO ITALIA	Lit.	380.000
-	Fatt. 365 del	04-02-95 CORRADO D'OFFIZI	Lit.	490.000
-	Fatt. 68 del	07-02-95 TELMATICA	Lit.	500.000
-	Fatt. 85/95 del	22-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	320.000
-	Fatt. 33 del	22-02-95 SIGMA	Lit.	10.890.000
-	Fatt. 90/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	2.637.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.422.000
-	Fatt. 90/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.324.000
-	Fatt. 94/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	963.000
-	Fatt. 94/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	711.000
-	Fatt. 94/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	563.000
-	Fatt. 94/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.584.000
-	Fatt. 94/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	614.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 94/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	977.000
-	Fatt. 94/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	564.000
-	Fatt. 94/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	768.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.926.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	935.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.126.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.430.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	3.168.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	6.140.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.954.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.128.000
-	Fatt. 93/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.536.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	985.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	902.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	884.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.670.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	620.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.152.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	960.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.344.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	792.000
-	Fatt. 92/95 del	28-02-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	300.000
-	Fatt. 950110 del	21-03-95 SIEMENS NIXDORF	Lit.	383.000
-	Fatt. 950110 del	21-03-95 SIEMENS NIXDORF	Lit.	225.000
-	Fatt. 950110 del	21-03-95 SIEMENS NIXDORF	Lit.	97.000
-	Fatt. 95/13 del	21-03-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.790.000
-	Fatt. 950110 del	21-03-95 SIEMENS NIXDORF	Lit.	576.000
-	Fatt. 950110 del	21-03-95 SIEMENS NIXDORF	Lit.	88.000
-	Fatt. 950110 del	21-03-95 SIEMENS NIXDORF	Lit.	573.208
-	Fatt. 936 del	28-03-95 SANMARCELLO	Lit.	670.000
-	Fatt. 190 del	08-04-95 PUNTO LUCE SRL	Lit.	1.586.552
-	Fatt. 173/9 del	28-04-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.887.000
-	Fatt. 173/9 del	28-04-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	300.000
-	Fatt. 173/9 del	28-04-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	3.168.000
-	Fatt. 173/9 del	28-04-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.344.000
-	Fatt. 173/9 del	28-04-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	2.946.000
-	Fatt. 247 del	08-05-95 PUNTO LUCE SRL	Lit.	396.638

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 13 del	18-05-95 CENTRO LAVORAZIONE LEGNO	Lit.	220.000
-	Fatt. 5040 del	06-06-95 CANON ITALIA SPA	Lit.	646.000
-	Fatt. 321 del	07-07-95 TELEFIAMMA SRL	Lit.	756.302
-	Fatt. 1662 del	09-08-95 STORAGE TEK	Lit.	580.000
-	Fatt. 322/9 del	07-09-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	260.000
-	Fatt. 322/9 del	07-09-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	510.000
-	Fatt. 322/9 del	07-09-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	875.000
-	Fatt. 322/9 del	07-09-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.968.000
-	Fatt. 322/9 del	07-09-95 GESCO ITALIA SRL	Lit.	1.280.000
-	Fatt. 5376 del	19-09-95 RANK XEROX NOLEGGI SPA	Lit.	134.000
-	Fatt. 1067 del	10-10-95 SAVV SRL	Lit.	130.000
-	Fatt. 1067 del	10-10-95 SAVV SRL	Lit.	950.000
-	Fatt. 1067 del	10-10-95 SAVV SRL	Lit.	500.000
-	Fatt. 1067 del	10-10-95 SAVV SRL	Lit.	950.000
-	Fatt. 3560 del	31-10-95 SANMARCELLO	Lit.	420.000
-	Fatt. 5120 del	31-10-95 MEMOREX ITALIA SPA	Lit.	58.320.000
-	Fatt. 215 del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	390.000
-	Fatt. 215 del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	367.000
-	Fatt. 215 del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	130.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 215	del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	780.000
-	Fatt. 215	del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	730.000
-	Fatt. 215	del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	390.000
-	Fatt. 215	del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	55.000
-	Fatt. 215	del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	445.000
-	Fatt. 215	del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	218.000
-	Fatt. 215	del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	629.000
-	Fatt. 215	del	28-11-95 SIGMA SNC	Lit.	18.000
-	Fatt. 607	del	01-12-95 TELEFIAMMA SRL	Lit.	495.798
-	Fatt. 2579	del	21-12-95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	4.400.000
-	Fatt. 1000	del	29-12-95 COM	Lit.	12.900.000
-	Fatt. 1000	del	29-12-95 COM	Lit.	6.642.400
-	Fatt. 1000	del	29-12-95 COM	Lit.	12.900.000
-	Fatt. 1000	del	29-12-95 COM	Lit.	4.896.000
-	Fatt. 182	del	23-01-96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	850.000
-	Fatt. 50	del	11-03-96 SIGMA SNC	Lit.	680.000
-	Fatt. 50	del	11-03-96 SIGMA SNC	Lit.	795.000
-	Fatt. 50	del	11-03-96 SIGMA SNC	Lit.	75.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 3	del	04-04-96 ARTE 800	Lit.	487.395
-	Fatt. 3	del	04-04-96 ARTE 800	Lit.	201.681
-	Fatt. 3	del	04-04-96 ARTE 800	Lit.	126.050
-	Fatt. 3	del	04-04-96 ARTE 800	Lit.	100.840
-	Fatt. 3	del	04-04-96 ARTE 800	Lit.	126.050
-	Fatt. 5	del	05-04-96 AD INTERNATIONAL	Lit.	4.800.000
-	Fatt. 782	del	18-04-96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	306.000
-	Fatt. 122	del	03-06-96 SIGMA SAS	Lit.	23.275.000
-	Fatt. 5926	del	27-08-96 COM SPA	Lit.	4.032.000
-	Fatt. 5926	del	27-08-96 COM SPA	Lit.	3.570.000
-	Fatt. 5926	del	27-08-96 COM SPA	Lit.	2.304.000
-	Fatt. 5926	del	27-08-96 COM SPA	Lit.	2.094.000
-	Fatt. 5926	del	27-08-96 COM SPA	Lit.	2.094.000
-	Fatt. 328	del	29-08-96 GESCO IT SRL	Lit.	396.000
-	Fatt. 328	del	29-08-96 GESCO ITALIA SRL	Lit.	649.000
-	Fatt. 2998	del	30-09-96 UNIDATA SRL	Lit.	315.000
-	Fatt. 1276	del	30-09-96 SANMARCELLO SRL	Lit.	5.100.000
-	Fatt. 184	del	03-10-96 SIGMA SAS	Lit.	2.928.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 535 del	23-10-96 TELEFIAMMA SRL	Lit.	756.302
-	Fatt. 200 del	25-10-96 SIGMA SAS	Lit.	1.690.000
-	Fatt. 207 del	05-11-96 SIGMA SAS	Lit.	1.485.000
-	Fatt. 7675 del	14-11-96 COM SPA	Lit.	3.490.000
-	Fatt. 7675 del	14-11-96 COM SPA	Lit.	3.490.000
-	Fatt. 462 del	28-11-96 GESCO IT SRL	Lit.	742.000
-	Fatt. 468 del	29-11-96 GESCO IT SRL	Lit.	650.000
-	Fatt. 468 del	29-11-96 GESCO IT. SRL	Lit.	898.000
-	Fatt. 468 del	29-11-96 GESCO IT SRL	Lit.	852.000
-	Fatt. 1389 del	30-11-96 SAN MARCELLO SRL	Lit.	305.000
-	Fatt. 6575 del	03-12-96 RANK XEROX NOLEGGI SPA	Lit.	400.000
-	Fatt. 223 del	04-12-96 SIGMA SAS	Lit.	3.980.000
-	Fatt. 640 del	12-12-96 TELEFIAMMA	Lit.	756.303
-	Fatt. 640 del	12-12-96 TELEFIAMMA SRL	Lit.	361.345
-	Fatt. 640 del	12-12-96 TELEFIAMMA SRL	Lit.	16.805
-	Fatt. 227 del	18-12-96 SIGMA	Lit.	1.464.000
-	Fatt. 1477 del	30-12-96 SAN MARCELLO	Lit.	1.060.000
-	Fatt. 44 del	30-01-97 TELEFIAMMA SRL	Lit.	714.285
-	Fatt. 28 del	31-01-97 SANMARCELLO SRL	Lit.	420.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOBINF

-	Fatt. 378 del	04-02-97 INVERNIZZI ERNESTO SRL	Lit.	837.815
-	Fatt. 210 del	04-02-97 MAGGIALETTI SRL	Lit.	690.000
-	Fatt. 85 del	12-02-97 CET SRL	Lit.	234.454
-	Fatt. 166 del	09-04-97 TELEFIAMMA SRL	Lit.	991.596
-	Fatt. 169 del	10-04-97 TELEFIAMMA SRL	Lit.	168.067
-	Fatt. 213 del	08-05-97 TELEFIAMMA SRL	Lit.	714.285
-	Fatt. 100 del	09-06-97 SIGMA SAS	Lit.	799.000
-	Fatt. 651 del	27-10-97 GIULIO ANDREUCCI	Lit.	262.500
-	Fatt. 9703-0 del	31-10-97 SIEMENS NIXDORF INF. SPA	Lit.	375.000
-	Fatt. 2620 del	18-11-97 VGM SRL	Lit.	1.250.000
-	Fatt. 210 del	31-12-97 SIGMA S.A.S.	Lit.	1.162.500
Totale				484.463.366

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEP5

Cespiti Ammortizzabili - Categoria delbene: Mobili e macchine ordinarie

Aliq. appl. nell'eserc. di entrata in funz. delbene 12% l'2°2 (art. 67 DPR 22/12/86 n. 917-DM 31/12/88)

Aliq. appl. negli esercizi succ. al primo 12% *2 (art. 67 DPR 22/12/86 n. 917-DM 31/12/88)

Aliq. appl. addecorrere dal 1/1/93 : 12% (art. 67 DPR 22/12/86 n. 917-DM 31/12/88)

ANNO	IMPORTO	ESTINTO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALE Q/AMM/TO	RESIDUO DA AMM/RE
ACQ.										
89-91	359.391.662	89.438.926	86.254.000	43.127.000	39.219.422	37.265.631	32.188.710	29.456.875	356.950.584	2.441.098
89-91	- 25.210.249	- 9.648.475	- 6.050.459	- 3.025.230	- 2.248.780	- 1.860.553	- 1.289.353	- 1.003.753	- 25.126.603	- 83.646
1992	132.847.603		15.941.714	15.941.714	15.941.714	15.941.714	15.941.714	15.941.714	95.650.284	37.197.319
1992	- 21.147.490		- 2.537.699	- 2.537.699	- 2.537.699	- 2.537.699	- 2.537.699	- 2.537.699	- 15.226.194	- 5.921.296
1993	51.864.960			3.111.898	6.223.795	6.223.795	6.223.795	6.223.795	28.007.078	23.857.882
1993									-	-
1994	13.809.000				828.540	1.657.080	1.657.080	1.657.080	5.799.780	8.009.220
1994									-	-
1995	185.282.525				11.116.953		22.233.904	22.233.904	55.584.761	129.697.764
1995	- 28.817.525				- 1.729.052		- 3.458.103	- 3.458.103	- 8.645.258	- 20.172.267
1996	150.866.000						9.051.960	18.103.920	27.155.880	123.710.120
1996									-	-
1997	75.019.600							4.501.176	4.501.176	70.518.424
1997									-	-
1997									-	-
	893.906.086	79.790.451	93.607.556	56.617.683	66.814.893	56.689.968	80.012.008	91.118.909	524.651.468	369.254.618

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEP1

Cespiti Ammortizzabili - Categoria del bene: Mobili d'ufficio
 Aliquota applicata su cespiti entrati in funzione fino al 31.12.87: 2% + 15%
 Aliquota applicata su cespiti entrati in funzione nel 1988: 12%/2* (art. 1 DPR 28/12/89 n. 414)

ANNO ACQ.	IMPORTO	ESTINTO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALE Q/AMM/TO	RESIDUO DA AMM/RE
1.977	521.265.097	520.973.637	291.460						521.265.097	
1.977	123.577.297	123.577.297							123.577.297	
	397.687.800	397.396.340	291.460						397.687.800	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEP7

Cespiti Ammortizzabili - Categoria del bene: Macch. elettriche e elettroniche
 Aliq. appl. nell'eserc. di entrata in funz. del bene 20% /2*2 (art.67 DPR 22/12/86 N.917-DM 31/12/88)
 Aliq. appl. negli esercizi succ. al primo 20% /2 (art.67 DPR 22/12/86 N.917-DM 31/12/88)
 Aliq. appl. a decorrere dal 1/1/93 : 20% (art.67 DPR 22/12/86 N.917-DM 31/12/88)

ANNO	ACQ.	IMPORTO	ESTINTO	1.992	1.993	1.994	1.995	1.996	1.997	TOTALE Q/AMM/TO	RESIDUO DA AMM/RE
89-91	171.270.274	116.489.719	27.390.278	13.695.139	13.695.139	-	1			171.270.274	
89-91	- 39.620.200	- 33.142.520	- 3.238.840	- 1.619.420	- 1.619.420	-				- 39.620.200	
1992	230.169.380		46.033.876	46.033.876	46.033.876	46.033.876		46.033.876		230.169.380	
1992	- 24.261.720		- 4.852.344	- 4.852.344	- 4.852.344	-		4.852.344		- 24.261.720	
1993	197.855.945		19.785.595	39.571.189	39.571.189	39.571.189		39.571.189		178.070.351	19.785.594
1993	- 22.812.895		-	- 4.562.579	- 4.562.579	-		4.562.579		- 20.531.606	- 2.281.289
1994	62.598.667			6.259.867	6.259.867			12.519.733		43.819.066	18.779.601
1994										-	
1995	245.733.500				24.573.350			49.146.700		122.866.750	122.866.750
1995	- 2.290.000				- 229.000			458.000		- 1.145.000	- 1.145.000
1996	306.235.575							30.623.557	61.247.113	91.870.670	214.364.905
1996										-	
1997	360.415.808							36.041.583		36.041.583	324.374.225
1997										-	
1997										-	
	1.485.294.334	83.347.199	65.332.970	70.761.556	94.525.728	113.054.224	168.022.132	193.505.739	788.549.548	696.744.786	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEP13

Cespiti Ammortizzabili - Categoria del bene: Arredi

Aliquota appl.nell'eserc. di entrata in funz.del bene 7,5% (art.67 DPR 22/12/86 n. 917 -DM 31/12/88)

Aliquota appl.negli esercizi succ.al primo 15% (art.67 DPR22/12/86 n. 917 - DM 31/12/88)

ANNO ACQ.	IMPORTO	ESTINTO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALE Q/ANNO	RESIDUO DA AMM/RE
1991										
1991										
1992										
1992										
1993										
1993										
1994										
1994										
1995										
1995										
1996	9.600.000						720.000	1.440.000	2.160.000	7.440.000
1996										
1997										
1997										
	9.600.000		-	-	-	-	720.000	1.440.000	2.160.000	7.440.000

BENIPR

Allegato n. 2

Beni mobili iscritti in pubblici registri

-	Fatt.	1178	del	05-10-90	VAR AUTOMOBILI SRL	Lit.	10.943.240 ,
-	Fatt.	35	del	24-07-92	SCAGLIONE PAOLO	Lit.	2.231.250 ,
-	Fatt.	36	del	03-08-92	SCAGLIONE PAOLO	Lit.	2.380.000 ,
-	Fatt.	242	del	30-12-94	FIAT AUTO SPA	Lit.	24.471.473
-	Fatt.	8	del	28-02-95	MIGLIORELLI FAUSTO	Lit.	628.000
-	Fatt.	402	del	02-10-95	LAMI SRL	Lit.	50.900.000 ,
-	Fatt.	407	del	02-10-95	LAMI	Lit.	600.000
-	Fatt.	7256	del	13-06-96	MONDOAUTO	Lit.	25.350.000
Totale						Lit.	<u>117.503.963</u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEP3

Cespiti Ammortizzabili - Categoria del bene: Beni mobili iscr. publ. registri

Aliquota applicata su cespiti acquistati fino al 31/12/87 : 20% + 15%

Aliquota applicata su cespiti acquistati dal 01/01/88 : 20%* 2.5 (art.67 DPR 22/12/86 n. 917)

Aliquota applicata su cespiti acquistati dal 01/01/90 : 25%* 2/2 (art.67 DPR 22/12/86 n. 917)

Aliquota applicata a decorrere dal 1/1/93 : 25% (art. 67 DPR 22/12/86 n.917)

ANNO	IMPORTO	ESTINTO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALE Q/AMMTO	RESIDUO DA AMM/RE
ACQ.										
83-91	96.787.500	79.788.388	13.311.612	3.687.500					96.787.500	
83-91	- 85.844.260	- 71.580.958	- 10.575.802	- 3.687.500					- 85.844.260	
1992	45.119.990	11.279.999	11.279.999	11.279.999	11.279.999				45.119.990	
1992	- 40.508.740	- 10.127.186	- 10.127.186	- 10.127.186	- 10.127.186				- 40.508.740	
1994	24.471.473				3.058.934	6.117.868	6.117.868	6.117.868	21.412.538	3.058.935
1994						6.516.000	13.032.000	13.032.000	32.580.000	19.548.000
1995	52.128.000									
1996	25.350.000						3.168.750	6.337.500	9.506.250	15.843.750
1996										
	117.503.963	8.207.430	3.888.623	1.152.813	4.211.747	13.786.679	22.318.618	25.487.368	79.053.278	38.450.685

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPIANTI

Impianti e macchinari

- Fatt. 29	del 13.04.89	GORI NAZZARENO	Lit.	5.950.000
- Fatt. 84/90	del 03.05.90	GORI NAZZARENO SRL	Lit.	1.856.400
- Fatt. 220	del 20.09.90	TELMATICA SRL	Lit.	5.474.000
- Fatt. 112	del 07.02.92	CARIMALI SPA	Lit.	4.107.880
- Fatt. 482	del 31.03.92	ECOFLOL SRL	Lit.	3.510.500
- Fatt. 37452 Ns. Vendita	del 31.12.92 del 10.12.97	SIEMENS NIXDORF SPA	Lit. Lit.	54.388.236 Lit. 21.044.436
- Fatt. 256	del 01.04.93	CLIMIL IMPIANTI	Lit.	11.305.000
- Fatt. 93025623 Ns. Vendita	del 18.06.93 del 10.12.97	SIEMENS NIXDORF	Lit. Lit.	321.362.594 Lit. 154.643.594
- Fatt. 108	del 05.07.93	SIGMA	Lit.	2.270.520
- Fatt. 230	del 09.07.94	TELEFIAMMA	Lit.	9.240.000
- Fatt. 1538	del 28.09.94	MAGGIALETTI	Lit.	2.000.000
- Fatt. 1043	del 10.10.94	INTEROFFICE	Lit.	1.363.200
- Fatt. 1090	del 20.12.94	CLIMIT IMPIANTI	Lit.	9.500.000
- Fatt. 1091	del 20.12.94	CLIMIT IMPIANTI	Lit.	32.700.000

IMPIANTI

- Fatt. 468	del 30.12.94	TELMATICA	Lit.	26.500.000
- Fatt. 574	del 15.09.95	ANSELMO	Lit.	7.520.000
- Fatt. 23	del 30.09.95	COSEVA SRL	Lit.	7.867.980
- Fatt. 518	del 22.04.96	SANMARCELLO SRL	Lit.	5.432.000
- Fatt. 2806	del 30.05.96	CERBERUS SPA	Lit.	24.717.000
- Fatt. 544	del 03.07.96	CLIMIT SRL	Lit.	1.100.000
- Fatt. 652	del 02.09.96	CLIMIT IMPIANTI SRL	Lit.	16.000.000
- Fatt. 27366	del 17.09.96	BANCA COMMERCIALE ITALIAN	Lit.	4.242.000
- Fatt. 11439	del 30.11.96	UNIBIND SRL	Lit.	1.484.100
- Fatt. 97023380	del 13.06.97	SIEMENS NIXDORF	Lit.	79.592.000
- Fatt. 335	del 30.06.97	TELEFIAMMA SRL	Lit.	1.350.000

Totale

465.145.380

IMPINF

Allegato n. 8

Impianti e macchinari di costo a di costo inferiori a Lit. 1.000.000

- Fatt.	25 del	14/01/91 TELEFIAMMA S.R.L.	Lit.	270.000
- Fatt.	1045 del	02/04/92 MAGGIALETTI SRL	Lit.	714.000
- Fatt.	1353 del	27/07/93 MAGGIALETTI	Lit.	1.190.000
				-
Totale			Lit.	2.174.000

RIEPPIM

Cespiti Ammortizzabili - Categoria del bene: Impianti, macchinari e attrezzature
 Aliquota appl. nell'esercizio di entrata in funzione del bene 15%*2 (art.67 DPR 22/12/86 N. 917 - DM 31/12/88)
 Aliquota appl. negli esercizi successivi al primo 15%*2 (art.67 DPR 22/12/86 N. 917 - DM 31/12/88)
 Aliquota appl. a decorrere dal 1/1/93: 15% (art.67 DPR 22/12/86 N. 917 - DM 31/12/88)

ANNO ACQ.	IMPORTO	ESTINTO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALE Q/ANNO/TO	RESIDUO DA AMM/RE
89-91	13.280.400	7.761.180	3.686.620	1.099.560	733.040				13.280.400	
89-91										
1992	62.006.616		9.300.992	9.300.992	9.300.992	9.300.992	9.300.992	9.300.992	55.805.952	6.200.664
1992	- 21.044.436		- 3.156.666	- 3.156.666	- 3.156.665	- 3.156.665	- 3.156.665	- 3.156.665	- 18.939.992	- 2.104.446
1993	334.938.114			25.120.359	50.240.717	50.240.717	50.240.717	50.240.717	226.083.227	108.854.887
1993	- 154.643.594			- 11.598.270	- 23.196.539	- 23.196.539	- 23.196.539	- 23.196.539	- 104.384.426	- 50.259.168
1994	44.863.200				3.364.740	6.729.480	6.729.480	6.729.480	23.553.180	21.310.020
1994	- 1.300.000				- 97.500	195.000	195.000	195.000	- 682.500	- 617.500
1995	15.387.980					1.154.099	2.308.197	2.308.197	5.770.493	9.617.487
1995							5.508.758	11.017.515	16.526.273	32.206.827
1996	48.733.100									
1996								6.070.650	6.070.650	74.871.350
1997	80.942.000									
1997										
	423.163.380	7.761.180	9.830.946	20.765.976	37.188.785	40.877.084	47.539.940	59.119.347	223.083.257	200.080.121

RIEPCOM

Cespiti ammortizzabili - Categoria del bene: Impianti, macchinari e attrezzature
 Aliquota appl. nell'esercizio di entrata in funzione del bene 15% (art. 67 DPR 22/12/86 n. 917 - DM 31/12/88)
 Aliquota appl. negli esercizi successivi al primo 15% *2 (art. 67 DPR 22/12/86 n. 917 - DM 31/12/88)
 Aliquota appl. a decorrere dal 1/1/93: 15% *2 (art. 67 DPR 22/12/86 n. 917 - DM 31/12/88)

ANNO ACQ.	IMPORTO	ESTINTO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALE Q/AMM/TO	RESIDUO DA AMM/RE
1994	37.740.000				4.717.500	9.435.000	9.435.000	9.435.000	33.022.500	4.717.500
1994										
1996	4.242.000						530.250	1.060.500	1.590.750	2.651.250
1996										
	41.982.000				4.717.500	9.435.000	9.965.250	10.495.500	34.613.250	7.368.750

RIEP11

Cespiti Ammortizzabili - Categoria del bene: Impianti e macchinari di costo inferiore a Lit. 1.000.000
 Aliquota applicata 100% (art. 67 DPR 22/12/86 n. 917)

ANNO ACQ.	IMPORTO	ESTINTO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALE Q/AMM/TO	RESIDUO DA AMM/RE
91-91	270.000	270.000							270.000	
91-91										
1992	714.000		714.000						714.000	
1992										
1993	1.190.000			1.190.000					1.190.000	
1993										
1994	478.991				478.991				478.991	
1994	- 478.991				- 478.991				- 478.991	
	2.174.000	270.000	714.000	1.190.000					2.174.000	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIRITTI

Allegato n° 1

Diritti di utilizzo opere dell'ingegno

- Fatt.	1	del	02/01/92 SOFTWARE AG SPA	Lit.	71.590.400
- Fatt.	129	del	19/03/92 SELESTA SPA	Lit.	18.873.400
- Fatt.	128	del	19/03/92 SELESTA SPA	Lit.	12.804.400
- Fatt.	605	del	30/11/92 ARTHUR YOUNG IES	Lit.	68.306.000
- Fatt.	629	del	04/12/92 GOAL SYSTEMS INTERN. SRL	Lit.	57.120.000
- Fatt.	17	del	29/01/93 SYSTEMA	Lit.	18.147.500
- Fatt.	2990	del	26/02/93 COMPUTER ASSOCIATES	Lit.	7.735.000
- Fatt.	624	del	26/02/93 VECOMP	Lit.	5.140.800
- Fatt.	2992	del	26/02/93 COMPUTER ASSOCIATES	Lit.	2.380.000
- Fatt.	25	del	26/02/93 SYSTEMA	Lit.	18.147.500
- Fatt.	216	del	20/04/93 SELESTA	Lit.	26.180.000
- Fatt.	812	del	03/05/93 MAGGIALETTI	Lit.	236.810
- Fatt.	93020404	del	04/05/93 SIEMENS NIXDORF	Lit.	37.577.820
- Fatt.	93020410	del	04/05/93 SIEMENS NIXDORF	Lit.	9.412.900

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIRITTI

- Fatt.	67	del	05/05/93 VECOMP	Lit.	13.708.800
- Fatt.	918	del	17/05/93 MAGGIALETTI	Lit.	116.323
- Fatt.	334	del	09/06/93 CONSULTANT	Lit.	10.614.800
- Fatt.	93024987	del	14/06/93 SIEMENS NIXDORF	Lit.	7.293.510
- Fatt.	4104	del	16/06/93 COMPUTER ASSOCIATES	Lit.	11.459.700
- Fatt.	1164	del	24/06/93 OLIVETTI	Lit.	714.000
- Fatt.	4508	del	30/06/93 COMPUTER ASSOCIATES	Lit.	3.332.000
- Fatt.	1287	del	14/07/93 OLIVETTI	Lit.	7.497.000
- Fatt.	1288	del	14/07/93 MAGGIALETTI	Lit.	428.400
- Fatt.	1286	del	14/07/93 OLIVETTI	Lit.	868.700
- Fatt.	393	del	21/07/93 CONSULTANT	Lit.	7.602.000
- Fatt.	1352	del	27/07/93 MAGGIALETTI	Lit.	2.249.100
- Fatt.	93033926	del	08/09/93 SIEMENS NIXDORF	Lit.	2.312.170
- Fatt.	1585	del	29/09/93 MAGGIALETTI	Lit.	3.415.300
- Fatt.	578	del	06/12/93 SOFTWARE	Lit.	35.700.000
- Fatt.	130	del	28/12/93 CNEST	Lit.	2.975.000
- Fatt.	233	del	31/12/93 SYSTENA	Lit.	45.368.750

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIRITTI									
- Fatt.	93044433	del	31/12/93 SIEMENS NIXDORF	Lit.					19.156.620
- Fatt. N/C	2193 1050	del	31/12/93 MAGGIALETTI SRL 13/06/94 Lit.	Lit.	6.596.500				6.266.500
- Fatt.	102	del	14/01/94 MAGGIALETTI SRL	Lit.					160.000
- Fatt.	9401403	del	07/02/94 SIEMENS NIXDORF	Lit.					2.134.657
- Fatt.	94016888	del	11/03/94 SIEMENS NIXDORF	Lit.					7.652.672
- Fatt.	94035704	del	13/09/94 SIEMENS NIXDORF	Lit.					3.556.404
- Fatt.	3984	del	10/11/94 TEMI COMPUTERS	Lit.					330.000
- Fatt.	94042833	del	21/11/94 SIEMENS NIXDORF	Lit.					1.369.000
- Fatt.	2108	del	19/12/94 MAGGIALETTI SRL	Lit.					942.000
- Fatt.	232	del	31/12/94 SYSTENA	Lit.					7.625.000
- Fatt.	2193	del	31/12/94 MAGGIALETTI SRL	Lit.					4.583.000
- Fatt.	450	del	28/02/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.					90.000
- Fatt.	39	del	08/03/95 DEXNET	Lit.					634.560
- Fatt.	95018510	del	21/03/95 SIEMENS NIXDORF	Lit.					306.000
- Fatt.	95023291	del	08/05/95 SIEMENS NIXDORF	Lit.					1.120.916
- Fatt.	1111	del	24/05/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.					270.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		DIRITTI				
- Fatt.	VC/1138	del	31/05/95 GRUPPO FORMULA	Lit.	100.000.000	
- Fatt.	1287	del	15/06/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.360.000	
- Fatt.	VC1345	del	29/09/95 GRUPPO FORMULA	Lit.	45.500.000	
- Fatt.	273/95	del	24/11/95 TECSA SPA	Lit.	2.050.000	
- Fatt.	VA1078	del	30/11/95 GRUPPO FORMULA	Lit.	10.000.000	
- Fatt.	VA1078	del	30/11/95 GRUPPO FORMULA	Lit.	15.000.000	
- Fatt.	2411	del	01/12/95 MAGGIALETTI SRL	Lit.	6.328.000	
- Fatt.	96012705	del	19/01/96 SIEMENS NIXDORF	Lit.	5.914.025	
- Fatt.	102	del	21/02/96 MESCHINI POS SRL	Lit.	716.000	
- Fatt.	190	del	28/03/96 CONSULTANT SRL	Lit.	200.000	
- Fatt.	190	del	28/03/96 CONSULTANT SRL	Lit.	200.000	
- Fatt.	190	del	28/03/96 CONSULTANT SRL	Lit.	1.480.000	
- Fatt.	VC/1018	del	26/04/96 GRUPPO FORMULA	Lit.	122.000.000	
- Fatt.	938	del	13/05/96 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.582.000	
- Fatt.	172	del	19/06/96 TECSA SPA	Lit.	100.000	
- Fatt.	2246	del	28/06/96 UNIDATA SRL	Lit.	1.217.000	
- Fatt.	2246	del	28/06/96 UNIDATA SRL	Lit.	1.217.000	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIRITTI					
- Fatt.	2246	del	28/06/96 UNIDATA SRL	Lit.	23.782.000
- Fatt.	4740	del	29/06/96 KOMPASS IT. SPA	Lit.	2.100.000
- Fatt.	2667	del	08/08/96 UNIDATA SRL	Lit.	3.484.800
- Fatt.	2667	del	08/08/96 UNIDATA SRL	Lit.	1.980.000
- Fatt.	2667	del	08/08/96 UNIDATA SRL	Lit.	1.320.000
- Fatt.	2815	del	12/09/96 UNIDATA SRL	Lit.	11.374.000
- Fatt.	96033223	del	23/09/96 SIEMENS NIXDORF	Lit.	14.400.000
- Fatt.	16112924	del	11/10/96 IPSOA	Lit.	350.000
- Fatt.	16112924	del	11/10/96 IPSOA	Lit.	180.000
- Fatt.	VD/2914	del	16/01/97 GRUPPO FORMULA SPA	Lit.	11.600.000
- Fatt.	203	del	24/01/97 UNIDATA SRL	Lit.	140.000
- Fatt.	198	del	24/01/97 UNIDATA SRL	Lit.	6.240.000
- Fatt.	198	del	24/01/97 UNIDATA	Lit.	1.200.000
- Fatt.	6	del	05/02/97 DIGITARC SRL	Lit.	980.000
- Fatt.	6	del	05/02/97 DIGITARC SRL	Lit.	480.000
- Fatt.	V202155	del	27/02/97 ERICSSON	Lit.	8.250.000
- Fatt.	734	del	07/03/97 UNIDATA SRL	Lit.	7.120.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIRITTI					
- Fatt.	707	del	15/04/97 3I IND. ITAL. INFORM.	Lit.	2.250.000
- Fatt.	1013486	del	30/04/97 OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	8.359.000
- Fatt.	1014164	del	07/05/97 OLSY OLIVETTI SOLUTIONS	Lit.	51.330.000
- Fatt.	352	del	15/05/97 MESCHINI POS SRL	Lit.	1.230.000
- Fatt.	871	del	23/05/97 MAGGIALETTI SRL	Lit.	1.710.000
- Fatt.	871	del	23/05/97 MAGGIALETTI SRL	Lit.	2.600.000
- Fatt.	872	del	23/05/97 MAGGIALETTI SRL	Lit.	280.000
- Fatt.	1047	del	23/06/97 MAGGIALETTI SRL	Lit.	500.000
- Fatt.	9127	del	30/06/97 COMPUTER ASSOCIATES	Lit.	13.000.000
- Fatt.	2667	del	08/08/97 UNIDATA SRL	Lit.	7.837.500
- Fatt.	45	del	26/08/97 SIAV SERVIZI	Lit.	3.500.000
- Fatt.	1051	del	31/08/97 TRE I IND. ITAL. INFORM.	Lit.	1.790.450
- Fatt.	1051	del	31/08/97 TRE I IND. ITAL. INFORM.	Lit.	2.100.000
- Fatt.	17099010	del	24/09/97 IPSOA EDITORE SRL	Lit.	530.000
- Fatt.	545	del	27/10/97 SOFTWARE AG ITALIA SPA	Lit.	95.200.000
- Fatt.	68	del	30/10/97 SIAV SERVIZI	Lit.	13.000.000
- Fatt.	97034310	del	31/10/97 SIEMENS NIXDORF	Lit.	24.130.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIRITTI					
- Fatt.	1788	del	01/12/97	MAGGIALETTI SRL	Lit. 10.990.000
- Fatt.	1817	del	04/12/97	MAGGIALETTI SRL	Lit. 5.950.000
- Fatt.	1817	del	04/12/97	MAGGIALETTI SRL	Lit. 1.480.000
- Fatt.	612	del	31/12/97	SELCA SRL	Lit. 4.000.000
- Fatt.	VC/3373	del	31/12/97	GRUPPO FORMULA	Lit. 38.701.000
Totale					<u>1.265.818.187</u>

RIEPIR

Cespiti Ammortizzabili - Categoria del bene: Diritti di utilizzo opere dell'ingegno
 Aliquota applicata: 1/3 (Art. 67 DPR 22/12/86 N. 917)

ANNO ACQ.	IMPORTO	ESTINTO	1992	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALE Q/AMM/TO	RESIDUO DA AMM/RE
1992	228.694.200		76.223.777	76.223.777	76.246.646				228.694.200	
1992										
1993	299.770.503			99.913.510	99.913.510	99.943.483			299.770.503	
1993										
1994	38.505.637				12.833.929	12.833.929	12.837.779		38.505.637	
1994	3.886.404			-	1.295.338	-	1.295.728		3.886.404	
1995	304.659.476				101.543.003	101.543.003	101.543.003	101.573.470	304.659.476	
1995										
1996	79.434.325						26.475.462	26.475.462	52.950.924	26.483.401
1996										
1997	318.640.450							106.202.862	106.202.862	212.437.588
1997										
	1.265.818.187		76.223.777	176.137.287	187.698.747	213.025.077	139.560.516	234.251.794	1.026.897.198	238.920.989

Allegato n. 4

VOCE B.III.2.B

CREDITI VERSO ALTRI

1) Prestiti Ipotecari a favore dei dipendenti	Lit.	12.028.897.747
2) Crediti V/Assicuratori c/polizza TFR	"	6.601.477.809
3) Altri prestiti (investimenti c/liquid. trattamento previd. ex art. 9 Acc. Az. 18.10.73)	"	125.581.379
4) Credito verso erario acconto IRPEF su TFR	"	1.139.520.932
Totale al 31/12/1997	Lit.	19.895.477.867

Allegato 4A

PRESTITI IPOTECARI A FAVORE DIPENDENTI

Matricola			
20028	Baroncelli Paolo	Lit.	90.583.974
20034	Camerini Franco	Lit.	76.245.986
20038	Cittadini Guido	Lit.	167.219.209
20045	De Rossi Patrizia	Lit.	53.268.736
20052	Merolla Mauro	Lit.	138.896.134
20054	Moschitti Anna Rita	Lit.	88.212.030
20066	Scifoni Enrico	Lit.	84.738.862
20068	Tomei Liliana	Lit.	135.494.165
20071	Arduini Marcella	Lit.	219.035.280
20075	Curto Pasquale	Lit.	186.938.974
20077	Derme Rossella	Lit.	135.524.495
20083	Mazzamauro Silvana	Lit.	222.753.244
20085	Necci Isabella	Lit.	167.051.558
20086	Risca Patrizia	Lit.	177.322.680
20089	Zitelli Eleonora	Lit.	215.730.160
20090	Fiordelli Fiorella	Lit.	93.580.069
20094	Stampatore Brunella	Lit.	167.418.897
20097	Ciferri Tiziana	Lit.	87.581.218
20099	Bagagli Cinzia	Lit.	89.734.465
20100	Moretti Manuela	Lit.	84.004.267
20107	Grimaldi Ida	Lit.	202.508.114
20108	Ballerini Fabio	Lit.	122.132.367
20113	De Nino Gabriella	Lit.	100.836.171
20114	Battisti Maria	Lit.	167.559.009
20115	Valentini Nadia	Lit.	89.508.244
20116	Di Lorenzo Caterina	Lit.	100.381.832
20118	Mureddu Francesca	Lit.	89.954.810

Allegato 4A

20119	Neri Carlo	Lit.	191.545.390
20121	Zampa Anna Maria	Lit.	260.429.937
20125	Giovannini Enrico	Lit.	95.387.706
20128	Peruzzi Enrico	Lit.	83.524.714
20135	Amore Giuseppe	Lit.	90.656.823
20138	Colafrancesco Armando	Lit.	131.378.818
20139	De Salvo Alberto	Lit.	90.403.858
20142	Gerini Carlo	Lit.	144.192.104
20148	Schiavone Anna	Lit.	86.428.965
20154	Casu Rossella	Lit.	89.564.820
20156	Ciccolini Emanuela	Lit.	207.617.903
20157	Cocetta Lidia	Lit.	191.730.335
20160	Martini Patrizia	Lit.	138.724.102
20161	Morichelli Antonella	Lit.	67.156.810
20162	Anzalone Paola	Lit.	221.360.965
20167	Venturini Anna Maria	Lit.	92.738.951
20168	Mannucci Claudia	Lit.	133.433.237
20169	Ambrosetti Giuseppina	Lit.	140.544.655
20170	Forte Maria Luisa	Lit.	165.766.131
20176	Guerra Simonetta	Lit.	139.126.626
20177	Maccarone Francesca	Lit.	130.388.492
20178	Filippi Alessandro	Lit.	197.671.120
20183	Bragaglia Alessandra	Lit.	74.369.095
20186	Sforza Benedetta	Lit.	87.952.183
20191	Filippelli Claudio	Lit.	144.289.843
20195	Massi Giuliana	Lit.	132.693.472
20203	Acerò Giuseppina	Lit.	105.615.279
20217	Cannavo' Daniela	Lit.	192.770.443
20218	Giannini Vincenza	Lit.	157.098.818
20219	Lanzotti Giuseppa	Lit.	138.934.829
20223	Di Lorenzo Morena	Lit.	131.620.274
20224	Fabiani Fiamma	Lit.	158.452.633
20228	Marzani Alessandra	Lit.	86.172.243
20230	Sessa Maria	Lit.	83.540.198
20244	Buttarelli Mauro	Lit.	94.981.135
20246	Piantoni Andrea	Lit.	126.070.908

20251	Iafrate Rossella	Lit.	134.723.818
20254	Cifani Patrizia	Lit.	141.012.280
20255	De Caro Francesca	Lit.	141.032.769
20256	Marinaio Loredana	Lit.	133.793.074
20257	Menabene Maria Raffaella	Lit.	192.422.349
20260	Ortenzi Silvia	Lit.	180.489.191
20261	Pisaniello Rosaria	Lit.	111.728.781
20265	D'Amelia Fabio	Lit.	80.630.158
20270	Scannizzo Francesco	Lit.	54.745.001
20271	Scipioni Manlio	Lit.	91.758.417
20272	Capponi Claudia	Lit.	94.109.556
20273	Capurso Roberta	Lit.	88.439.981
20276	Gualdaroni Emesla	Lit.	218.184.555
20280	Proietti Monica	Lit.	107.090.694
20281	Cascio Antonella	Lit.	132.977.827
20283	Macchioni Roberto	Lit.	155.382.763
20284	Marano Salvatore	Lit.	68.346.738
20286	Patùri Marina	Lit.	84.034.220
20291	Ciurruini Renzo	Lit.	195.627.473
20301	Pagnotta Mara	Lit.	107.171.882
20302	Poletti Ivana	Lit.	162.231.198
20304	Zampa Claudia	Lit.	157.071.609
20308	Passarini Anna Maria	Lit.	147.349.406
20310	Campitelli Patrizia	Lit.	159.485.711
20319	Galli Cecilia	Lit.	173.991.872
20321	Bianchi Luca	Lit.	139.351.802
20322	Leonini Costanzo	Lit.	127.300.000
EX DIP	Brugnoli Anna	Lit.	91.872.037
Totale al 31/12/1997			12.028.897.747

Allegato 4A

Allegato n. 4B

CREDITO VERSO ERARIO ACCONTO IRPEF SU TFR

DESCRIZIONE		IMPORTO
Acconto IRPEF su TFR I 50% 1997	Lit.	330.601.155
Acconto IRPEF su TFR II 50% 1997	Lit.	330.601.154
Rivalutazione credito imposta TFR 1997	Lit.	17.481.528
Acconto IRPEF su TFR maturato al 31/12/97	Lit.	460.837.095
Saldo al 31/12/97	Lit.	1.139.520.932

Allegato n. 5
VOCE B.III.2.c

CREDITI VERSO IMPRESE CEDENTI PER DEPOSITI DI RIASSICURAZIONE ATTIVA

1) Rischio commerciale	Lit.	7.543.218.360
2) Rischio politico	"	6.671.879
Totale al 31/12/1997	Lit.	7.549.890.239

Allegato n. 6

Voce C.II.1

CREDITI VERSO CLIENTI

a)	Premi in corso di riscossione su rischi assunti in assicurazione diretta	Lit.	1.691.416.224
b)	Crediti per benefici di cambio e interessi	Lit.	3.194.593.854
c)	Crediti diversi di assicurazione diretta	Lit.	1.702.584.342
d)	Crediti verso compagnie di assicurazione c/c	Lit.	3.915.241.663
e)	Premi in corso di riscossione su rischi assunti in riassicurazione	Lit.	78.267.735
Totale al 31/12/1997			Lit. 10.582.103.818

Allegato 6A

PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE

- Premi in corso di riscossione su garanzie concesse rischio commerciale

MILESI SPA p. 91/411	Lit.	4.207.500
CANTINA SOCIALE SOLOPACA p. 96/270	Lit.	2.371.500
PALINI VERNICI p. 85/1548	Lit.	14.143.500
GALTES SPA p. 97/234	Lit.	4.054.500
ORTO CONSERVIERA CAMERANESE p. 97/138	Lit.	680.000
KONE ELEVATORS OVERSEAS p. 93/655	Lit.	6.642.000
MI-THERM SRL p. 90/1797	Lit.	2.799.000
PAOLO GILLI SRL p. 97/248	Lit.	439.875
CERAMICASA SRL p. 97/212	Lit.	3.672.000
NOVALINEA DUE SPA p. 97/126	Lit.	616.000
PADOVA CONEXPORT p. 97/338	Lit.	8.024.000
SOC. INDUSTRIA SALUMI EMILIANI p. 97/235	Lit.	2.646.000
O.C.E.A. SNC p. 91/748	Lit.	163.125
TECNOLOGIA NATURALE SRL p. 97/53	Lit.	4.972.500
ARELLA & C. SPA p. 97/144	Lit.	1.090.125
CALZATURIFICIO ROSSI MODA SPA p. 88/690	Lit.	1.341.750
CALZATURIFICIO ROSSI MODA SPA p. 88/690	Lit.	3.207.375
CERAMICA TM SNC p. 97/262	Lit.	28.598.329
ULTIMA MODA SAS p. 97/266	Lit.	2.677.500
	Lit.	92.344.579

- Premi in corso di riscossione su garanzie concesse rischio politico

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO p. 96/277	Lit.	18.794.424
MILESI SPA p. 91/411	Lit.	720.000
SOCIETE' GENERALE p. 94/233/OW	Lit.	13.211.922
MEDIO CREDITO CENTRALE p. 93/1225/OE	Lit.	5.618.941
MEDIO CREDITO CENTRALE p. 93/1225/OC	Lit.	11.516.273

SAIPEM p. 97/18	Lit.	4.547.767
PIRELLI SPA p. 95/471	Lit.	3.287.067
ANSALDO ENERGIA SPA p. 90/1528	Lit.	22.006.110
CREDITO ITALIANO HONG KONG p. 93/1197	Lit.	29.906
CREDITO ITALIANO HONG KONG p. 93/84	Lit.	31.665
BANCA DI ROMA p. 94/338	Lit.	69.602.880
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 97/342	Lit.	570.000
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 97/344	Lit.	712.500
ALCATEL ITALIA SPA p. 96/175	Lit.	9.741.419
ALCATEL ITALIA SPA p. 96/229	Lit.	2.112.740
ALCATEL ITALIA SPA p. 96/176	Lit.	11.339.742
PALINI VERNICI p. 85/1548	Lit.	337.500
SAN PAOLO BANK p. 91/1361	Lit.	154.727.533
GALTES SPA p. 97/234	Lit.	180.000
CREDITO ITALIANO p. 97/17	Lit.	1.124.435
SILLEM SPA p. 97/298	Lit.	1.505.240
ABB SACE SPA p. 87/981	Lit.	9.000.000
ANSALDO ENERGIA p. 96/666	Lit.	7.531.105
ANSALDO ENERGIA p. 89/109	Lit.	37.567.863
ANSALDO ENERGIA p. 89/149	Lit.	4.466.723
DE NORA SPA p. 92/304	Lit.	3.745.860
DE NORA SPA p. 92/303	Lit.	7.240.078
MEDIO CREDITO CENTRALE p. 93/1225/OD	Lit.	10.071.938
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 96/129	Lit.	437.300
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 96/130	Lit.	328.750
IMPREGILO SPA p. 92/31	Lit.	43.842.640
KONE ELEVATORS OVERSEAS p. 93/655	Lit.	792.000
TECHINT SPA p. 95/66	Lit.	614.151
OCRIM SPA p. 88/1122	Lit.	11.321.580
SACMI SRL p. 97/302	Lit.	149.052.791
BANQUE SUDAMERIS	Lit.	1.611.240
CARIPO SPA p. 96/274	Lit.	913.869
ANSALDO ENERGIA SPA p. 95/227	Lit.	74.152.372
ANSALDO ENERGIA SPA p. 95/228	Lit.	128.167.305
BANCA POPOLARE DI VERONA p. 96/46	Lit.	160.985
BANCA POPOLARE DI VERONA p. 96/48	Lit.	1.220.275
BANCA POPOLARE DI VERONA p. 95/162	Lit.	118.300
BANCA POPOLARE DI VERONA p. 96/49	Lit.	156.865
BANCA POPOLARE DI VERONA p. 96/165	Lit.	99.600
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 96/293	Lit.	67.617
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 96/130	Lit.	803.646

BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 94/490	Lit.	75.498
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 96/238	Lit.	993.024
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 94/477	Lit.	803.989
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 96/129	Lit.	30.336
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 94/39	Lit.	915.634
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 97/127	Lit.	962.909
BANCA POPOLARE DI BERGAMO p. 96/237	Lit.	14.156.163
CARIPO p. 96/274	Lit.	714.209
ALCATEL p. 93/476	Lit.	42.233.335
SOC. ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA p. 93/1071	Lit.	25.223.921
BANCA AGRICOLA MANTOVANA p. 97/60	Lit.	3.482.930
MEDIOCREDITO CENTRALE p. 93/1225/OF	Lit.	9.182.643
COMAU SPA p. 97/280	Lit.	371.230.713
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/78	Lit.	1.707.879
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/20	Lit.	46.825
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 97/40	Lit.	3.941.610
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 93/974	Lit.	106.369
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/188	Lit.	2.401.222
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/264	Lit.	66.089
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 95/503	Lit.	324.300
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/177	Lit.	356.323
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 97/38	Lit.	3.091.418
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/73	Lit.	723.984
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 93/999	Lit.	20.013
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 97/42	Lit.	457.534
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 93/519	Lit.	5.813
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 97/43	Lit.	7.086.739
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/101	Lit.	780.528
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 97/37	Lit.	3.228.033
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 97/33	Lit.	4.883.159
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 97/197	Lit.	2.054.495
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/196	Lit.	2.037.854
BANCA TOSCANA p. 96/148	Lit.	2.308.725
BANCA TOSCANA p. 96/84	Lit.	1.463.280
SACMI SRL p. 97/301	Lit.	189.098.262
INDOSUEZ p. 96/297	Lit.	28.259.086
CARIPO p. 96/274	Lit.	465.842
CARIPO p. 97/54	Lit.	1.817.862
CARIPO p. 95/518	Lit.	407.126
CARIPO p. 95/459	Lit.	1.108.999

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CARIPLO p. 96/205	Lit.	354.191	
CARIPLO p. 97/105	Lit.	638.281	
CARIPLO p. 93/211	Lit.	1.274.571	
CARIPLO p. 93/485	Lit.	1.082.965	
CARIPLO p. 96/78	Lit.	418.050	
IST.BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO p. 93/1240/OB	Lit.	39.230.754	
BANCO AMBROSIANO VENETO p. 97/197	Lit.	25.967	
CARIPLO p. 96/291	Lit.	2.801.975	
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE p. 81/2808	Lit.	7.381	
TOTALE AL 31/12/97	Lit.	1.599.071.645	
	Lit.	1.691.416.224	

Allegato n. 6B

CREDITI PER BENEFICI CAMBIO E INTERESSI

ASSICURATO	POLIZZA	BENEFICIO CAMBIO	INTERESSI	TOTALE
B.N.L.	80/2609/00	7.659.068	1.738.820	9.397.888
B.N.L.	81/1010/00	7.669.850	1.741.268	9.411.118
B.N.L.	83/0794/00	18.836.791	4.276.475	23.113.266
B.N.L.	84/1857/00	15.609.396		15.609.396
B.N.L.	84/1857/00	19.060.811		19.060.811
B.N.L.	82/2688/00	21.028.370		21.028.370
BANCO DI NAPOLI	79/1775/00	1.744.003.774	1.205.174.472	2.949.178.246
BENATI	78/1811/00		55.140	55.140
CENTROBANCA	79/1366/00		8.061	8.061
CENTROBANCA	79/1366/00		35.378	35.378
CENTROBANCA	80/0411/00	4.004.583	909.151	4.913.734
CENTROBANCA	80/1749/00	2.518.985	571.880	3.090.865
EFIBANCA	80/1749/00	49.062	11.138	60.200
EFIBANCA	88/1461/00	112.811.227		112.811.227
MEDIOBANCA	81/1436/00	21.857.822	4.962.332	26.820.154
METALM.PLAST				
TOTALE AL 31/12/87		1.975.109.739	1.219.484.115	3.194.593.854

Allegato n. 6c

CREDITI DIVERSI DI ASSICURAZIONE DIRETTA

Da Ecam per rimborso spese recupero indennizzi	Lit.	155.178
Da Meccaniche Modeme per restituzione indennizzo p.84/210 e Interessi	"	1.571.938.359
Da Neri SpA per polizza globale P/85/568 rimborso spese recupero	"	10.601.099
Da Credito Italiano Hong Kong per interessi di mora ritardato versamento premio su P/93/1197	"	9.042
Da Credito Italiano Hong Kong per interessi di mora ritardato versamento premio su P/93/94	"	1.056
Recupero spese rec. ind. Cotton	"	24.990
Recupero spese rec. ind. Azimut	"	24.395
Recupero spese rec. ind. Bastian	"	32.130
Recupero spese rec. ind. Cojma	"	87.453
Da Mecfint per rimb. prest. ENEL	"	99.500.000
Da Fiat Avio per rimb. prest. ENEL	"	19.300.000
Rimb. spese rec. Cotton Club.	"	892.640
Totale al 31.12.1997	Lit.	1.702.564.342

Allegato n. 6D

PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE SU RISCHI ASSUNTI IN RIASSICURAZIONE**1) Rischio commerciale:****- COFACE**

Lit. 26.101.131

Lit. 26.101.131

2) Rischio politico:**- COFACE**

Lit. 52.186.604

Lit. 52.186.604

Totale al 31/12/1997

Lit. 78.287.735

Allegato n. 7

VOCE C.II.5

CREDITI VERSO ALTRI**a) Crediti verso l'Eranio**

- Ritenute d'acconto su interessi di titoli a reddito fisso
- Ritenute d'acconto su interessi di depositi e c/c bancari
- Crediti d'imposta
- IVA c/Eranio
- IVA a credito richiesta a rimborso

Lit.	0
"	2.158.027.347
"	32.018.903.326
"	0
"	592.834.000 ✓

Lit. 34.769.764.673

b) Crediti v/debitori esteri per indennizzi pagati da recuperare ass.diretta

Lit. 95.841.314.440

c) Crediti diversi

- V/clienti per fatture emesse
- Depositi cauzionali diversi
- Da fornitori per fatture da ricevere
- Da dipendenti per anticipi missioni
- Altri crediti
- Conto anticipi legge 662/96

Lit.	2.966.400
"	2.562.600
"	1.271.036.936
"	42.246.000
"	14.755.589.140
"	1.031.760.886.649

Lit. 1.047.835.287.725

Totale al 31/12/1997

Lit. 1.178.446.366.838

Allegato n. 7A

RITENUTE D'ACCONTO SU INTERESSI DI TITOLI A REDDITO FISSO

Su C.C.T. 12,50% 93/98 V.N. 12.675.000.000

Lit. 0

Totale al 31/12/1997

Lit. 0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 78

RITENUTE D'ACCONTO SU INTERESSI DI DEPOSITI POSTALI E CC BANCARI

Su deposito postale n. 21548 anno 1987	92.385	L.1.
Su deposito postale n. 21550 anno 1987	92.385	-
Su deposito postale n. 115400 anno 1987	790	-
Su c/c 300035 Istituto Banc. S. Paolo Torino anno 1987	856.987.872	-
Su c/c 9331228 Istituto Banc. S. Paolo Torino in dollari USA anno 1987	570.477.786	-
Su c/c 300036 Ist. Banc. S. Paolo Torino sottorubricato D'Elia anno 1987	4.675	-
Su c/c 300037 Ist. Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Mauro anno 1987	439.511	-
Su c/c 300038 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Ruberti anno 1987	889.059	-
Su c/c 300039 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Martinez anno 1987	523.809	-
Su c/c 300040 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Polacek anno 1987	28.379	-
Su c/c 300041 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Baruffi anno 1987	4.675	-
Su c/c 300042 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Abisetti anno 1987	4.675	-
Su c/c 300043 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Grimaldi anno 1987	3.931	-
Su c/c 300044 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Galmarini anno 1987	130.201	-
Su c/c 300045 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Carino anno 1987	4.875	-
Su c/c 300046 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Casillo P91/888 anno 1987	178.269.959	-
Su c/c 300047 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Casillo P91/889 anno 1987	91.538.952	-
Su c/c 300048 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Casillo P91/889 anno 1987	7.698.868	-
Su c/c 300049 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Casillo P91/889 anno 1987	145.827.288	-
Su c/c 300050 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Tecnico Hunter anno 1987	11.708.423	-
Su c/c 300051 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Benedetti anno 1987	174.619.777	-
Su c/c 300052 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Mediocredito anno 1987	14.320	-
Su c/c 300053 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Paoletti anno 1987	21.387.977	-
Su c/c 9335395 Istituto Banc. S. Paolo Torino sottorubricato Morendus/Ebanca anno 1987	43.393.543	-
Su c/c 41703 BNL anno 1987	37.310.327	-
Su c/c 65698 BNL sottorubricato Tecnico Hunter anno 1987	6.169.865	-
Su c/c 72584 BNL sottorubricato Benati anno 1987	523.083	-
Su c/c 82036 BNL sottorubricato Mauro anno 1987	16.422	-
Su c/c 84201 BNL sottorubricato Abisetti anno 1987	3.269	-
Su c/c 84202 BNL sottorubricato Carino anno 1987	3.269	-
Su c/c 84203 BNL sottorubricato Galmarini anno 1987	3.182	-
Su c/c 84204 BNL sottorubricato Baruffi anno 1987	3.269	-
Su c/c 84205 BNL sottorubricato Grimaldi anno 1987	2.772	-
Su c/c 84206 BNL sottorubricato D'Elia anno 1987	3.595	-
Su c/c 84428 BNL sottorubricato Polacek anno 1987	18.108	-
Su c/c 84429 BNL sottorubricato Martinez anno 1987	23.401	-
Su c/c 84430 BNL sottorubricato Ruberti anno 1987	39.719	-
Su c/c 84431 BNL sottorubricato Casillo 1 anno 1987	6.159.586	-
Su c/c 84432 BNL sottorubricato Casillo 2 anno 1987	3.126.204	-
Su c/c 84433 BNL sottorubricato Casillo 3 anno 1987	265.480	-
Totale al 31/12/1987	2.158.027.347	L.A.

Allegato n. 7C

CREDITI D'IMPOSTA

Acconto 75% ILOR 1978	Lit.	45.694.000 ✓
Credito d'imposta anno 1986	"	35.908.942 ✓
Credito d'imposta anno 1987	"	5.308.763.052 ✓
Credito d'imposta anno 1988	"	10.587.954.820 ✓
Credito d'imposta anno 1989	"	6.562.468.077 ✓
Credito d'imposta anno 1992	"	2.125.864.604 ✓
Credito d'imposta anno 1993	"	1.551.828.151 ✓
Credito d'imposta anno 1994	"	1.512.980.919 ✓
Credito d'imposta anno 1995	"	2.176.559.424 ✓
Credito d'imposta anno 1996	"	2.112.881.337 ✓
		=====
Totale al 31/12/97	Lit.	32.018.903.326 ✓
		=====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7D

VOCE C.II.5

b) CREDITI V/DEBITORI ESTERI PER INDENNIZZI PAGATI DA RECUPERARE RISCHIO POLITICO
GARANZIA BANCA CENTRALE EGIZIANA CESSIONE CREDITO P.81/870 W EASTERN COTTON COMPANY

RATA N.	SCADENZA	SCOMP. IND IN \$	SCOMP IND TCS \$	TOT. CREDITO IN \$	CTV. CREDITO IN LIT	SACE ACCESSORI
4° ACCORDO				QUOTA CAPITALE		
4	01-gen-98	582.865,84	2.346,88	585.214,72	998.415,845	382.235,41
5	01-lug-98	615.280,07	2.479,51	617.759,58	1.051.828.350	385.288,26
6	01-gen-99	648.872,94	2.614,88	651.487,82	1.109.255.737	395.689,09
7	01-lug-99	683.055,20	2.752,63	685.807,83	1.167.690.702	399.049,70
8	01-gen-00	719.005,34	2.897,51	721.902,85	1.229.147.888	409.750,82
9	01-lug-00	755.545,19	3.044,76	758.589,95	1.291.613.178	414.708,73
10	01-gen-01	793.263,37	3.198,78	796.460,13	1.358.092.840	424.385,54
11	01-lug-01	832.180,42	3.353,51	835.513,93	1.422.587.793	428.664,87
12	01-gen-02	872.236,18	3.515,01	875.751,19	1.491.097.764	439.723,21
13	01-lug-02	913.490,49	3.681,28	917.171,75	1.561.622.480	444.449,79
14	01-gen-03	956.513,04	3.854,64	960.367,68	1.635.170.030	455.888,88
15	01-lug-03	1.000.124,89	4.030,39	1.004.155,28	1.709.724.987	461.052,49
16	01-gen-04	1.045.504,68	4.213,26	1.049.717,94	1.787.302.251	472.678,14
17	01-lug-04	1.092.063,24	4.400,89	1.096.464,13	1.868.894.651	479.414,51
18	01-gen-05	1.140.389,84	4.595,64	1.144.985,48	1.949.509.528	490.376,42
19	01-lug-05	1.189.895,11	4.795,14	1.194.690,25	2.034.139.354	496.712,89
20	01-gen-06	1.240.579,16	4.999,39	1.245.578,55	2.120.784.318	508.774,55
21	01-lug-06	1.293.031,21	5.210,77	1.298.241,98	2.210.451.707	515.683,72
22	01-gen-07	1.347.251,25	5.429,27	1.352.680,52	2.303.141.487	528.155,47
23	01-lug-07	1.403.239,34	5.654,89	1.408.894,23	2.398.853.761	535.787,65
24	01-gen-08	1.460.406,19	5.895,27	1.466.291,46	2.496.581.154	548.465,46
25	01-lug-08	1.519.341,14	6.122,77	1.525.463,91	2.597.331.126	557.409,16
26	01-gen-09	1.580.633,50	6.369,77	1.587.003,27	2.702.111.118	569.818,21
27	01-lug-09	1.643.104,37	6.621,52	1.649.725,89	2.808.905.787	578.698,68
28	01-gen-10	1.707.932,59	6.882,77	1.714.815,36	2.919.730.373	592.155,52
29	01-lug-10	1.774.529,10	7.151,15	1.781.690,25	3.033.577.878	601.895,56
30	01-gen-11	1.842.893,60	7.428,65	1.850.320,25	3.150.447.774	615.581,27
31	01-lug-11	1.913.026,18	7.709,27	1.920.735,45	3.270.340.214	625.985,44
32	01-gen-12	1.985.516,03	8.001,40	1.993.517,43	3.394.262.452	640.037,41
33	01-lug-12	2.060.363,22	8.303,03	2.068.666,25	3.522.214.591	651.890,40

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RATA N.	SCADENZA	SCOMP. IND IN \$	SCOMP IND TCS \$	TOT. CREDITO IN \$	CTV. CREDITO IN LIT	SACE ACCESSORI
QUOTA CAPITALE						
34	01-gen-13	2.137.567,88	8.614,15	2.146.182,03	3.654.196.833	665.945,94
35	01-lug-13	2.215.951,34	8.930,03	2.224.881,37	3.788.194.265	677.980,93
36	01-gen-14	2.297.870,89	9.260,15	2.307.131,04	3.928.236.665	692.912,07
37	01-lug-14	2.382.147,73	9.599,78	2.391.747,51	4.072.308.896	706.228,42
38	01-gen-15	2.468.192,66	9.946,53	2.478.139,19	4.219.403.692	721.348,61
39	01-lug-15	2.557.184,24	10.306,16	2.567.489,40	4.371.535.827	735.603,48
40	01-gen-16	2.648.533,30	10.673,28	2.659.206,58	4.527.698.083	751.180,79
41	01-lug-16	2.744.007,92	11.058,04	2.755.065,96	4.690.913.080	766.903,75
Totale al 31/12/1997		56.063.568,68	225.929,71	56.289.498,39	95.841.314.440	20.768.501,24

Allegato n. 7E

CREDITI VERSO CLIENTI PER FATTURE EMESSE

COMPAGNIA PROGETTI E COSTRUZIONI
INFORMESTLit.
" 2.400.000
566.400

Totale al 31/12/1997

Lit. 2.966.400

Allegato n.7F

FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA	LIT.	1.254.553.936
E.T.I.	"	220.000
FROLLINI'S	"	720.000
GRUPPO BUFFETTI	"	375.000
IL SOLE 24 ORE	"	2.439.500
ISCO	"	900.000
ISPER	"	7.308.000
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	"	484.000
ITA	"	2.640.000
MONDADORI	"	61.500
PIROLA EDITORE	"	230.000
TOP CONGRESS	"	1.105.000
		<u>1.271.036.936</u>
Totale al 31/12/1997		<u><u>1.271.036.936</u></u>

Allegato n. 7G

ALTRI CREDITI

Esattoria II.DD Mod. 770/78	Lit.	1.885.000
Impiegati SACE Assitalia R.C. Auto	"	60.192.944
Residuo fondo corrispondenza tassata	"	846.775
Da Farsura per rimb. spese e inter. senten. p. 70/15-70/16-70/17 Libia	"	58.331.110
Credito IC/AP anno 1989	"	2.375.000 →
Assegnazione somme notificate 1991 - 1992	"	520.000
Interessi su crediti d'imposta	"	11.947.521.716
I.S.D. c/c vincolato <u>Tecno Hunter</u>	"	39.691.315
I.S.D. c/c vincolato <u>Benati</u>	"	3.367.233
Da Farsura rimb. spese consulenza tecnica Corte Appello Roma	"	3.363.110
Istanza rimborso IRPEF 1984 cong. fisc. MOD. 770/95	"	1.937.572 ✓
Rimborso tasse CC.GG. non dovute	"	500.000
Rate mutui ipotecari ai dipendenti anno 1986	"	50.711.057
Retribuzioni dipendenti SACE gennaio 98 valuta 02/01/98	"	930.529.000
Da INPS Regione Lazio conguaglio SSN	"	358.849
Da Polacsek recupero IRPEF	"	281.125
Da Pecorari per spese con carta Amex	"	86.569
Interessi su CCT scadenti il 01.01.98	"	1.584.375.000
Da Polacsek per maggior TFR	"	53.276.886
Da TIM per disdetta utenza	"	200.000
Rendimento TFR Paciarelli	"	14.737.179
Interessi depositi postali 1997 libretto n. 21550	"	249.780
Interessi depositi postali 1997 libretto n. 21549	"	249.780
Interessi depositi postali 1997 libretto n. 115400	"	2.140
Totale al 31.12.1997	Lit.	14.755.589.140

Allegato 7H

DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI

MOP Banca d'Italia	Lit.	81.000
Kaplan & Stratton - recupero kenia P/79/576 Concast Italiana	"	2.481.600
Totale al 31/12/1997	Lit.	2.562.600

Allegato n. 8
VOCE C.IV.1

DEPOSITI BANCARI, POSTALI E DI TESORERIA

a) DEPOSITI BANCARI ORDINARI

BNL C/C 41703	Lit.	347.333.237	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300035	-	4.973.732.257	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 9331226 DOLLARI USA	-	25.311.834.772	
			Lit. 30.632.900.266

b) DEPOSITI SOTTORUBRICATI

IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300037 SOTTORUBRICATO MAURO	-	29.210.658	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300038 SOTTORUBRICATO RUBERTI	-	56.205.481	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300039 SOTTORUBRICATO MARTINEZ	-	33.114.679	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300044 SOTTORUBRICATO GALMARINI	-	9.054.012	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300046 SOTTORUBRICATO CASILLO P. 91/888	-	11.206.475.481	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300047 SOTTORUBRICATO CASILLO P. 91/889	-	5.753.136.725	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300048 SOTTORUBRICATO CASILLO P. 91/889	-	498.279.956	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300049 SOTTORUBRICATO CASILLO P. 91/889	-	10.493.740.404	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300049 SOTTORUBRICATO TECNO HUNTER	-	740.185.124	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300050 SOTTORUBRICATO BENATI	-	12.690.582.340	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300051 SOTTORUBRICATO MEDIO CREDITO	-	3.200.243.409	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 300053 SOTTORUBRICATO MORANDO IMPIANTI	-	8.548.941.181	
IST.BANC.S.PAOLO TO C/C 9335365 SOTTORUBRICATO CASILLO SEQ.77	-	5.797.769	
BANCA COMMERCIALE ITALIANA C/C 12549940271 PIGNORAMENTO BONFIGLI			Lit. 53.263.957.219

c) DEPOSITI POSTALI

CASSE RISPARMIO POSTALI DEPOS. N. 115400	Lit.	57.350	
CASSE RISPARMIO POSTALI DEPOS. N. 21549	-	6.680.670	
CASSE RISPARMIO POSTALI DEPOS. N. 21550	-	6.680.670	
			Lit. 13.418.690

d) DEPOSITI PRESSO TESORERIA CENTRALE

C/C N. 23620 EX 228 FONDO DOTAZIONE	Lit.	504.677.170.992	
C/C N. 23634 EX 749 FONDO ROTATIVO	-	67.626.208.292	
			Lit. 572.303.379.284
			Lit. 656.213.655.459

Totale al 31/12/1997

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

VOCE D

RATEI E RISCONTI ATTIVI

ANSA Stampa periodica e pubblicazioni	comp. 1998	Lit.	4.931.506
BOTRUGNO CARLO Manutenzione impianti, mobili, macchine, arredi	comp. 1998	Lit.	1.061.543
CLIMIT IMPIANTI Manutenz. impianti, mobili, macchine, arredamenti	comp. 1998	Lit.	315.205
COMPUTER ASSOCIATES Manutenzione e acq. div. si mat. tecnico	comp. 1998	Lit.	2.862.740
COMPUTER ASSOCIATES Manutenzione e acq. div. si mat. tecnico	comp. 1998	Lit.	1.676.712
COMPUTER ASSOCIATES Manutenzione e acq. div. si mat. tecnico	comp. 1998	Lit.	1.676.712
COMPUTER ASSOCIATES Manutenzione e acq. div. si mat. tecnico	comp. 1998	Lit.	4.986.915
COMPUTER ASSOCIATES Manutenzione e acq. div. si mat. tecnico	comp. 1998	Lit.	786.937
COMPUTER ASSOCIATES Manutenzione e acq. div. si mat. tecnico	comp. 1998	Lit.	845.063
COMPUTER ASSOCIATES Manutenzione e acq. div. si mat. tecnico	comp. 1998	Lit.	1.408.438
COMPUTER ASSOCIATES <i>Diritti d'utilizzo opere dell'ingegno - manual. e sup. mat. tess.</i>	comp. 1998	Lit.	2.934.246
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	3.534.042
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	2.120.425
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	1.077.042
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	7.068.082
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	897.534
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	2.916.987
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	12.512.095
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	4.206.818
COMPUTER ASSOCIATES Manut. acq. div. si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	4.206.818
CREDITREFORM ITALIA Oneri div. gestione ass. va rischi comm.li	comp. 1998	Lit.	147.498
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI s.p.a. Manutenzione impianti, mobili, macchine, arredi	comp. 1998	Lit.	6.023.664
GRUPPO FORMULA Costi per la ricerca e lo sviluppo	comp. 1998	Lit.	38.275.989
GUIDA MONACI Pubblicità	comp. 1998	Lit.	2.500.000
IBM ITALIA SPA Leasing Operativo	comp. 1998	Lit.	1.203.843

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IBM ITALIA SPA Leasing Operativo	comp. 1998	Lit.	1.203.843
IL SOLE 24 ORE Stampa periodica e pubblicazioni	comp. 1998	Lit.	6.412.273
OCE' ITALIA SPA Leasing Operativo	comp. 1998	Lit.	68.112
RANK XEROX NOLEGGI SPA	comp. 1998	Lit.	2.028.721
SELCA Manuten.acq.div.si materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	1.170.934
SELCA Spese per manutenzione - acq. materiale tecnico	comp. 1998	Lit.	138.411
SIEMENS NIXDORF Manutenz., impianti, mobili, macchine, arredamenti	comp. 1998	Lit.	9.487.713
STERLING SOFTWARE Spese per manutenzione - acq. mat. tecnico	comp. 1998	Lit.	1.293.151
XEROX NOLEGGI Leasing Operativo	comp. 1998	Lit.	270.124
XEROX NOLEGGI Leasing Operativo	comp. 1998	Lit.	1.201.812
ZANICHELLI Stampa periodica e pubblicazioni	comp. 1998	Lit.	410.000
Totale al 31/12/1997		Lit.	133.859.948

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 10

VOCE A.1

FONDO DI DOTAZIONE

Stanziamento iniziale L. 227/77		
Legge Finanziaria 1980	Lit.	20.000.000.000
Legge Finanziaria 1982	"	100.000.000.000
Legge Finanziaria 1983	"	96.000.000.000
Legge Finanziaria 1983	"	200.000.000.000
Legge Finanziaria 1984	"	200.000.000.000
Legge Finanziaria 1985	"	200.000.000.000
Legge Finanziaria 1985	"	200.000.000.000
Legge Finanziaria 1986	"	100.000.000.000
Legge Finanziaria 1987	"	200.000.000.000
Legge Finanziaria 1988	"	448.000.000.000
Legge Finanziaria 1989	"	300.000.000.000
Legge Finanziaria 1990	"	900.000.000.000
Legge Finanziaria 1991	"	800.000.000.000
Legge Finanziaria 1992	"	800.000.000.000
Legge Finanziaria 1993	"	1.700.000.000.000
Legge Finanziaria 1994	"	1.010.000.000.000
Legge Finanziaria 1995	"	1.400.000.000.000
Legge Finanziaria 1996	"	2.430.000.000.000
		1.490.000.000.000
Fondo di Dotazione al 31/12/1997		
	Lit.	12.594.000.000.000

Allegato n. 11

VOCE A. VIII

PERDITE PORTATE A NUOVO

Perdita esercizio 1982	Lit.	144.105.732.218
Fondo di riserva	"	-1.036.251.506
Perdita esercizio 1983	"	415.790.556.586
Perdita esercizio 1984	"	647.635.509.536
Perdita esercizio 1985	"	955.052.681.048
Perdita esercizio 1986	"	592.984.318.663
Utile esercizio 1987	"	-652.062.288.588
Perdita esercizio 1988	"	1.251.031.124.969
Perdita esercizio 1989	"	813.039.155.970
Perdita esercizio 1990	"	537.726.350.601
Perdita esercizio 1991	"	1.458.877.332.799
Perdita esercizio 1992	"	1.451.542.207.149
Perdita esercizio 1993	"	1.661.405.730.768
Perdita esercizio 1994	"	2.328.415.693.688
Perdita esercizio 1995	"	2.625.755.768.405
Perdita esercizio 1996	"	909.420.376.124
Totale al 31/12/1997		
	Lit.	15.139.663.998.420

Allegato n. 12

VOCE B.a

RISERVE PER PREMI NON ACQUISITI

TIPO	RISERVA 1996	VAR.NE 1997 REALE	DIFFERENZA DI CAMBIO		RISERVA 97
			UTILI	PERDITE	
1) RISCHIO COMMERCIALE					
ASS.NE DIRETTA	10.543.330.225	11.711.735.315	470.414.106	1.243.953.648	{ 23.028.605.082
RIASSICURAZIONE ATT.	7.503.761.481	160.588.368		15.669.778	
2) RISCHIO POLITICO					
RIASSICURAZIONE ATT.	2.861.622.145	-378.040.173		204.545.014	2.578.128.988
TOTALI AL 31/12/1997	20.708.713.851	11.494.283.510	470.414.106	1.564.168.440	33.286.751.695

Allegato n. 13

VOCE B.b

RISERVE SINISTRI

TIPO	RISERVA 1996	VAR.NE 1997 REALE	DIFFERENZA DI CAMBIO		RISERVA 97
			UTILI	PERDITE	
1) RISCHIO COMMERCIALE					
ASS.NE DIRETTA	56.698.609.690	-42.115.761.817	309.217.426	1.146.468.065	15.420.098.502
RIASSICURAZIONE ATT.	38.192.126.400	-548.532.300	0		37.643.594.100
2) RISCHIO POLITICO					
RIASSICURAZIONE ATT.	28.519.370.118	-7.336.217	8.976.617		28.503.057.284
TOTALI AL 31/12/1997	123.410.106.198	-42.671.630.334	318.194.043	1.146.468.065	81.566.749.886

Allegato n. 14

VOCE C.1

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Fondo al 31.12.96	Lit.	54.141.000.000
- Prelievi per pagamento pensioni	"	80.189.228
+ Assegnazione al Fondo ctb. suppl. prev. aziendale a carico dei dipendenti in servizio anno 1997	"	407.130.349
+ Assegnazione al Fondo quota anno 1997	"	2.401.058.877
Fondo al 31/12/1997	Lit.	56.869.000.000

Allegato n. 15

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Debito al 31/12/1996:	Lit.	11.225.845.651
- prelievi per indennità di fine rapporto	"	-766.603.225
- prelievi per anticipi di liquidazione	"	-274.813.911
- prelievi per investimenti in previdenza complementare	"	-10.577.706
- quota accantonamento anno 1997	"	1.672.861.139
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31/12/1997	Lit.	11.846.711.948

Allegato n. 16

VOCE E.4

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Verso Ministero del Tesoro Fondo Rotativo:

a) per assegnazioni	Lit.	67.626.208.292
b) per utilizzi	"	3.342.140.530.948
c) per rientri da girare a Fondo Rotativo	"	4.340.756.301
Totale al 31/12/1997		Lit. 3.414.107.495.541

Allegato n. 16A

a) DEBITI VERSO MINISTERO DEL TESORO PER ASSEGNAZIONI FONDO ROTATIVO L.730/83

Saldo al 31.12.96	Lit.	44.517.618.123
+ Importi in aumento del debito:		
- Assegnazioni 1997 Fondo Rotativo	"	0
- Rientri Paesi vari	"	23.108.590.169
- Girofondi Ritenute d'Acconto interessi	"	0
- Importi in diminuzione del debito:		
- Utilizzi Paesi Vari	"	0
Saldo al 31/12/1997	Lit.	67.626.208.292

Allegato n. 16B

FONDO ROTATIVO

1) STANZIAMENTI

- ANNO 1984			
- " 1985		200.000.000.000	
- " 1986		200.000.000.000	
- " 1987		200.000.000.000	
- " 1988		195.000.000.000	
- " 1989		220.000.000.000	
- " 1990		230.000.000.000	
- " 1991		330.000.000.000	
- " 1992		430.000.000.000	
- " 1993		430.000.000.000	
- " 1994		430.000.000.000	
- " 1995		0	
			Lit. 3.295.000.000.000
2) UTILIZZI			
- ANNO 1984			
- " 1985		-99.977.959.290	
- " 1986		-295.439.137.048	
- " 1987		-312.116.498.210	
- " 1988		0	
- " 1989		-445.611.484.408	
- " 1990		-321.093.929.467	
- " 1991		0	
- " 1992		-706.610.215.808	
- " 1993		-553.933.109.909	
- " 1994		-508.673.188.053	
- " 1995		-133.691.262.402	
		-602.975.363.006	
			Lit. -3.980.322.145.601

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) RIENTRI QUOTA CAPITALE

- ANNO 1984			
- " 1985	Lit.	0	
- " 1986	"	0	
- " 1987	"	52.451.577.286	
- " 1988	"	37.194.834.068	
- " 1989	"	4.079.181.709	
- " 1990	"	19.592.982.423	
- " 1991	"	324.178.416.127	
- " 1992	"	7.751.110.543	
- " 1993	"	120.032.186.487	
- " 1994	"	255.371.293	
- " 1995	"	14.739.557.122	
- " 1996	"	3.417.896.379	
- " 1997	"	27.039.154.742	
		23.108.590.169	
	Lit.		633.840.858.348

4) RIENTRI INTERESSI DI ACCORDO

- ANNO 1984			
- " 1985	Lit.	0	
- " 1986	"	0	
- " 1987	"	52.635.449.770	
- " 1988	"	252.007.000	
- " 1989	"	6.942.888.456	
		48.084.803.113	
	Lit.		107.914.928.339

5) GIROCONTO INTERESSI C/C

- ANNO 1984			
- " 1985	Lit.	0	
- " 1986	"	0	
		7.099.670.801	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- " 1987	1.469.737.440		
- " 1988	473.313.981		
- " 1989	3.915.756		
		Lit.	9.046.637.978
6) SPESE RECUPERO INTERESSI / MAGGIORI VERSAMENTI/ RITENUTE D'ACCONTO SU INTERESSI			
- ANNO 1986	16.250.104	Lit.	
- ANNO 1987	-532.014.785	Lit.	
- ANNO 1988	-32.191	Lit.	
- ANNO 1994	2.013.962.357	Lit.	
- ANNO 1995	489.936.980	Lit.	
- ANNO 1996	157.828.752	Lit.	
		Lit.	2.145.931.217
Arrotondamenti M/Tesoro su girofondi			
		Lit.	11
Saldo al 31.12.97			
		Lit.	67.626.208.292

Allegato n. 16C

b) DEBITI VERSO MINISTERO DEL TESORO PER UTILIZZI FONDO ROTATIVO L. 730/83

Saldo al 31.12.96	Lit.	3.367.723.146.650
Rientri esercizio 1997	"	-25.582.615.702
Utilizzi esercizio 1997	"	-
Saldo al 31/12/1997	Lit.	3.342.140.530.948

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 16D

FONDO ROTATIVO				
PAESE	DEBITO PER QUOTA CAP. AL 31.12.96 (1)	QUOTA CAPITALE RIENTRI (2)	UTILIZZI (3)	DEBITI AL 31/12/97 (4) = (1)-(2)+(3)
ANGOLA	82.880.685.156			82.880.685.156
BENIN	7.999.931.952			7.999.931.952
BULGARIA	21.253.199.419			21.253.199.419
CAMEROUN	9.887.616.229			9.887.616.229
CIAD	3.021.949.751			3.021.949.751
CONGO	8.427.744.689			8.427.744.689
COSTA D'AVORIO	19.316.157.433	83.624.087		19.232.533.336
CUBA	61.708.874.904			61.708.874.904
ECUADOR	90.038.133.735			90.038.133.735
EGITTO	224.586.810.632	8.365.897.584		216.201.113.068
FILIPPINE	10.737.772.485	3.087.834.954		7.689.837.531
GABON	27.229.597.024	636.263.962		26.591.313.062
GIAMAICA	7.807.731.281	2.602.577.094		5.205.154.187
GIORDANIA	11.809.158.826			11.809.158.826
GUINEA BISSAU	19.284.705.622			19.284.705.622
GUINEA CONAKRY	8.652.890.549	153.241.674		8.499.648.875
GUINEA EQUATORIALE	11.891.644.899			11.891.644.899
HONDURAS	19.519.919.602	1.407.414.427		18.112.505.175
MADAGASCAR	104.857.411.641			104.857.411.641
MALI	1.936.006.801			1.936.006.801
MOZAMBICO	133.923.472.585	1.175.359.410		132.748.113.175
NIGERIA	5.299.430.542			5.299.430.542
PERU	584.334.224.763			584.334.224.763
POLONIA	549.250.994.815	4.850.870.109		544.400.124.706
RUSSIA	603.418.903.888			603.418.903.888
SIERRA LEONE	10.293.295.090			10.293.295.090
SOMALIA	171.580.697.259			171.580.697.259
SUDAN	127.186.749.617			127.186.749.617
TANZANIA	118.677.420.043			118.677.420.043
TRINIDAD TOBAGO	9.752.753.937	3.005.577.070		6.747.176.867
UGANDA	38.344.406.346	221.760.704		38.122.647.642
VIETNAM	87.897.559.026	2.010.274.637		85.887.284.389
ZAIRE	125.349.724.903			125.349.724.903
ZAMBIA	49.845.599.276			49.845.599.276
Arrotondamenti	-70			-70
	3.367.723.146.650	25.582.615.702	0	3.342.140.530.948

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO ROTATIVO			
Situazione degli utilizzi e dei rientri al 31/12/87			
PAESE	TOTALE UTILIZZI	TOTALE RIENTRI QUOTA CAPITALE	RESIDUO DEBITI PER UTILIZZI
	(1)	(2)	(3) = (1) - (2)
Angola	82.880.685.156		82.880.685.156
Benin	7.999.931.952		7.999.931.952
Bulgaria	45.147.473.514	23.884.274.085	21.253.199.419
Cameroun	9.949.102.218	61.485.989	9.887.616.229
Ciad	3.021.949.751		3.021.949.751
Congo	8.427.744.689		8.427.744.689
Costa d'Avorio	19.403.671.862	171.138.528	19.232.533.338
Cuba	61.708.874.904		61.708.874.904
Ecuador	103.013.180.840	12.975.047.105	90.038.133.735
Egitto	232.008.150.237	13.805.037.169	218.201.113.068
Filippine	12.271.740.010	4.601.902.479	7.669.837.531
Gabon	27.484.988.317	883.655.255	26.591.313.062
Giamaica	6.702.545.255	3.497.391.089	5.205.154.167
Giordania	13.984.681.627	2.375.522.801	11.609.158.826
Guinea Bissau	19.284.705.822		19.284.705.822
Guinea Conakry	8.837.018.012	437.388.137	8.400.640.875
Guinea Equatoriale	11.891.644.899		11.891.644.899
Honduras	20.223.628.789	1.407.414.388	18.816.212.373
Madagascar	109.098.187.591	4.944.483.148	104.153.704.443
Mali	1.838.008.601		1.838.008.601
Marocco	106.752.658.788	106.752.658.788	0
Mozambico	133.923.472.585	1.175.359.410	132.748.113.175
Nigeria	321.083.829.487	315.794.498.925	5.289.430.542
Perù	584.334.224.783		584.334.224.783
Polonia	553.933.108.909	9.532.985.203	544.400.124.706
Russia	803.418.903.888		803.418.903.888
Sierra Leone	10.708.903.039	415.607.949	10.293.295.090
Somalia	171.580.897.259		171.580.897.259
Sudan	127.186.749.817		127.186.749.817
Tanzania	118.677.420.043		118.677.420.043
Trinidad Tobago	15.027.885.589	8.280.708.702	6.747.176.887
Turchia	105.371.984.310	105.371.984.310	0
Uganda	47.158.816.443	9.034.168.600	38.122.647.843
Vietnam	92.214.436.214	6.327.151.825	85.887.284.389
Zaire	125.348.724.903		125.348.724.903
Zambia	58.277.357.848	6.431.788.572	49.845.569.276
Arrotondamenti	-71		-71
TOTALE AL 31/12/87	3.980.322.145.586	638.181.614.650	3.342.140.530.948

Allegato n. 18E

DEBITI V/MINISTERO DEL TESORO PER RIENTRI

ACCORDI CONSOLIDAMENTO DA GIRARE A F.ROTATIVO

Rientro Giamaica	Lit.	473.740.530
Rientro Giamaica	Lit.	3.115.236
Rientro Guinea Conacy	Lit.	50.903.012
Rientro Guinea Conacy	Lit.	102.338.662
Rientro Filippine	Lit.	1.533.987.477
Rientro Egitto	Lit.	2.176.691.384

Totale al 31/12/1997 Lit. 4.340.756.301

Allegato n. 17
Voce E 6

DEBITI VERSO FORNITORI

A.L.T. PISTERZI - MAGNI	Lit.	684.000
ACADEMIA SRL	"	14.064.000
AMERICAN EXPRESS CO. SPA	"	16.404.655
ANSA	"	10.400.000
ASTER	"	2.588.800
AUTOSERVIZI ROSSI SNC	"	237.585
AVV. VINCENZO AUGUSTO FIDUCCIA	"	172.000
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	"	161.134.437
BANCARIA EDITRICE SPA	"	350.000
BARBOTTI ALBERTO	"	2.161.200
BUCAP	"	42.005.032
CEFOR SPA	"	2.106.000
CERBERUS SPA	"	230.400
CISVA	"	24.793.348
CLIMIT IMPIANTI	"	2.340.000
COMIT LEASING SPA	"	639.188.500
COMPUTER ASSOCIATES SPA	"	29.054.400
COSEVA	"	52.731.488
CREDITREFORM SPA	"	27.346.166
DANKA OFFICE IMAGING SPA	"	11.196.952
DHL INTERNATIONAL SRL	"	69.000
DITTA FELICE ANSELMO	"	535.500
DUN E BRADSTREET SPA	"	28.560.000
ENEL	"	169.559.400
ERICSSON FATME SPA	"	44.345.350
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI	"	44.345.350
EUROSEI SPA	"	2.259.831
GE INFORMATION SERVICES	"	240.000
GE INFORMATION SERVICES	"	-1.500.005
GE.ME.AZ. CUSIN SRL	"	101.673.851
GESTIONE E MANAGEMENT SRL	"	833.000

GIAMAICA CAFFE'	207.900
GRIPPO ASSOCIATI	19.100.699
GRUPPO FORMULA SPA	30.300.000
GUIDA MONACI	6.000.000
HOTEL DELLE NAZIONI	314.000
HYGIENSYSYSTEM	4.200.000
I.F.R.	62.783.673
IBM IT. SPA	-225.150
IL SOLE 24 ORE MEDIA E IMPRESA SPA	-783.356
INFOSERVICE SRL	52.580.340
INNOVA SKILL	37.473.000
IPSOA EDITORE SRL	36.000
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	8.000
ITAL TENDE DI ADDUCCI	2.304.051
ITALICO	12.600.000
LIBRERIA GODEL	88.200
LICOSA	152.880
LUCIDI GIOVANNI	172.656
L'ULIVETO SPA	7.150.700
MAGGIALETTI SRL	22.104.000
MONDIALPOL	107.967.000
NCR ITALIA SPA	2.732.472
OLSY OLIVETTI	-10.933.900
PERONTI ALVIO	1.188.152
POSTE ITALIANE	910.271
PROMES. TRENITE' VAN DOORNE	8.349.259
R.G. & ASSOCIATI	4.320.000
RANK XEROX SPA	1.063.575
REMAR	581.000
RICCIARDI DR. GIORGIO	12.000.000
ROMA UFFUCIO	179.988
SALVATORELLI AVV. MASSIMO	1.952.278
SAN MARCELLO	7.772.412
SELESTA GESTIONECENTRI SPA	21.807.900
SIAV SERVIZI	4.680.000
SIEMENS NIXDORF INFORMATICA SPA	27.117.069
SOCIETA' ITALIANA BREVETTI	348.600
SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS	-485.976
STORAGE TECHNOLOGY SPA	5.463.600

STUDIO AMBROSETTI	6.720.000	•
SYSTECH SYSTEM	1.166.200	•
TEAM TEACHING	20.013.800	•
TECNO SERVICES SRL	12.600.000	•
TECNOPUL SRL	51.456.000	•
TELECOM IT. SPA	-803.239	•
TELECOM ITALIA MOBILE SPA	-243.881	•
TICEM	59.856.000	•
TIPOGRAFIA LEGATORIA ROSSINI	2.868.000	•
TOWERS PERRIN	7.911.600	•
UNIDATA	420.000	•
UNIVERS	24.222.455	•
VGM SRL	1.500.000	•
VIENN	2.800.000	•
VIETRI ORAZIO	12.240.000	•
WORLDWIDE EXPRESS	135.600	•
XEROX SPA	14.750.477	•
ZAMPIERI CONFEZIONI SRL	8.976.240	•
	<u>2.110.282.585</u>	
Totale al 31.12.97		Lit.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 18

Voce E 11

DEBITI TRIBUTARIIRPEF cod. 1001

Ritb 12/97	Lit.	260.280.559	
Ritb 13/97	"	32.330.844	
Cong Irpef 13/97	"	323.686.307	
Cong Fiscali 13/97	"	-10.894.383	
Irpef pena Sace 12/97	"	-3.619.049	
Irpef pensioni 13/97	"	1.263.727	
Cong Irpef comp Paciarelli	"	16.881.952	
			Lit. 619.929.957

DETRAZIONI D'IMPOSTA

Ritb 12/97	Lit.	-22.832.141	
Ritb 13/97	"	-2.002.483	
Pensioni 12/97	"	-97.441	
			Lit. -24.932.045

IRPEF cod. 1002

Lit.	0	
		Lit. 0

IRPEF cod. 1004

Lit.	0	
		Lit. 0

IRPEF cod. 1015

Lit.	0	
		Lit. 0

IRPEF cod. 1040

Rit acc Salvatorelli	Lit.	732.334	
Rit acc Studio Fratamico	Lit.	138.320	
Rit acc Bianchi	Lit.	760.000	
Rit acc Fiduccia	Lit.	112.100	
Rit acc Smith	Lit.	177.840	
Rit acc Studio Associato	Lit.	55.126	
			Lit. 1.975.720

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IRPEF cod. 1011 (Bonisti)

4 ^a Tranche Morelli	Lit.	650 000	
4 ^a Tranche Branciamore	Lit.	650 000	
			Lit. 1 300 000

IRPEF cod. 1012

Art. Tfr 12/97	Lit.	7.258.098	
Liquidazione comp. Polacsek	Lit.	153.883.571	
			Lit. 160.921.669

DETRAZIONI D'IMPOSTA BORSISTI

Lit.		
		Lit. 0

IRPEF cod. 4731

Lit.		
		Lit. 0

IRPEF cod. 4730

		Lit.

IRPEF cod. 1250 sconto IRPEF su TFR

Credito d'imposta anno 1997	Lit.	460 837 095	
			Lit. 460.837.095

IRPEF cod. 1043

Lit.	0	
		Lit. 0

IVA a debito anno 1997		Lit.	82 133 851

Totale al 31/12/97		Lit.	1 302 166 247

Allegato n. 19

VOCE E.12

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA DI SICUREZZA SOCIALE E ALTRI

1) INPS c/debiti per contributi previdenziali e assistenziali obbligatori	Lit.	1.097.203.008
2) ENPDEP c/debiti per contributi assistenziali obbligatori	Lit.	3.108.651
3) INAIL c/debiti per contributi	Lit.	1.994.450
4) INPS c/debiti per contributi IVS L. 335/85 collaboratori coordinati e continuativi	Lit.	368.168
5) INPS c/debiti per contributi SSN L. 28/2/86 n.41 redditi assimilati	Lit.	0
Totale al 31/12/1997		1.102.672.275

Alegato n. 19A

1) INPS c/ DEBITI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI**a) Su retribuzioni****INPS contributi rtb. ruolo SACE 12/97****Lit. 1.097.200.851****b) Su pensioni****SSN contributi 12/97****Lit. 2.155****c) Su pagamenti polizze previdenziali****Lit. 0****Totale al 31/12/1997****Lit.****1.097.203.006**

Allegato n. 19B

2) ENPDEP C/DEBITI PER CONTRIBUTI ASSISTENZIALI OBBLIGATORI

Su retribuzioni dicembre 1997	2.896.279
Su liquidazione competenze Polacsek	158.443
Su liquidazione competenze Paciarelli	53.929
Totale al 31/12/97	Lit. 3.108.651

Allegato n.20
VOCE E.13

ALTRI DEBITI**1) DEBITI DI ASSICURAZIONE DIRETTA****a) Debiti V/assicurati per quote spettanza recupero indennizzi:**

- 1) per polizze emesse legge 227/77 R. Commerciale
- 2) per polizze emesse legge 131/67 R. Politico
- 3) per polizze emesse legge 227/77 R. Politico

Lit.	112.066.637	Lit.	146.342.503.780
"	45.569.966.709		
"	100.660.470.434		

b) Debiti V/assicurati per rimborsi:

- 1) per rimborsi di premio R. commerciale
- 2) per rimborsi di premio R. Politico
- 3) per rimborsi di premio R. cambio

Lit.	28.003.270	Lit.	383.226.646
"	355.223.376		
"	0		

c) Debiti V/assicurati per interessi su indennizzi:

- Interessi moratori
- 1) rischio commerciale
- 2) rischio politico
- 3) rischio di cambio
- Interessi CIPES
- 1) rischio politico

Lit.	0	Lit.	10.560.545.427
"	10.560.545.427		
"	0		
Lit.	0		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Debiti V/assicurati per depositi diversi:			
1) c/deposito polizze globali	Lit.	6.300.000	
2) c/deposito spese istruttoria	"	1.484.470.000	
			Lit. 1.490.770.000
e) Debiti V/assicurati per indennizzi deliberati e da pagare:			
1) rischio commerciale	Lit.	130.013.567	
2) rischio politico		46.613.420.286	
			Lit. 46.743.433.853
f) Debiti diversi di assicurazione diretta			Lit. 104.622.678
g) Quote recuperi in corso di assegnazione			Lit. 33.845.606.809
TOTALE DEBITI DI ASSICURAZIONE DIRETTA			Lit. 239.470.709.193
2) <u>DEBITI DIVERSI</u>			
1) INA - SACE c/c	Lit.	189.226.813	
2) Impiegati c/ debiti v/ terzi	"	85.439.248	
3) Debiti v/ percipienti redditi assimilati	"	61.687.500	
4) Debiti v/ dipendenti per competenze	"	863.508.432	
5) Altri debiti	"	27.060.755.504	
6) Partite in corso di sistemazione	"	5.797.769	
TOTALE DEBITI DIVERSI			Lit. 28.256.415.266
			267.727.124.459
			Totale al 31/12/1997

Acquarium S.r.l.	13.737.644
Aeronautica Macchi S.p.A.	206.292.524
Agimpex l.t.d. srl	3.940.258.295
Alcatel Italia S.p.A.	10.777.056
Alcom S.p.A.	37.305.220
American Express Bank Ltd.	1.471.275
Amut S.p.A.	280.721
Angelo Cremona e Figlio S.p.A.	3.638.054
Ansaldo Energia S.p.A.	4.403.439.952
Ansaldo Impianti S.p.A.	93.060.907
Ansaldo Sistemi Industriali S.p.A.	15.693.473
Area S.r.l.	9.503.175
Asam Galanto di Luigi e Mauro Galanto	61.904.965
Astaldi S.p.A.	105.500.181
Ballarini Socama S.p.A.	1.908.814
Ballestra S.p.A.	5.189.720
Banca Agricola Mantovana	109.170.807
Banca CARIGE S.p.A.	482.391.820
Banca Commerciale Italiana	261.828.689
Banca del Gottardo	166.106.256
Banca di Roma S.p.A.	150.336.576
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	161.940.882
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	3.818.282.186
Banca Nazionale dell'Agricoltura	35.369.738
Banca Popolare di Bergamo	302.475
Banco Ambrosiano Veneto	138.033.193
Banco di Napoli International S.A.	34.804.258
Banco di Sicilia	80.932.397
Banco di Sicilia International S.A.	4.471.964
Banque Nationale de Paris	70.272.281
Barclays Bank PLC	140.965.712
BBF Gambetti srl	7.753.575
Bemex Trade S.p.A.	177.569.857
Benati S.p.A.	239.365.092
Benfra S.p.A.	7.685.391
BM Biraghi S.p.A.	1.051.596
Bolelli S.r.l.	4.837.756
C.E.N. - Compagnia Elettrotecnica Naz. S.p.A.	13.819.600

C.M.B. - Costruzioni Meccaniche Bernardini S.p.A.	21.811.872
C.O.I.M. S.p.A. - Chimica Organica Ind. Milanese	3.421.324
C.O.M.B. di Glaucio Meli e C. S.a.s.	38.701.331
C.A.R.I.P.L.O. S.p.A.	65.785.228
Calabrese Engineering S.p.A.	3.684.944
Calabrese Veicoli Industriali S.p.A.	18.833.492
Calzaturificio Monna Lisa Spa	59.576.739
Calzaturificio Vito dei Conti srl	72.731.276
Carle & Montanari S.p.A.	24.541.571
Carlo Banfi	730.420
Carlo Della Torre	2.132.928
Casagrande Impianti S.p.A.	3.090.840
Casagrande S.p.A.	69.949.399
Casillo Grani S.n.c.	26.102.546.430
Cassa di Risparmio di Reggio Emilia	57.849.272
Cassa di Risparmio di Torino	349.120.508
Cassani Carlo & C. S.a.s.	111.900
Castagnetti S.p.A.	9.694.310
Centerfex S.r.l.	1.436.098
Cereol Italia srl	321.294.956
CESI - Centro Elettrotecnico Sperimentale G.Motta S.p.A.	4.388.280
Chase Manhattan Bank N.A.	185.341.269
CO.GE.CO - Compagnia Generale Costruzioni S.p.A.	6.654.584
CO.ME.GA - Costr. Mecc. Galleratesi S.a.s.	151.582
Consorzio CONACO-CUR	205.341.674
Consorzio Gifex Italia	82.367.071
Corgi S.p.A.	6.772.400
Cosimates	1.585.825
Costruzioni Aeronautiche G. Agusta S.p.A.	409.770.191
Costruzioni Generali Womar srl	2.285.194
Costruzioni Meccaniche Cogliati S.r.l.	209.422
Credit Agricole Indosuez	79.434.088
Credit Lyonnais	197.226
Creditanstalt Finanziaria spa	847.589.115
Credito Italiano London Branch	132.016.560
Crespi Costruzioni Meccaniche S.p.A.	982.929
Culligan Italiana S.p.A.	2.512.890
Dal Vera Contract and Engineering S.p.A.	32.848.680

Daimine S.p.A.	41.473.239
DANECO - Danieli Ecologica S.p.A.	979.947.002
Danieli & C. S.p.A.	238.874.562
De Nora S.p.A.	116.855.646
Deutsche Bank S.p.A.	34.768.996
Diffusione Calzature Vipo Sud srl	174.079.195
DIN S.r.l.	965.172
Ditta Filippo Scaduto di Giovanni e Stefano	122.700
Dresdner Forfaitierungs S.A.	843.291.686
Druetta & C. S.p.A.	1.170.033
E. Gozzini e Figli S.n.c.	40.206.467
Efibanca S.p.A.	1.448.200.392
Elatogran Italia S.p.A.	6.141.684
Elmer - Ind. per lo Spazio e le Telecomunicazioni S.p.A.	47.457.331
EN.GE.CO Impianti srl	4.797.001
Enico Italiana Spa	801.163.262
Ennetivi S.p.A.	3.139.496
Esperia Macchine Industriali di Giulianati G. & C. S.n.c.	89.436.216
Eurosiba S.p.A.	12.952.207
Euroscima S.r.l.	257.129
Eurotech S.p.A.	29.191.543
F.lli Gianazza S.p.A.	602.978
F.lli Marzoli S.p.A.	4.215.524
F.lli Rumi S.p.A.	353.429
Fabbrica Imballaggi S.p.A.	276.935.555
Famir International S.p.A.	14.390.150
Fata Group S.p.A.	39.628.921
Fata New Hunter Engineering S.p.A.	4.275.187.419
FIAT Ferroviaria S.p.A.	1.324.247
FIAT Geotech S.p.A.	5.178.596
FIAT S.p.A.	16.035.903
FIAT Termomeccanica Nucleare e Turbogas S.p.A.	34.614.568
Finaster S.p.A.	14.765.592
Fincora S.r.l.	54.976
Finmeccanica S.p.A.	556.117.889
Fiori Betondumpers spa	1.355.553
First InterstateCapital Markets Limited	96.811.047
Fivre S.p.A.	517.070.065

FMG Packaging Machinery S.p.A.	11.987.448
Forsid S.p.A.	5.687.442
Franco Ferri S.p.A.	30.000
Freeday Calzaturificio srl	172.689.251
G. Mazzoni S.p.A.	4.267.842
G. Moroni & C. S.r.l.	78.491
G. Privitera Ortofrutticoli Imp.Exp.	156.865
G.D. - Costruzioni Meccaniche Fonderie S.p.A.	16.026.701
G.T.E. Telecomunicazioni S.p.A.	10.873.645
Gandossi e Fossati S.p.A.	48.717.993
Garibaldo Ricciarelli S.a.S.	94.266
Ghezzi e Annoni S.r.l.	273.835
GIE	15.770.335
Giustina e C. S.p.A.	689.885
Giza S.p.A.	7.503.679
Golfetto S.p.A.	4.271.781
I.D.E.CO. S.r.l.	2.858.494
I.I.T. Italian Industrial Technology srl	927.760.258
I.L.S.S.A. Viola	1.674.894
I.M.I. - Istituto Mobiliare italiano	195.822.444
I.P.R. S.p.A.	15.872.334
IBC Bielloni Castello S.p.A.	2.155.192
IFEX Ltd.	430.898.848
Ilva S.p.A.	22.480.814
IMA S.p.A.	206.875
IML Motori S.p.A.	14.286.865
IMPREGILO S.p.A.	2.289.349.713
Income S.a.s. di Guardia Luigi	1.237.191
Industrie A. Zanussi S.p.A.	99.297.000
Industrie Generali Spa	19.532.599
Industrie Meccaniche Zanrosso S.p.A.	132.887.833
Interbanca S.p.A.	548.436.947
Interfinanziaria S.A.	467.142.790
Interimpianti S.r.l.	8.560.947
Intrafin Ltd.	835.368.340
Iritecna Società Impianti Industriali e Assetto del Territorio	4.679.338.272
Irmac S.p.A.	1.179.062
Istituto Bancario S. Paolo di Torino	211.538.561

Italconsult S.p.A.	29.675.961
Italgrani S.p.A.	2.593.730.620
Italmacchine S.p.A.	3.087.695
Italtel - Società Italiana Telecomunicazioni	1.801.583
Italtractor ITM S.p.A.	724.113
Itmac di Angelo Cremona e C.	142.020
Iveco FIAT S.p.A.	312.304.257
La Zagara S.r.l.	48.802
Lanmar S.p.A.	1.237.271
LBS S.p.A.	512.769
Lloyds Bank PLC	84.661.360
LMI La Metalli Industriale S.p.A.	601.646.126
Lombardini Fabbrica Italiana Motori S.p.A.	4.178.789
M.G. Braibanti S.p.A.	715.073
M.I.R. S.p.A.	2.550.774
Macpi S.p.A. Pressing Division	454.726
Manifatture Tessili La Torre spa	7.516.824
Mapimpianti S.p.A.	311.482
Marini S.p.A.	3.967.477
Mario Crosta S.r.l.	308.392
Mazzetti Renato	316.588
Meccanica Finanziaria Internazionale S.A.	66.439.240
Meccaniche Moderne S.r.l.	14.097.090
Mediobanca	17.918.806
Mediocredito Centrale	20.845.319.546
Mediocredito Lombardo	150.481.038
Mediocredito Toscano Spa	55.234.856
Mediovenezie Banca S.p.A.	202.700.702
Merlo S.p.A.	770.893
Metalkomerint Spa	586.382
Metalmecanica Fracasso S.p.A.	1.991.364
Midland Bank PLC	194.864.897
Milam International Trade S.r.l.	29.832.690
Miramar S.p.A.	20.674.895
Montech S.r.l.	145.977.565
Monter S.p.A.	324.755
Moran Costruzione Raddrizzatori Ing. G. Ranza S.r.l.	450.456
Morando Impianti S.p.A.	537.384.349

Morgan Grenfell e Co. Ltd.	4.988.918
Morgan Guaranty Trust Co.	94.620.196
Nardi Francesco e Figli Officine Meccaniche S.p.A.	538.248
Nardini S.p.A.	2.472.194
Nebiolo Macchine S.p.A.	848.476
Necchi Compressori srl	12.275.968
Negri Bossi S.p.A.	975.925
New Holland Italia S.p.A.	96.067.530
Niccolò Basile	74.715
Novafin Financiere S.A.	1.811.330.551
Nuova Industrie Elettriche di Legnano S.p.A.	50.762.999
Nuova Italsider S.p.A.	14.595.390
Nuova Maip. - Macchine Agricole Industrie Peralisi S.p.A.	515.847
Nuova Mecfond S.p.A.	1.516.659
Nuova Zanasi S.p.A.	357.573
Nuovo Pignone S.p.A.	446.623.829
O.M.C.S.A. - Off. Meccaniche Cigardi S.p.A.	6.743.018
O.M.S.A.T. S.p.A.	826.975
OCRIM S.p.A. - Soc. per l'Industria Meccanica	5.037.765
Off. Meccaniche Impianti Galvanici di Zappelli & C. S.p.A.	6.323.268
Off. Meccaniche Union di Gadda e Donadoni S.n.c.	253.190
Off. Savio S.p.A.	1.236.594
Officina Meccanica Brugger S.r.l.	140.537
Officine Ave S.p.A.	1.643.431
Officine Cevolani S.p.A.	348.899
Officine Facco & C. S.p.A.	3.935.927
Officine LOREV Romolo Lori S.p.A.	3.032.812
Officine meccaniche Di Lesmo S.p.A.	1.683.517
Officine Meccaniche G. Cerutti S.p.A.	31.588.759
Officine Riunite Udine S.p.A.	1.238.580
Officine Savio S.p.A. - Div. Filature Cognetex	10.854.839
Oleifci Fasanesi S.r.l.	2.368.211
Oleifci G. Borella S.p.A.	410.093
Olivetti S.p.A.	51.475.525
Omag S.n.c. di Fiorino Gregori & C.	1.522.570
Orizio Paolo S.p.A.	275.776
Oronzio De Nora Finanziaria S.p.A.	32.213.487
Overland Trust Holding	553.787

Parmasei S.p.A.	11.174.407
Pavan Mapimpianti S.p.A.	18.601.729
Perlini S.p.A.	16.796.868
PFM di P. Fioravanti S.n.c.	89.628
Pianelli & Traversa S.a.S.	2.767.410
Pilosio S.p.A.	5.866.303
Plastimatic S.p.A.	963.311
Prepac Italiana S.p.A.	5.486.254
Presse Ross S.p.A.	2.452.555
Promoest S.r.l.	179.159.417
Protti S.p.A.	145.184
R. Ivaldi & C. S.a.s.	18.377.792
R.U.P.E.S. S.r.l.	8.295.675
Redaelli Tecna S.p.A.	6.327.787
Riseria Guidotto dei F.lli Grandi	61.412.592
Riso Ticino Soc. Coop. a R.L.	506.328
Risvi S.p.A.	979.321
Riva Calzoni S.p.A.	143.979
Rolfo S.p.A.	1.709.947
Rosacometta S.p.A.	552.220
Rolomec S.p.A.	14.643.005
Rolostar S.p.A.	7.736.183
Rovetta Presse S.p.A.	847.252
Ruggerini Motori spa	2.595.373
S.A.I.R.O. S.p.A.	124.459
S.A.M.P. S.p.A.	56.886
S.A.M.P.I. S.p.A.	1.268.472
S.C.M. S.p.A.	71.812.089
S.G. Warburg Soditit S.A.	601.273.153
S.I.CO.M. S.p.A.	30.528.469
S.I.L.L.E.M. S.p.A.	46.727
S.I.T.I. - Soc. Imp. Termoletrici Industriali S.p.A.	1.763.803
SACMI Coop. Meccanici Imola	59.619.064
SAICOM S.p.A.	204.978.436
SAIPEM S.p.A.	375.979.051
Salvatore Guttadauro S.n.c.	593.909
Samifi Babcock S.p.A.	37.833.884
San Paolo Bank London Branch	47.475.752

San Paolo Bank Amsterdam Branch	26.340.567
San Paolo Bank S.A.	238.365.087
Sasib S.p.A.	3.639.109
Savio S.p.A.	4.929.826
Siasprint Group S.a.S.	33.742
Sicel S.p.A.	51.840.726
Siemens Telecomunicazioni S.p.A.	1.495.506
Siete Impianti Elettrici Telefonici e Telegrafici S.p.A.	15.777.381
Simod S.p.A. - Industria Calzature	1.286.701.421
Sirp S.p.A.	1.550.739
Skandinaviska Enskilda Banken	2.774.205
SKF Industrie S.p.A.	11.903.585
SNAM Progetti S.p.A.	22.989.577
SNIA - BPD S.p.A.	559.988.008
Soc. Agricola Fattoria Alimentare S.r.l.	17.239.728
Società Italiana Condotte d'Acqua S.p.A.	186.564.663
Società Generale S.A.	21.080.524
Soditic Finance Limited	43.546.948
Soilmec S.p.A.	1.187.901
Standardkessel Italiana S.p.A.	643.993
T.C.F. di Tampieri Fulvio & c. S.n.c.	54.658.132
Techint S.p.A.	73.565.459
Tecnica Metalli Preziosi	310.765
Tecnimont S.p.A.	75.328.101
Television Voxson Research	62.182.476
Termomeccanica Italiana S.p.A.	15.259.350
Tessiltecnica S.p.A.	43.904
Thyssen Italiana S.r.l.	31.471.433
Tradint S.r.l.	84.815.485
U.B.A.F. Union de Banque Arabes et Françaises	65.918.134
UBAE Arab Italian Bank S.p.A.	190.867.187
Ultrafin AG	26.286.393
Uniroyal Manuli	12.884.943
Uniteco S.r.l.	4.287.500
V.M. Motori S.p.A.	4.717.713
Valstuc di Valli A.A. sas di A. Valli e C.	5.508.193
Valsystem S.r.l.	10.391.667
Vamatex S.p.A.	603.166

Vari	76.225.921		
Welko Industriale S.p.A.	2.160.378		
Wells Fargo Bank N.A.	286.519		
Werprint S.n.c. di Verzotto Vitto & c.	3.294.129		
Worthington Pompe Italia Spa	5.690.542		
Zanussi International Spa	267.829		
		Lit.	100.660.470.434
<u>Polizze Emesse Legge 131/67</u>			
ABB Sae Sadelmi S.p.A.	1.167.435.363		
ABB Società Anonima Elettrificazione S.p.A.	774.425.900		
Acciaieria e Tubificio Brescia	555.364.510		
Adriano Gardella S.p.A.	367.842.581		
Ansaldo Energia S.p.A.	5.592.032.168		
Banco di Sicilia	22.746.503		
Cima Impianti S.p.A.	16.856.193		
CO.GE.CO - Compagnia Generale Costruzioni S.p.A.	235.361.097		
Conditioned Power Co. S.p.A.	173.956.534		
De Nora S.p.A.	122.125.271		
Efibanca S.p.A.	746.060.737		
Elettronica S.p.A.	14.287.588		
ELSAG - Elettronica San Giorgio S.p.A.	3.469.220		
Elsag S.p.A.	50.034.208		
F.lli Marzoli & C. S.p.A.	313.223.321		
Fabbrica Imballaggi S.p.A.	94.084		
FAG Italiana S.p.A.	96.946.381		
FIAT Geotech S.p.A.	1.812.204.626		
FIAT S.p.A.	811.876.932		
Fincantieri S.p.A.	325.098.859		
Gardella I.S.I. S.p.A.	41.071.059		
GIE S.p.A.	15.422.635		
I.M.I. - Istituto Mobiliare Italiano	6.881.959		
IMPREGILO S.p.A.	897.564.935		
Interbanca S.p.A.	548.934.026		
Intersomer S.p.A.	20.162.790		
Iritecna Società Impianti Industriali e Assetto del Territorio	13.481.428.094		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.A.	1.369.467.293	
Italconsumi S.p.A.	1.516.299.838	
Italedil - Italiana Edilizia Industriale S.p.A.	225.546.935	
Itmac di A. Cremona e C.	1.857.507	
Iveco FIAT S.p.A.	2.114.446.415	
M.G. Braibanti S.p.A.	3.569.824	
Mediobanca S.p.A.	1.292.719.146	
Morando & C. S.p.A.	3.948.189	
New Holland Italia S.p.A.	2.300.810	
Officine Viberti S.p.A.	279.293.694	
Oltremare S.p.A.	71.167	
Oronzio De Nora Finanziaria S.p.A.	540.324.214	
Reggiane S.p.A.	6.662.651.389	
Rizzani Estero Impresa S.p.A.	11.012.584	
Salini Costruttori S.p.A.	206.177.606	
SEC - Società Esercizio Cantieri S.p.A.	157.099.182	
Siemens Telecomunicazioni S.p.A.	1.659.741.935	
SNIA BPD S.p.A.	350.941.357	
SO.LI.NA Società Ligure di Navigazione	2.505.065	
Società Italiana Condotte d'Acqua S.p.A.	859.918.358	
Sodisca S.r.l.	2.759.088	
Tecnofrigo Europa S.p.A.	91.853.458	
Tessiltecnica S.p.A.	3.011	
Vari	2.551.069	
		Lit. 45.569.966.709
		Lit. 146.342.503.780
TOTALE AL 31/12/1997		

Allegato n. 20/B

b) DEBITI VERSO ASSICURATI PER RIMBORSI**1) DEBITI V/ASSICURATI PER RIMBORSI DI PREMIO R.COMMERCIALE**

LISA EXPORT S.R.l. p. 95/388	Lit.	820.000	
LA FENICE P. 89/1272	Lit.	212.500	
PADOVA CONEXPORT p. 97/244	Lit.	8.024.000	
CHAMCAR INTERNATIONAL S.p.A. p. 88/1172	Lit.	943.670	
TARBA MOBILI S.R.L. p. 96/171	Lit.	820.000	
EXPORTLINE S.R.L. p. 95/82	Lit.	180.000	
PASTIFICIO FABIANELLI S.p.A. p. 88/1255	Lit.	13.596.600	
BABY GRAZIELLA S.R.L. P. 90/1693	Lit.	270.000	
CUCIN BON S.R.L. p. 97/249	Lit.	3.136.500	
	Lit.		28.003.270

2) DEBITI V/ASSICURATI PER RIMBORSI DI PREMIO R.POLITICO

BANCO AMBROSIANO VENETO p. 96/234	Lit.	2.000.830	
CHAMCAR INTERNATIONAL S.p.A. p. 88/1172	Lit.	2.056.330	
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ p. 93/1039	Lit.	113.891.893	
EFIBANCA p. 93/35	Lit.	255.593	
B.N.L. - LONDON BRANCH p. 94/158	Lit.	38.572.989	
CASSA RISPARMIO DI REGGIO EMILIA p. 91/1697	Lit.	1.040.000	
MECFINT p. 90/1365	Lit.	180.675.496	
IST. BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO p. 93/1190	Lit.	16.730.245	
	Lit.		355.223.376

3) DEBITI V/ASSICURATI PER RIMBORSI DI PREMIO RISCHIO DI CAMBIO

	Lit.	0
	Lit.	
	Lit.	383.226.646

TOTALE AL 31/12/97

Allegato n. 20C

C) DEBITI VERSO ASSICURATI PER INTERESSI SU INDENNIZZI**- INTERESSI MORATORI****1) Rischio commerciale**

Lit. 0

2) Rischio politico

Lit. 10.560.545.427

ANSALDO	Lit.	2.150.032.027
BENATI	Lit.	257.762.094
DANIELI	Lit.	4.413.139.820
DELL'ORTO	Lit.	1.700.221
FATA NEW HUNTER	Lit.	3.536.076.701
GIE - ANSALDO	Lit.	10.951.241
TRADINT	Lit.	111.668.595
MORANDO IMPIANTI	Lit.	79.214.728

3) Rischio cambio

Lit. 0

- INTERESSI CIPES RISCHIO POLITICO

Lit. 0

Totale al 31/12/1997

Lit. 10.560.545.427

Allegato n. 20/D

d) DEBITI VERSO ASSICURATI PER DEPOSITI DIVERSI

1) CONTO DEPOSITO POLIZZE GLOBALI

1) RISCHIO COMMERCIALE

Lit.	0
	<u>Lit.</u>
	0

2) RISCHIO POLITICO

Grove Italia p. 87/1790
Raimondi p. 88/629

Lit.	4.500.000
"	1.800.000

<u>Lit.</u>	6.300.000
	<u>Lit.</u>
	6.300.000

d) DEBITI VERSO ASSICURATI PER DEPOSITI DIVERSI

2) CONTO DEPOSITO SPESE ISTRUTTORIA

ABB COMBUSTION
ABB SACE
ABB SAE SADELM
ABN-AMRO BANK

Lit.	5.000.000
Lit.	10.000.000
Lit.	125.000.000
Lit.	15.000.000

ACCIAI SPEC. TERNI	Lit.	80.000
ACQUA MIN. S. BENEDETTO	Lit.	1.000.000
AGNATI	Lit.	1.000.000
ALENIA	Lit.	5.000.000
ANSALDO ENERGIA	Lit.	135.000.000
ANSALDO INDUSTRIA	Lit.	5.000.000
ANSALDO SISTEMI IND.LI	Lit.	5.000.000
ANSALDO TRASPORTI	Lit.	15.000.000
ANSALDO SEGN.FERR.	Lit.	5.000.000
ASTALDI	Lit.	10.000.000
BANCA COMMERCIALE ITALIANA " LONDRA	Lit.	10.000.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	Lit.	10.000.000
BANCA POPOLARE DI BERGAMO	Lit.	2.000.000
BANCO AMBROSIANO VENETO	Lit.	2.000.000
BANK OF AMERICA N.T. & S.A.	Lit.	25.000.000
BANQUE NATIONAL DE PARIS	Lit.	25.000.000
BARCLAYS BANK	Lit.	45.000.000
BAYERISCHE VEREINBANK	Lit.	11.000.000
BELOIT ITALIA SPA	Lit.	10.000.000
CARLE & MONTANARI	Lit.	1.000.000
CETEM-COSTR. ELET.TERM.MEC.	Lit.	100.000
CITICORP INT.	Lit.	50.000.000
CITYBANK	Lit.	10.000.000
COMBUSTION ENGINEERING	Lit.	5.000.000
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ	Lit.	55.000.000
CREDIT COMM. DE FRANCE	Lit.	10.000.000
CREDIT LYONNAIS	Lit.	31.000.000
DANIELI	Lit.	100.000.000
DEMAG ITALIMPIANTI	Lit.	76.000.000
DIDACTA ITALIA	Lit.	100.000
DRAGOMAR	Lit.	25.000.000
EFIBANCA	Lit.	25.000.000
FIAT FERROVIARIA	Lit.	10.000.000
FIAT AVIO	Lit.	1.000.000
FIAT GEVA	Lit.	20.000.000
FINMECCANICA	Lit.	10.000.000

GENERALE BANK	Lit.	10.000.000
IMI	Lit.	35.000.000
IMPREGILO	Lit.	85.000.000
INTERBANCA	Lit.	5.000.000
ITALTEL	Lit.	5.000.000
IST. BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO	Lit.	41.000.000
ITALGRANI	Lit.	1.000.000
ITALIMPIANTI SPA	Lit.	1.000.000
ITALPAST	Lit.	1.000.000
KFW KREDITAN FUER WIED	Lit.	25.000.000
KLINOR	Lit.	5.000.000
LESCO Srl	Lit.	80.000
LINDE IMPIANTI	Lit.	10.000.000
MARCONI AUTOMAZIONE	Lit.	1.000.000
MECCANICA FIN. INTERNATIONAL	Lit.	20.000.000
MECCANICA SPADONI srl	Lit.	240.000
MECFINT	Lit.	5.000.000
MEDIO CREDITO CENTRALE	Lit.	35.000.000
MEDIOBANCA	Lit.	50.000.000
MERLONI Spa	Lit.	15.000.000
MIDLAND BANK	Lit.	15.000.000
NATIONAL WESTMIN. BANK	Lit.	35.000.000
NUOVA VAMATEX SPA	Lit.	2.000.000
PIBIVESSE	Lit.	5.000.000
POMINI Spa	Lit.	4.000.000
REGGIANE	Lit.	10.000.000
REAGENS COMIEL S.P.A	Lit.	290.000
REY SODA	Lit.	80.000
ROSSI E CATELLI	Lit.	5.000.000
ROTOMECC	Lit.	1.000.000
SACMI	Lit.	5.000.000
SAIPEM	Lit.	5.000.000
SAN PAOLO BANK	Lit.	15.000.000
SANGIACOMO SPA	Lit.	2.000.000
SAVIO MACCHINE TESSILI	Lit.	2.000.000
S.C.I. SPA	Lit.	100.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SICON OIL	Lit.	5.000.000		
SNIA ENGINEERING SpA	Lit.	15.000.000		
SOCIETA' CEMENTI ARMATI CENTRI	Lit.	10.000.000		
SOCIETE GENERALE	Lit.	40.000.000		
STRAMONDO	Lit.	480.000		
SOIMI	Lit.	10.000.000		
TECNIPETROL SpA	Lit.	20.000.000		
TOCCO MAGICO SPA	Lit.	640.000		
TOR DI VALLE COSTR.	Lit.	100.000		
VITALI SPA	Lit.	100.000		
VARISCO POMPE	Lit.	80.000		
WESTDEUTSCHE	Lit.	10.000.000		
ZANUSSI	Lit.	10.000.000		
			Lit.	1.484.470.000
				1.490.770.000

Saldo al 31.12.1997

Allegato n 20/E

e) DI BITI VERSO ASSICURATI PER INDENNIZZI DELIBERATI E DA PAGARE

1) RISCHIO COMMERCIALE

AZIMUT SRL	Lit.	11.387.840
CONCAST ITALIANA SPA	Lit.	1.972.803
EXPORT CALZ.ACCESS.MARCHE	Lit.	62.102.423
FIAMBERTI	Lit.	27.000.000
ITALTACCO SRL	Lit.	2.897.235
METAFLEX	Lit.	5.436.955
NUOVA TECNODELTA SPA	Lit.	1.976.922
PIACENZA RIMORCHI	Lit.	13.158.000
ROSSO INDUSTRIE	Lit.	4.081.389
	Lit.	130.013.567

2) RISCHIO POLITICO

ALBA SRL	Lit.	161.269.813
ALENIA-AERITALIA/SELENIA	Lit.	1.609.223.998
ASTALDI SPA	Lit.	1.214.480.896
BANCO DI NAPOLI	Lit.	150.562.972
BANCO DI NAPOLI INT. S.A.	Lit.	271.739.355
BENATI S.P.A.	Lit.	555.908.632
BONAPACE & CO. S.P.A.	Lit.	88.708.045
BREDA PROGETTI SPA	Lit.	1.304.699.699
CALTAGIRONE SPA	Lit.	8.554.763.170

CALCAPPELLETTI	Lit.	100.245.600
CHIRINTER MILANO S.R.L.	Lit.	293.507.732
COMEGA S.A.S.	Lit.	280.306.894
FATA-NEW HUNTER ENGINEER.	Lit.	5.977.993.018
FIRST ITALIANA SRL	Lit.	27.859.781
G.S.L.E.	Lit.	4.228.650.741
I.B.S.PAOLO TO-EX CREDIOP	Lit.	635.634.393
I.R.E. S.P.A.	Lit.	63.942.750
ICORI ESTERO	Lit.	411.687.153
ITALCONSULT SPA	Lit.	228.123.542
ITALCOS-ITAL.COSTR. SPA	Lit.	129.640.760
LA DORIA SPA	Lit.	368.240.673
MAW IND.LE	Lit.	69.551.048
MECCANICHE MODERNE S.R.L.	Lit.	100.367.694
MEDIOBANCA	Lit.	349.780.308
MORANDO IMPIANTI SPA	Lit.	3.142.416.658
MORGAN GRENFELL	Lit.	12.743.206.055
NOVAFIN FINANCIERE S.A.	Lit.	100.612.686
NUOVO PIGNONE SPA	Lit.	767.814.609
OERLIKON IT.S.I.P.A.	Lit.	7.188.548
OFF.MECC.IMP. GALVANICI	Lit.	31.196.700
OMAG S.P.A.	Lit.	87.072.840
PIAGGIO & C. SPA	Lit.	54.789.684
S.C.M. SPA	Lit.	151.921.568
SANAC S.P.A.	Lit.	346.080.284
SIMOD S.P.A.	Lit.	562.480.687
STUDIO TECNICO ING.POPPI	Lit.	234.855.000
TECHNITAL SPA	Lit.	39.346.643
TECNO HUNTER ENG.	Lit.	1.143.431.951
TORMENE SPA	Lit.	24.117.703
Arrotondamenti	Lit.	3
	Lit.	46.613.420.286
Totale al 31.12.97	Lit.	46.743.433.853

Allegato n. 20F

DEBITI DIVERSI DI ASSICURAZIONE DIRETTA

- Spese legali Ultrafin Pol. 88/7
- Informaz. commerciali Arella
- Rest. acc. comm. li non dovuti
- Rimborso a Remer srl

Totale al 31/12/1997

Lit.	102.782.678
Lit.	480.000
Lit.	80.000
Lit.	1.280.000

Lit.	104.622.678

Allegato n. 20G

E) QUOTE RECUPERI IN CORSO DI ASSEGNAZIONE

Algeria	Lit.	21.929.901
Brasile	"	5.786.947.128
Cameroun	"	207.734.650
Congo	"	1.581.950.210
Danimarca	"	238.000
Ecuador	"	3.508.621
Finlandia	"	488.102
Francia	"	160.668
Giamaica	"	12.960.132
Guinea Conacry	"	228.614.266
Jugoslavia	"	25.263.869
Kenya	"	79.728.156
Libano	"	273.429.604
Mozambico	"	2.851.200.796
Nigeria	"	650.758.410
Polonia	"	2.489.653
Russia	"	575.154.810
Sud Africa	"	16.653.929
Tanzania	"	6.534.370.982
Togo	"	289.350.322
Turchia	"	14.511.783.273
Zambia	"	165.496.583
Paesi Vari	"	25.394.744
Totale al 31/12/97	Lit.	33.845.606.809

Allegato n. 20H

h) INA - SACE C/C

Pensioni SACE 12/97 (a credito)	Lit.	-11.951.157
Pensione SACE 12/97	Lit.	1.983.275
Pens. SACE 13/97	Lit.	8.858.493
Pens. INA/SACE 13/97	Lit.	1.983.275
Da INA per rimborso rate mutui 1997	Lit.	-8.542.286
Da INA per interessi maturati	Lit.	-254.302
Assicurazione integrativa personale	Lit.	197.149.525
TOTALE AL 31/12/1997	Lit.	189.226.813

Allegato n. 201

i) IMPIEGATI C/DEBITI VERSO TERZI

- Accant. tratt. prev. cassa prev. dirigenti Mauro	Lit.	32.891.462
- Accant. tratt. prev. cassa prev. dirigenti Galmarini	Lit.	9.853.520
- Accant. tratt. prev. cassa prev. dirigenti Pecorari	Lit.	4.945.135
- Pignoramento Giuliani	Lit.	1.974.385
- Pignoramento Marich	Lit.	88.920
- Cassa Interaziendale Previdenza Impiegati	Lit.	35.685.826
Totale al 31/12/1997	Lit.	85.439.248

Allegato n. 20L

I) DEBITI VERSO PERCIPIENTI REDDITI ASSIMILATI

Comp. Draghi IV Trim. 97	Lit.	2.262.500
Comp. Gerbino IV Trim. 97	"	4.237.500
Comp. Visconti IV Trim. 97	"	1.837.500
Comp. Chianese IV Trim. 97	"	1.837.500
Comp. Gentile IV Trim. 97	"	3.962.500
Comp. Di Roberto IV Trim. 97	"	2.337.500
Comp. Tellini IV Trim. 97	"	2.337.500
Comp. Del Bufalo IV Trim. 97	"	3.312.500
Comp. Amici IV Trim. 97	"	1.812.500
Comp. Padua IV Trim. 97	"	1.687.500
Comp. Petrocca IV Trim. 97	"	3.937.500
Comp. Murari IV Trim. 97	"	3.437.500
Comp. Costa IV Trim. 97	"	3.687.500
Comp. Benedetti IV Trim. 97	"	3.437.500
Comp. Valente IV Trim. 97	"	5.137.500
Comp. Cinti IV Trim. 97	"	3.587.500
Comp. Martucci IV Trim. 97	"	4.837.500
Comp. Mantengoli IV Trim. 97	"	1.225.000
Comp. Conte IV Trim. 97	"	1.225.000
Comp. Pasqualucci IV Trim. 97	"	3.225.000
Totale al 31/12/1997	Lit.	61.687.500

Allegato n. 20 M

m) DEBITI VERSO DIPENDENTI PER COMPETENZE

Ruberti arretrati	Lit.	91.225.274
Martinez arretrati	Lit.	47.945.832
Martinez TFR	Lit.	~~144.032.948~~ + 64 18 = 154 35 300
Ruberti TFR	Lit.	135.293.779
Bonfigli TFR + cong. IRPEF 1001	Lit.	50.051.520
Liq. TFR Paciarelli	Lit.	359.151.862
Liq. comp. Paciarelli	Lit.	16.224.179
Liq. comp. Paciarelli	Lit.	2.841.000
Compenso per festività sopresse 1997	Lit.	19.742.368
Totale al 31/12/1997	Lit.	863.508.432

= 141

Allegato n.20N

n) ALTRI DEBITI

F.R. rit. acc. interessi 31.12.88 c/c 43837 B.N.L.	Lit.	1.625.780
A disposizione Banca Nazionale Algeria	Lit.	15.115.832.535
A disposizione Banca Nazionale Argentina	Lit.	3.314.641.624
A disposizione Banca Nazionale Brasile	Lit.	181.152.018
A disposizione Banca Nazionale Burkina Faso	Lit.	185.208.681
A disposizione Banca Nazionale Camerun	Lit.	434.014.338
A disposizione Banca Nazionale Ciad	Lit.	8.796.986
A disposizione Banca Nazionale Ecuador	Lit.	71.882.664
A disposizione Banca Nazionale Egitto	Lit.	29.093.333
A disposizione Banca Nazionale Etiopia	Lit.	12.810.883
A disposizione Banca Nazionale Guinea Conacry	Lit.	4.872.075
A disposizione Banca Nazionale Jugoslavia	Lit.	880.615.183
A disposizione Banca Nazionale Madagascar	Lit.	39.485.705
A disposizione Banca Nazionale Mali	Lit.	84.894.121
A disposizione Banca Nazionale Messico	Lit.	6.253.499
A disposizione Banca Nazionale Nicaragua	Lit.	129.689.340
A disposizione Banca Nazionale Panama	Lit.	44.544.416
A disposizione Banca Nazionale Polonia	Lit.	233.497.413
A disposizione Banca Nazionale Uganda	Lit.	36.152.526
A disposizione Banca Nazionale Venezuela	Lit.	1.939.822
A disposizione Banca Nazionale Zambia	Lit.	2.753.683.158
A disposizione Fondo spese	Lit.	8.361
Acc.to missioni '97 in corso di liquidazione	Lit.	27.151.412
Acc.to oneri diversi di gestione per Project Financing	Lit.	118.800.000
Acc.to costi acquisto macchinari	Lit.	6.007.100
Acc.to costi opere ingegno	Lit.	42.701.000
Acc.to costi interessi passivi	Lit.	8.811.914
Acc.to costi spese missione	Lit.	32.293.700
Acc.to costi proventi straord. personale	Lit.	35.776.699

Acc.to costi corsi agg.to professionale	Lit.	17.986.608
Acc.to costi comp. a terzi presta.ni professionali	Lit.	1.375.206.288
Acc.to costi convenzione serv. INA	Lit.	86.666.667
Acc.to costi stampe e pubblicazioni	Lit.	12.679.996
Acc.to costi stampati	Lit.	9.920.000
Acc.to costi cancelleria	Lit.	6.345.350
Acc.to costi postali e telegr.	Lit.	2.423.747
Acc.to costi energia elettrica	Lit.	11.691.506
Acc.to costi telefoniche	Lit.	5.034.671
Acc.to costi pulizie locali	Lit.	43.933.328
Acc.to costi vigilanza	Lit.	44.986.250
Acc.to costi manut.ne mobili e macchine	Lit.	12.768.211
Acc.to costi manut.ne ordinaria sede	Lit.	30.784.042
Acc.to costi spese rappresentanze	Lit.	1.410.000
Acc.to costi quote associative	Lit.	2.000.000
Acc.to costi spese economato	Lit.	18.404.620
Acc.to costi spese varie	Lit.	253.800
Acc.to costi fotocopie	Lit.	16.728.356
Acc.to costi inform.ni comm.li	Lit.	25.357.901
Acc.to costi manut.ne e acqu. materiale tecnico	Lit.	98.000.390
Acc.to costi gas,acqua e varie	Lit.	19.659.150
Acc.to costi leasing immob.re	Lit.	1.257.868.237
Acc.to costi pubblicità	Lit.	26.996.500
Acc.to costi ricerche e sviluppo	Lit.	79.600.000
Acc.to costi leasing operativo	Lit.	1.815.600
Totale al 31/12/97	Lit.	27.050.755.504

Allegato n. 21

CONTI D'ORDINE : RISCHI CONNESSI A SINISTRI DENUNCIATI

- Sinistri denunciati su rischio commerciale	Lit.	40.326.244.378
- Sinistri denunciati su rischio politico	"	621.152.697.837
Totale al 31.12.1997	Lit.	661.478.942.215

Allegato n. 22

CONTI D'ORDINE : IMPEGNI PROPRI**- Fidejussioni a favore di terzi:**

fidejussione favore Uff. IVA rimborso 1991
fidejussione favore Uff. IVA rimborso 1992
fidejussione favore Uff. IVA rimborso 1994

Lit.
" 339.355.728
" 551.298.860
" 106.958.808

Lit. 997.613.396

- Banche c'valute da consegnare

Lit. 0

Lit. 0

Totale al 31/12/1997

Lit. 997.613.396

Allegato n. 23

CONTI D'ORDINE: IMPEGNI DI TERZI**- FIDEJUSSIONI A GARANZIA E ASSICURATIVI UC FIDEJUSSIONI -**

BANCA CARIGE per Trameital	Lit.	500.000.000
BANCA COMMERCIALE ITALIANA per Barclays	Lit.	370.000.000
BANCA COMMERCIALE ITALIANA per Danieli Off.Mecc.	Lit.	1.640.161.705
BANCA COMMERCIALE ITALIANA per Federtrade	Lit.	16.293.020
BANCA DI LEGNANO per Bayerische Vereinsbank	Lit.	487.919.320
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO per Importex	Lit.	335.040.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO per Giza	Lit.	4.902.110.000
BANCO NAPOLI INT. (LUSS.) per Comit	Lit.	515.411.831
BANCO NAPOLI INT. (LUSS.) per Comit	Lit.	627.324.840
BANCO NAPOLI INT. (LUSS.) per Comit	Lit.	1.585.737.790
BANCO NAPOLI INT. (LUSS.) per Comit	Lit.	261.385.350
BANCO NAPOLI INT. (LUSS.) per Comit	Lit.	289.855.442
BANCO NAPOLI INT. (LUSS.) per Comit	Lit.	337.361.358
BANCO NAPOLI INT. (LUSS.) per Comit	Lit.	722.521.384
BANCO NAPOLI PER Industrial Italian Technology	Lit.	4.295.544.109
CASSA RISPARMIO FOSSANO per Bonglianni	Lit.	2.091.082.800
CASSA RISPARMIO DI TORINO per Mino Spa	Lit.	1.360.000.000
MONTE PASCHI DI SIENA per Soc.Ital.Prog.Estero	Lit.	2.962.367.300
NOVAFIN FINANCIERE SA (CH) per Sida	Lit.	4.374.001.066
VITTORIA ASSICURAZIONI per Tecnopul	Lit.	77.184.000
ZURICH INTERNATIONAL ITALIA per Mondialpol	Lit.	135.000.000
Totale al 31/12/97		27.886.301.315

Allegato n. 24

CONTI D' ORDINE: BENI DI TERZI E CEDENTI BENI DI TERZI

- Beni in leasing immobiliare	Lit.	43.941.400.057
- Beni in leasing mobiliare	"	1.571.774.429
Totale al 31/12/1997	Lit.	45.513.174.486

Allegato n. 25

1) RICAVI DI GESTIONE

Premi acquisiti al netto della riassicurazione rischio commerciale

- Premi per rischi assunti in assicurazione diretta	Lit.	17.041.452.433
- premi per rischi assunti in riassicurazione	"	32.428.754.220
- introiti per apertura dossier	"	76.016.217
- contributo spese informazioni commerciali	"	25.261.787
- variazione importo lordo riserva premi non acquisiti assicurazione diretta	"	-11.711.735.315
- variazione importo lordo riserva premi non acquisiti riassicurazione attiva	"	-160.588.368
- variazione importo lordo riserva premi non acquisiti: quota carico riassicuratori	"	0
	Lit.	37.699.160.974

Premi acquisiti al netto della riassicurazione rischio politico e di cambio

- Premi per rischi assunti in ass. ne diretta	Lit.	104.648.187.725
- premi per rischi assunti in riassicurazione	"	6.008.329
- introiti per apertura dossier	"	591.112.843
- premi ceduti in riassicurazione passiva	"	0
- variazione importo lordo riserva premi non acquisiti riassicurazione attiva	"	378.040.173
	Lit.	105.623.349.070
Totale al 31/12/1997		143.322.510.044

Allegato n. 26

2) ALTRI RICAVI E PROVENTI DI GESTIONE**1) Altri ricavi e proventi rischio commerciale**

- a) Recupero indennizzi su rischi assunti in ass. dir.
- b) Recupero indennizzi su rischi assunti in riass.ne
- c) Proventi diversi della gestione assicurativa
- d) Utili su cambi gestione assicurativa
- e) Utili su cambi da valutazione riserve tecniche in valuta

Lit.	145.758.624
"	74.779.910
"	24.935.184
"	47.468.299
"	779.631.532

Lit. 1.072.573.549

II) Altri ricavi e proventi rischio politico e di cambio

- a) Recupero indennizzi su rischi assunti in ass.dir.R.P.
- b) Sinistri rimborsati su accordi di cons.to F.do Rotativo
- c) Recupero indennizzi su rischi assunti in riassicurazione R.P.
- d) Utili su cambi gestione assicurativa R.P.
- e) Proventi diversi della gestione assicurativa R.P.
- f) Benefici di cambio
- g) Utili su cambi da valutazione riserve tecniche in valuta

Lit.	360.773.266.960
"	25.582.615.702
"	187.762.425
"	83.972.070.331
"	470.887.489
"	2.381.032.577
"	8.976.617

Lit. 473.376.612.101

Totale al 31/12/1997

Lit. 474.449.185.650

Allegato 26A

RECUPERO INDENNIZZI SU RISCHI ASSUNTI IN ASSICURAZIONE DIRETTA RISCHIO COMMERCIALE

Recuperi Francia	Lit.	15.169.222
Recuperi Germania		4.818.665
Recuperi Kenya		125.770.737
Totale al 31/12/97	Lit.	145.758.624

Allegato 26B

RECUPERO INDENNIZZI SU RISCHI ASSUNTI IN ASSICURAZIONE DIRETTA RISCHIO POLITICO

Recuperi Albania	"	380.319.171
Recuperi Algeria	Lit.	21.435.243.604
Recuperi Antille Olandesi	"	404.692.892
Recuperi Argentina	"	41.646.569.547
Recuperi Brasile	"	155.406.010.357
Recuperi Bulgaria	"	6.940.575.309
Recuperi Cameroun	"	8.326.434.167
Recuperi Cina	"	8.193.335.040
Recuperi Cipro	"	18.396.528
Recuperi Congo	"	610.824.031
Recuperi Costra D'Avorio	"	1.421.655.033
Recuperi Ecuador	"	4.075.489.662
Recuperi Egitto	"	11.389.949.143
Recuperi Etiopia	"	1.585.146.071
Recuperi Filippine	"	4.646.939.485
Recuperi Gabon	"	2.476.462.732
Recuperi Ghana	"	523.722.486
Recuperi Giamaica	"	1.314.300.347
Recuperi Guinea Bissau	"	1.537.162
Recuperi Guinea Conacry	"	280.697.331
Recuperi Honduras	"	357.292.533
Recuperi Indonesia	"	3.195.506.516
Recuperi Iran	"	578.035.141
Recuperi Jugoslavia	"	1.583.059
Recuperi Libano	"	3.105.837.386
Recuperi Malawi	"	475.621.382
Recuperi Mozambico	"	2.498.180.232
Recuperi Nicaragua	"	2.416.659.851

Recuperi Pakistan	"	839.671.631	
Recuperi Panama	"	3.080.937.831	
Recuperi Perù	"	1.139.808.630	
Recuperi Polonia	"	13.704.479.766	
Recuperi Russia	"	56.815.824.350	
Recuperi Senegal	"	386.454.728	
Recuperi Sierra Leone	"	1.062.826.887	
Recuperi Togo	"	24.707.346	
Recuperi Uganda	"	11.539.593	
Totale al 31/12/97	Lit.	360.773.266.960	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 27

VOCE B.6

ONERI DI GESTIONE**a) ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE ASSICURATIVA RISCHIO COMMERCIALE****ONERI RELATIVI AI SINISTRI**

- Indennizzi rischi assunti in assicurazione diretta
- Indennizzi rischi assunti in riassicurazione
- Var.ne dell'importo lordo riserva sinistri in ass.dir.
- Var.ne dell'importo lordo riserva sinistri in riass.ne

Lit.	446.939.028
"	14.335.040.792
"	-42.115.761.817
"	-548.532.300

Lit.

-27.882.314.297

RIMBORSO PARZIALE DI PREMI

- Rimborso di premi
- Trattenute su rimborso premi

Lit.	998.976.862
"	-12.791.796

Lit.

986.185.066

PROVVIGIONI DI ASSICURAZIONE

- Provvigioni a favore riassicurati

Lit.	13.814.998.579

Lit.

13.814.998.579

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRI ONERI TECNICI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA			
- Perdite su cambi da valut. ne riserve tecniche in valuta	Lit.	2.406.091.491	
- Perdite su cambi gestione assicurativa	"	19.122.980	
- Oneri diversi della gestione assicurativa	"	22.780.162	
- Spese per informazioni rischi commerciali	"	146.427.310	
	Lit.	2.594.421.953	
			Lit.
			-10.486.708.699
b) ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE ASSICURATIVA RISCHIO POLITICO E DI CAMBIO			
ONERI RELATIVI AI SINISTRI			
- Indennizzi rischi assunti in assicurazione diretta rischio politico	Lit.	1.908.959.938.441	
- Indennizzi rischio di cambio	"	24.062.781	
- Indennizzi rischi assunti in riassicurazione	"	755.488.190	
- Variazione importo lordo riserva sinistri riassicurazione attiva	"	-7.336.217	
	Lit.	1.909.732.153.195	
RIMBORSO PARZIALE DI PREMI			
- Rimborso di premi rischio politico	Lit.	11.962.397.507	
- Trattenuite su rimborso di premi rischio politico	Lit.	-79.254.602	
- Rimborso di premi rischio di cambio	"	0	
- Trattenuite su rimborso di premi rischio di cambio	"	0	
	Lit.	11.883.142.905	
PROVVIGIONI DI ASSICURAZIONE			
- Provvigioni a favore riassicurati	Lit.	600.588	
- Provvigioni a carico riassicuratori	"	0	
	Lit.	600.588	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRI ONERI TECNICI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA - Perdite su cambi da valutazione riserve tecniche in valuta - Perdite su cambi gestione assicurativa - Oneri diversi della gestione assicurativa	Lit.	294.545.014		
	"	21.896.198.402		
	"	573.553.807		
			Lit.	22.764.297.223
c) ONERI PER ACQUISTI VARI - Stampati - Cancelleria - Fotocopie - Stampa periodica e pubblicazioni	Lit.	197.657.647		
	"	19.643.942		
	"	81.066.559		
	"	117.613.011		
Totale al 31/12/1997			Lit.	415.981.159
			Lit.	415.981.159
			Lit.	1.944.380.193.911
			Lit.	1.934.309.466.371

Allegato n. 28

ONERI PER SERVIZI

Compensi a terzi per prestazioni professionali	Lit.	4.252.784.667
Lavoratori autonomi c/cfb. INPS IVS L. 335/95	"	1.691.880
Spese legali	"	32.720.011
Pubblicità	"	156.634.458
Rappresentanza	"	33.665.671
Congressi, convegni, associazioni	"	114.625.477
Costi per la ricerca e lo sviluppo	"	244.115.961
Economato	"	156.317.213
Prestazioni servizi INA	"	130.000.000
Postali, telegrafiche, telex	"	43.666.449
Energia elettrica	"	234.940.417
Telefoniche	"	270.985.386
Gas, acqua e varie	"	47.827.084
Pulizie locali	"	517.354.964
Vigilanza	"	640.594.250
Manutenzione impianti, mobili e macchine d'ufficio	"	300.880.815
Manutenzione ordinaria sede	"	424.601.816
Manutenzione straordinaria sede	"	172.284.180
Esercizio autoveicoli	"	8.092.473
Assicurazioni varie	"	248.024.834
Spese varie	"	32.650.079
Manutenzione e acquisti diversi per materiale tecnico	"	1.438.047.971
Manutenzione autoveicoli	"	6.908.761
Spese missione (viaggio e soggiorno)	"	537.983.830
Compensi a terzi per recupero crediti	"	24.055.341
Spese condominiali	"	93.788.600
Totale al 31/12/1997	Lit.	10.167.242.588

Allegato n. 29

VOCE B.8

ONERI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Leasing immobiliare	Lit.	15.500.523.864
Leasing finanziario	"	18.176.186
Leasing operativo	"	321.084.772
Totale al 31/12/1997		Lit. 15.839.784.822

Allegato n. 30

VOCE B. 9

ONERI PER IL PERSONALE

a) Salari e stipendi			
- Stipendi	Lit.	19.379.222.329	
Indennita'	"	1.332.111.061	
- Competenze non fisse	"	1.008.363.332	
- Straordinari	"	430.115.357	
- Assegni familiari	"	12.250.000	
- Compensi per borse di studio	"	52.000.000	
- Incentivi all'esodo	"	1.276.000.000	
			Lit. 23.490.062.079 ✓
b) Oneri sociali			
- INPS c/contributi	Lit.	12.256.273.821	
- ENPDEPD c/contributi	"	20.389.013	
- INAIL c/contributi	"	68.952.232	
- INPS c/contributi SSN L41/86	"	3.894.097	
- Premi polizza sanitaria dipendenti	"	534.825.675	
- Contributi previdenziali integrativi dipendenti	"	593.118.097	
- Oneri gestione cassa previdenza dipendenti	"	12.888.827	
			Lit. 13.490.341.762 ✓
c) Trattamento di fine rapporto	Lit.	1.672.861.139	
d) Trattamento di quiescenza e simili	Lit.	2.401.058.877	

e) Altri costi		Lit.	
- Spese servizio mensa personale dipendente		436.573.416	
- Oneri da rimborsare all'INA		28.433.199	
		0	
- Costi cessione V Stipendio Delibera Consiliare 27.7.83		324.621.082	
- Corsi aggiornamenti professionale		97.000.000	
- Contributi al Cral Aziendale L 130/1970 art.11		9.460.500	
- Vestiario personale subalterno		21.048.489	
- Contributi c/interessi prestiti personali dipendenti			
			Lit. 917.136.686
Totale al 31/12/1997			Lit. 41.971.460.543

Allegato n. 31

VOCE B. 10

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:**

- ammortamenti diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno
- ammortamento opere dell'ingegno

Lit.	234.251.794	Lit.	234.251.794
"	0		

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

- ammortamento Impianti e Macchinario
- ammortamento Mobili e Macchine d'ufficio
- ammortamento Beni Mobili iscritti in P.R.A.

Lit.	69.614.847	Lit.	389.786.365
"	294.684.150		
"	25.487.368		

Totale al 31/12/1997

Lit. 624.038.159

Allegato n. 32

VOCE B. 14

ONERI DIVERSI DI GESTIONE**1) Corrispettivi Organi di Gestione e Controllo SACE**

Lit. 249.779.444

2) Imposte e Tasse:

- Imposte deducibili
- Imposte e tasse indeducibili
- IVA indetraibile

Lit.
" 354.102.433
" 400.000
" 4.748.838.565

Lit. 5.103.340.998

Totale al 31/12/1997

Lit. 5.353.120.442

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 33

VOCE C. 16

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
- interessi attivi su prestiti ipotecari ai dipendenti
 - interessi attivi su altri prestiti
 - interessi su depositi a garanzia di riassicurazione

attiva:

- rischio commerciale
- rischio politico

Lit. 446.703.318
" 800.625

Lit. 681.684.802
" 6.122.880

- rivalutazione imposte c/acconti IRPEF su TFR

Lit. 447.503.943
" 17.481.528

Lit. 1.152.793.153

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- interessi su Titoli di Stato o garantiti dallo Stato

Lit. 1.584.375.000

- c) proventi diversi dei precedenti

- interessi di mora per ritardo vers. premi r. politico
- interessi di mora su recupero indennizzi r. comm.le
- interessi di mora su recupero indennizzi r. politico
- interessi su benefici cambio
- interessi su depositi bancari
- interessi su depositi postali
- interessi attivi su crediti d'imposta
- interessi attivi e proventi diversi
- proventi da negoziazione divise estere
- ricavi c/premi per opzioni
- interessi di mora su recupero indennizzi riass. att. r. pol.
- interessi di mora su recupero indennizzi riass. att. r. com.
- proventi da valutazione disponibilità in valuta

Lit. 15.960.761
" 1.082.017
" 898.641.273.917
" 0
" 7.992.009.024
" 687.260
" 1.052.858.633
" 188.277.566
" 1.958.111.984
" 0
" 80.660.225
" 42.050.808
" 9.967.926.014

Lit. 919.940.898.209

Totale al 31/12/1997

Lit. 922.678.066.362

Allegato n. 33/A

INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI

- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 300035	Lit.	3.174.066.189
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 9331226 in dollari USA	"	2.112.860.703
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato D'Ella n. 300036	"	17.315
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Mauro n. 300037	"	1.627.816
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Ruberti n. 300038	"	3.292.811
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Martinez n. 300039	"	1.940.030
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Polacek n. 300040	"	105.109
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Baruffi n. 300041	"	17.315
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Abisetti n. 300042	"	17.315
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Grimaldi n. 300043	"	14.561
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Galmarini n. 300044	"	482.224
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Cerino n. 300045	"	17.315
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Casillo P/91/888 n. 300046	"	660.259.107
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Casillo P/91/889 n. 300047	"	339.033.152
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Casillo P/91/889 n. 300048	"	29.255.066
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Tecno Hunter n. 300049	"	540.101.101
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Benati n. 300050	"	43.384.528
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Mediocredito n. 300051	"	646.739.914
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Pecorari n. 300052	"	53.035
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Morando/Eibencasi n. 300053	"	79.214.728
- Interessi attivi c/c Istituto Bancario San Paolo di Torino sottorubricato Casillo seq. in USD n. 9335355	"	160.716.845
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro n. 41703	"	138.188.831
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Tecno Hunter n. 65698	"	22.850.610
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Benati n. 72564	"	1.937.383
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Mauro n. 82036	"	60.822
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Abisetti n. 84201	"	12.180
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Cerino n. 84202	"	12.180
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Galmarini n. 84203	"	11.785
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Baruffi n. 84204	"	12.180
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Grimaldi n. 84205	"	10.266
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato D'Ella n. 84206	"	13.316
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Polacek n. 84428	"	67.071
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Martinez n. 84429	"	86.672
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Ruberti n. 84430	"	147.108
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Casillo 1 n. 84431	"	22.813.206
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Casillo 2 n. 84432	"	11.585.940
- Interessi attivi c/c Banca Nazionale del Lavoro sottorubricato Casillo 3 n. 84433	"	993.205
Totale al 31/12/1997	Lit.	7.992.009.024

Allegato n. 33/B

INTERESSI SU DEPOSITI POSTALI

- Libretto postale n. 21549	Lit.	342.165
- Libretto postale n. 21550	Lit.	342.165
- Libretto postale n. 115400	Lit.	2.930
Totale al 31/12/1997	Lit.	687.260

Allegato n. 33/C

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI DIVERSI

1 - Su somme dovute da Assicurati	Lit.	54.795.098
2 - Su recuperi indennizzi	"	90.697.543
3 - Su estinzione mutui ipotecari a dipendenti	"	0
4 - Da fornitori per clausole contrattuali	"	36.723.450
5 - Su somme dovute da INA per c/c	"	6.061.475
Totale al 31/12/1997	Lit.	188.277.566

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 34

VOCE C.17

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Interessi passivi su debiti verso banche

- Interessi passivi su finanziamenti bancari

Interessi passivi:

- verso fornitori
- verso erarioLit.
259.338.710
0Lit.
0

- verso assicurati su quote recupero loro spettanza:

- rischio commerciale
- rischio politicoLit.
259.338.710Lit.
6.513.123
7.508.942.575Lit.
7.515.455.698

- verso assicurati per interessi corrispettivi su indennizzi r. politico

Lit.
0

- verso assicurati per interessi moratori su indennizzi

- rischio politico
- rischio di cambioLit.
6.348.921.932
0Lit.
6.348.921.932

- Interessi passivi diversi

Lit.
27.545.329Lit.
14.151.261.669

Altri oneri finanziari

- spese bancarie
- commissioni valutarie
- oneri da negoziazione valute
- oneri di premi per opzioniLit.
157.260.943
13.923.662
0
0Lit.
171.184.605

Totale al 31/12/1997

Lit.
14.322.446.274

Allegato n. 34A

INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI

Verso American Express	Lit.	267.544
Verso Banca Commerciale Italiana		47.278.136
Verso I.N.A.		25.847.954
Verso I.N.P.S.		185.399.000
Verso Institute of International Finance		702.636
Verso Telecom Italia Mobile		43.440
Totale al 31/12/97		
	Lit.	259.338.710

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 35

VOCE E.20

PROVENTI STRAORDINARI

Plusvalenze da alienazione mobili e macchine	Lit.	0
Plusvalenze da alienazione beni mobili iscritti al P.R.A.	"	3.000.000
Sopravvenienze attive recupero crediti ass. dir. q. cap.	"	0
Entrate diverse	"	7.978.270
Sopravvenienze attive diverse	"	19.134.559.987
Utili su cambi della gestione amministrativa	"	74.694.407
Totale al 31/12/1997	Lit.	19.220.232.664

Allegato n. 35A

ENTRATE DIVERSE

Rimborso biglietto aereo e spese taxi missione D'Elia EFC	Lit.	2.086.000
Incasso fattura Stasi Francesco (macero carta)	Lit	56.000
Bonifico nostro favore da Comit	Lit	458.270
Rimborso biglietto aereo Massoli miss. Muscat	Lit.	5.378.000
TOTALE AL 31/12/1997	Lit	7.978.270

Allegato n. 35B

SOPRAVVVENIENZE ATTIVE

Minori interessi su quote spett. assicurati esercizi precedenti	Lit.	27.788.134
Minori interessi su indennizzi esercizi precedenti	Lit.	3.651.426.545
Recupero indennizzi esercizi precedenti (storni)	Lit.	1.940.391.883
Maggiori accantonamenti spese generali esercizio precedente	Lit.	2.639.127
Restituzione indennizzi delibere esercizi precedenti (rettifiche rip.recuperi)	Lit.	287.830.930
Maggior rendimento polizza TFR	Lit.	73.921.304
Assegni/fatture non incassati	Lit.	224.900
Maggior importo su estinzione mutuo ai dipendenti	Lit.	1.258.356
Variazioni delibere indennizzi esercizi precedenti	Lit.	23.857.624
Interessi esercizi precedenti su c/c INA-SACE	Lit.	4.398.157
Variazioni interessi Cipes esercizi precedenti	Lit.	3.481.823.509
Abbattimento fondo rischio cambio	Lit.	9.638.998.518
Totale al 31/12/1997	Lit.	19.134.559.987

Allegato n. 36			
VOCE E. 21			
<u>ONERI STRAORDINARI</u>			
Minusvalenze da cessioni di beni mobili	Lit.	110.496.580	
Perdite su cambi della gestione amministrativa	Lit.	30.498.664	
Sopravvenienze passive diverse	Lit.	5.378.712.754	
Totale al 31/12/1997		5.519.707.998	

Allegato n. 36A

SOPRAVVVENIENZE PASSIVE DIVERSE

Maggioni interessi su quote spett. assicurati esercizi precedenti	Lit.	2.675.201.232
Maggioni interessi su indennizzi esercizi precedenti	Lit.	202.851.390
Minor recupero polizze varie	Lit.	190.806
Benefici di cambio non dovuti esercizi precedenti	Lit.	189.580.196
Maggioni spese non rilevate es. precedenti	Lit.	47.671.365
Conguagli fiscali anni precedenti	Lit.	6.908
Pagamento indennizzi e spese legali eserc.prec. a seguito sentenze	Lit.	1.903.600.588
Rimborso spese varie sostenute esercizi precedenti	Lit.	115.000
Storno crediti d'imposta e relativi interessi esercizi precedenti	Lit.	969.214
Storno indennizzi esercizi precedenti	Lit.	316.337.235
Storno premi in corso di riscossione esercizi precedenti	Lit.	4.406.570
Pagamento rimborsi premio e spese legali es.preced. a seguito sentenze	Lit.	20.735.855
Interessi esercizi precedenti su c/c INA-SACE	Lit.	7.946.036
Quota TFR pagata a Polacsek a seguito sentenza non dovuta	Lit.	9.120.359
Totale al 31/12/1997	Lit.	5.378.712.754